



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 23 dicembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 12

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 28
— Ammortamenti » 30
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 36
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 37

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 38

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 92

Indice degli annunzi commerciali Pag. 96

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BRAWO BRASS WORKING - S.p.a.

Pian Camuno (BS), via XXV Aprile n. 36
Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Brescia n. 10631
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Brescia n. 145282
Codice fiscale n. 00483130175
Partita I.V.A. n. 00566320982

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 15 gennaio 2000 alle ore 10 presso la sede della società Almag S.p.a. in Roncadelle (BS), via Vittorio Emanuele II, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 19 gennaio 2000 alle ore 9 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trattamento di fine mandato per il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo consigliere;
3. Determinazione compenso per l'anno 2000 per il consigliere testé nominato;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 per l'ammissione all'assemblea, i soci dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale oppure presso il Banco di Brescia.

Qualora gli azionisti lo desiderino, potranno farsi rappresentare nell'assemblea ai sensi dell'art. 2372, del Codice civile.

Pian Camuno, 7 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Gnutti

S-28231 (A pagamento).

OMNIAEXPRESS - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale dello Scalo San Lorenzo n. 16
 Capitale sociale L. 15.267.382.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6332/91
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04088801008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Mantova n. 1, per il giorno 12 gennaio 2000 alle ore 16,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Consiglio di amministrazione, nomina presidente e determinazione compensi.

Roma, 17 dicembre 1999

L'amministratore delegato: ing. Michele D'Addio.

S-28163 (A pagamento).

MARINA CALA DE' MEDICI**CIRCOLO NAUTICO - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Ferrucci n. 112
 Capitale sociale € 516.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 2975/94
 Codice fiscale n. 05957500589
 Partita I.V.A. n. 06744010015

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 9 in Pisa, via Monasterio n. 1, ed occorrendo, in seconda convocazione alle ore 11, stessi giorno e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento della sede sociale, di modificazioni delle norme che regolano il Consiglio di amministrazione; conseguenti modifiche statutarie.

Intervento all'assemblea secondo legge e statuto.

Il presidente: dott. Mario Fortunato.

S-28177 (A pagamento).

PRO.C.A.R. INTERNATIONAL - S.p.a.**Property and Car Retailing**

Sede legale in Torino, corso G. Agnelli n. 200
 Capitale sociale € 15.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 71/1996

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso G. Agnelli n. 200, per le ore 11 del 10 gennaio 2000 e del successivo 14 gennaio 2000 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti in ordine al Consiglio di amministrazione; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Carlo Sinceri.

S-28178 (A pagamento).

CIFA - S.p.a.**Compagnia Italiana Forme Acciaio**

Sede in Novate Milanese (MI), via Rimembranze n. 2
 Capitale Sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 296892
 C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 976818
 Codice fiscale n. 00332050129

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 10, presso la sede sociale a Novate Milanese (MI), via Rimembranze n. 2 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 gennaio 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Compagnia Italiana Forme Acciaio S.p.a. (in breve Cifa S.p.a.) nella C.L.M. Carpenteria Lavorazioni Meccaniche S.p.a.;
2. Delega dei necessari poteri;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o la cassa incaricata Banca Popolare di Bergamo, sede di Bergamo.

Il legale rappresentante: Giovanni Cerini.

S-28193 (A pagamento).

C.L.M. - S.p.a.**Carpenteria Lavorazioni Meccaniche**

Sede in Castiglione delle Stiviere (MN), frazione Grole, via per Solferino
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Mantova n. 179414/96
 C.C.I.A.A. di Mantova - R.E.A. n. 183003
 Codice fiscale n. 01795920204

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 11, presso la sede della società Cifa S.p.a. in Novate Milanese (MI), viale Rimembranze n. 2 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 gennaio 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Compagnia Italiana Forme Acciaio S.p.a. (in breve Cifa S.p.a.) nella C.L.M. Carpenteria Lavorazioni Meccaniche S.p.a.;
2. Delega dei necessari poteri;
3. Modifica della denominazione sociale, della sede sociale, dell'oggetto sociale e previsione di nomina di un vice presidente;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o la cassa incaricata Banca Popolare di Bergamo, sede di Bergamo.

Il legale rappresentante: Battista Raimondi.

S-28194 (A pagamento).

CASA VINICOLA DUCA DI SALAPARUTA - S.p.a.

Sede legale in Casteldaccia (PA)

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Palermo

Registro delle imprese n. 7608 - R.E.A. n. 32747

Codice fiscale n. 00120360821

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Casa Vinicola Duca di Salaparuta S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Casteldaccia, presso la sede sociale, per il giorno 14 gennaio 2000, alle ore 10, in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 20 gennaio 2000, stessi luogo e ora, in seconda adunanza, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Collegio sindacale per compiuto triennio.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, oltre che presso la sede sociale, presso gli istituti di credito operanti in Sicilia.

Casteldaccia, 13 dicembre 1999

Il presidente: prof. avv. Roberto Merca.

S-28232 (A pagamento).

ROMAGNA ACQUE - S.p.a.

Sede in Forlì, piazza del Lavoro n. 35

Capitale sociale L. 673.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Forlì n. 19954

Codice fiscale n. 00337870406

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso l'Hotel S. Giorgio, in Forlì, via Ravegnana n. 538/D (ingresso Autostrada A14), per il giorno 16 gennaio 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 15,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rapporti con l'Amir e l'area riminese: ipotesi di superamento dei contenziosi, decisioni in merito;
2. Modifica decreto legislativo n. 152/1999 relativamente alla durata delle concessioni di derivazione: informazione;
3. Iniziativa per il completamento del C.E.R.: partecipazione.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso la sede di uno dei seguenti istituti di credito: Banca Popolare di Faenza, Cassa dei Risparmi di Forlì, Cassa di Risparmio di Cesena, Cassa di Risparmio di Ravenna, Cassa di Risparmio di Rimini, Credito Cooperativo Provincia di Ravenna, Rolo Banca 1473, Banca di Romagna, Banca Popolare Valconca.

Forlì, 17 dicembre 1999

Il presidente: Giorgio Zanniboni.

S-28233 (A pagamento).

IRC - S.p.a.**Industria Raccorderie Cortemaggiore**

Cortemaggiore (PC), via E. Fermi n. 7

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro delle imprese di Piacenza n. 3145

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00150030336

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 gennaio 2000, alle ore 17,45 presso la sede sociale in Cortemaggiore, via E. Fermi n. 7, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi con prelievamento di somma dall'utile dell'esercizio 1998 portato a «utili da destinare»;
2. Integrazione del Collegio sindacale e nomina del presidente;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni a sensi di legge.

Cortemaggiore, 14 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Teresio Marengi

S-28234 (A pagamento).

S.I.T.I.MET - S.p.a.**Servizio di Informazioni Territoriali Integrate
per l'area Metropolitana**

Sede legale in Firenze, corso Italia n. 29

Capitale sociale L. 800.000.000

Registro delle imprese di Firenze n. 42625/1999

R.E.A. n. 506222

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04981810486

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Firenze, corso Italia n. 29, per il giorno 14 gennaio 2000 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2000 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dell'emolumento ai consiglieri per gli esercizi 1999-2000;
2. Determinazione dell'emolumento al Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Firenze, 14 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Mario De Gasperi

S-28238 (A pagamento).

PETROLIFERA ESTENSE - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Darsena n. 47
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Ferrara n. 4996
 Codice fiscale n. 00391360385

L'assemblea straordinaria della società è convocata per l'11 gennaio 2000, in prima convocazione, presso la sede sociale alle ore 15, ed eventualmente in seconda convocazione, per il 12 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazione di fusione per incorporazione della società Vittoria S.p.a.;
2. Approvazione relativo progetto;
3. Conferimento poteri;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto. Cassa incaricata per l'emissione dei biglietti di ammissione è la società medesima.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Gabriele Lolli

S-28235 (A pagamento).

VITTORIA - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Borgo dei Leoni n. 70/g
 Capitale sociale L. 4.439.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Ferrara n. 18625/1999
 Codice fiscale n. 12636340155
 Partita I.V.A. n. 01471280386

L'assemblea straordinaria della società è convocata per l'11 gennaio 2000, in prima convocazione, in Ferrara, via Darsena n. 47 alle ore 16, ed eventualmente in seconda convocazione, per il 12 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazione di fusione per incorporazione nella società Petroli-fera Estense S.p.a.;
2. Approvazione relativo progetto;
3. Conferimento poteri;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto. Cassa incaricata per l'emissione dei biglietti di ammissione è la società medesima.

L'amministratore unico: rag. Gabriele Lolli.

S-28236 (A pagamento).

BIASUZZI CONCRETE - S.p.a.

Sede in Ponzano Veneto (TV), via Morganella Ovest n. 55
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 34299
 Codice fiscale n. 02392520264

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Ada Stiz in Treviso, viale Trento Trieste n. 10/a, per il giorno 13 gennaio 2000 alle ore 12 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 14 gennaio 2000 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.600.000.000 a L. 2.000.000.000 mediante emissione di n. 400.000 nuove azioni da nominali L. 1.000 cadauna, da riservare ai soci in proporzione al numero di azioni possedute;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni in termine presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Fabio Biasuzzi

S-28241 (A pagamento).

AGROS - S.p.a.

Sede legale in Rosarno, contrada Carao
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00091440800

Convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati nella sede sociale in Rosarno, contrada Carao per il giorno 17 gennaio 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 18 gennaio 2000 stessi ora e luogo in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni amministratore unico e nomina nuovo organo amministrativo.

La partecipazione all'assemblea come per legge e statuto.

Rosarno, 11 dicembre 1999

L'amministratore unico dimissionario:
 dott. Salvatore Pronesti

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Mario Gimigliano

S-28237 (A pagamento).

BOTTERO - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Genova n. 82
 Capitale sociale L. 9.000.000.000, di cui versate L. 7.500.000.000
 Iscritta al n. 4.100 del registro delle imprese di Cuneo
 Iscritta al n. 120.959 R.E.A. di Cuneo
 Codice fiscale n. 00928730043

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 10 del giorno 22 gennaio 2000, presso la sede legale in Cuneo, via Genova n. 82, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Istituzione della carica di vice presidente e modificazione degli artt. 16, 19, 20, 21, 22 e 23 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa resta fin da ora fissata per il giorno 24 gennaio 2000 stessi ora e luogo.

Il presidente: Grazia Cordero.

S-28239 (A pagamento).

SITEP ITALIA - S.p.a.

Sede legale in S. Stefano di Magra (SP), via Vincinella n. 14
 Capitale sociale L. 2.000.000.000, di cui versato L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese di La Spezia n. 32020 (C.C.I.A.A.)
 Partita I.V.A. n. 01041460112

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 13 gennaio 2000 alle ore 23 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 14 gennaio 2000 alle ore 15 nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisizione finanziamento, a titolo gratuito, propedeutico agli acquisti dalla procedura fallimentare ex Sitep S.p.a.;
2. Acquisto in blocco dei beni del fallimento ex Sitep S.p.a.;
3. Sottoscrizione contratto di vendita a terzi dell'immobile industriale di provenienza dal fallimento ex Sitep;
4. Attribuzione poteri per perfezionamento di tutti gli atti conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale o istituto bancario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maria Pacini

S-28242 (A pagamento).

GE.S.A.C. - S.p.a.**Società Gestione Servizi Aeroportuali Campani - Napoli**

Sede legale in Napoli, via del Riposo n. 95, c/o Aeroporto di Capodichino

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 754/80

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 324314

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03166090633

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati, in sede ordinaria, per il giorno 21 gennaio 2000, alle ore 10 presso la sede legale della Ge.S.A.C., in Napoli, via del Riposo n. 95 c/o Aeroporto di Capodichino, ed occorrendo, per il giorno 28 gennaio 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Incarico società di certificazione;
2. Nomina consigliere di amministrazione.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Napoli, 16 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ludovico Barone

S-28243 (A pagamento).

UNIONE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Roma, piazza di San Bernardo n. 101
 Capitale sociale L. 586.853.867.125 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 364653/97
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05406621002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, in Roma, piazza di San Bernardo n. 101, per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei consiglieri, e del presidente;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Determinazione dei compensi degli organi sociali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari autorizzati la relativa certificazione che verrà rilasciata, nei termini di legge, ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

In conformità a quanto disposto del decreto ministeriale 5 novembre 1998 n. 437 e dalla delibera Consob n. 11971/1999, si comunica che, a partire dal 10 gennaio 2000 e fino alla data dell'assemblea, saranno messe a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. in Milano, piazza degli Affari n. 6, le relazioni illustrative degli amministratori sulle materie poste all'ordine del giorno.

I signori azionisti hanno facoltà di ottenere copia della documentazione come sopra depositata.

Roma, 20 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giampietro Nattino

S-28267 (A pagamento).

SPORT CLUB MARSALA 1912 - S.r.l.

Marsala (TP), viale Olimpia n. 2
 Capitale sociale L. 688.393.000 interamente sottoscritto e versato
 Tribunale di Marsala n. 6401 - C.C.I.A.A. TP n. 97728
 Partita I.V.A. n. 01587200815

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 29 gennaio 2000, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 2 febbraio 2000, in seconda convocazione, alle ore 16, presso i locali della sede amministrativa di via M. Nuccio n. 31, Marsala, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Deliberazioni in merito al disposto dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Azzeramento e contestuale ricostituzione del capitale sociale;
3. Adeguamento dello statuto con le modifiche apportate alla legge n. 91/1981 con la legge n. 586/1996.

Parte ordinaria:

Revoca e nomina nuovo organo amministrativo.

L'amministratore unico: dott. Leonardo Mannone.

S-28245 (A pagamento).

SPV VENEZIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 54

Capitale sociale € 100.000

Registro delle imprese di Milano n. 168052 - R.E.A. n. 1591882

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 16 presso la sede sociale in Milano, corso Venezia n. 54 e per il giorno 28 gennaio 2000, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica della denominazione sociale (art. 1 dello statuto).

Deposito dei titoli azionari ai sensi di legge presso Cariplo ag. 4 di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Tavolotti

S-28244 (A pagamento).

AMMIRATI PURIS LINTAS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pantano n. 26

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 184338

Codice fiscale n. 00458140589

Partita I.V.A. n. 04288760152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, per il giorno 13 gennaio 2000, alle ore 17, in prima convocazione, e per il giorno 17 gennaio 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei consiglieri e nomina dei nuovi consiglieri;
2. Attribuzione di incarichi e poteri.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Marco G. Brescia

S-28253 (A pagamento).

IMMOBILIARE**AURELIA SOSTENTAMENTO - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Aurelia n. 796

Capitale sociale v.n. L. 2.000.000.000 sottoscritto e versato

Registro delle imprese del Tribunale di Roma n. 790/57

Codice fiscale n. 02513080586

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci
(ai sensi dell'art. 2366 del Codice civile)

Con il presente avviso il Consiglio di amministrazione convoca i signori soci ed invita i signori sindaci a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci della società Immobiliare Aurelia Sostentamento S.p.a. che si terrà in Roma, via Aurelia n. 796 il giorno 10 del mese di gennaio dell'anno 2000 alle ore 16 in prima convocazione ed il giorno 15 del mese di gennaio dell'anno 2000 alle ore 15,30 in seconda convocazione per deliberare, ai sensi di legge e di statuto, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti, nomina del presidente;
2. Nomina del Collegio sindacale e fissazione degli emolumenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Nicolò Adelman.

S-28261 (A pagamento).

VENETA GAS - S.p.a.

Sede in Settimo di Pescantina (VR), via Mirandola n. 15

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscrizione al registro delle imprese di Verona n. 20554

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 9 gennaio 2000 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 gennaio 2000 nello stesso luogo alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente: Alberto Zanoni.

S-28281 (A pagamento).

GESTIONE TERME I.N.P.S. - S.p.a.

Roma, via Ciro il Grande n. 21

Capitale sociale L. 6.960.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 165882/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05814011002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Franco Bartolomucci in Roma, via Valadier n. 42, per il giorno 11 gennaio 2000 alle ore 12 e, occorrendo, per il giorno 12 gennaio 2000 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale.

Parte ordinaria:

1. Finanziamento degli azionisti alla società;
2. Provvedimenti ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
3. Nomina di un consigliere di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Emiliano Amato

S-28289 (A pagamento).

MEDIOCREDITO CENTRALE - S.p.a.*Capo del Gruppo Bancario Mediocredito Centrale S.p.a.**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Iscrizione Albo Banche n. 74762.6.0**Iscrizione Albo Gruppi n. 10680.7*

Sede in Roma, via Piemonte n. 51

Capitale sociale L. 2.757.711.840.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 3362/94

Codice fiscale n. 00594040586

Partita I.V.A. n. 00915101000

L'assemblea ordinaria degli azionisti del Mediocredito Centrale S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Roma, via Piemonte n. 51, il giorno 10 gennaio 2000 alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 11 gennaio 2000, alle ore 17 con il seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Roma, 20 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Imperatori

S-28292 (A pagamento).

ADP DEALER SERVICES ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Monte Napoleone n. 21

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Registro delle imprese n. 287866

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Domenico Cambareri in Milano, via Monte Napoleone n. 13, per il giorno 10 gennaio 2000 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 2000 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione in S.r.l.;
2. Adozione di un nuovo statuto.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: ing. Vittorio Bozza.

S-28334 (A pagamento).

IMMOBILIARE TORNABUONI - S.p.a.

Sede in Firenze, via Tornabuoni n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese al n. 14956 (ex Tribunale di Firenze)

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Firenze, piazza Goldoni n. 2 (presso lo studio del notaio Massimo Cavallina) il 26 gennaio 2000 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo, il 2 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della società al 31 dicembre 2050 e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 7 dello statuto sociale in ordine all'aumento del quorum per la validità di alcune delibere assembleari.

Le azioni per la partecipazione all'assemblea, anche se circolanti all'estero, dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede della società o presso qualsiasi istituto di credito.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enzo Cesare Tayar

F-1135 (A pagamento).

COFIMCO - S.p.a.

Sede in Novara, via Cerruti n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 14717 del registro delle imprese di Novara

R.E.A. n. 178367

Codice fiscale n. 02556920151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Arona (NO), piazza San Graziano n. 2, il giorno 10 gennaio 2000 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno successivo stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo membri Consiglio di amministrazione.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Novara, 15 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Robert Mosiewicz

C-32567 (A pagamento).

**SPIG INTERNATIONAL - S.p.a.
Società Per Impianti Generali**

Sede in Arona (NO), piazza San Graziano n. 2

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 14389 del registro delle imprese di Novara

R.E.A. n. 189458

Codice fiscale n. 00792890154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società il giorno 10 gennaio 2000 alle ore 13, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno successivo, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo membri Consiglio di amministrazione.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Arona, 15 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fernando Mosiewicz

C-32568 (A pagamento).

SARDA ALIMENTARI CARNI - S.p.a.

Sede in Sassari, Reg. San Giovanni S.S. n. 131
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Sassari registro società n. 5568
 Codice fiscale n. 00060380904
 Partita I.V.A. n. 01283520904

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 10 gennaio 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 11 gennaio 2000 alle ore 10,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina nuovo Consiglio di amministrazione.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e dello statuto sociale.

Sassari, 14 dicembre 1999

L'amministratore delegato: Massimo Fusar Imperatore.

C-32569 (A pagamento).

CLAAS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 27
 Capitale sociale L. 5.012.500.000 interamente versato
 Iscritto al n. 102161/2738 del registro delle imprese di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01647830155

I signori azionisti della società Claas Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa della società in Vercelli, via Torino nn. 9/11, per il giorno 29 gennaio 2000 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1999; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Vercelli, 14 dicembre 1999

Il consigliere di amministrazione: Pierluigi Navone.

C-32456 (A pagamento).

EURO-IN CONSULTING - S.p.a.

Sede legale in Venezia Mestre, corso del Popolo n. 23
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese C.C.I.A.A. di Venezia al n. 32968
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02375910276

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in unica convocazione, presso la sede sociale per il giorno martedì 18 gennaio 2000 alle ore 15 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento dell'esercizio 1999 (preconsuntivo);

2. Piano industriale del gruppo Euro-In per l'esercizio 2000;
3. Esame delle attività dei periti nominati anche in relazione a quanto previsto degli artt. 2343 e/o 2343-bis del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Fedel

C-32460 (A pagamento).

GE.IM. - S.p.a.**Generale Immobiliare**

Sede in Casagiove, località Cuccagna, via Case Sparse
 Capitale sociale L. 4.000.000.000, versato L. 2.800.000.000
 Iscritta nel registro delle società
 presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere al n. 379/79
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00447910613

Gli azionisti della società per azioni Ge.Im. Generale Immobiliare, sono convocati in assemblea ordinaria in Casagiove (CE), via Case Sparse, località Cuccagna alle ore 17 del giorno 11 gennaio 2000, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore unico e Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Interventi e rappresentanza a norma di legge e di statuto.
 Deposito azioni presso la sede sociale.

Casagiove, 17 dicembre 1999

Il presidente del Collegio sindacale:
 prof. Giuseppe Castellani

C-32478 (A pagamento).

AZIENDA PADOVA SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Padova, via C. Cassan n. 9
 Registro delle imprese PD060-46828
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02643790286

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea degli azionisti per il giorno 20 gennaio 2000, alle ore 20, presso la sede Divisione Mobilità, via Rismondo n. 28, Padova, per la discussione del seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta di modifica del punto 7 dell'atto costitutivo e degli artt. 5 (capitale sociale), 10 (convocazione assemblea), 13 (Consiglio di amministrazione), 15 (presidente e vice-presidente), 25 (norme transitorie) dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Cessazione degli amministratori, anche in conseguenza delle deliberazioni assunte in sede straordinaria, conseguente nomina dei nuovi amministratori, previa determinazione del loro numero;

2. Determinazione dei compensi agli amministratori ai sensi dell'art. 19 dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Ove occorra, la seconda convocazione viene sin d'ora fissata per il giorno 21 gennaio 2000 ore 18,30, stesso luogo, con il medesimo ordine del giorno.

Padova, 15 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Fontana

C-32479 (A pagamento).

S.I.P.A. - S.p.a.
Società Immobiliare Parcheggi Auto

Perugia, via M. Fanti n. 2/b

Capitale sociale L. 2.543.095.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. PG039-2998

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori ai sensi dell'art. 14, comma 3, dello statuto sociale;
2. Nomina Collegio sindacale e relativo presidente ai sensi dell'art. 14, commi 5 e 6, dello statuto sociale;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 14, comma 4, dello statuto sociale;
4. Fissazione indennità, emolumenti e compensi ad amministratori e sindaci.

L'assemblea si terrà presso la sala della Vaccara in Perugia, corso Vannucci, il giorno giovedì 13 gennaio 2000 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno lunedì 17 gennaio 2000 stessi ora e luogo.

Ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale e ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro dei soci da almeno 40 (quaranta) giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, nel termine di 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le azioni presso la sede sociale.

Perugia, 15 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Belloni

C-32486 (A pagamento).

TRE PI - S.p.a.

(in concordato preventivo 1176)

Sede legale in Roma, via Naide n. 45

Capitale sociale L. 570.000.000

Registro delle imprese Tribunale di Roma n. 7296/86

R.E.A. n. 617496

Codice fiscale n. 07576330588 - Partita I.V.A. n. 01813391008

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria della Tre Pi S.p.a., in concordato preventivo 1176 per il giorno 11 gennaio 2000, alle ore 11, in prima convocazione presso la sede legale di Roma, via Naide n. 45, ed occorrendo il 12 gennaio 2000 alle ore 11, in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Andamento della liquidazione della società nonché delle società controllate e partecipate;
2. Ricorso alla procedura dell'IVA di gruppo;
3. Acquisizione debiti e crediti della Tre Pi Progetti S.r.l. in liquidazione;
4. Situazione delle fidejussioni;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Il rappresentante legale: ing. Carmelo Misiti.

C-32496 (A pagamento).

GENERALE IMPIANTI - S.p.a.

(in amministrazione giudiziaria)

Sede legale in Palermo, Borgo Nuovo, via Spadafora

Capitale sociale L. 390.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Palermo n. iscrizione 15288-85-55

Codice fiscale n. 00581060829

Convocazione di assemblea

È convocata presso la sede legale l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 11 gennaio 2000 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 gennaio 2000 stesso luogo e stesso orario in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex artt. 2447 o 2448 del Codice civile.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Alfredo Lupo

C-32487 (A pagamento).

CARTONAL ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Castelfranco Veneto (TV),

piazza della Serenissima n. 80

Registro delle imprese di Treviso al n. 192348/1996

Codice fiscale n. 02614380281

Avviso di convocazione

I signori soci della società Cartonal Italia S.r.l. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Castelfranco Veneto (TV) alla piazza della Serenissima n. 80 per il giorno 10 gennaio 2000 alle ore 10,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Santi

C-32491 (A pagamento).

ACQUA POTABILE POLLONE - S.r.l.

Sede in Pollone (BI)

Capitale sociale L. 38.500.000

Iscritta al Tribunale di Biella al n. 1345, registro delle società

Codice fiscale n. 00221790025

Ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile è convocata nella Casa Parrocchiale di Pollone, assemblea straordinaria per il 12 gennaio 2000 ore 11 e occorrendo, in seconda convocazione, il 13 gennaio 2000 stessi ora e luogo, avente il seguente

Ordine del giorno:

Riesame della deliberazione dell'assemblea ordinaria dei soci del 28 maggio 1999 limitatamente al capo che ha statuito in ordine all'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori.

Il presidente: Angelo Bonesio.

C-32495 (A pagamento).

CASA DI CURA PRIVATA MONTEVERGINE - S.p.a.

Sede in Mercogliano (AV), via M. Malzoni

Capitale sociale L. 1.560.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110550647

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Casa di Cura Privata Montevergine S.p.a. presso la sede sociale, in Mercogliano, alla via M. Malzoni, in prima convocazione per il giorno 10 gennaio 2000, alle ore 19,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 gennaio 2000, stesso luogo, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riorganizzazione dei reparti della Casa di Cura;
2. Lavori di ristrutturazione ed ammodernamento presso la sede aziendale;
3. Eventuale istituzione di centri esterni di supporto: delibere conseguenti;
4. Eventuale revisione della pianta organica.

La partecipazione all'assemblea secondo legge; la rappresentanza secondo le norme dello statuto.

Mercogliano, 9 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. dott. Carmine Malzoni

C-32526 (A pagamento).

DELFINA LUCIA - S.p.a.

Milano, via Folli n. 14

Capitale sociale L. 400.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Ripamonti Giampaolo in Monza, corso Milano n. 26 per il giorno 14 gennaio 2000 alle ore 20, in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2000 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 settembre 1999;
2. Conferma prezzo vendita per nuovi fabbricati;
3. Ratifica verbale di consiglio per compenso agli amministratori;
4. Eventuali varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Malaspina

C-32520 (A pagamento).

MONTE DI CREDITO SU PEGNO DI VICENZA**Società per azioni**

Vicenza, Contrà del Monte n. 13

Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Vicenza n. 32860

Codice fiscale n. 02508530249

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 14 gennaio 2000 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Vicenza, Contrà del Monte n. 13, in unica convocazione l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione di modifica degli artt. 1, 4, 6, 8, 10, 12, 13, 17, 19, 24 del vigente statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Copia dello statuto sociale come modificato in base alle proposte del Consiglio di amministrazione di cui si chiede l'approvazione assembleare è disponibile presso la sede legale della società.

Vicenza, 14 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Virgilio Marzot

C-32524 (A pagamento).

SIRIO INIZIATIVE FIDUCIARIE - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Orazio n. 29

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 200.000.000

Convocazione di assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati per il giorno 11 gennaio 2000, alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 2000 alle ore 17, in Napoli presso la sede legale, in assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione in Società a responsabilità limitata;
2. Riduzione del capitale sociale;
3. Modifica organo amministrativo.

L'amministratore delegato:
dott. Raffaele Caliendo

C-32525 (A pagamento).

IL WEST - S.p.a.

Sede sociale in Motta di Costabissara (VI), via Rovereto n. 1
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese C.C.I.A.A. di Vicenza n. 31128
 Codice fiscale n. 02422770244

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e o straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Paolo Dianese in Contrà S. Antonio n. 3, Vicenza, il giorno 14 gennaio 2000 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 17 gennaio 2000 stessi ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e/o eventualmente dell'art. 2447 del Codice civile.

Vicenza, 13 dicembre 1999

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Giovanni Zamberlan

C-32531 (A pagamento).

COSTRUIRE - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, Vico II S. Nicola alla Dogana n. 9
 Capitale sociale L. 2.499.960.000 interamente versato
 Iscrizione al Tribunale di Napoli n. 993/81
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03516700634

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società per azioni «Costruire S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 15, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 28 gennaio 2000, stessi luogo ed ora.

Costruire S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Elio Catello

C-32527 (A pagamento).

GRUPPO EFFE 2 - S.p.a.

Isola Vicentina (VI), via Scovizze n. 1
 Capitale sociale L. 1.155.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 6902 - R.E.A. n. 126344
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00331830240

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti del Gruppo effe 2 S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Isola Vicentina, via Scovizze n. 1, per le ore 18 del giorno 13 gennaio 2000, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per le ore 20 del giorno 14 gennaio 2000, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Determinazione emolumenti al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede della società in Isola Vicentina.

Isola Vicentina, 13 dicembre 1999

Il presidente: Egidio Scorzato.

C-32532 (A pagamento).

GE.FIN.CAM. - S.p.a.**Generale Finanziaria Campana**

Casagiove, via Nazionale Appia n. 250
 Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato
 Tribunale di S. Maria C.V. registro società n. 8826/88

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale, in assemblea ordinaria, il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 14, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca del presidente del Consiglio di amministrazione di Ge.Fin.Cam. S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta ai signori azionisti che l'assemblea a convocarsi ha piena facoltà di trattare tutte le questioni conseguenti e connesse a quelle indicate dai soci richiedenti. La partecipazione in assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Giuseppe Ciccone

C-32528 (A pagamento).

TELENORBA - S.p.a.

Conversano (BA), via Pantaleo n. 20/A
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 9087
 C.C.I.A.A. n. 171027 registro ditte
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00825610728

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Conversano (BA), via Pantaleo n. 20/A, per il giorno 22 gennaio 2000, alle ore 18 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 24 gennaio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta modifica artt. 16, 17, 19, 23, 24 e 29 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a termine di legge, abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale.

Conversano, 13 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Luca Montrone

C-32536 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL SILE - S.c. a r.l.**

Sede in Dosson di Casier (TV)

Variazione di condizioni

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunicano le seguenti variazioni:

con decorrenza 1° dicembre 1999 aumento dello 0,50% dei tassi dare sui conti correnti e conti anticipi su fatture;

con decorrenza 1° dicembre 1999 aumento dello 0,25% dei tassi dare sui conti accreditati effetti al s.b.f.

Dosson di Casier, 13 dicembre 1999

Il presidente: Vincenzo Barasciutti.

S-28249 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ALBERGHI DI PESCIA - S.c.r.l.**

Albo Enti Creditizi n. 4639.10

Codice ABI n. 8358

Sede in Castellare di Pescia (PT)

Registro imprese di Pistoia n. 1751, Tribunale di Pistoia

R.E.A. di Pistoia n. 54651

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158450478

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica con decorrenza 5 novembre 1999 un aumento fino ad un massimo di mezzo punto sui tassi attivi e passivi ivi compresi i tassi sui certificati di deposito.

Il direttore: rag. Riccardo Arretini.

F-1136 (A pagamento).

**BANCA DEL CENTROVENETO
CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l.**

Sede centrale e direzione in Longare (VI),

via Ponte di Costozza n. 12

Capitale sociale L. 768.180.000

Tribunale di Vicenza registro società n. 13685

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01405390244

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 15 novembre 1999, sono aumentati dello 0,50% il prime rate istituito e i tassi di interesse attivi applicati ai mutui e ai finanziamenti al consumo; è stato ridotto del 2,50% il tasso attivo applicato sui conti correnti liberi che presentano saldi a debito e aumentata la commissione di massimo scoperto dello 0,125%.

Longare, 26 novembre 1999

Banca del Centroveneto - Credito Cooperativo S.c.a.r.l. - Longare

Il presidente: avv. Mariano Galla

C-32441 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI UDINE E BRESSA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Udine, via Tricesimo n. 85

Iscritta al n. 109 del registro delle imprese

Con decorrenza 8 novembre 1999 trovano applicazione le seguenti nuove condizioni applicate anche ai contratti di durata già in esse con la clientela; per prezzi e condizioni qui non espressamente indicati, si fa riferimento ai fogli informativi analitici in vigore:

tassi avere: aumento dal 2% al 2,50% del tasso base dei CD sia a tasso fisso che della prima cedola di quelli a tasso variabile;

tassi dare: aumento generalizzato su tutti i rapporti di c/c, sbf e anticipo di crediti commerciali dello 0,50 compreso il Top Rate (dal 12,50% al 13%).

Il presidente: dott. Italo Fovoschi.

C-32507 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MANZANO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Manzano (UD), via Roma n. 7

Partita I.V.A. n. 00251640306

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, a seguito conversione generalizzata dei nostri conti correnti di categoria tradizionali nel «conto corrente del Melograno», con decorrenza dal 1° gennaio 2000, le condizioni economiche applicate dal ns. istituto subiranno le seguenti variazioni, con riferimento alle tre fasce di offerta del nuovo prodotto:

fascia gialla: canone fisso mensile, L. 9.000;

fascia arancio: canone fisso mensile, L. 15.000;

fascia rossa: canone fisso mensile, L. 20.000.

Nel canone mensile della fascia arancio si intendono comprese le spese di: tenuta conto, liquidazione interessi, invio estratto conto, carnet assegni ed operazioni (ora illimitate) precedentemente riferite alle seguenti categorie di conto: conti stipendio (cod. 1002), conto servizi (cod. 1016), conto dipendenti comunali (cod. 1033), conto dipendenti pubblici (cod. 1034), conto Famiglia Serena (cod. 1040), conto Zero Più (cod. 1049).

I conti appartenenti alle categorie summenzionate saranno, con decorrenza 1° gennaio 2000, automaticamente convertiti nella fascia arancio del «Conto del Melograno», salvo diversa disposizione contrattuale da parte del cliente.

Manzano, 6 dicembre 1999

Banca di Credito Cooperativo di Manzano (UD)

Il presidente: Gastone Passoni

C-32510 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000 riserve L. 80.394.747.886

Tribunale di Alessandria n. 13757

C.C.I.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Prestito obbligazionario C.R.Al. a T.V. cod. Uic 111955: a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 30 novembre 1999, pagabile il 30 maggio 2000 è pari all'1,30% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.Al. a T.V. cod. Uic 117379: a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 30 novembre 1999, pagabile il 31

maggio 2000 è pari all'1,10% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.A.I. a T.V. cod. Uic 122855: a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 30 novembre 1999, pagabile il 1° giugno 2000 è pari all'1,70% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.A.I. a T.V. cod. Uic 122955: a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 30 novembre 1999, pagabile il 30 maggio 2000 è pari all'1,30% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 1° dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Pitatore

C-32521 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPIGLIA DEI BERICI - S.c. a r.l.

Vicenza

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° novembre 1999 i tassi di interesse applicati alle operazioni di impiego sono aumentati nella misura massima dello 0,5%.

Campiglia dei Berici, 15 novembre 1999

Il direttore: G. Piccoli.

C-32523 (A pagamento).

PERSEO FINANCE - S.r.l.

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.

Avviso di cessione

Avviso di cessione *pro soluto* ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 («legge sulla Cartolarizzazione») ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 («Testo Unico Bancario»).

La Perseo Finance S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede legale a Conegliano Veneto (TV), via V. Alfieri n. 1, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Decreto del Presidente della Repubblica 1° settembre 1993 n. 385 (di seguito il «Testo Unico Bancario») concluso in data 15 novembre 1999 con la Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., essa ha acquistato *pro soluto* dalla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. tutti i crediti della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti da contratti di mutuo fondiario, da prestiti, anticipazioni bancarie, fidi bancari e da altre forme di finanziamento nelle varie forme tecniche verso i clienti che risultavano segnalati «a sofferenza» alla Centrale dei Rischi dalla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. al 30 giugno 1999 e che appartengono ad almeno uno dei seguenti due gruppi:

a) i clienti segnalati «a sofferenza» alla Centrale dei Rischi dalla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. successivamente al 1° gennaio 1990 (incluso), verso i quali la Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. vantava al 30 giugno 1999 crediti derivanti da almeno un finanziamento assistito da un'ipoteca volontaria, ove alla data di erogazione, il relativo ammontare (unitamente all'ammontare residuo in linea capitale di finanziamenti garantiti da ipoteche sui medesimi immobili) non eccedeva l'80% del valore dei beni immobili sui quali veniva iscritta la relati-

va ipoteca o del costo delle opere da eseguire sugli stessi, ivi compreso il costo dell'area o dell'immobile da ristrutturare;

b) i clienti che presentano contemporaneamente le seguenti caratteristiche:

(i) siano stati segnalati «a sofferenza» alla Centrale dei Rischi dalla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. successivamente al 1° gennaio 1994 (incluso);

(ii) la cui posizione debitoria al 30 giugno 99 era superiore a L. 10 milioni ed inferiore a L. 5 miliardi.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Perseo Finance S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge sulla Cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti alla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

Perseo Finance S.r.l. ha inoltre conferito incarico alla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare alla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. presso la quale era pendente il rapporto alla data della cessione ovvero vengono domiciliati i pagamenti relativi alle rate dei mutui e finanziamenti dei quali sono debitori, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario, nonché presso la sede della Perseo Finance S.r.l., via V. Alfieri n. 1, Conegliano Veneto (TV) dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

Conegliano, 17 dicembre 1999

Perseo Finance S.r.l.
Amministratore unico: Andrea De Vido

S-28294 (A pagamento).

ALETRIUM FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Alatri (FR), via Marco Tullio Cicerone n. 138
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Frosinone al n. 8006/92
R.E.A. n. 102598/FR, U.I.C. n. 25993
Codice fiscale n. 01804010609

BEN-INVEST - S.p.a.

Sede in Alatri (FR), via Strada Provinciale per Tecciena n. 46
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Frosinone al n. 3190/81
R.E.A. n. 75887/FR, U.I.C. n. 3035/92
Codice fiscale n. 00648350601

Estratto delibera di fusione delle società del 14 maggio 1999
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: «Aletrium Finanziaria S.p.a.», sede: Frosinone, via Marco Tullio Cicerone n. 138; Società incorporata: «Ben-Invest S.p.a.», sede: Alatri, Strada Prov.le Tecciena, n. 46.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante sarà quella dell'atto di fusione, ciò anche agli effetti fiscali.

Nessun vantaggio è previsto a favore di categorie di soci, né degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono iscritte nel registro imprese di Frosinone, rispettivamente:

Alcetrium Finanziaria - S.p.a., decr. Tribunale di Frosinone n. 3819 del 12 luglio 1999 iscritto il 5 agosto 1999, prot. n. 10634;

Ben-Invest - S.p.a., decr. Tribunale di Frosinone n. 4831 del 20 settembre 1999 iscritto l'8 ottobre 1999, prot. n. 12349.

Frosinone, 16 dicembre 1999

Notaio Franco Rossi.

S-28169 (A pagamento).

G.EM.I. - S.r.l.

Galvanica Elettromeccanica Industriale

Sede in Albano Laziale, località Pavona, via Pian Savelli snc

Capitale sociale L. 3.920.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 2326

Tribunale di Velletri - R.E.A. n. 416414

Codice fiscale n. 02778970588

Partita I.V.A. n. 01116431006.

G.R.V. - S.r.l.

Galvanica Romana Vichi

(con unico socio)

Sede in Frosinone, via di Selvotta n. 7

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Frosinone al n. 1327

R.E.A. n. 53003

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00101830602

L'assemblea straordinaria della «G.Em.I. - Galvanica Eletto-Meccanica Industriale S.r.l.» con verbale a rogito del notaio Giovanni Parmegiani di Roma, in data 23 settembre 1999 rep. n. 56900/10382, registrato a Roma - Atti Pubblici il di 11 ottobre 1999, omologato dal Tribunale di Roma il 25 novembre 1999 ed iscritto al registro delle imprese di Roma in data 2 dicembre 1999 e l'assemblea straordinaria della «G.R.V. - Galvanica Romana Vichi S.r.l.» con verbale a rogito del notaio Giovanni Parmegiani di Roma, in data 23 settembre 1999 rep. n. 56901/10383, registrato a Roma - Atti Pubblici il di 11 ottobre 1999, omologato dal Tribunale di Frosinone in data 15 ottobre 1999 ed iscritto al registro delle Imprese di Frosinone in data 20 ottobre 1999, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione iscritto rispettivamente al registro imprese di Roma il 25 giugno 1999 ed al registro imprese di Frosinone il 5 luglio 1999.

1. Società incorporante: «G.Em.I. - Galvanica Elettromeccanica Industriale - S.r.l.;

società incorporata: «G.R.V. - Galvanica Romana Vichi S.r.l.».

2. L'atto costitutivo è quello della società incorporante di cui allo statuto depositato nel registro delle imprese.

3. Non ci sarà rapporto di cambio essendo la incorporante G.Em.I. S.r.l. proprietaria del 100% del capitale sociale della incorporata G.R.V. S.r.l. (art. 2504-*quinquies* del Codice civile).

4. Non ci saranno assegnazioni di quote per le ragioni di cui il punto 3).

5. Non viene fissata la data dalla quale le quote partecipano agli utili per le ragioni di cui al punto 3.

6. Dalla data dell'atto di fusione le operazioni della società che partecipa alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante.

7. Nelle società partecipanti alla fusione non sono previste dall'atto costitutivo particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

Roma, 7 dicembre 1999

Notaio Giovanni Parmegiani.

S-28188 (A pagamento).

FARO - S.p.a.

(società con unico azionista)

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 1050

Capitale sociale L. 1.412.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 2448/75, C.C.I.A.A. n. 400450

Codice fiscale n. 0259990588

Partita I.V.A. n. 01071201006

Estratto delibera di fusione

Società partecipanti alla fusione: Leonori S.p.a.; Faro S.p.a.

La fusione è stata deliberata con atti notaio Paolo Bruno Maria Mangiapane di Roma in data 8 luglio 1999, repertorio 62230/7149 omologata dal Tribunale di Roma con decreto n. 10008 del 3 dicembre 1999.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Faro S.p.a. nella controllante Leonori S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 3 maggio 1999.

Le delibere di fusione sono state depositate, per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 15 dicembre 1999.

La fusione avrà efficacia, ai fini della imputazione al bilancio della società incorporante, a decorrere al 1° gennaio 1999. Non esistono particolari categorie di soci e non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Faro S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Leone Leonori

S-28175 (A pagamento).

LEONORI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 1050

Capitale sociale L. 2.150.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 2856/72, C.C.I.A.A. n. 348150

Codice fiscale n. 00439710583

Partita I.V.A. n. 008933111001

Estratto delibera di fusione

Società partecipanti alla fusione: Leonori S.p.a.; Faro S.p.a.

La fusione è stata deliberata con atti notaio Paolo Bruno Maria Mangiapane di Roma in data 8 luglio 1999, repertorio 62231/7150 omologata dal Tribunale di Roma con decreto n. 10008 del 1° dicembre 1999.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Faro S.p.a. nella controllante Leonori S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 3 maggio 1999.

Le delibere di fusione sono state depositate, per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 15 dicembre 1999.

La fusione avrà efficacia, ai fini della imputazione al bilancio della società incorporante, a decorrere al 1° gennaio 1999. Non esistono particolari categorie di soci e non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Leonori S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Leone Leonori

S-28176 (A pagamento).

DREVER INTERNATIONAL - S.a.

ING. F. FERRÈ & C. - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Le società:

1) «Drever International S.a.», con sede in Angleur (Liege), B-4031 Belgio, Parc Scientifique du Sart Tilman, iscritta nel registro del commercio di Liegi al n. 116.773 (società incorporante);

2) «Ing. F. Ferrè & C. S.p.a.», con sede in Rozzano, Milano-Fiori, Strada 6, Palazzo N/1, iscritta nel registro delle imprese, sezione ordinaria del Tribunale di Milano al n. 294542 (società incorporante);

hanno progettato di fondersi mediante incorporazione della «Ing. F. Ferrè & C. S.p.a.» nella «Drever International S.a.» senza concambio in quanto, al momento della delibera di fusione e sino all'atto di fusione, il capitale sociale della incorporanda sarà interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data di efficacia della fusione ex art. 2504-bis del Codice civile.

Ogni effetto della fusione decorrerà a' sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Non si verificano le ipotesi di cui ai numeri 3), 4), 5), 7) e 8), comma primo, art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato, per la società incorporanda, nel registro delle imprese di Milano in data 13 dicembre 1999, al n. 266591/1999 di prot. ed è stato iscritto in data 14 dicembre 1999.

Notaio: dott. Riccardo Todeschini.

S-28192 (A pagamento).

MEFAR - S.p.a.

Sede in Bovezzo (BS), via dei Prati n. 62

Capitale sociale L. 2.000.000.000, sottoscritto e vers. L. 1.000.000.000

Registro imprese di Brescia n. 44378

Estratto verbale assemblea straordinaria del 24 novembre 1999, n. 106291/16691 di rep. dott. M. Poli notaio in Brescia, iscritto al collegio notarile di Brescia, portante la delibera di scissione parziale della società «Mefar S.p.a.» a favore della società di nuova costituzione «Pronea S.r.l.», con sede in Brescia, via IV Novembre n. 3, mediante trasferimento alla nuova società di una parte del patrimonio della società scissa.

a) Società scissa: «Mefar S.p.a.», con sede in Bovezzo (BS), via dei Prati n. 62, capitale L. 2.000.000.000, sottoscritto e versato per L. 1.000.000.000, registro delle imprese di Brescia n. 44378, codice fiscale n. 01586750984.

b) Società beneficiaria di nuova costituzione: «Pronea S.r.l.», con sede in Brescia, via IV Novembre n. 3, capitale L. 131.000.000.

La nuova società a responsabilità limitata, verrà costituita in sede di formalizzazione dell'atto di scissione previsto dal combinato disposto degli artt. 2504-novies e 2504 del Codice civile ed in tale sede la società scissa, ricostituendo il capitale sociale a L. 2.000.000.000, precedentemente ridotto di L. 131.000.000, non apporterà alcuna modifica allo statuto attualmente in essere.

Nella delibera di scissione in oggetto sono stati previsti criteri di attribuzione proporzionale delle quote in modo che ad ogni socio competente, nella nuova società, una quota proporzionale a quella che già gli competeva nella società scissa.

Le quote relative alla società beneficiaria verranno assegnate il giorno successivo all'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione, le quote medesime parteciperanno agli utili a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Le operazioni della società scissa relativamente agli elementi patrimoniali saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Non sussistono categorie o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente in data 2 dicembre 1999 al n. 11164/99 R.G. e n. 9777 Cron. ed è stata iscritta presso il registro delle imprese di Brescia in data 9 dicembre 1999 al n. 56878 di protocollo.

p. Mefar S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Faustino Ballini

S-28197 (A pagamento).

SIT LA PRECISA - S.p.a.

(incorporante)

SIT CONTROLS - S.r.l.

(incorporata)

Estratto atto di fusione per incorporazione

Agli effetti dell'art. 2504-bis del Codice civile, si rende noto che con atto di fusione in data 7 ottobre 1999 a rogito notaio Busi n. 240438, depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Padova il 2 novembre 1999 al protocollo n. 43740/1999 per l'incorporante ed al protocollo n. 43741/1999 per l'incorporata, è stata eseguita la fusione tra Sit La Precisa S.p.a., già S.r.l., con sede in Padova, viale dell'Industria n. 31/33, capitale sociale di L. 30.000.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 26604, R.E.A. n. 200531, codice fiscale n. 02072110287 (incorporante), e Sit Controls S.r.l., con sede in Padova, viale dell'Industria n. 32/34, capitale sociale di L. 75.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 25149, R.E.A. n. 196513, codice fiscale n. 01278490287 (incorporata), mediante incorporazione della seconda nella prima.

L'esercizio sociale di entrambe le società si chiude al 31 dicembre.

La fusione ha effetto, ai fini civilistici e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1999,

La fusione è avvenuta senza aumento del capitale sociale dalla società incorporante in quanto la stessa deteneva l'intero capitale sociale della società incorporata.

Non vi è stata alcuna categoria di soci per i quali sia stato riservato un particolare trattamento.

Non è stato previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Sit La Precisa S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pierluigi de' Stefani

S-28196 (A pagamento).

SAVALTE - S.r.l.

Milano, via Cambiasi n. 5

Capitale L. 30.000.000

Registro imprese di Milano n. 332931

IMMOBILIARE AUSANI - S.r.l.

Milano, corso Monforte n. 39

Capitale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano n. 108753/1999

Estratto

(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibere del 26 novembre 1999 la Immobiliare Ausani S.r.l. (incorporante) verbale rep. n. 251406/26439, notaio Paolo Lovisetti, depositato presso il registro delle imprese di Milano il 15 dicembre 1999 al n. 268644 e la Savalte S.r.l. (incorporanda) verbale rep. n. 251407/26440, stesso notaio, depositato presso il registro delle imprese di Milano il 15 dicembre 1999 al n. 268655, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della seconda nella prima e dal quale risulta inoltre che:

La fusione non comporta alcuna modifica allo statuto della società incorporante ad eccezione della modifica della denominazione che diverrà «Savalte S.r.l.».

La fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 15 ottobre 1999.

L'intero capitale della incorporanda verrà annullato senza concambio in quanto già interamente posseduto dalla incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Paolo Lovisetti.

S-28195 (A pagamento).

COLORVEGGIA - REIRE - S.r.l.**C.E.D.Y. - S.r.l.****Centre Edile De Yverdon***(società posseduta da unico socio)**Estratto progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)*

L'organo amministrativo della società «Colorveggia - Reire S.r.l.», con sede a Casalgrande (RE) in via Radici in Monte n. 63, capitale sociale L. 5.020.000.000 interamente versato, iscritta al n. 17574 registro imprese di Reggio Emilia, codice fiscale n. 00861120384,

e l'organo amministrativo della società «C.E.D.Y. Centre Edile de Yverdon S.r.l.», con sede a Reggio Emilia in via Sforza n. 6/B, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al n. 40818/1998 registro imprese di Reggio Emilia, codice fiscale n. 01558440580;

qui rappresentate dal loro legale rappresentante, rag. Camillo Galaverni, nato a Reggio Emilia il 12 agosto 1945, codice fiscale GLV CLL 45M12 H223I,

redigono ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile, il progetto di fusione delle predette due società mediante incorporazione della società «C.E.D.Y. Centre Edile de Yverdon S.r.l.» nella società «Colorveggia - Reire S.r.l.» e fanno risultare quanto segue:

1. Partecipanti alla fusione sono le due società sopra descritte.

2. La società incorporanda «C.E.D.Y. Centre Edile de Yverdon S.r.l.» è interamente posseduta dalla società «Colorveggia - Reire S.r.l.»: con la fusione non si farà quindi luogo ad alcun concambio.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto economico, contabile e fiscale dalla data in cui si è chiuso l'ultimo bilancio della società incorporante, quindi dal 1° gennaio dell'anno nel quale l'operazione di fusione avrà avuto efficacia giuridica.

4. Non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di diritti diversi da quelli scaturenti dalle quote che costituiscono il capitale della società incorporante.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione risulta iscritto presso il registro imprese di Reggio Emilia in data 13 dicembre 1999 per entrambe le società.

15 dicembre 1999

p. Colorveggia - Reire S.r.l.
rag. Camillo Galaverni

p. C.E.D.Y. - Centre Edile de Yverdon S.r.l.
rag. Camillo Galaverni

S-28240 (A pagamento).

ZANETTI AUGUSTO - S.p.a.

Sede legale in Casalecchio di Reno (BO), via Porrettana n. 508

Capitale sociale L. 917.820.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 11369/BO

Codice fiscale n. 80016210371

*Estratto di progetto di scissione parziale di società
(redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-ocies del Codice civile)*

1. Tipo, denominazione e sede delle società interessate all'operazione:

società scindenda:

Società per azioni; Zanetti Augusto S.p.a.; sede legale in Casalecchio di Reno (Bo), via Porrettana n. 508;

società beneficiaria costituenda:

Società a responsabilità limitata; Sicrem S.r.l.; sede legale in Castello di Serravalle (Bologna), via S. Apollinare n. 687/L.

2. Rapporto di cambio delle quote/azioni. L'intero aumento di capitale della costituenda beneficiaria, pari L. 50.000.000, sarà attribuito agli Azionisti della scindenda nella esatta loro percentuale di partecipazione al capitale di quest'ultima e quindi con criterio proporzionale.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria. Dopo il perfezionamento dell'operazione di scissione l'organo amministrativo della società beneficiaria procederà, mediante iscrizione a libro soci, all'intestazione delle quote rappresentative il suo capitale sociale di L. 50.000.000 agli azionisti della scindenda secondo il criterio di assegnazione precisato al precedente punto 2.

4. Data di partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria. Le quote della Sicrem S.r.l. assegnate ai soci della scindenda, parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione, di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione ed imputazione delle operazioni. Gli effetti della scissione ex art. 2504-*decies*, comma 1, del Codice civile, decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gli amministratori danno atto dell'avvenuta iscrizione del progetto di scissione nel registro delle imprese di Bologna in data 7 dicembre 1999 col n. PRA/58958/1999/CBO0219.

Casalecchio di Reno, 10 dicembre 1999

Zanetti Augusto S.p.a.

Il presidente: Silvana Cenacchi

S-28246 (A pagamento).

VIGONI - S.p.a.**G. & G. - S.r.l.***Estratto progetto di fusione*

1. Società partecipanti:

Vigoni S.p.a. con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 14, capitale sociale L. 950.000.000, codice fiscale n. 10942020156, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 335752 ed iscritta al R.E.A. n. 1421447, società incorporante;

G. & G. S.r.l. con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 14, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 10942070151, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 335753 ed iscritta al R.E.A. al n. 1421445, società incorporanda.

3.— 4.— 5. Le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda saranno integralmente possedute dalla società incorporante al momento in cui la fusione avrà luogo e pertanto non si procederà ad aumento di capitale dell'incorporante stessa, né alla determinazione di alcun rapporto di cambio.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della Vigoni S.p.a., società incorporante, è prevista al 1° gennaio 2000.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalle società partecipanti alla fusione presso il registro delle imprese di Milano il 14 dicembre 1999 con i seguenti numeri d'ordine: Vigoni S.p.a. n. PRA/267879/1999/CMI1520, G. & G. S.r.l. n. PRA/267884/1999/CMI1520

Milano, 15 dicembre 1999

Vigoni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Zucchini

G. & G. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Giancarla Portieri

S-28247 (A pagamento).

AUTOSTIR - S.p.a.

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito notaio Marco Fanfani in data 28 settembre 1999 la società Manifattura di Santo Stefano S.r.l. sede sociale in Sansepolcro (AR), via Massimo Inghirami n. 1-3 capitale sociale 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Arezzo al n. 7979, codice fiscale n. 01130120510 e la società Manifattura di San Giustino S.r.l. sede sociale in San Giustino (PG), loc. Capanne capitale sociale 99.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 6476, codice fiscale n. 00498640549 sono state fuse mediante incorporazione nella società Autostir S.p.a. con sede in Sansepolcro via Massimo Inghirami n. 1/3 capitale sociale L. 500.000.000 iscritta al registro delle imprese di Arezzo al n. 1441, codice fiscale n. 00103400511.

La fusione ha avuto effetto dalla esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni delle società incorporate vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 ai sensi dell'art. 2504 bis, comma 3 del Codice civile.

Alla fusione non consegue alcun aumento di capitale sociale essendo l'intero capitale delle società incorporate di proprietà della società incorporante.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni delle società interessate alla fusione. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società stesse.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Perugia in data 29 settembre 1999 prot. 24522/1999 per l'incorporata manifattura di San Giustino S.r.l., presso il registro delle imprese di Arezzo in data 29 settembre 1999 prot. 14340/1999 per l'incorporata manifattura di Santo Stefano S.r.l., e presso il registro delle imprese di Arezzo in data 30 settembre 1999 prot. 14396/1999 per l'incorporante Autostir S.p.a.

Autostir S.p.a.
Il presidente: dott.ssa Luisa Perugini

S-28250 (A pagamento).

FRABER CASH - S.r.l.

Castelfiorentino, via V. Niccoli n. 96
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 25.052 del registro delle imprese di Firenze

Estratto deliberazione di scissione

L'assemblea straordinaria della «Fraber Cash S.r.l.», ha deliberato, in data 4 ottobre 1999 come da atto a rogito notaio Frediani di Castelfiorentino in pari data, debitamente registrato ed omologato, iscritto nel registro delle imprese di Firenze in data 19 novembre 1999, la scissione mediante trasferimento di parte del suo patrimonio, ad una società in

nome collettivo, di nuova costituzione, da denominarsi «Arcobaleno S.n.c. di Giuntini Fernando & C.», con sede in Castelfiorentino, via V. Niccoli n. 96 interno 1, capitale sociale L. 40.000.000 e durata sino al 31 dicembre 2050. Da detto atto risulta, in particolare, quanto segue:

1. Ai soci della società scissa, verranno assegnate quote della nuova società, in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa. Il previsto riparto proporzionale comporta l'applicazione del disposto del comma 3 dell'articolo 2504 novies del Codice civile. Il capitale della società scissa sarà ridotto, a seguito della scissione a L. 40.000.000.

2. Le quote della nuova società «Arcobaleno S.n.c. di Giuntini Fernando & C.», che saranno assegnate ai soci della società scissa, avranno godimento dalla data di assegnazione.

3. La scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504 decies del Codice civile, dalla data della iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Firenze.

4. Le operazioni della società scissa, relative alle attività e passività trasferite, si considerano, dal punto di vista contabile e fiscale, imputate al bilancio della «Arcobaleno S.n.c. di Giuntini Fernando & C.», a decorrere dalla data di effetto della scissione.

5. Non è previsto alcun trattamento privilegiato a favore di particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Notaio Fabrizio Riccardo Frediani.

S-28252 (A pagamento).

SATI ITALIA - S.p.a.

Sede in Rivoli, frazione Cascine Vica, via Ferrero n. 10
Capitale L. 2.500.000.000 versato
Registro delle imprese di Torino n. 1692/1999

SATI EST - S.p.a.

Sede in Padova, viale dell'Industria n. 84
Capitale L. 400.000.000 versato
Registro delle imprese di Padova n. 8241/12858

SATI SUD - S.r.l.

Sede in Casoria (NA), via Castagna n. 301
Capitale L. 37.000.000 versato
Registro delle imprese di Napoli n. 293/1973

Estratto di deliberazione di fusione

Con delibera verbalizzata dal notaio Migliardi di Torino in data 10 giugno 1999 repertorio n. 208429/21599 omologata in data 2 dicembre 1999, iscritta nel registro delle imprese di Napoli in data 14 dicembre 1999 l'assemblea straordinaria della Sati Sud S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione delle società: Sati Sud S.r.l. e Sati Est S.p.a. nella Sati Italia S.p.a.

Ai soci delle incorporate, verranno attribuite azioni dell'incorporante con il seguente rapporto: n. 31.822 azioni Sati Italia S.p.a. ogni 2.775.000 lire di quota del capitale Sati Sud S.r.l.; n. 13.223 azioni Sati Italia S.p.a. ogni 9.600 azioni Sati Est S.p.a. Le quote ed azioni delle incorporate, possedute dall'incorporante, verranno annullate; non sono previsti conguagli in denaro. Ai soci delle incorporate verranno attribuite complessive 455.392 azioni Sati Italia S.p.a. di nuova emissione da nominali L. 1.000 ciascuna e precisamente: ai quotisti Sati Sud S.r.l. n. 190.932 azioni, agli azionisti Sati Est S.p.a. n. 264.460 azioni. Verranno annullate quota di nominali L. 20.350.000 della Sati Sud S.r.l. e n. 208.000 azioni Sati Est S.p.a. di cui l'incorporante è titolare.

Le azioni emesse in cambio delle quote o azioni annullate parteciperanno agli utili dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale verrà perfezionata l'operazione. Le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal primo gennaio 1999, mentre gli effetti giuridici decorreranno dall'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese. Non sono previste particolari categorie di soci e nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Notaio Carlo Alberto Migliardi.

S-28254 (A pagamento).

VILLA LICHENA UBERSETTO - S.r.l.

Sede in Modena, Rua del Muro n. 86

MODENPLAST UBERSETTO - S.p.a.

Sede in Modena, Rua del Muro n. 86

Estratto delibere di fusione per incorporazione

1. «Villa Lichena Ubersetto S.r.l.» con sede in Modena, Rua del Muro n. 86, capitale sociale L. 400.000.000, società iscritta al n. 43086/1998 registro imprese di Modena, codice fiscale n. 02531720361 (incorporante).

«Modenplast Ubersetto S.p.a.» con sede in Modena, Rua del Muro n. 86 capitale sociale L. 1.250.000.000, società iscritta al n. 42998/1998, registro imprese di Modena, codice fiscale n. 02531690366 (incorporanda).

2. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante verrà modificato come segue:

art. 1) è costituita una società a responsabilità limitata sotto la denominazione «Modenplast Ubersetto S.r.l.»;

art. 3) la società ha per oggetto:

a) la lavorazione, trasformazione e commercializzazione delle materie plastiche anche per conto terzi; in particolare e fra l'altro potrà produrre, lavorare, trasformare e commercializzare materiale e attrezzature biomedicali realizzate in materiale plastico. Forma oggetto della società anche l'acquisizione, l'utilizzo e la concessione di brevetti e concessioni industriali di qualsiasi genere, come pure la gestione di affari industriali e commerciali, sia in proprio che in qualità di intermediaria, rappresentante, agente con o senza deposito, il tutto sempre nel settore delle materie plastiche;

b) ogni attività immobiliare ed edilizia in genere e relativi servizi. A titolo esemplificativo ma non tassativo rientrano nell'oggetto sociale: la compravendita di immobili civili, commerciali, industriali o a destinazione speciale; l'affittanza e la gestione di ogni tipo di immobile o complesso immobiliare; la costruzione, trasformazione, ristrutturazione e manutenzione di immobili; la consulenza non tecnica e l'assistenza in materia di valutazione, progettazione, costruzione e ristrutturazione; l'assistenza tecnico-contrattuale in materia immobiliare; ogni altra attività volta a coordinare, gestire ed organizzare quanto inerente o connesso alle attività specificate; potrà in particolare la società prestare fiduciarie, avalli, garanzie in genere a favore proprio e di terzi per garantire finanziamenti, mutui e qualsiasi operazione finanziaria.

La società potrà infine assumere, sia direttamente che indirettamente interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o comunque connesso al proprio, non a scopo di collocamento ma di investimento stabile, nei limiti consentiti dalla legge, ma comunque con carattere non prevalente rispetto all'oggetto sociale.

3. — 4. — 5. L'intero capitale sociale della società incorporanda è posseduto dalla società incorporante.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà attuata la fusione secondo quando previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 del Codice civile o da quella successiva data che sia stabilita in sede di atto di fusione.

7. Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state redatte entrambe in data 3 novembre 1999 a ministero notaio Franco Soli, rep. 24674/6470, per la società «Villa Lichena Ubersetto S.r.l.» omologata il 29 novembre 1999 e rep. 24673/6469, per la società «Modenplast Ubersetto S.p.a.» omologata il 6 dicembre 1999 e depositate al registro imprese del Tribunale di Modena in data 16 dicembre 1999.

Il legale rappresentante: **Renata Bagni.**

S-28277 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE FERRARI FERDINANDO

Società per azioni

Sede in Marcaria (MN), via Valbrina n. 19

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00124210352

FERMECCANICA - S.r.l.

Sede in Marcaria (MN), fraz. Campitello, via Sabbioneta n. 59

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00250780202

Estratto dell'atto di fusione del 29 novembre 1999 a rogito notaio dott. Pietro Sormani rep. 211105/48941 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Officine Meccaniche Ferrari Ferdinando Società per azioni» con sede in Marcaria (MN), via Valbrina n. 19, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00124210352, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 3257;

società incorporata: «Ferreccanica S.r.l.» sede in Marcaria (MN) fraz. Campitello, via Sabbioneta n. 59, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00250780202, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Mantova al n. 5104.

2. Non si darà luogo ad alcuna modifica dello statuto sociale della società incorporante.

3. La società incorporante e la società incorporata sono possedute interamente da identico socio e pertanto non è prevista alcuna modalità di concambio delle quote e assegnazione delle stesse, essendo l'interesse unico e concomitante.

4. Per effetto della concomitante detenzione da parte dell'unico socio sia dell'incorporante che dell'incorporata, non è prevista alcuna modalità di decorrenza della partecipazione.

5. Gli effetti della fusione per qualsiasi effetto fiscale e con particolare riguardo alle imposte sui redditi decorreranno dal 1° gennaio 1999.

6. Non è previsto di conseguenza alcun trattamento particolare o privilegiato al socio o a favore dell'amministratore unico.

7. L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese di Reggio Emilia in data 13 dicembre 1999 al n. 3257 per la società «Officine Meccaniche Ferrari Ferdinando Società per azioni» ed al registro imprese di Mantova in data 14 dicembre 1999 al n. 5104 per la società Ferreccanica S.r.l.

Notaio: dott. Pietro Sormani.

S-28282 (A pagamento).

E.M.S. - S.p.a.**Engineering Management Services**

Sede in Bergamo, via De Osa n. 6/8

Estratto del progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:

E.M.S. Engineering Management Services S.p.a., con sede sociale in Bergamo, via De Osa n. 6/8, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al numero 29372, R.E.A. di Bergamo n. 29372, codice fiscale n. 01692450164 (scissa);

E.M.S. Immobiliare S.r.l. con sede in Bergamo, via De Osa n. 6/8 (beneficiaria).

2. Atto costitutivo della beneficiaria costituenda (statuto della scissa): in dipendenza della scissione, lo statuto della scissa subirà le modificazioni dell'art. 1) denominazione, 6) capitale sociale, che verrà ridotto sia per effetto della quota attribuita alla beneficiaria. Sono, inoltre, previste altre modificazioni conseguenti alla prevista trasformazione in società a responsabilità limitata.

3. Rapporto di cambio: le quote di capitale sociale della costituenda beneficiaria saranno attribuite ai soci della scissa in proporzione alle azioni di ciascuno di essi possedute in quest'ultima società.

4. Modalità di assegnazione delle quote beneficiarie: le quote di capitale sociale della costituenda beneficiaria saranno assegnate ai soci della scissa dal giorno di efficacia della scissione.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: dalla data di costituzione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate, anche ai fini fiscali, alla società beneficiaria: la scissione ha effetto dal giorno successivo a quello in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni, prescritte dall'art. 2504-*decies* del Codice civile, dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

L'effetto ai fini di cui al n. 6 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, nonché ai fini dell'ultimo comma dell'art. 123-*bis* decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, è fissato nel giorno nel quale avrà effetto la scissione.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti agli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessuno.

8. Elementi patrimoniali da trasferire alla beneficiaria: a seguito della scissione gli elementi patrimoniali emergenti dal bilancio approvato al 30 giugno 1999, come modificata per effetto della gestione della società dalla data di riferimento alla data in cui avrà effetto la scissione, verranno ripartiti tra la scissa e la beneficiaria.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire per scissione: i singoli elementi patrimoniali trasferiti sono esattamente descritti nel progetto di scissione completo di allegati. L'ammontare totale delle attività e delle passività da trasferire risulta essere il seguente, in migliaia di lire:

attivo L. 555.156.525;

passivo L. 158.655.370;

patrimonio netto L. 396.501.155.

Nella previsione dell'art. 2501-*sexies*, 1° comma, n. 3, così come richiamato dall'art. 2504-*nonies*, presso la sede sociale è depositata la situazione della scissa.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro imprese di Bergamo in data 16 dicembre 1999 al n. 47620/1999 per la società scissa.

Bergamo, 16 dicembre 1999

E.M.S. S.p.a.

Il presidente: ing. Franco Leonelli

S-28283 (A pagamento).

STRADE TORINO - S.r.l.

PAVIMENTAZIONE MODERNA TORINO - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione ex art. 2504-*quinqies*, atto notaio Astore del 22 novembre 1999 rep. 355203, racc. 43991, tra le società: Strade Torino S.r.l., sede in Torino, strada Bellacomba n. 140, capitale sociale L. 422.000.000, registro imprese di Torino al n. 96646/1998, incorporante e pavimentazione moderna Torino S.r.l., sede in Torino, via Talucchi n. 38, capitale sociale L. 952.000.000, registro imprese di Torino al n. 2079/1990 (incorporata).

In applicazione dell'art. 2504-*quinqies* del Codice civile non si procede al concambio in quanto la incorporante possiede la totalità delle quote della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato; nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Torino data 25 novembre 1999.

p. Strade Torino S.r.l.:
Gianmichele Artuso

p. Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.:
Gianmichele Artuso

S-28284 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA FARNESE - S.r.l.

Sede in Parma, strada Farnese n. 23

Capitale sociale L. 4.800.000.000

Registro imprese di Parma n. 178740/1997

Il notaio in Parma, dott. Giulio Almansi, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 26 ottobre 1999 rep. n. 47747, omologato dal Tribunale di Parma con decreto in data 7 dicembre 1999, depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Parma il 13 dicembre 1999 ha deliberato la fusione per incorporazione:

incorporante: «Azienda Agricola Farnese S.r.l.» con sede in Parma, strada Farnese n. 23, col capitale di L. 4.800.000.000, iscritta al n. 178740/1997 del registro imprese di Parma;

incorporata: «Perseo S.r.l.» con sede in Parma, piazza Badalocchio Sisto Rosa n. 5/A, col capitale di L. 20.000.000, iscritta al n. 24178 del registro delle imprese di Parma.

In sede di fusione la società incorporante aumenterà il capitale sociale di L. 20.000.000 pari al capitale sociale della società incorporata.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-*bis*, 1° comma del Codice civile.

Parma, 16 dicembre 1999

Dott. Giulio Almansi.

S-28285 (A pagamento).

PERSEO - S.r.l.

Sede in Parma, piazza Badalocchio Sisto Rosa n. 5/A

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Parma n. 24178

Il notaio in Parma, dott. Giulio Almansi, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 26 ottobre 1999 rep. n. 47748, omologato dal Tribunale di Parma con decreto in data 7 dicembre 1999, depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Parma il 13 dicembre 1999 ha deliberato la fusione per incorporazione:

incorporante: «Azienda Agricola Farnese S.r.l.» con sede in Parma, strada Farnese n. 23, col capitale di L. 4.800.000.000, iscritta al n. 178.740/1997 del registro imprese di Parma;

incorporata: «Perseo S.r.l.» con sede in Parma, piazza Badalocchio Sisto Rosa n. 5/A, col capitale di L. 20.000.000, iscritta al n. 24178 del registro delle imprese di Parma.

In sede di fusione la società incorporante aumenterà il capitale sociale di L. 20.000.000 pari al capitale sociale della società incorporata.

Ai fini contabili gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1999.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-*bis*, 1° comma del Codice civile.

Parma, 16 dicembre 1999

Dott. Giulio Almansi.

S-28286 (A pagamento).

SMEP - S.r.l.**INTERCASE - S.p.a.** *Estratto delibere di fusione*

Società incorporante: Smep S.r.l. con sede in Arcugnano, via A. Volta n. 64/B, titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporanda;

Società incorporanda: Intercase S.p.a. con sede in Bassano del Grappa, via Capitelvecchio.

Come da verbali in data 27 settembre 1999, rep. n. 113124 per la Smep S.r.l. e rep. n. 113125 per la Intercase S.p.a., depositati presso il registro delle imprese di Vicenza, rispettivamente in data 20 dicembre 1999 e 16 dicembre 1999 le società predette hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Smep S.r.l. della Intercase S.p.a.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione cioè anche ai fini fiscali.

Notaio: dott. Umberto Ferrigato.

S-28288 (A pagamento).

IMMOBILIARE CENTRO NORD - S.p.a.

Progetto di scissione parziale e proporzionale redatto ai sensi degli artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile della Società Immobiliare Centro Nord S.p.a. (scissa) con costituzione della società Idb S.p.a. (beneficiaria).

La sottoscritta Mirella Liguori, presidente del consiglio di amministrazione della società Immobiliare Centro Nord S.p.a., corrente in San Martino Buon Albergo (VR), viale del Lavoro n. 23, capitale sociale di L. 2.450.000.000 interamente versato, iscritta al n. 28532 registro delle imprese di Verona e al n. 218162 R.E.A., codice fiscale n. 01275950036, redige il seguente

Progetto di scissione

(ai sensi degli artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti: le società partecipanti alla scissione sono la società Immobiliare Centro Nord S.p.a. come sopra identificata e la costituenda Idb S.p.a. con sede in San Martino Buon Albergo (VR), viale del Lavoro n. 23/C e capitale sociale di L. 996.000.000 suddiviso in azioni da L. 1.000 nominali cadauna.

2. Atto costitutivo delle società partecipanti alla scissione: si allega sotto la lettera (A) l'atto costitutivo della società beneficiaria nonché l'atto costitutivo e lo statuto della società scissa (Immobiliare centro nord S.p.a.).

La società scissa assumerà con effetto dalla data di efficacia dell'atto di scissione il nuovo statuto sociale allegato sotto la lettera (A).

3. Rapporto di scambio e conguagli in danaro: agli azionisti della Immobiliare Centro Nord S.p.a. scissa verranno assegnate azioni della società beneficiaria Idb S.p.a. in proporzione alla loro partecipazione nella scissa. La società beneficiaria del trasferimento di un patrimonio di L. 6.648.242.910 avrà un capitale di L. 996.000.000 e riserve per L. 5.652.242.910 di cui L. 5.297.750.000. riferite a sovrapprezzo, L. 200.000.000 a riserva legale e L. 154.492.910 a riserva straordinaria. La società scissa ridurrà il proprio patrimonio netto del medesimo importo senza doversi dare luogo a riduzioni del capitale sociale che rimarrà fissato in L. 2.450.000.000.

Non si darà luogo ad alcun conguaglio in danaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria saranno attribuite, ai soggetti aventi diritto in base a quanto previsto al precedente punto 3) con la stipula dell'atto di scissione.

5. Partecipazione agli utili: le azioni della società beneficiaria Idb S.p.a. daranno diritto agli utili a far tempo dalla data di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*decies* dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

7. — 8. Non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato a favore di alcuna categoria di azionisti né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali da trasferire: alla società Idb S.p.a. beneficiaria verranno trasferiti i seguenti elementi patrimoniali:

immobili industriali e relativo terreno pertinenziale, con esclusione della palazzina uffici e relativo terreno di pertinenza, siti in San Martino Buon Albergo (VR) viale del Lavoro 23/C valore storico netto L. 5.533.672.103;

danaro valori in cassa e saldi bancari attivi come da situazione al 31 agosto 1999 L. 814.410.339;

crediti verso clienti al 31 agosto 1999 L. 300.160.468. Totale L. 6.648.242.910.

Il tutto come meglio descritto e specificato nella relazione illustrativa del consiglio di amministrazione allegata sotto la lettera C).

10. Criteri di distribuzione delle azioni della società beneficiaria: le azioni della Idb S.p.a. verranno assegnate agli azionisti in proporzione alla loro quota di partecipazione nella società Immobiliare centro nord S.p.a.

Si dà atto che in data 16 dicembre 1999 il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona al n. PRA/44883/1999/CVR0291.

Il presidente: Mirella Liguori.

S-28287 (A pagamento).

MYTHOS - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5

Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 02859610582

MAGNOLIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5

Capitale sociale € 200.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12528890150

Estratto dell'atto di scissione parziale a rogito notaio dott. Pietro Sormani in data 3 dicembre 1999 rep. 211297/49022 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-*bis* del Codice civile).

1. Società partecipanti alla scissione (art. 2502-*bis* n. 1):

società scissa: «Mythos S.p.a.» con sede in Milano, piazza Velasca n. 5, capitale sociale € 2.000.000 interamente versato, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese al n. 22848 Tribunale di Milano;

società beneficiaria: «Magnolia S.p.a.» con sede in Milano, piazza Velasca n. 5, capitale sociale € 200.000 interamente versato, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 163229/1998 Tribunale di Milano.

Rapporto di cambio delle azioni.

Ai soci della società scissa verranno assegnate azioni della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Pertanto i soci della società scissa riceveranno per le loro rispettive azioni di € 133.334 (66,667%) e € 66.666 (33,333%) di capitale di detta società una quota rispettivamente di € 1.200.006 (66,667%) e di € 599.994 (33,333%) della società beneficiaria, pari rispettivamente ad altrettante azioni del valore nominale di 1 € che la società beneficiaria emetterà in aumento del proprio capitale sociale.

Il valore nominale delle azioni della società scissa verrà di conseguenza ridotto dagli attuali 10 € ciascuna a 1 €.

Non si fa luogo a valutazione del rapporto di cambio in quanto, alla data delle delibere di scissione, i soci della società scissa partecipano al capitale della società beneficiaria nelle medesime proporzioni con le quali gli stessi partecipano al capitale della società scissa.

Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: i soci della società scissa diventeranno titolari delle azioni della società beneficiaria in base al rapporto di cambio di cui sopra, alla data del 31 dicembre 1999.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa: le nuove azioni della società beneficiaria, in oggetto, avranno godimento dal 31 dicembre 1999.

Data dalla quale le operazioni del patrimonio scisso sono imputate al bilancio della società beneficiaria; le operazioni relative al patrimonio scisso e trasferito nella società beneficiaria saranno imputate al bilancio di detta ultima società a decorrere dal 31 dicembre 1999.

Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, a decorrere dalle ore 00,00 del 31 dicembre 1999.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

A seguito dell'atto di scissione la società Magnolia S.p.a. ha cambiato la denominazione in «Mythos Sistema di Consulenze Integrate S.p.a.» ed ha aumentato il capitale sociale ad € 2.000.000.

L'atto di scissione è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 16 dicembre 1999 rispettivamente al n. 22848 per la società Mythos S.p.a. ed al n. 163229/1998 per la società Magnolia S.p.a.

Notaio: dott. Pietro Sormani.

S-28290 (A pagamento).

EUROLITES - S.p.a.

CORIND - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Corind S.r.l. nella Eurolites S.p.a.

Società incorporante: Eurolites S.p.a., con sede in Torino, corso Massimo d'Azeglio n. 76, col capitale sociale di L. 33.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 137161/1998.

Società incorporata, totalmente posseduta: Corind S.r.l., con sede in Torino, corso Ferrucci n. 46, col capitale sociale di L. 99.000.000, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 1260/1981, Tribunale di Torino.

Il capitale della società incorporata era interamente detenuto dalla società incorporante e, di conseguenza, non è stato determinato, ai sensi dell'art. 2504 *quinquies* del Codice civile, il rapporto di concambio.

La fusione ha efficacia dal punto di vista contabile e fiscale dal 1° gennaio 1999. Pertanto, a decorrere da tale data, le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante anche ai fini di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

Le società partecipanti alla fusione non hanno attribuito speciali diritti ai soci e non hanno emesso altri titoli.

Nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione, stipulato in data 25 novembre 1999, è stato iscritto nel registro delle imprese, ufficio di Torino in data 7 dicembre 1999.

Eurolites S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Chiarella

S-28291 (A pagamento).

INTESA LEASING - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Intesa

Iscritta al n. 16801 elenco generale degli intermediari finanziari

Iscritta al n. 19270 elenco speciale degli intermediari finanziari

Sede legale in Milano, via Daniele Manin n. 23

Capitale sociale L. 54.250.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 153590

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01682080153

Estratto di atto di cessione di rapporti giuridici (ex art. 58 del decreto legislativo 385/1993, come modificato dal decreto legislativo 342/1999)

Con atto in autentica dott. Luigi A. Miscrocchi, notaio in Milano, in data 15 dicembre 1999 rep. n. 70.551/9.844, registrato presso l'ufficio del registro di Milano in data 16 dicembre 1999, la società Intesa Leasing S.p.a. ha acquistato dalla società Po Leasing S.p.a., con sede legale in Parma, via Marco dell'Arpa n. 8/B, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00936090349, iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 14220, appartenente al Gruppo Intesa, iscritto all'albo dei gruppi bancari, iscritta al n. 19242 dell'elenco speciale ed al n. 3770 dell'elenco generale degli intermediari finanziari, ex decreto legislativo 385/1993, i contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto i veicoli iscritti al Pubblico Registro Automobilistico di seguito elencati.

La data di efficacia della cessione è il 15 dicembre 1999.

I soggetti interessati potranno acquisire maggiori informazioni sulla propria situazione contattando Intesa Leasing S.p.a., via Silvio Pellico n. 4, 20121 Milano (tel. 02/8888220 - dott.ssa Borri) dal lunedì al venerdì, dalle ore 14 alle ore 17.

Le targhe dei veicoli oggetto della cessione sono qui di seguito dettagliate:

AA13391	AJ668ZN	AM472TF	AM905SS	AP411WX
AA13392	AK078JT	AM477TS	AM923TS	AP422XX
AA18230	AK114JW	AM480TM	AM934TP	AP433XG
AA18697	AK183JX	AM506TL	AM974TT	AP435XE
AA34198	AK212NT	AM510TF	AM978NS	AP437YD
AA39467	AK241GH	AM515TB	AM991TS	AP458YB
AA39997	AK485JT	AMS20TF	AN052PW	AP47LYD
AA40003	AK496SM	AM543TT	AN105CF	AP481XK
AA40004	AK599JW	AM553TP	AN144PT	AP493YF
AA40023	AK702PW	AM554KJ	AN217MB	AP514FS
AA47048	AK703PW	AM571TR	AN242CH	AP515PA
AA52659	AK704PW	AM579TH	AN272CE	AP565NL
AA52781	AK833JJ	AM598TK	AN314CD	AP573XK
AA58820	AK835JJ	AM602TB	AN321PV	AP592XX
AA63375	AK840JW	AM603KG	AN412PV	AP594XX
AA63376	AK879JW	AM606KG	AN442AT	AP619RM
AA63770	AK897JF	AM608TB	AN442PW	AP662XY
AA70512	AK958JW	AM617TL	AN549CG	AP663XY
AA70958	AK978JV	AM641TF	AN565PV	AP678FR
AA71709	AL142GK	AM642TL	AN618PV	AP689FY
AA90504	AL258SH	AM652TP	AN670CF	AP715XX
AA90564	AL259SH	AM653TF	AN691PV	AP720XE
AA90594	AL264RB	AM654TF	AN734CH	AP735XH
AA90779	AL407PY	AM663TB	AN744PT	AP762XD
AA90861	AL446SG	AM664TN	AN774BV	AP773EZ
AA90904	AL451SG	AM665TP	AN834LS	AP807XH
AA90940	AL720GF	AM666TT	AN847PV	AP812LY
AA99010	AM019TJ	AM675TH	AN853CF	AP833XJ
AA99026	AM072TS	AM696TF	AN928CH	AP884XD
AC978DB	AM078NW	AM718TG	AN945CK	AP887XK
AE041ZW	AM090TL	AM722TF	AP001XH	AP929LV
AE042ZW	AM100TB	AM723TG	AP040XW	AP930LV
AE043ZW	AM128TS	AM729TG	AP046YD	AP938XW
AE044ZW	AM129TS	AM740TG	AP051TZ	AP955YA
AE048ZJ	AM135KJ	AM749TB	AP101FJ	AP956XE

AE296ZR	AM142TG	AM752TG	AP107XK	AP982YB	AR338ZN	AR614LE	AS005EX	AS181JK	AS331EN
AE477ZY	AM156KG	AM775TF	AP115XN	AP994VZ	AR339ZN	AR617AV	AS006EF	AS181KC	AS331ER
AE502ZZ	AM157TN	AM789TP	AP164XH	AP9971Z	AR345RA	AR636GF	AS014EZ	AS182EJ	AS332EN
AE50389	AM172TH	AM792TP	AP201XK	AR006ZN	AR346RA	AR640ZH	AS016FA	AS182EZ	AS333EN
AE610ZF	AM180TJ	AM796TG	AP235LL	AR013RC	AR347ZA	AR642ZC	AS020EL	AS182HK	AS334FB
AE666ZT	AM209TN	AM802TG	AP236LL	AR019ZA	AR349SA	AR645ZL	AS020EZ	AS183EJ	AS339ES
AE683ZZ	AM220TC	AM820TM	AP237LL	AR045ZN	AR354ZC	AR666BE	AS021FA	AS186ED	AS339HE
AE709ZN	AM225TM	AM822TT	AP240XR	AR049FK	AR356MR	AR672PR	AS024EY	AS186WB	AS341KD
AE847ZT	AM240TF	AM826TG	AP249RH	AR052PG	AR357KY	AR674ZB	AS030EY	AS189EA	AS346EA
AF019EH	AM263TN	AM828TE	AP261NW	AR053PG	AR359ZN	AR688RY	AS031EW	AS195EL	AS349EV
AF220TR	AM278TJ	AM833TH	AP261XF	AR054PG	AR363ZP	AR693PC	AS032EF	AS195EP	AS351EE
AF234RC	AM290TT	AM834NS	AP265DM	AR055PG	AR366RC	AR696SV	AS032FA	AS196EC	AS353EE
AF330RM	AM292TG	AM836TL	AP293XJ	AR056PG	AR368ZP	AR697ZM	AS033EF	AS197HG	AS354WE
AF371RM	AM299TH	AM837TK	AP303NY	AR056ZH	AR370MS	AR699YZ	AS034EA	AS201ES	AS364HP
AF372RM	AM304TN	AM840TC	AP307RH	AR061RC	AR371MW	AR711PN	AS034ED	AS202EL	AS368ER
AF616SB	AM305TF	AM851TT	AP335XJ	AR082PP	AR373ZC	AR716ZK	AS035FB	AS207EK	AS368FB
AF626SB	AM309TH	AM854EN	AP352YE	AR088AS	AR381GW	AR720ZK	AS037EY	AS207FC	AS372ED
AF693SB	AM316TF	AM855TB	AP353MJ	AR101MA	AR385NE	AR733ZB	AS039FB	AS207HJ	AS375HF
AF694SB	AM326TH	AM855TN	AP369LR	AR102JH	AR385PT	AR738YV	AS041FB	AS208GN	AS376EW
AF695SB	AM342TS	AM863TH	AP369XD	AR102RJ	AR399PR	AR749BA	AS042FB	AS210EX	AS376EZ
AF833TR	AM408TF	AM868TG	AP390VY	AR105ZH	AR405ZJ	AR754KS	AS044HN	AS211FC	AS377EZ
AF994EL	AM422TK	AM873TF	AP392XV	AR108ZL	AR407ZJ	AR755YV	AS051ED	AS219EP	AS382EB
AG326BF	AM439TA	AM879KJ	AP394XF	AR124TK	AS389EH	AS549ET	AS697EL	AS847EH	AT529AS
AH626DY	AM450TF	AM890TK	AP408XX	AR126ZJ	AS389EX	AS549EX	AS698EL	AS848EM	AT576NV
AJ009NG	AM454TK	AM904SS	AP410YD	AR143ZJ	AS390EX	AS550ED	AS699EK	AS849EW	AT608DV
AR144ZJ	AR408HX	AR758YY	AS052HD	AS223ES	AS392FB	AS551FB	AS702EA	AS855EG	AT633EG;
AR144ZR	AR409JF	AR769YX	AS054EY	AS228HH	AS395FC	AS555ED	AS704EB	AS858EL	AT635DW
AR166LB	AR428JX	AR773ZH	AS055EC	AS234EK	AS398ET	AS558PY	AS707EG	AS858ET	AT699LB
AR168JJ	AR429HM	AR775RM	AS057VY	AS237EE	AS399EH	AS564KE	AS710ED	AS859FC	AT762KA
AR187PK	AR456ZF	AR776ZC	AS060EZ	AS238FC	AS399EJ	AS566ES	AS714EM	AS861EL	AT820ZH
AR199YW	AR462NY	AR779RT	AS068EF	AS249EY	AS400FB	AS568FA	AS721EX	AS861EX	AT838SA
AR201NE	AR463YN	AR790RZ	AS076EB	AS251EG	AS407EC	AS572EH	AS723EJ	AS867EV	AT861ZG
AR202HP	AR464RX	AR795RF	AS077EB	AS252EG	AS410ET	AS575ER	AS726ER	AS870EW	AT950EV
AR206LA	AR474LP	AR797SJ	AS078EB	AS252EZ	AS413ER	AS577EK	AS729EA	AS871EM	AT969DG
AR209ZN	AR474ZH	AR801ZA	AS080EG	AS253EJ	AS414FA	AS577KJ	AS734HG	AS872EM	AV023YZ
AR221ZJ	AR492PE	AR804ZN	AS083EH	AS260EN	AS421EZ	AS580EZ	AS738ES	AS872HP	AV024BC
AR224PT	AR498MH	AR817RJ	AS083KF	AS264FB	AS423EJ	AS580FC	AS746EX	AS882FB	AV039AR
AR228ZN	AR511YZ	AR818RG	AS085ED	AS267EV	AS424ET	AS583FC	AS752EF	AS884EP	AV048ZL
AR231PC	AR512YZ	AR825RA	AS085EP	AS267FC	AS424VS	AS587FC	AS755ER	AS886FA	AV118BW
AR231PY	AR512ZJ	AR828PH	AS086EJ	AS271EJ	AS425FC	AS590HD	AS756ED	AS888HJ	AV171AY
AR237YZ	AR514RR	AR832FL	AS086EY	AS273FC	AS434EJ	AS591EC	AS756ER	AS889ED	AV179WL
AR242LN	AR518LE	AR833ZN	AS089FA	AS275EN	AS437EJ	AS595EF	AS757EM	AS891ET	AV198AW
AR244ZH	AR528RD	AR857ZP	AS089FC	AS275JY	AS438HF	AS597EF	AS758EM	AS892ED	AV249WJ
AR256RX	AR529YV	AR862JG	AS090EZ	AS278VZ	AS444EL	AS600FA	AS767EE	AS897HC	AV250WJ
AR258ZC	AR535PD	AR872TF	AS090FC	AS281EK	AS449EA	AS601FB	AS767KC	AS900FA	AV251WJ
AR259ZC	AR546JN	AR872ZA	AS091FC	AS286ES	AS454ES	AS602KE	AS769EE	AS901EN	AV313AS
AR260ZC	AR549ZC	AR877YV	AS092FC	AS292FB	AS459EH	AS605KF	AS770EL	AS907GY	AV319AY
AR261ZC	AR550ZC	AR879ZA	AS094FC	AS296ED	AS461EX	AS606EB	AS770ER	AS909FA	AV334RV
AR262ZC	AR556Z1	AR892LZ	AS108EW	AS299EY	AS462EP	AS607HF	AS771EB	AS910EW	AV341AM
AR263ZC	AR557PV	AR901ZH	AS110EE	AS300WF	AS463EM	AS610ES	AS771HX	AS916EE	AV365RZ
AR264ZC	AR559GS	AR911ZL	AS111FC	AS301FC	AS466EN	AS612EM	AS772EF	AS919HG	AV416XB
AR254ZK	AR566ZJ	AR915RB	AS112ES	AS304EJ	AS468EV	AS612EZ	AS776EL	AS924EC	AV420AX
AR285PM	AR557ZJ	AR929RA	AS114FB	AS304ER	AS473EH	AS618EP	AS777KK	AS926EZ	AV440NJ
AR304RH	AR574JT	AR938KW	AS122EX	AS314EB	AS474ED	AS619WD	AS779EL	AS929EP	AV469WW
AR310PH	AR575JT	AR942RD	AS126FB	AS319ER	AS475FC	AS623EA	AS779ER	AS936ET	AV514BA
AR314ZE	AR580RW	AR965YZ	AS127FB	AS323HF	AS479ES	AS624ER	AS780WE	AS938FB	AV546NC
AR315MT	AR582ZK	AR970SB	AS136EZ	AS325EN	AS488EM	AS624FA	AS785EB	AS941EW	AV547NC
AR320AL	AR583ZJ	AR974RG	AS141EV	AS325FC	AS489EZ	AS629EL	AS788ED	AS951EH	AV548NC
AR323FW	AR596ZL	AR975RG	AS141EY	AS326EN	AS490EP	AS630GX	AS792EP	AS952FB	AV557BC
AR335YV	AR601JM	AR979ZC	AS144EG	AS327EN	AS490EY	AS634HP	AS793EL	AS953FB	AV560CB
AR336RE	AR605ZC	AS001EW	AS147EL	AS328EN	AS496HH	AS637ED	AS799EC	AS959FC	AV575AX
AR336ZB	AR606PF	AS002FB	AS148EL	AS329EN	AS501EV	AS637EK	AS799EN	AS960EK	AV580XK
AR337ZN	AR607PF	AS003FC	AS174EY	AS330EN	AS502EV	AS638FC	AS803EK	AS964EJ	AV586RZ

AS503EV	AS639ED	AS808EE	AS971EE	AV605RZ	AW312EY	AW678ET	AX565YW	AY500BS	AY994BS
AS507FC	AS641GY	AS812EV	AS972FC	AV620NB	AW315EY	AW678EV	AX599YW	AY510ZG	AY995BS
AS513HC	AS651EB	AS812FC	AS972GG	AV627XB	AW318FA	AW678EW	AX641BN	AY537ZR	AY996BS
AS516FC	AS652EK	AS812HG	AS979FA	AV629CL	AW331EX	AW684EV	AX702AN	AY548XH	AY996ZA
AS517EL	AS652ET	AS813EM	AS983ES	AV651LA	AW332EX	AW685EV	AX858YV	AY549XH	AZ000LM
AS519EM	AS659FA	AS814EM	A3985GS	AV658AN	AW336SC	AW686EV	AX943GS	AY552WR	AZ004LW
AS524FC	AS660HA	AS816EV	AS989JT	AV693KK	AW345EY	AW688EX	AX948ZZ	AY552ZA	AZ006AD
AS525ET	AS661EM	AS817EW	AS991FC	AV696RV	AW349FA	AW698FB	AX995CH	AY555AY	AZ011LR
AS527KE	AS664ED	AS819GG	AS998EL	AV709AW	AW350FA	AW700EJ	AY005YC	AY556AY	AZ013NY
AS532EE	AS666EK	AS821ET	AS999EL	AV753AP	AW356FB	AW711EK	AY009AY	AY557BF	AZ018WH
AS533EE	AS666ET	AS822FB	AS999FC	AV782RZ	AW372FB	AW725FA	AY010TY	AY577FY	AZ022LW
AS534EE	AS673EZ	AS831FA	AT115CF	AV783RZ	AW383EN	AW730EX	AY024BJ	AY585WV	AZ022PP
AS536VW	AS689EZ	AS834EM	AT183RV	AV820BA	AW393EZ	AW730EY	AY030AZ	AY632YH	AZ023AW
AS537FC	AS690EP	AS834ER	AT222LK	AV838XB	AW394EW	AW739ER	AY059YX	AY633NF	AZ025LX
AS544ET	AS692EE	AS836EH	AT253AG	AV840AM	AW394EZ	AW740EW	AY071ZP	AY637WT	AZ026LX
AS546EB	AS692ER	AS836ER	AT287JS	AV855AW	AW415EZ	AW744EY	AY080ZH	AY672BR	AZ027LX
AS547HJ	AS692VT	AS839ES	AT315BV	AV878WY	AZ028LX	AZ283LS	AZ547LP	AZ781PR	BA530SZ
AS548ET	AS694ER	AS843EJ	AT442RK	AV934RV	AZ029LX	AZ283XN	AZ548MA	AZ792LS	BA536TK
AS548EX	AS696EL	AS845EY	AT506RH	AV944AK	AZ055PS	AZ292NK	AZ549MA	AZ794BN	BA628GD
AV958AT	AW416EM	AW750EW	AY086XN	AY673BS	AZ057RA	AZ299CX	AZ552PK	AZ797BJ	BA656EY
AW003EY	AW422EZ	AW751EW	AY092WN	AYG74AY	AZ060JY	AZ304MB	AZ553MA	AZ798PD	BA691EY
AW005RJ	AW447EX	AW758EW	AY107SK	AY683BS	AZ060RA	AZ324ZB	AZ554MA	AZ804EF	BA819VF
AW019EW	AW449FB	AW769EW	AY112XA	AY684ZX	AZ061PM	AZ341DH	AZ554ZF	AZ807DX	EA875EX
AW034FB	AW449FF	AW776EY	AY146VE	AY693ZW	AZ062ZF	AZ343ZH	AZ557DX	AZ811PM	BA887SM
AW035FB	AW450RS	AW797ES	AY155LB	AY710XE	AZ063PS	AZ349XG	AZ562YS	AZ815PX	BA927FA
AW046EX	AW454EZ	AW797EW	AY157YC	AY715AK	AZ067CW	AZ359BV	AZ564LY	AZ816EF	BA942DN
AW070NE	AW462FF	AW798EF	AY169TP	AY718BL	AZ068PN	AZ360AD	AZ565PX	AZ821PJ	BA945TY
AW077FB	AW470EM	AW799EF	AY170TP	AY739CK	AZ070PR	AZ367ZF	AZ574PN	AZ828ZA	BB012PG
AW083LD	AW478FB	AW810EW	AY174BK	AY740CK	AZ071PX	AZ368BK	AZ579BL	AZ829DN	BB016PC
AW114EV	AW495EW	AW812EC	AY187ZD	AY746BN	AZ075EH	AZ376PR	AZ579MX	AZ830PR	BB025PC
AW116EN	AW496EZ	AW820EL	AY197TL	AY754WX	AZ083ZE	AZ377JK	AZ587DY	AZ839ZG	BB028PF
AW117EX	AW496FF	AW825EL	AY198BJ	AY768BK	AZ092PL	AZ378PR	AZ590PY	AZ845PM	BB051PH
AW129NR	AW499EW	AW830EL	AY198VP	AY781BK	AZ097ZG	AZ379AJ	AZ593PP	AZ850LK	BB056LS
AW134EY	AW512EX	AW851EW	AY213BB	AY788TZ	AZ101PB	AZ380FN	AZ602PR	AZ856PP	BB059PF
AW137EX	AW514EY	AW859EJ	AY217ZS	AY800VW	AZ105PN	AZ380LL	AZ612BR	AZ856YS	BE072NP
AW143EX	AW530FB	AW862EZ	AY234XS	AY801YA	AZ105YT	AZ395RA	AZ612MB	AZ856YW	BB078PD
AW146EX	AW536EY	AW868EZ	AY267WN	AY813BS	AZ106PR	AZ396PV	AZ619LV	AZ857AB	BB079PD
AW151EV	AW537FA	AW869EZ	AY281YJ	AY814VN	AZ112ZK	AZ399PP	AZ622DM	AZ860RA	BB081KW
AW152EV	AW547EM	AW871CF	AY283AS	AY820XP	AZ122PT	AZ404PJ	AZ624LM	AZ861RA	BB081PH
AW153EV	AW547EX	AW872CF	AY287BR	AY827TH	AZ135DT	AZ411LX	AZ625PM	AZ862PM	BB084PH
AW164EX	AW547FA	AW889EW	AY294MX	AY837YE	AZ135EP	AZ413PR	AZ627MA	AZ875PY	BB086KF
AW178EW	AW550EZ	AW894EY	AY295ZA	AY856BS	AZ138PV	AZ413YA	AZ630EF	AZ876PS	BB086NP
AW180FB	AW562EJ	AW897FH	AY317ZS	AY864CB	AZ141TX	AZ422PY	AZ632MB	AZ878PY	BB088PC
AW181FB	AW567EL	AW918EY	AY332NC	AY865CB	AZ143YA	AZ423PY	AZ633AB	AZ881PZ	BB088PG
AW189FB	AW589EX	AW920EX	AY332PT	AY871XC	AZ144ZJ	AZ424PY	AZ7633MB	AZ883AJ	BB089PG
AW191EX	AW592EY	AW922FA	AY349BE	AY875WA	AZ145PN	AZ425PY	AZ637PJ	AZ897PS	BB093PD
AW194FB	AW612ZV	AW928EY	AY352XP	AY876VK	AZ152MC	AZ426LW	AZ637YY	AZ898PP	BB109PA
AW205FB	AW613SA	AW943EX	AY371GJ	AY882XH	AZ164PX	AZ440LV	AZ640MA	AZ900PX	BB119PH
AW207ES	AW614SA	AW949NL	AY376WT	AY886WV	AZ166PX	AZ443PY	AZ641PP	AZ901LK	BB125PC
AW208EL	AW628EY	AW951EP	AY377XP	AY887BH	AZ166ZA	AZ445YP	AZ660LM	AZ901PX	BB130PD
AW208EY	AW630FB	AW963EY	AY393BR	AY904YY	AZ169TT	AZ447PT	AZ661LM	AZ920LX	BB149PC
AW210EX	AW631FB	AW968EY	AY406BS	AY907HC	AZ179PL	AZ451LM	AZ675YX	AZ924EE	BB155KW
AW213FB	AW632FB	AW983EY	AY448VH	AY916WD	AZ182DA	AZ457YR	AZ707LV	AZ927BV	BB180RM
AW222FB	AW633FB	AW984CS	AY452BE	AY920BP	AZ193ZF	AZ460NB	AZ707PR	AZ957XX	BB181PG
AW247EY	AW641DD	AW990EW	AY457BP	AY921WT	AZ194EF	AZ464PR	AZ709LT	AZ958PL	BB183NY
AW268FB	AW643EW	AX010SE	AY465BC	AY931BN	AZ200PK	AZ475KY	AZ713EE	AZ964PT	BB195PD
AW271FF	AW647LY	AX144BE	AY467XT	AY931BS	AZ203SP	AZ475YX	AZ713LN	AZ967YR	BB209PG
AW275EY	AW649EY	AX148PP	AY470FY	AY945NC	AZ207LW	AZ476ZF	AZ716CH	AZ969LZ	BB227HK
AW283FB	AW656EX	AX259ZG	AY474AZ	AY946BR	AZ208CV	AZ486CB	AZ717NT	AZ970LZ	BB235NR
AW297FF	AW664EY	AX304RJ	AY488XV	AY950ZG	AZ210LV	AZ486SP	AZ717ZC	AZ975DC	BB250PG
AW300EX	AW667EZ	AX323BH	AY493BD	AY955BG	AZ219PP	AZ490PZ	AZ723PS	AZ976PN	BB256LA
AW302PZ	AW670FB	AX358ED	AY493YR	AY963BK	AZ225PK	AZ495MA	AZ731PS	AZ982RA	BB259PF
AW312EE	AW674FB	AX414YV	AY499BH	AY967ZS	AZ226DP	AZ496MA	AZ731PT	AZ991BM	BB263SV

AZ226RA	AZ503PV	AZ737EB	AZ996PT	BB269PG	BB693PD	BB987NP	BC639BF	BD149LF	BD792LD
AZ235ZD	AZ505PL	AZ738EB	BA025NF	BB273LM	BB699MR	BB993PC	BC641XH	BD179LD	BD797LC
AZ241BH	AZ508PV	AZ739EB	BA068FV	BB279NS	BB701NP	BB999NW	BC657XH	BD184LC	BD808LC
AZ246PN	AZ509LM	AZ740EB	BA144SW	BB285KY	BB707PH	BC009XH	BC671WH	BD210LC	BD809MB
AZ255PJ	AZ509PR	AZ741EB	BA171VG	BB288PD	BB709PH	BC011XJ	BC676XF	BD214DZ	BD820LF
AZ259DY	AZ510DC	AZ746PR	BA183ND	BB291FX	BB710PG	BC039WH	BC680WK	BD217LF	BD823RF
AZ259ZM	AZ501ZH	AZ757AG	BA188CZ	BB297PH	BB710PH	BC050FX	BC688XF	BD258AK	BD847LF
AZ260DY	AZ515AX	AZ760MA	EA198SS	BB297VV	BB713PH	BC065XC	BC689WK	BD262LC	BD866MK
AZ268CH	AZ515PN	AZ766MV	BA214SM	BB305PF	BB716NX	BC080XJ	BC693MH	BD279AT	BD868LF
AZ276PN	AZ521EK	AZ769AC	BA308PG	BB308EX	BB716WV	BC086YM	BC695XK	BD289PR	BD875NK
AZ280LS	AZ527RA	AZ770BS	BA336EY	BB309PH	BD881LC	PR017778	ZA884EX	BD901LF	PR017978
AZ281LS	AZ529LP	AZ770LX	BA479FM	BB314PH	BD898RA	PR017794	ZA892HJ	BD962LE	PR17521
AZ282LS	AZ541LM	AZ774LY	BA485EY	BB315PG	BD963TY	PR17527	ZA916EG	BE658DR	ZA589FJ
BB316PG	BB719WV	BC091WP	BC731XK	BD309AN	BD967JR	PR17538	ZA942EG	BE820FA	ZA611FJ
BB318KZ	BB720PA	BC093WP	BC732XK	BD310LD	BD971AJ	PR17601	ZA943FH	BE824CD	ZA612HJ
BB320PG	BB727NV	BC110BR	BC734XJ	BD336TP	BD976LF	PR17668	ZA948ER	BE864DD	ZA614FJ
BB330PH	BB729PE	BC121WK	BC747XJ	BD366LC	BD977LF	PR17706	ZA95EG	BE891CG	ZA626FJ
BB337PH	BB733PC	BC138XL	BC758ML	BD386LG	BD977RM	PR17790	ZA961FJ	BE936FA	ZA636CA
BB361PC	BB736VF	BC139XL	BC769VS	BD393PG	BD989TW	PR17875	ZA970KB	BE938DR	ZA637CA
BB374PE	BB737VF	BC153XH	BC769WK	BD408LD	BD992SY	PR17918	ZA981LJ	BE980EX	BF301HV
BB386PF	BB753PC	BC154XH	BC770VS	BD414MA	BD997FH	PR17920	ZA986LJ	BE983DS	BF302HW
BB387PF	BB754PH	BC167BX	BC786XH	BD423NJ	BD998FH	PR525741	ZA994EG	BE987EP	BG270LC
BB390LA	BB757JE	BC177ZG	BC799VF	BD424MY	BE018FA	TS12843	ZA998BK	ZA305FJ	BG271LC
BB404KW	BB762PG	BC201VH	BC805MZ	BD425LC	BE046TM	ZA008JK	BE299DB	ZA318ES	LO004175
BB408PD	BB763LN	BC209BZ	BC822MF	BD426VA	BE048DR	ZA056EH	BE313FA	ZA324FJ	PC382528
BB414PG	BB765PC	BC219MG	BC822XE	BD428NM	BE048PN	ZA117ES	BE436TL	ZA412EP	PR012804
BB431LL	BB767PD	BC220VR	BC838TN	BD444MX	BE071NM	ZA131FJ	BE443DX	ZA417FJ	PR017716
BB436PC	BB768PD	BC237XK	BC850XL	BD447AL	BE077FA	ZA148JJ	BE466AC	ZA424BM	ZA684CA
BB442PC	BB803JS	BC257VE	BC872WJ	BD448LE	BE106EY	ZA153EP	BE472FA	ZA449FM	ZA699FJ
BB453PD	BB804PH	BC261ZM	BC873ZL	BD463BV	BE205EZ	ZA178HK	BE474DB	ZA453EP	ZA749DX
BB463PG	BB805PF	BC265XK	BC876GX	BD464BV	BE207FA	ZA207HK	BE482EX	ZA484FJ	ZA766FJ
BB470AP	BB806NR	BC285MR	BC884YX	BD478BK	BE209FA	ZA219FJ	BE535EP	ZA491ER	ZA809HJ
BB489PH	BB813JG	BC316WJ	BC899XH	BD483AP	BE242BG	ZA252JJ	BE564CW	ZA496JT	ZA818DY
BB515PF	BB824KE	BC318KD	BC915VG	BD486LE	BE264TL	ZA266FJ	BE574FA	ZA534FJ	ZA831EX
BB526NT	BB824NK	BC335KW	BC918WK	BD488AP	BE268LC	ZA268JJ	BE586HA	ZA564FJ	ZA844EN
BB526ST	BB834KV	BC339NA	BC921MZ	BD518LF	BE282FA	ZA273HK	BE591EX	ZA565EH	ZA586YZ
BB530PG	BB835PC	BC361WH	BC926XK	BD572LC	BE283FA	ZA280HK	BE628EZ		
BB547NY	BB839PH	BC380AX	BC926XL	BD580ML					
BB558ND	BB856KZ	BC404XH	BC934MK	BD583LD					
BB560PC	BB861PE	BC406XK	BC936XL	BD585BC					
BB564PD	BB869ST	BC422MG	BC937MY	BD587BB					
BB571PH	BB871NK	BC435XJ	BC939XJ	BD596LF					
BB573KW	BB885ST	BC441XL	BC945XJ	BD602NF					
BB579PH	BB888PC	BC442XL	BC960XH	BD611HC					
BB585PD	BB898KZ	BC443XL	BC970XJ	BD614FH					
BB586PD	BB901PL	BC444XL	BC971WK	BD622FG					
BB597NP	BB910JK	BC445XL	BD021VC	BD624AK					
BB602KX	BB913NV	BC453LK	BD024LD	BD638LF					
BB609KY	BB914PA	BC459YD	BD032FH	BD647SY					
BB610PC	BB917PH	BC471XH	BD036LC	BD654LD					
BB617NL	BB918ST	BC472ML	BD040LD	BD673AN					
BB618KV	BB922NR	BC483WK	BD046AT	BD674HD					
BB636ST	BB925NS	BC485XL	BD050TN	BD675CZ					
BB652FC	BB928NL	BC487WJ	BD065LG	BD681GZ					
BB653NX	BB932PG	BC489KY	BD081LC	BD689LF					
BB653PC	BB965NK	BC501NN	BD083AG	BD707AH					
BB672PD	BB968LS	BC504JK	BD097LF	BD732LF					
BB673PD	BB979KV	BC516XH	BD105LC	BD746LD					
BB674KZ	BB980KV	BC519NK	BD109LE	BD753LC					
BB674PE	BB981KV	BC523MH	BD120LC	BD771LD					
BB675KZ	BB982KV	BC573BX	BD128LG	BD772LD					
BB675PE	BB983KV	BC586XJ	BD129LG	BD776LF					
BB676PE	BB983PG	BC629MP	BD135LD	BD778AJ					

Il direttore generale: Carlo Stocchetti.

S-28293 (A pagamento).

ESEX - S.r.l.

O.M.E. - S.r.l.

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504-quinquies)

Società incorporante: Esex S.r.l., via Novara n. 7 - 10044 Pianezza (TO).

Società incorporata: O.M.E. S.r.l., via Novara n. 7 - 10044 Pianezza (TO).

Statuto sociale: lo statuto sociale subirà delle modifiche relativamente all'art. 19 (chiusura esercizio commerciale).

Decorrenza: 1° gennaio 1999.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Torino.

Bertoldo Alberto Bartolomeo Battista.

T-2338 (A pagamento).

PANERAI SISTEMI - S.p.a.

Sede in Impruneta (FI), via Ponte a Iozzi n. 8/3
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Firenze n. 21395
 R.E.A. n. 236907
 Codice fiscale n. 00512830480

PANERAI IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Firenze, viale S. Lavagnini n. 20
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Firenze n. 36669
 R.E.A. n. 356444
 Codice fiscale n. 03392490482

Estratto delibere di fusione
 (ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci di dette società in data 8 settembre 1999 come da relativi verbali a rogito dott. Paolo Nasti, notaio in Firenze, in pari data ai numeri rep. 62399/6590 per la Panerai Sistemi S.p.a. e rep. 62400/6591 per la Panerai Immobiliare S.r.l., hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile e pertanto si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

a) Panerai Sistemi S.p.a. con sede in Impruneta (FI), via Ponte a Iozzi n. 8/3, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, codice fiscale 00512830480, iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 21395, R.E.A. n. 236907;

b) Panerai Immobiliare S.r.l. con sede in Firenze, viale S. Lavagnini n. 20, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03392490482, iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 36669, R.E.A. n. 356444.

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della società Panerai Immobiliare S.r.l. (incorporanda già posseduta al 100% dalla società incorporante), nella società Panerai Sistemi S.p.a. (incorporante), senza aumento del proprio capitale sociale e, con annullamento, senza sostituzione di tutte le quote della società incorporanda.

3. Le informazioni relative ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile non sono state indicate perché si rientra nella fattispecie dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

4. A fusione avvenuta la società Panerai Sistemi S.p.a. incorporerà la società Panerai Immobiliare S.r.l. e subentrerà in pieno diritto in tutte le attività e passività della incorporata ed in tutti i suoi diritti, ragioni ed obblighi di qualsiasi natura, anche se assunti posteriormente alla data di decorrenza della efficacia della fusione stessa nessuno escluso ed eccettuato.

5. Le operazioni della Panerai Immobiliare S.r.l. saranno imputate al bilancio della Panerai Sistemi S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1999.

6. Gli organi e le cariche sociali della società incorporante Panerai Sistemi S.p.a. non muteranno a fusione avvenuta così che i suoi organi conserveranno la loro attuale composizione e cioè: amministratore unico ing. Dino Zei.

7. Per effetto della avvenuta incorporazione l'attuale amministratore unico della società Panerai Immobiliare S.r.l. (incorporata) signora Maria Vera Grandinetti, decadrà da ogni sua carica e funzione.

8. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

9. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere sono state presentate per l'iscrizione al registro delle imprese di Firenze in data 5 novembre 1999, ricevuta n. 54113 per Panerai Immobiliare S.r.l. e n. 54111 per la società Panerai Sistemi S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Dino Zei.

F-1133 (A pagamento).

GIEMME - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Dogana n. 3
 Capitale sociale € 50.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 228483
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12917710159

LIGHT - S.r.l.

Sede legale in Bergamo, via G. Verdi n. 14
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo n. 49239
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02347480168

Estratto del progetto di fusione depositato in data 2 dicembre 1999 al registro delle imprese di Bergamo al n. 46201 e in data 6 dicembre 1999 al registro delle imprese di Milano al n. 263899.

1. La società Giemme S.r.l. incorpora la società Light S.r.l. come sopra generalizzate.
2. La società incorporante non varierà il proprio statuto.
3. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000.

Milano/Bergamo, 7 dicembre 1999

Giemme S.r.l.

L'amministratore unico: Canova Teresa

Light S.r.l.

L'amministratore unico: Zanga Lorenza

C-32500 (A pagamento).

SILCA - S.p.a.**ILCO ORION - S.p.a.****BOLLINI - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione

Tra la società incorporante:

Silca S.p.a., sede in Vittorio Veneto (Treviso) via Podgora n. 20; capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Treviso n. 270186/1997, repertorio economico amministrativo di Treviso al n. 258111, codice fiscale n. 03286730266;

e le società incorporande:

Ilco Orion S.p.a., sede in Colfosco di Susegana (Treviso) via Mercatelli Sant'Anna n. 6, capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Treviso n. 7854; repertorio economico amministrativo di Treviso n. 120079; codice fiscale n. 00447780263;

Bollini S.r.l., sede in Cusago (MI) viale Europa, n. 69, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 339800, registro imprese di Milano, n. 1431533 repertorio economico amministrativo di Milano; Codice fiscale n. 11052540157.

La fusione ha per oggetto l'incorporazione delle società Ilco Orion S.p.a. e Bollini S.r.l. nella Silca S.p.a., senza concambio, poiché la società incorporante Silca S.p.a. possiederà, al momento della delibera di fusione, o al più tardi al momento di redazione dell'atto di fusione, direttamente l'intero capitale sociale di entrambe le società incorporande Ilco Orion S.p.a. e Bollini S.r.l.

Gli effetti civilistici della fusione avranno decorrenza dalle ore 00,01 del 1° giugno 2000 o, se successiva, dalla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante, ai fini fiscali e contabili, nonché delle imposte dirette, viene fissata al 1° giugno dell'anno in cui si produrranno gli effetti civilistici della fusione.

Nel caso in cui l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile avvenisse in data successiva al 1° giugno 2000, la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante, ai fini fiscali, contabili e delle imposte dirette, così come stabilito dall'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1996, viene fissata con effetto retroattivo al 1° giugno dell'anno in cui si produrranno gli effetti civilistici della fusione.

Non sono previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Treviso in data 6 dicembre 1999 per Silca S.p.a. al n. PRA 42671/1999/CTV0005 e per Ilco Orion S.p.a. al n. PRA 42670/1999/CTV0005, presso il registro delle imprese di Milano in data 10 dicembre 1999 al n. PRA 268905/1999/EMI0085 per Bollini S.r.l., e regolarmente iscritto.

Vittorio Veneto, 14 dicembre 1999

Silca S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Bianchi

Ilco Orion S.p.a.
L'amministratore delegato: Pier Luigi Oliana

Bollini S.r.l.
L'amministratore unico: Sergio Bollini

C-32506 (A pagamento).

MAGLIFICIO LUNA PARK - S.r.l.

Sede in Bisceglie, via Pasubio n. 8

T.M. DI VALENTE MICHELE & CO. - S.n.c.

Sede in Bisceglie, via Pasubio n. 10

Estratto delibera di fusione per incorporazione nella società «Maglificio Luna Park S.r.l.» della società «T.M. di Valente Michele & Co. S.n.c.» (estratto ex art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee straordinarie delle società «Maglificio Luna Park S.r.l.» e «T.M. di Valente Michele & Co. S.n.c.» hanno approvato il «Progetto di fusione per incorporazione» tra le società:

«Maglificio Luna Park S.r.l.» con sede in Bisceglie a via Pasubio n. 8, iscritta al n. 10884 del registro delle imprese di Bari, ed al n. 303693 R.E.A., con capitale sociale di L. 20.000.000, codice fiscale n. 04255880728, quale società incorporante;

«T.M. di Valente Michele & Co. S.n.c.» con sede a Bisceglie, in via Pasubio n. 10, iscritta al n. 4236 del registro delle imprese di Bari ed al n. 190916 R.E.A., con capitale di L. 280.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01214860726, quale società incorporanda.

Tali delibere non contengono gli elementi di cui ai nn. 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile non necessari ex art. 2504-quinquies del Codice civile.

Rapporto di cambio; all'atto per effetto della fusione il capitale della società incorporante verrà aumentato di L. 30.000.000 in virtù della emissione di numero trentamila quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, da distribuire ai soci della incorporata in ragione di n. 3 quote in cambio n. 28 quote della incorporata. Non sono previsti conguagli in denaro.

Le operazioni di fusione sono imputate alla società incorporante ivi compresi gli effetti ai fini fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare; non sussistono benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Valente Michele.

C-32501 (A pagamento).

THERMOPICENA - S.r.l.

ACQUALEO 2 - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione della Thermopicena S.r.l. del 3 dicembre 1999 depositato presso il registro delle imprese di Ascoli Piceno il 6 dicembre 1999.

1. Le società partecipanti alla scissione: Thermopicena S.r.l., con sede legale in via della Liberazione nn. 152/154, in San Benedetto del Tronto (AP), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00119660447, iscritta al registro imprese di Ascoli Piceno al n. 2214, R.E.A. n. AP-70403, società che scinde parte del proprio patrimonio aziendale; Acqualeo 2 S.r.l., società costituenda, con futura sede legale in via Mattei n. 1, in San Benedetto del Tronto (AP), unica società beneficiaria di parte del patrimonio aziendale della società Thermopicena S.r.l.

2. Atto costitutivo: a seguito della scissione l'atto costitutivo e lo statuto della costituenda Acqualeo 2 S.r.l. risultano essere come da allegato. In particolare la Acqualeo 2 S.r.l. sarà dotata di un capitale sociale di L. 50.000.000. In seguito alla operazione di scissione, il capitale sociale della Thermopicena S.r.l. subirà una riduzione dello stesso importo di L. 50.000.000.

3. Rapporto di scambio: ai soci della società oggetto di scissione parziale (Thermopicena S.r.l.) verranno assegnate le quote della società Acqualeo 2 S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella Thermopicena S.r.l. stessa.

4. Modalità di assegnazione delle quote della Acqualeo 2 S.r.l.: ai soci della Thermopicena S.r.l. verranno automaticamente assegnate le quote della Acqualeo 2 S.r.l. sin dal giorno di efficacia della presente scissione. L'attribuzione sarà proporzionale al possesso delle quote detenute nella Thermopicena S.r.l. alla data dell'atto di scissione stesso. Le quote della Acqualeo 2 S.r.l. avranno un valore nominale di lire mille (L. 1.000) cadauna. I soci verseranno l'eventuale conguaglio in denaro per il raggiungimento del predetto rapporto proporzionale.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della Acqualeo 2 S.r.l. assegnate ai soci della Thermopicena S.r.l.: le quote della Acqualeo 2 S.r.l. avranno godimento dal giorno di efficacia della presente scissione.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Ascoli Piceno.

7. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali: ai sensi del comma 1 dell'art. 2504-octies del Codice civile i beni patrimoniali sottoelencati sono trasferiti dalla Thermopicena S.r.l. alla Acqualeo 2 S.r.l.

Attività: complesso commerciale con annessa corte sito in San Benedetto del Tronto (AP), via della Liberazione 150, 152, 154; confinante con via della Liberazione, attigua proprietà Thermopicena S.r.l., strada provinciale, salvo altri; costituito da locale magazzino, sala mostra, uffici, w.c., ripostigli, depositi, cabine elettriche e locale generatore al piano terra ed uffici, w.c. e terrazza al primo piano. Da distinguersi nel N.C.E.U. di detto comune al foglio 19 con la particella 372 sub. 1, via della Liberazione n. 150, in forza della dichiarazione di nuova costruzione prot. 459 presentata all'U.T.E. di Ascoli Piceno il 16 febbraio 1995; corte urbana di mq 2000 da distinguersi nel N.C.E.U. di detto comune al foglio 19 con la particella 372 sub. 2, via della Liberazione snc, in forza della dichiarazione di nuova costruzione prot. 459; corte urbana di mq 4700 da distinguersi nel N.C.E.U. di detto comune al foglio 19 con la particella 372 sub. 3, via della Liberazione snc, in forza della dichiarazione di nuova costruzione prot. 459; l'area sulla quale insiste detto complesso, unitamente alle parti scoperte annesse, in base alla denuncia di cambiamento n. 1035 presentata all'U.T.E. di Ascoli Piceno il 18 gennaio 1995 è distinta in catasto al foglio 19 con la particella 372 di complessivi mq 15500 (derivante dalla fusione delle particelle 102 di mq 6300; 142 di mq 1000; 248 di mq 7500; 251 di mq 750). Il terreno sito in San Benedetto del Tronto (AP), via della Liberazione confinante con via della Liberazione, attigua proprietà Thermopicena S.r.l., salvo altri, da distinguersi nel N.C.E.U. di detto comune al foglio n. 19 particelle 516, 518, 519, 530, 531, 532, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, di complessivi mq 6000.

Passività: mutuo passivo con Mediocredito Fondiario Centroatitalia S.p.a. per l'intero valore residuo alla data dell'efficacia della scissione,

mutuo n. 52935 stipulato in data 7 febbraio 1996 tra la Thermopicea S.r.l. e Mediocredito Fondiario Centroatlalia S.p.a. avanti al notaio Barmann F. in San Benedetto del Tronto (AP), rep. 41902, racc. 9583.

10. Criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria: i soci della Thermopicea S.r.l. riceveranno in proporzione alla loro partecipazione nella società alla data dell'atto di scissione, le quote della Acqualeo 2 S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Forlì

C-32508 (A pagamento).

SITEL - S.r.l.

Sede in Milano, viale Certosa n. 16
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 205628/5714/28
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1074239
Codice fiscale n. 06159490157

Estratto del progetto di scissione parziale

A) Tipo scissione: scissione parziale ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*octies* e/o art. 2501-*bis* del Codice civile, con riferimento alla situazione al 31 agosto 1999 e con costituzione di una nuova società beneficiaria e contestuale riduzione del capitale sociale da L. 90.000.000 a L. 48.600.000.

B) Società partecipanti:

B1) società scissa: «Sitel S.r.l.» con sede in Milano, viale Certosa n. 16, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato iscritta nel registro imprese di Milano al n. 205628/5714/28, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1074239 codice fiscale n. 06159490157;

B2) società beneficiaria (di nuova costituzione): «Mallia e C. S.r.l.» che avrà sede in Milano Foro Bonaparte n. 56 e capitale sociale L. 41.400.000.

C) Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: al socio avente il 46% del capitale sociale della scissa saranno assegnate quote della beneficiaria di pari valore nominale. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

D) Decorrenza partecipazione agli utili: la partecipazione agli utili decorrerà dalla data di effetto della scissione.

E) La scissione avrà effetto con l'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano.

F) Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

G) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione parziale è stato iscritto al registro imprese presso la Camera di Commercio di Milano il 7 dicembre 1999 al n. 264272/1999 di prot. per la società.

L'amministratore unico: Luigi Menegaz.

C-32519 (A pagamento).

SAITA - S.r.l.

Sede in Udine, viale Palmanova n. 219
Iscritta al n. 3009 del registro delle imprese di Udine
Codice fiscale n. 00164290306

Estratto dell'atto di scissione di «Saita S.r.l.» a favore di «Saita Immobiliare S.r.l.» e «Immobiliare Palmanova S.r.l.»

Estratto dell'atto di scissione parziale della società «Saita S.r.l.», a rogito notaio Paolo Alberto Amodio di Udine in data 25 novembre 1999, rep. n. 139820/29717, ivi registrato il 2 dicembre 1999 al n. 8233/Pubblici, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Udine il giorno 9 dicembre 1999 ed iscritto il giorno 13 dicembre 1999.

1. Le società partecipanti alla scissione:
società scissa: «Saita S.r.l.» con sede a Udine, viale Palmanova n. 219, capitale sociale dopo la scissione € 40.029;

società beneficiarie: «Saita Immobiliare S.r.l.» con sede a Udine, via Molin Nascosto n. 3, capitale sociale € 26.730; «Immobiliare Palmanova S.r.l.» con sede a Udine, via Palmanova n. 219, capitale sociale € 36.016.

2. Rapporto di cambio, conguagli in denaro, modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: con l'atto di scissione e la contestuale costituzione delle beneficiarie sono state assegnate ai soci di «Saita S.r.l.», in proporzione alla loro partecipazione nella scissa, le quote di «Saita Immobiliare S.r.l.» e «Immobiliare Palmanova S.r.l.» senza alcun conguaglio in denaro.

3. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote di «Saita Immobiliare S.r.l.» e «Immobiliare Palmanova S.r.l.» assegnate ai soci di «Saita S.r.l.»: le quote di «Saita Immobiliare S.r.l.» e «Immobiliare Palmanova S.r.l.» partecipano agli utili dalla data di effetto della scissione.

4. Data di effetto della scissione: la scissione ha avuto effetto ai sensi del comma 1, primo periodo dell'art. 2504-*decies* del Codice civile dal giorno 13 dicembre 1999.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Udine, 14 dicembre 1999

Paolo Alberto Amodio.

C-32522 (A pagamento).

GIOVANNETTI - S.r.l.

(società incorporante)

Sede legale in Latina, via IV Novembre n. 42
Capitale sociale L. 193.627.000 interamente versato
Registro delle imprese di Latina n. 12783

MAURO GIOVANNETTI - S.r.l.

(con unico socio - società incorporanda)

Sede legale in Latina, corso della Repubblica n. 194
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Latina n. 20859

Estratto delle delibere di fusione

Si comunica che nelle assemblee in data 7 ottobre 1999 di cui ai verbali rispettivamente n. 15203/4281 e n. 15202/4280 di rep. entrambi a rogito notaio Giuseppe Coppola di Latina, le società Giovannetti S.r.l. e Mauro Giovannetti S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione della Mauro Giovannetti S.r.l. nella Giovannetti S.r.l. La società incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporanda, per cui non si fa luogo ad alcun concambio. Le assemblee straordinarie sono state iscritte nel registro delle imprese di Latina entrambe in data 17 novembre 1999. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Giovannetti S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Giovannetti

p. Mauro Giovannetti S.r.l.

L'amministratore unico: Mauro Giovannetti

C-32533 (A pagamento).

R. & G. SEMERARO - S.p.a.**SAFIMI HOLDING - S.p.a.** *Estratto della delibera di scissione*

Fase 1: scissione parziale proporzionale della «R. & G. Semeraro S.p.a.» nella «Safimi Holding S.p.a.».

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: «R. & G. Semeraro S.p.a.», con sede in Lecce alla via Templari n. 11; capitale sociale interamente versato L. 1.640.000.000 suddiviso in n. 16.400 azioni del valore nominale di L. 100.000 cadauna; iscritta al n. 3416 del registro delle imprese ed al n. 26025 del R.E.A., tenuti dalla C.C.I.A.A. di Lecce; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00151040755;

società beneficiaria: «Safimi Holding S.p.a.», con sede in Lecce alla via Templari n. 11; capitale sociale interamente versato L. 12.500.000.000 suddiviso in n. 1.250.400 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna; iscritta al n. 4986 del registro delle imprese ed al n. 9738 del R.E.A., tenuti dalla C.C.I.A.A. di Lecce; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00545980757.

Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è fissato in ragione di 42 (quarantadue) nuove azioni «Safimi Holding S.p.a.» per ciascuna azione «R. & G. Semeraro S.p.a.» posseduta. Non sono previsti conguagli in denaro.

Fase 2: scissione parziale proporzionale di «Safimi Holding S.p.a.» mediante la costituzione di due nuove società «Innovazione Finanziaria S.p.a.» ed «Innovazione Sanitaria S.p.a.».

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: «Safimi Holding S.p.a.», con sede in Lecce alla via Templari n. 11; capitale sociale interamente versato L. 12.500.000.000 suddiviso in n. 1.250.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna; iscritta al n. 4986 del registro delle imprese ed al n. 9738 del R.E.A., tenuti dalla C.C.I.A.A. di Lecce; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00545980757;

società beneficiaria: «Innovazione Finanziaria S.p.a.» che verrà a costituirsi nell'ambito del procedimento di scissione con sede in Lecce alla via Templari n. 11 e con un capitale sociale pari a L. 1.459.790.000 suddiviso in n. 145.979 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna;

società beneficiaria: «Innovazione Sanitaria S.p.a.» che verrà a costituirsi nell'ambito del procedimento di scissione con sede in Lecce alla via Templari n. 11 e con un capitale sociale pari a L. 729.895.000 suddiviso in n. 145.979 azioni del valore nominale di L. 5.000 cadauna.

Rapporto di cambio: il rapporto di cambio delle azioni: «Innovazione Finanziaria S.p.a.» e delle azioni «Innovazione Sanitaria S.p.a.» è fissato in ragione di n. 1 azione «Innovazione Finanziaria S.p.a.» del valore nominale di L. 10.000 e di n. 1 azione «Innovazione Sanitaria S.p.a.», del valore nominale di L. 5.000 per ogni n. 10 azioni possedute nella scissa, «Safimi Holding S.p.a.», dopo la prima fase della presente operazione di scissione. Non sono previsti conguagli in denaro.

Informazioni comuni ad entrambe le fasi.

Modalità di assegnazione delle azioni delle società beneficiarie: l'assegnazione, ai soci delle società scisse, delle azioni di nuova emissione, da parte delle beneficiarie, coinciderà con la data in cui avrà effetto la scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile. I certificati azionari saranno disponibili entro il termine di giorni sessanta dalla suddetta data.

Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: le azioni delle società beneficiarie avranno godimento a far tempo dalla data di effetto della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Data di imputazione delle operazioni al bilancio delle società beneficiarie: le operazioni delle società scisse, relativamente agli elementi dell'attivo e del passivo da trasferirsi, saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie, a far tempo dalla data di effetto della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: le società scisse non hanno particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni sociali. Nessun particolare vantaggio è, inoltre, previsto a favore di soci in sede di assegnazione delle società beneficiarie, né sono previste, particolari categorie di soci, nella medesima società.

Vantaggi particolari in favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi né per gli amministratori delle società scisse, né per gli amministratori delle società beneficiarie.

La scissione è stata deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci della «R. & G. Semeraro S.p.a.» in data 29 novembre 1999, atto a rogito notaio Enrico Astuto da Galatina rep. n. 64794, depositato nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Lecce il 20 dicembre 1999 prot. 22771 ed iscritto in data 21 dicembre 1999.

La scissione è stata deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci della «Safimi Holding S.p.a.» in data 29 novembre 1999, atto a rogito notaio Enrico Astuto da Galatina rep. n. 64795, depositato nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Lecce il 20 dicembre 1999 prot. 22779-22780 ed iscritto in data 21 dicembre 1999.

Lecce, 21 dicembre 1999

p. R. & G. Semeraro S.p.a.

L'amministratore delegato: Pierandrea Semeraro

p. Safimi Holding S.p.a.

Il vicepresidente: Quirico Semeraro

S-28374 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. CALABRIA

Premesso:

1) che con separati ricorsi al T.A.R. Calabria recanti, rispettivamente i numeri 619, 620 e 621 del 1998 R.G., la Tourist Residence S.r.l., rappresentata dal sottoscritto difensore, ha chiesto al T.A.R. Calabria l'annullamento in parte qua: a) della delibera della G.R. Calabria 29 dicembre 1997 n. 6982, con la quale non sono state ritenute ammissibili a finanziamento pop per l'annualità 1997/1998 le domande della ricorrente volte a conseguire gli incentivi in favore dell'industria alberghiera in base alla delibera della G.R. Calabria 10 agosto 1996, n. 4822; b) di ogni altro atto o provvedimento presupposto connesso e conseguente;

2) che con sentenza interlocutoria n. 119/99 del 2 luglio 1999, depositata in segreteria il 14 ottobre 1999 e sotto la stessa data comunicata alla ricorrente nel domicilio eletto, il T.A.R. Calabria, constatato che i ricorsi erano stati notificati soltanto ad una delle ditte incluse in graduatoria, ha disposto la riunione dei tre ricorsi nonché la integrazione del contraddittorio con tutte le ditte che nella graduatoria precedono la ricorrente, autorizzando quest'ultima a procedere alla notifica del presente atto di integrazione del contraddittorio a mezzo pubblici proclami nei confronti delle seguenti ditte che in graduatoria precedono la ricorrente.

Tanto premesso, ad integrazione del contraddittorio instaurato con i ricorsi anzidetti, la ricorrente richiede la notifica del presente atto ai sensi dell'art. 150 del Codice di procedura civile nei confronti di: 1) I.S.E.T.A. S.r.l., da Rossano; 2) Hotel Risorgimento, da Vibo Valentia; 3) Manni Federico, da Montepaone; 4) Sud Hotel S.a.s., da Mormanno; 5) Madoe Carmela, da Cotronei; 6) Ferrarello Domenico, da Catanzaro; 7) Pugliese Tommaso, da Ricadi; 8) San Domenico Hotel S.a.s., da Sovorato; Tavella S.a.s. di Tavella M. & C., da Sellia Marina; 10) Hotel Res. Arcobaleno S.a.s., da Palmi; 11) Santa Lucia S.a.s., da Parghelia; 12) Raco Caterina, da sede in Ardore; 13) Eurotourist di Archinà & C., da Siderno; 14) Gamma S.r.l., da Parghelia; 15) Giordano Maria Antonia, da Isola Capo Rizzuto; 16) Serena Majestic S.r.l., da Cutro; 17) Piragine Anna Maria, da Altomonte; 18) Castiglione Francesco, da Isola di Capo Rizzuto; 19) Paglam S.a.s. di Frammartino, da Casignana; 20) Grillo Foca, da Pizzo; 21) Nuova Costa Tiziana S.r.l., da Crotona; 22) Recupero Rosina, da Siderno; 23) Colleverde S.r.l., da Serra San Bruno; 24) Lo Preiato Giuseppe, da Vibo Valentia; 25) Schiariti

Olimpia, da Ricadi; 26) Mazzotta Vincenzo, da Filadelfia; 27) Villaggio Smedile, da Ricadi; 28) Vacca Antonio Pasquale; da Morano Calabro; 29) Loiacono Teofilo, da Ricadi; 30) Touristrade S.r.l., da Gizzeria; 31) Richetta Maria, da Staletti; 32) Peronace Genoveffa, da Soverato; 33) F.lli Spadea S.a.s., da Montepaone; 34) Valtur S.p.a., da Isola Capo Rizzuto; 35) Talarico F.sco D'Urso Maria, da Taverna; 36) La Concordia S.r.l., da Drapia.

Avv. Giuseppe Carratelli.

S-28179 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA Sede distaccata di Este

Estratto per riassunto della citazione avanti il Tribunale di Este notificata ai sensi dell'art. 150 del Codice di procedura civile dai signori Cesaro Agnese, Cesaro Giannino, Cesaro Giorgio, Cesaro Margherita, Cesaro Maria, Cesaro Vittorina ai convenuti Cesaro Adelino, Cesaro Aldo Pietro, Cesaro Ampelio, Cesaro Angela, Cesaro Antonio, Cesaro Dante, Cesaro Elsa, Cesaro Emio, Cesaro Esterina, Cesaro Esterina Maria, Cesaro Mario, Cesaro Rina, Cesaro Rino, Cesaro Umberto, Cesaro Vittorio, Ferraro Italia, Dalla Pria Teresa (o Dallapria Teresa) Cesaro Rodolfo, Cesaro Dorina e Cesaro Giuseppe con la quale gli attori chiedevano dichiarare maturata a loro favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili: C.T. comune di Santa Margherita d'Adige, Fg. 1, mapp. 1171; mapp. 1173; mapp. 1175; mapp. 151; mapp. 577; N.C.E.U. comune di Santa Margherita d'Adige, Fg. 1, mapp. 228, via Bosco n. 2224, p. T-1; cat. A/6; cl. 2; cons. 8,0; rendita 632.000, insistente su area al Fg. 1, mapp. 228 di are 1.91.

Udienza: 8 maggio 2000. Costituzione in giudizio almeno 20 giorni prima dell'udienza per non incorrere nelle decadenze di cui all'art. 167 del Codice di procedura civile.

Padova-Roma, 22 novembre 1999

Avv. Adriano Zampieri.

C-32444 (A pagamento).

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA

Atto di citazione

Il sig. Antonino Scopelliti, rappresentato e difeso dall'avv. Antonio Zuccarello, elettivamente domiciliato presso di lui in via Fata Morgana n. 20, Reggio Calabria, omissis, cita i signori: Alfredo Coignard, Raymond Coignard, Blanche Coignard, Conti Gaetano, Conti Guglielmo, Conti Giuseppe, Conti Gaetano di Vincenzo, Putortì Vittoria, Putortì Rosaria, Putortì Vincenzo, Putortì Giuseppe, Putortì Demetrio, Putortì Filippo, ed i loro eventuali rispettivi aventi causa (tutti non identificabili) tutti di domicilio sconosciuto; ed inoltre cita: Francesco Cleopadre, via Cuzzocrea n. 17, Reggio Calabria; Giuseppe Cleopadre, via S. Giorgio Extra n. 50, Reggio Calabria; Domenica Cleopadre, fu F.sco, via Possidonea n. 58, Reggio Calabria; Anna Lenzi ved. Cleopadre, via Giudecca n. 31, Reggio Calabria; Concetta Scopelliti ved. Isola, via Fata Morgana n. 52 a comparire all'udienza del 28 febbraio 2000 per sentire: dichiarare che il terreno edificatorio sito in Reggio Calabria, via Fata Morgana n. 56 (rip. in N.C.E.U. alla pag. 7157, fol. 125, part. 321 della sup. di mq 63 appartiene in proprietà all'attore Antonino Scopelliti per usucapione ventennale. La notificazione per pubblici proclami è stata autorizzata dal presidente del Tribunale di Reggio Calabria in data 18 ottobre 1999 su conforme parere del P.M.

Avv. Antonio Cimino Zuccarello.

C-32465 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GORIZIA

Atto di citazione

Dichiarazione di costituzione della servitù di acquedotto per accessione invertirà in favore della p.c. 1662/522, P.T. 1135, c.c. di Pedimonte del Calvario ed a peso dei fondi costituiti dalle p.c. indicate nel piano dei lavori di completamento degli impianti pluvirrigui nei comuni di Cormons (località Brazzano e Borgnano) e Romans d'Isonzo (località Versa) e nel piano dei lavori di costruzione dell'impianto pluvirriguo del bacino n. 1, comuni di Fogliano-Redipuglia, San Pier d'Isonzo e Ronchi dei Legionari di proprietà dei convenuti.

Il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina, in persona del suo presidente pro tempore p.i. Enzo Lorenzon, cita i proprietari delle particelle catastali di cui al piano dei lavori di completamento degli impianti pluvirrigui nei comuni di Cormons (località Brazzano e Borgnano) e Romans d'Isonzo (località Versa) e di cui al piano dei lavori di costruzione dell'impianto pluvirriguo del bacino n. 1, comuni di Fogliano-Redipuglia, San Pier d'Isonzo e Ronchi dei Legionari, avanti il giudice unico presso il Tribunale di Gorizia per sentir dichiarare la su citata costituzione della servitù di acquedotto per accessione invertita: udienza 6 luglio 2000, ore 9.

Avv. Pierluigi Fabbro.

C-32509 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA Sezione distaccata di Fabriano

Il sottoscritto ufficiale giudiziario addetto al Tribunale di Ancona, sezione distaccata di Fabriano, ai sensi dell'art. 150 del Codice di procedura civile, ad istanza dell'attrice Ferretti Enrica, difesa e rappresentata dall'avv. P. Mario Tigano ed elettivamente domiciliata presso il medesimo in Jesi, viale della Vittoria n. 42, per delega in calce all'atto di citazione, notifica, in forza di decreto del Presidente del Tribunale di Ancona in data 7 ottobre 1999, agli eredi di: Magi Gino, nato a Serra San Quirico il 26 novembre 1903, deceduto (codice fiscale MGA-GNI035261653X); Magi Terzo, nato a Serra San Quirico il 21 dicembre 1908, deceduto (codice fiscale MGATRZ08T211653X); Stoppini Luigia, nata a Serra San Quirico il 7 luglio 1864 ed ivi deceduta il 31 marzo 1953 (codice fiscale STPLGU64L471653D); Stoppini Maria, nata a Serra San Quirico il 23 maggio 1874 ed ivi deceduta il 30 maggio 1957 (codice fiscale STPMRA74E631653C); atto di citazione a comparire dinanzi al Tribunale di Ancona, nella sezione distaccata di Fabriano, all'udienza che sarà tenuta il giorno 29 marzo 2000, ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza come sopra indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 del Codice di procedura civile e con l'avvertimento che la costituzione oltre il termine suddetto implicherà le decadenze di cui all'art. 167 del Codice di procedura civile e che, in difetto di costituzione, si procederà in loro contumacia, per sentir «dichiarare che i diritti già spettanti a Magi Gino, Magi Terzo, Stoppini Luigia e Stoppini Maria e, dopo di essi, ai loro eredi nonché a Magi Giuseppa e, dopo di essa, a Stazio Anna Maria e Stazio Elena sull'immobile sito in Serra San Quirico, via Cassero n. 5, descritto al N.C.E.U. del comune di Serra San Quirico alla partita n. 392 e distinto al foglio 15 con il mapp. 48 sub 1, S 1-t, categoria a/4, classe 1, vani 4, rendita catastale L. 200.000, sono stati acquistati per usucapione da Ferretti Enrica, nata a Jesi il 12 marzo 1949 e residente in Serra San Quirico, via Piedaspri n. 3/a (codice fiscale FRRNRC49C52E3880);

ordinare, conseguentemente, ai competenti uffici dei registri immobiliari di effettuare le prescritte trascrizioni e volture con esonero da ogni responsabilità;

con vittoria di spese, diritti ed onorari di causa, in caso di ingiustificata opposizione».

Fabriano, 10 dicembre 1999

L'ufficiale giudiziario: dott. Fausto Fattorini.

C-32512 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa, con decreto in data 2 dicembre 1999, n. 570/1999 cron., ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti due assegni circolari:

1) n. 3505480164-4 di L. 5.000.000 (cinquemilioni), emesso, in data 10 agosto 1999, dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Bassano del Grappa a favore di Lino Bizzotto (nato a Rossano Veneto l'11 agosto 1926) e da questi sottoscritto nel retro;

2) n. 3703744262-10 di L. 15.000.000 (quindicimilioni), emesso, in data 10 agosto 1999 dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Bassano del Grappa a favore di Lino Bizzotto (nato a Rossano Veneto l'11 agosto 1926) e da questi sottoscritto nel retro;

Ne ha autorizzato il pagamento decorsi, senza opposizione, quindici giorni dalla data di pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. G. Maiolino.

C-32445 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto emesso in data 11 novembre 1999, il presidente del Tribunale di Reggio Emilia ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno circolare:

1) assegno circolare ICCRI serie H n. 539686844 emesso dalla Bipop - Carire S.p.a., Dipendenza di Fabbrico (RE) dell'importo di L. 3.857.868.

Per opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Landini S.p.a.

L'amministratore delegato: Anceschi Giuliano

C-32459 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto in data 9 settembre 1999, ha disposto l'ammortamento dell'assegno circolare, legittimo possessore il sottoscritto Manente Franco nato a Venezia il 27 maggio 1948 e residente in Treviso, via Borgo Furo di S. Bona 45, n. 865087324-10, emesso dal Banco Ambrosiano Veneto in data 11 giugno 1999 per l'importo di L. 2.250.000 (duemilioniduecentocinquantaquanta) a favore di Visentin Paolo. Autorizza il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché non venga opposta opposizione.

Treviso, 9 dicembre 1999

Franco Manente.

C-32535 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il G.O.T. - Tribunale di S. Maria C.V., Sezione distaccata di Marcanise, con decreto in data 16 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0000010669-09 di L. 4.000.000, tratto sul Banco di Credito Cooperativo di Dugenta, sede Dugenta (CE) emesso dal sig. Bernardo Antonio all'ordine di Giaquinto Nicola, da

questi girato alla ditta Cicia Giuseppa e dato come pagamento dalla ditta Cicia Giuseppa alla società Cementir in persona dell'amministratore delegato.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Cementir - Cementir del Tirreno S.p.a.
Amministratore delegato: ing. Mario Ciliberto

S-28167 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 25 ottobre 1999, il Tribunale di Roma ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 002597145-05 di L. 3.324.000, tratto sulla Banca Mediolanum S.p.a., agenzia di viale Sforza, Milano 3, a firma del sig. Mario Zanetti, residenti in Verona, via Flaminio n. 1, autorizzandone il pagamento, previo rilascio del duplicato dopo 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga proposta opposizione dal detentore nei termini di legge.

Roma, 16 dicembre 1999

Avv. Mario Tonucci.

S-28181 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 10 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 597880819 emesso dalla signora Gentile Paola sull'Istituto bancario San Paolo di Torino agenzia n. 23, del valore di L. 3.000.000 n. 297642721/12 emesso dal sig. De Ropatis Luca sulla banca C.R.T. di Torino agenzia 29, del valore di L. 1.150.000.

Opposizione giorni 15.

Torino, 14 dicembre 1999

Clara Marco.

T-2335 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Torino con decreto in data 7 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni: a) n. 0121242853 di L. 16.000.000, senza data, tratto sul conto corrente n. 16681 intestato a Sammi S.r.l. ed acceso presso l'agenzia n. 1 di Torino della Banca Nazionale del Lavoro; b) n. 0121242851 di L. 16.000.000, senza data, tratto sul conto corrente n. 16681 intestato a Sammi S.r.l. ed acceso presso l'agenzia n. 1 di Torino della Banca Nazionale del Lavoro; c) n. 01212301138 di L. 16.000.000, senza data, tratto sul conto corrente n. 16681 intestato a Sammi S.r.l. ed acceso presso l'agenzia n. 1 di Torino della Banca Nazionale del Lavoro; d) n. 01212301139 di L. 18.000.000, senza data, tratto sul conto corrente n. 16681 intestato a Sammi S.r.l. ed acceso presso l'agenzia n. 1 di Torino della Banca Nazionale del Lavoro; e) n. 01212301140 di L. 16.000.000, senza data, tratto sul conto corrente n. 16681 intestato a Sammi S.r.l. ed acceso presso l'agenzia n. 1 di Torino della Banca Nazionale del Lavoro.

Opposizione nei termini di legge.

Torino, 13 dicembre 1999

Avv. Federico Maionchi.

T-2342 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 10 dicembre 1999 ha autorizzato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010153842/10 del Credito Italiano ag. 1 Torino sul c/c 1492 di L. 1.000.000 emesso da Naso Stefano a favore di Gualtieri Stefano.

Opposizione giorni 15.

Torino, 15 dicembre 1999

Stefano Naso.

T-2343 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Mondovì (CN) con decreto pubblicato in data 11 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni a favore di Vacchetti Giuseppe S.p.a., corr.te in Carrù (CN), autorizzando il pagamento decorsi giorni 15 dalla pubblicazione:

1-4) a/b Banca Commerciale Italiana, agenzia Firenze, tratto da Martini R. e G. di Martini Stefano, corrente in Firenze: n. 1423612716 di L. 2.710.081; n. 1423612718 di L. 2.710.081; n. 1423612717 di L. 2.710.081 e n. 1423612719 di L. 2.710.081;

5-6) a/b CRTO, filiale Firenze, tratto da Martini R. e G. di Martini Stefano, corrente in Firenze: n. 291068322 di L. 3.919.044; n. 291068321-11 di L. 3.919.044;

7) a/b Monte dei Paschi di Siena, agenzia 1 Firenze, tratto da Martini R. e G. di Martini Stefano, corrente in Firenze: n. 0564355872 di L. 6.079.128;

8-11) a/b Banca Nazionale Agricoltura, agenzia Casale Monferrato tratto da Nicolini Amaldo S.n.c., corrente in Coniolo Monferrato: n. 7904210979 di L. 5.000.000; n. 7904210978 di L. 5.761.906; n. 8007080704 di L. 1.841.124; n. 790424706 di L. 2.003.000;

12-13) a/b Banca Popolare Novara, agenzia Montecatini, tratto da Ipercasa S.r.l., corrente in Montecatini Terme: n. 0316420467 di L. 15.000.000; n. 0310012326 di L. 18.400.000;

14-16) a/b Rolo Banca, agenzia Corsi, tratto dalla ditta Baldassarre Luigi, corrente in Bagnolo del Salento (LE): n. 1756132299 di L. 4.592.000; n. 1756132298 di L. 5.000.000; n. 1756135880 di L. 1.500.000;

17-18) a/b Banca Popolare Pugliese, tratto dalla ditta Baldassarre Luigi, corrente in Bagnolo del Salento (LE): n. 0020072620 di L. 5.351.813; n. 0400004761 di L. 5.342.000;

19-21) a/b Banca di Roma, agenzia 221, tratto dalla ditta Maccalini Livia, corrente in Cretone (RM): n. 0494335442 di L. 11.066.076; n. 0494335443 di L. 11.066.076; n. 0470977507 di L. 7.845.690;

22-24) a/b Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia Castiglione Olona, tratto da Bottega del Legno di Dell'Acqua Cesare, corrente in Castiglione Olona (VA): n. 8024112790 di L. 1.000.000; n. 8024114951 di L. 1.053.262; n. 8024112790 di L. 1.000.000;

25) a/b Banca Popolare di Brescia, agenzia Torino, tratto da Pasticceria Maggiore di Sergio Sechi e c. S.a.s., corrente in Torino: n. 045043293 di L. 645.322;

26) a/b Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia 3, tratto da Patris di Sgroi Lucia, corrente in Torino: n. 28441107500 di L. 3.050.880;

27) a/b Banca Popolare Commercio e Industria, agenzia Gallarate, tratto da Casa della Plastica di Pistoletti Sergio, corrente in Gallarate (VA): n. 147870636-04 di L. 1.961.712;

28) a/b Banca Popolare di Brescia, agenzia di Novara, tratto da La Dolce Vita di Fontana, corrente in Novara: n. 0040842900 di L. 1.429.974;

29) a/b Banca di Roma, agenzia 42, tratto da Catracchia Antonio, corrente in Ferentino (FR): n. 0497005604-04 di L. 8.391.960;

30) a/b Banca Commerciale Italiana, filiale di Rieti, tratto da Bazar di Salvatore Alvaro, corrente in Rieti: n. 1455568817 di L. 4.543.710;

31) a/b Banca di Roma, tratto da Bazar di Salvatore Alvaro, corrente in Rieti: n. 0515913145 di L. 4.543.740;

32) a/b Banco di Napoli, filiale di Bisceglie, tratto da A.R.C.A. S.a.s. di Tortona Mauro & C., corrente in Bisceglie (BA): n. 0419402243 di L. 433.008;

33) a/b Banco di Sardegna, agenzia Dorgali, tratto da Ipermarcato Frondeddu Salvatore, corrente in Dorgali (NU): n. 0038250271 di L. 2.572.690;

34) a/b Banca di Credito Cooperativo San Stefano Martellago, filiale Scaltenigo, tratto da Stilcomi S.n.c. di Contro e Milan Ingrosso Composizioni fiori essiccati, corrente in Mirano (VE): n. 6511AB di L. 7.754.336;

35) a/b Banca della Ciociaria di Triverno, agenzia Latina, tratto da Fiori d'Arancio di Tulli Robert, corrente in Sezze (LT): n. 55104685 di L. 568.800;

36) a/b Banco di Sardegna, agenzia di Alghero, tratto da Burla Gianmario, corrente in Alghero: n. 0042256576 di L. 3.893.184;

37) a/b Cassa di Risparmio di Genova, tratto da F.lli Ranzini S.n.c. di Piero Ranzini e C., corrente in Imperia: n. 171360157 di L. 1.879.800;

38) a/b Banca del Salento, agenzia di Novoli, tratto da Toscano di Toscano Roberto, corrente in Novoli (LE): n. 77459 di L. 5.165.119;

39-41) a/b Banca di Roma, agenzia Frosinone, tratto da Casa del Bambù di Mantegna Agostino, corrente in Frosinone Scalo: n. 0489834303 di L. 4.695.000; n. 0475240159 di L. 5.800.000; n. 0475240158 di L. 5.000.000;

42) a/b Biver Banca, agenzia Trivero Ponzone, tratto da Casa del Legno di Iseni Agostino, corrente in Ponzone Biellese (BI): n. 35297639 di L. 1.715.778;

43) a/b Banca Sella, tratto da Bellan S.a.s. di Bellan G. e C., corrente in Avigliana: n. 0391458764 di L. 1.281.480;

44-45) a/b Monte dei Paschi di Siena, agenzia Bettolle, tratto da Borgo Antico di Roghi Laura, corrente in Bettolle (SI): n. 0566986422 di L. 1.694.784; n. 0502583002 di L. 2.000.000;

46) a/b Banca Popolare Antoniana Veneta, agenzia Montecchio Maggiore, tratto da Mobili Golin di Golin Siler, corrente in Alte Ceccato (VI): n. 0076639720 di L. 3.013.320;

47) a/b Cariplo, agenzia di Missaglia, tratto da Comi Paolo, corrente in Missaglia (CO): n. 0917499504 di L. 1.970.000;

48) a/b Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia Lastra a Signa, tratto da Schiariti Riccardo, corrente in Lastra a Signa (FI): n. 5159676302 di L. 2.005.316;

49) a/b Banca di Risparmio di Rimini, tratto da Charlie di Cemerani Liana, corrente in Riccione (FO): n. 02046751 di L. 3.913.811;

50) a/b Biver Banca Cassa di Risparmio Biella e Vercelli, agenzia Sandigliano, tratto da Scamuzzi Roberto Vini S.n.c., corrente in Sandigliano (BI): n. 36634680 di L. 4.558.974;

51) a/b Banca di Novara, agenzia di Nizza Monferrato, tratto da Scalisi Anna, corrente in Nizza Monferrato: n. 0314722427 di L. 1.659.500;

52) a/b Banca Commerciale Italiana, tratto da Lucan's Distribuzioni di Milana Maria, corrente in Trapani: n. 1455498252 di L. 1.415.098;

53) a/b Banca Popolare di Marostica, filiale di Mason Vicentina, tratto da Jolly Giunco di Dal Prà Domenico e C. S.n.c., corrente in Mason Vicenza (VI): n. 0006900497 di L. 3.306.900;

54-55) a/b Banca Toscana, Livorno sede, tratto da Liburnia Stock S.a.s. di Mascagni Carlo e C., corrente in Livorno: n. 1062849930-12 di L. 2.000.000; n. 1062849931-00 di L. 2.241.880;

56) a/b Banca Sella, agenzia Volpiano, tratto da 8 Plastica di Perrotti Carla, corrente in Volpiano (TO): n. 0401331586 di L. 1.092.071;

57) a/b ROB Banca, agenzia 8, tratto da Super Baby S.r.l., corrente in Roma: n. 1264227699 di L. 2.392.320;

58) a/b Banca Popolare Ancona, tratto da Sodano Raffaella, corrente in Roma: n. 050338270 di L. 1.525.713;

59) a/b Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia 8, tratto da Col.Mar. Arreda di Colla Mara, corrente in Roma: n. 010223628104 di L. 1.960.991;

60) a/b Banco Ambrosiano Veneto, filiale Taglio di Po, tratto da SportTime S.a.s. di Zagato Maurizio, corrente in porto Viro (RO): n. 030797223802 di L. 2.269.920;

61) a/b Banca di Roma, Tivoli agenzia 7, tratto da Primo Veroli S.r.l., corrente in Villa Adriana (Tivoli): n. 0513261601 di L. 3.200.000;

62) a/b Istituto San Paolo di Torino, agenzia Moncalieri, tratto da Società del Karitè S.r.l., corrente in Trofarello: n. 773390043 di L. 2.419.200;

63) a/b Banca Sella, agenzia Occhieppio Inferiore, tratto da Rossetti Giorgio S.n.c. di Rossetti Piergiorgio & c., corrente in Camburzano (VI): n. 0550151015 di L. 950.000;

64-66) a/b Istituto Bancario San Paolo di Torino IMI, tratto da Backgammon Design Diffusion S.r.l., corrente in Torino: n. 77166384807 di L. 1.002.240; n. 771663510-07 di L. 2.181.600; n. 771663527-11 di L. 892.440;

67-69) a/b Cassa di Risparmio di Genova, agenzia 26 Genova Pegli, tratto da Ellerre S.a.s. di Quillici M. R. e C., corrente in Genova: n. 201274417 di L. 2.347.512; n. 201274419 di L. 2.869.494; n. 201274420 di L. 2.720.990;

70-71) a/b Cassa di Risparmio di Livorno sede, tratto da Betti Federica, corrente in Livorno: n. 12073378 di L. 2.400.000; n. 12073379 di L. 2.481.840;

72-73) a/b Rolo Banca, agenzia Modena, tratto da Arredamenti Bambù di Ferventi Florestina e c. S.d.f., corrente in Modena: n. 0402007641 di L. 2.590.000; n. 0402007642 di L. 3.000.000;

74-76) a/b Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Ivrea, tratto da Bertugelli Orestina, corrente in Ivrea: n. 0562862592 di L. 1.951.422; n. 0562862594 di L. 1.500.000; n. 0562862593 di L. 1.500.000;

77-78) a/b Banca Sella, agenzia Grugliasco, tratto da Crapanzano Paolo, corrente in Grugliasco: n. 0431384951 di L. 3.359.580; n. 0431384953 di L. 1.322.000;

79) a/b Banca Popolare Spoleto, tratto da Lidia S.n.c. di Patrizia e Nazareno Cristoforo, corrente in Spoleto: n. 02707224303 di L. 2.411.640;

80) a/b Banca Agr Popolare di Ragusa, tratto da Jam di Di Dio Giuseppe, corrente in Vittoria: n. 32338912 di L. 1.018.558;

81/82) a/b Banca di Sassari, tratto da Masala S.r.l., corrente in Sassari: n. 0054778157 di L. 3.862.800; n. 00547781557 di L. 3.862.800;

83/84) a/b Cassa di Risparmio di Fossano, agenzia di Trofarello, tratto da Tregi S.a.s. L'Isola del Bambù di Gecchele e C., corrente in Carignano: n. 01083824603 di L. 1.461.459; n. 01083824502 di L. 1.461.459;

85) a/b Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Carignano, tratto da Tregi S.a.s. L'Isola del Bambù di Gecchele e C., corrente in Carignano: n. 289518616-10 di L. 1.166.000;

86-98) a/b Banca di Sassari Monserrato tratto da Adamu Salvatore, corrente in Cagliari: n. 52878083 di L. 3.750.000; n. 52870634 di L. 4.019.724; n. 52871717 di L. 4.146.840; n. 52870635 di L. 3.165.001; n. 52873499 di L. 4.000.000; n. 52865880 di L. 3.750.000; n. 52873498 di L. 4.000.000; n. 53447468 di L. 7.500.000; n. 53447469 di L. 7.500.000; n. 53447470 di L. 7.500.000; n. 53448420 di L. 2.656.800; n. 53447480 di L. 7.500.000; n. 53447467 di L. 5.917.344;

99-101) a/b Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Novara, tratto da Il Cartaio di Roberto Silvestri, corrente in Novara: n. 122295466-07 di L. 1.353.600; n. 119328858-12 di L. 4.489.200; n. 122295461-02 di L. 1.598.400;

102) a/b Banca di Legnano, agenzia Lainate, tratto da Castiglioni S.n.c., corrente in Lainate: n. 0047646529 di L. 1.168.655;

103) a/b Banca Popolare Ancona, sede, tratto da Antica Confeetteria e Caffè di Plebani L. e Giampaolo S., corrente in Ancona: n. 047445185 di L. 2.370.252;

104-105) a/b Banco di Sicilia, tratto da Kon-Tiki di Eduardo Ciraso, corrente in Santa Teresa di Riva (ME): n. 0305639010-01 di L. 4.000.000; n. 000465422 di L. 1.260.000;

106) a/b Cassa di Risparmio di Alessandria, filiale di Valenza, tratto da Naclerio Linea Casa S.n.c. di Naclerio e Mascolo, corrente in Valenza: n. 0034616869 di L. 1.038.084;

107) a/b Banca di Credito Artigiano, tratto da Feng Shui Shop & Project S.a.s. di Marco Bernasconi e C. corrente in Milano: n. 0020070154 di L. 2.069.760;

108) a/b Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Cossato, tratto da Non solo Mobili S.a.s. di Ferrari Luciano, corrente in Buronzo (VC): n. 8005114560 di L. 4.140.000;

109) a/b Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Cossato, tratto da Vendraminetti: n. 8102949519 di L. 4.096.000;

110) a/b Banca Popolare di Milano, agenzia 34, tratto da Stramilano Uno Due S.n.c. di Moriggi Leonardo e c., corrente in Milano: n. 0251402539 di L. 688.800;

111-112) a/b Credito Emiliano, agenzia Roma, tratto da «A.S.B. S.r.l.», corrente in Roma: n. 0073675874 di L. 1.700.000; n. 0073675875 di L. 1.751.493;

113) a/b CARIVIT, tratto da Il Giunco di Catinari Laura, corrente in Civita Castellana (VT): n. 0020000125 di L. 2.727.135;

114) a/b Istituto Bancario San Paolo IMI, tratto da Di Gennaro Carmine, corrente in Fasano (BA): n. 18255109347 di L. 3.752.579;

115) a/b Cassa di Risparmio Asti, agenzia di Mombercelli, tratto da Bambi Piantè e Fiori di Bianco Laura Enrica, corrente in Montegrosso d'Asti: n. 0450260957 di L. 1.017.120;

116-117) a/b Banco di Chiavari, agenzia Ceriale, tratto da Punto Verde S.n.c. di Fortezza R., corrente in Ceriale: n. 0037607812 di L. 770.880; n. 0037607813 di L. 770.880;

118-129) a/b Credito Artigiano di Milano, agenzia 5, tratto da Cesteria Vecchia Milano S.n.c. di Spagnol Ada, corrente in Milano: n. 0017083544 di L. 2.500.000; n. 0017083565 di L. 4.500.000; n. 0017083546 di L. 1.000.000; n. 0017083547 di L. 1.000.000; n. 0017083548 di L. 1.000.000; n. 0017083549 di L. 1.000.000; n. 0017083550 di L. 1.000.000; n. 0017083532 di L. 1.500.000; n. 0017083533 di L. 1.500.000; n. 0017083534 di L. 1.200.000; n. 0020067306 di L. 1.779.570; n. 0020067307 di L. 1.779.570;

130-131) a/b Banca Popolare Adriatica, agenzia 2 San Benedetto del Tronto, tratto da Intreccio di M. Rita Straffi, corrente in San Benedetto del Tronto: n. 0036560319 di L. 4.193.892; n. 0036554167 di L. 3.500.000;

132-135) a/b Banca Popolare Marsica, tratto da Nuovo Ambiente di Diccio Felicetta, corrente in Cappelle dei Marsi (AQ): n. 005287418 di L. 1.358.400; n. 005289351 di L. 3.987.120; n. 005279429 di L. 10.120.560; n. 005287417 di L. 13.131.540;

136) a/b Cassa di Risparmio dell'Aquila, agenzia Magliano dei Marsi, tratto da Nuovo Ambiente di Diccio Felicetta, corrente in Cappelle dei Marsi (AQ): n. 0024883376 di L. 4.285.000;

137-142) a/b Banca Popolare di Novara, sede di Terni, tratto da La Pagoda S.a.s. di Platano Cinzia e C., corrente in Terni: n. 0318119858 di L.3.300.000; n. 0318119853 di L. 4.483.940; n. 0318119860 di L. 3.300.400; n. 0318119852 di L. 5.000.000; n. 0318119854 di L. 3.300.000; n. 0318119851 di L. 5.000.000;

143-145) a/b Rolo Banca tratto da Guerretta Vasco, corrente in Gaggio di Marcon (VE): n. 1848281978 di L. 3.639.480; n. 1848283949 di L. 3.866.580; n. 1848281979 di L. 2.241.600;

146-147) a/b Banca Sella, agenzia Cossato, tratto da Gallo S.n.c. di Gallo Stefano e c. corrente in Cossato (BI): n. 0022507226 di L. 3.148.824; n. 0022507225 di L. 3.000.000;

148-162) a/b Cassa di Risparmio di Torino, agenzia Montaldo, tratto da Il Bottegone S.r.l., corrente in Borgofrondo d'Ivrea (TO): n. 2919937350 di L. 1.863.321; n. 29199509300 di L. 430.656; n. 291993736-08 di L. 1.863.321; n. 291993737-09 di L. 1.863.321; n. 291993738-10 di L. 1.863.321; n. 291996226-02 di L. 1.388.751; n. 291997015-11 di L. 801.060; n. 291996227-03 di L. 1.388.751; n. 291993739-11 di L. 1.863.321; n. 291996228-04 di L. 1.388.751; n. 291996229-05 di L. 1.388.751; n. 291997017-00 di L. 801.060; n. 291996230-06 di L. 1.388.751; n. 291997018-01 di L. 801.060; n. 291997016-12 di L. 801.060;

163) a/b San Paolo di Torino, agenzia 30, tratto da Edilberta Deiana, corrente in Torino: n. 766282105 di L. 450.600;

164-165) a/b Caripuglia Carime, filiale di Torre a Mare, tratto da Ressa Giovanni, corrente in Triggiano (BA): n. 0056811718 di L. 2.091.060; n. 0056811719 di L. 3.000.000;

166) a/b Comit, agenzia Napoli, tratto da Pepe Alfonsina fu Enrico, corrente in Napoli: n. 1451951845 di L. 2.027.000;

167) a/b Credito Cooperativo Capaccio, tratto da Cesteria Meridionale S.n.c., corrente in Frattamaggiore (NA): n. 1721014-09 di L. 4.256.160;

168-172) a/b Banca Popolare Emilia Romagna di Forlì, agenzia 2 Ronco, tratto da Arredamenti Cavallini S.n.c. di Cavallini Fabrizio e C., corrente in Forlì: n. 116793776 di L. 2.124.680; n. 116793777 di L. 2.124.680; n. 116793774 di L. 2.286.720; n. 116793775 di L. 2.124.680; n. 116793233 di L. 2.130.120;

173) a/b Banca di Sardegna, agenzia di Oristano, tratto da Loft S.n.c. di Romanelli M. e C., corrente in Oristano: n. 042891926 di L. 6.114.658;

174) a/b Cariplo di Oristano, tratto da Loft S.n.c. di Romanelli M. e C., corrente in Oristano: n. 945095660 di L. 2.818.460

175) a/b Deutsche Bank, tratto da Carta e Cartoni Calamari di S. Cervelli e Mazzei S.n.c., corrente in Pisa: n. 589391031-08 di L. 2.952.449;

176-177) a/b Banca di Sardegna, tratto da Fai Con Noi S.r.l., corrente in Sassari: n. 0044375561 di L. 5.313.600; n. 0044375562 di L. 10.556.400;

178-179) a/b Monte dei Paschi di Siena, tratto da Fai Con Noi S.r.l., corrente in Sassari: n. 0573059645 di L. 14.765.904; n. 0044382498 di L. 10.898.324;

180) a/b Banca Commerciale Italiana, tratto da Nuova Capi S.a.s. di Cariello Pietro e C., corrente in Cagliari: n. 1457809361 di L. 9.873.576;

181-182) a/b Credito Italiano, filiale di Reggio Calabria, tratto da Verdi Incontri di Latella Pasqualino, corrente in Pellarò (RC): n. 0010629288-07 di L. 2.896.642; n. 0010629289-08 di L. 2.896.642;

183) a/b Istituto San Paolo IMI di Torino, agenzia Assemini (CA), tratto da Sarda Giunco, corrente in Assemini: n. 774722410-07 di L. 3.894.000;

184-185) a/b Carige, agenzia 76 Genova, tratto da Urbano Paolo, corrente in Genova: n. 191847499 di L. 1.062.840; n. 191847400 di L. 1.062.840;

186-187) a/b Banca Popolare Commercio e Industria, tratto da Ballardini Silvio, corrente in Vigevano: n. 151345650-01 di L. 770.917; n. 151349515-05 di L. 548.160;

188) a/b Istituto San Paolo di Torino, agenzia 19 di Genova, tratto da Studio Giv di Bernardi Vittorio, corrente in Genova: n. 769989619 di L. 3.810.960;

189-190) assegno postale tratto da Secci Marco Sarda Camping, corrente in Sestu (CA): n. 2929180905 di L. 1.461.472; n. 2929180897 di L. 1.450.000;

191) a/b Banco di Brescia, agenzia Roncadelle, tratto da La Bottega degli affreschi di Pittau Danila, corrente in Caionvico (BS): n. 926 di L. 1.498.109;

192) a/b Istituto San Paolo di Torino, tratto da D'Amato S.r.l., corrente in Torino: n. 762330660 di L. 3.465.960;

193) a/b Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Rivarolo, tratto da B Y Baudino S.r.l., corrente in Rivarolo: n. 299355244-06 di L. 3.799.050;

194) a/b Cassa di Risparmio San Miniato, agenzia Castelfranco di Sotto, tratto da Cavallini Anna Maria, corrente in Castelfranco di Sotto (PI): n. 0032222003 di L. 1.284.800;

195) a/b Banco di Sardegna, tratto da Hobby Legno S.r.l., corrente in Alghero: n. 246 di L. 3.426.909;

196) a/b Comit Italia, agenzia Alghero, tratto da Hobby Legno S.r.l., corrente in Alghero: n. 1459108175 di L. 3.269.895;

197) a/b Banca Popolare di Puglia, Basili agenzia n. 1, tratto da B.P. di Baldaro Milena Arredamenti, corrente in Carosino (TA): n. 025613727 di L. 1.200.000;

198) a/b Rolo Banca, agenzia di Pulsano, tratto da B.P. di Baldaro Milena Arredamenti, corrente in Carosino (TA): n. 1766172541 di L. 12.000.000;

199) a/b Comit, agenzia 1 Napoli, tratto da I Cuccioli di Schiano Monica, corrente in San Giorgio a Cremano (NA): n. 1455665696 di L. 1.788.480;

200-203) a/b Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Grosseto agenzia 2, tratto da Casa del Bambù S.a.s. di Pizzingrilli Mario e C., corrente in Grosseto: n. 187310226 di L. 1.875.500; n. 187310227 di L. 1.875.500; n. 187310229 di L. 1.875.500; n. 187310228 di L. 1.875.500;

204-207) a/b Banca Carige, agenzia di Alassio, tratto da Aradis discount di Raffreddato Giovanni, corrente in Alassio: n. 0204027696 di L. 2.093.000; n. 0204027697 di L. 2.093.000; n. 0204026469 di L. 2.775.000; n. 0204026470 di L. 2.775.020;

208) a/b B.BO Banca Popolare di Brescia, tratto da Aradis discount di Raffreddato Giovanni, corrente in Alassio: n. 0046965980 di L. 2.775.020;

209) a/b Cassa di Risparmio di Fossano, agenzia Salmour, tratto da Pezzotta Tonino, corrente in Fossano: n. 010791937 di L. 602.951;

210) a/b Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Terracina, tratto da Di Fabio Enrico, corrente in Terracina (LT): n. 0079243240 di L. 5.010.900;

211-212) a/b Banca Commerciale Italiana, tratto da La Bottega del Vimini di Livolsi Rita, corrente in Novi Ligure: n. 1453870702 di L. 774.500; n. 1453870703 di L. 3.774.500;

213-214) a/b Istituto Bancario San Paolo, Arquata Scrivia, tratto da La Bottega del Vimini di Livolsi Rita, corrente in Novi Ligure: n. 772813124 di L. 658.000; n. 772813125 di L. 658.000;

215-227) a/b Credito Italiano, agenzia 9 di Novi Ligure, tratto da La Bottega del Vimini di Livolsi Rita, corrente in Novi Ligure: n. 0010251351 di L. 1.228.000; n. 0010251352 di L. 1.228.000; n. 0010251353 di L. 1.228.000; n. 0010251354 di L. 1.228.000; n. 0010251355 di L. 1.228.000; n. 0010251356 di L. 1.228.000; n. 0010251357 di L. 1.228.000; n. 0010251358 di L. 1.228.000; n. 0010251359 di L. 1.228.000; n. 0010251360 di L. 1.228.000; n. 0010251361 di L. 1.228.000; n. 0010251362 di L. 1.228.000; n. 0010251363 di L. 1.228.000;

228-233) a/b Credito Italiano, agenzia 9 Novi Ligure, tratto da La Bottega del Vimini di Livolsi Rita, corrente in Novi Ligure: n. 0010251364 di L. 1.228.000; n. 0010251365 di L. 1.228.000; n. 0010251366 di L. 1.228.000; n. 0010251367 di L. 1.228.000; n. 0010251368 di L. 1.228.000; n. 0010251369 di L. 1.228.000;

234) a/b Banco di Sardegna La Maddalena, tratto da Wood Center S.n.c. di Tomaso Casalloni & C., corrente in La Maddalena (SS): n. 0044773438 di L. 2.871.936;

235) a/b Banca San Paolo To, agenzia Civitavecchia, tratto da Nocchia S.r.l. Bomboniere e Dolciumi, corrente in Civitavecchia: n. 774560645 di L. 673.800;

236) a/b Banca Cassa di Risparmio Firenze, agenzia Lastra a Signa (FI), tratto da Andrei S.n.c. di Andrei Elena & C., corrente in Lastra a Signa (FI): n. 240210191-00 di L. 1.633.800;

237) a/b Banca di Credito Cooperativo di Camporosso e Val Nervia, tratto da Palazzo Marcella, corrente in Vallecrosia (IM): n. 239970-03 di L. 1.180.820;

238-241) a/b Banca Brignone, agenzia di Chivasso, tratto da La Bottega dell'Artigianato S.n.c. di Bracconeri & Logrippio, corrente in Chivasso (TO): n. 06169122 di L. 844.543; n. 06169123 di L. 844.543; n. 06169124 di L. 844.543; n. 06169125 di L. 844.543;

242) a/b Banca Napoli, agenzia Quartu, tratto da Europlanet di Antonino Perez e C., corrente in Cagliari: n. 0415070855 di L. 4.012.992;

243) a/b Banca Credito Cooperativo di Carrù, tratto da Tipografia Piemonte di Piemonte Salvatore, corrente in Carrù: n. 0962814632 di L. 3.000.000;

244) a/b Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, tratto da Chicco Vimini di Chicco Marco, corrente in Moncalieri: n. 096870244 di L. 1.590.000;

245) a/b Banca delle Alpi Marittime di Carrù, tratto da Il Panieraio S.a.s. di Giraud Dario, corrente in Cuneo: n. 0962817503 di L. 9.307.882;

Avv. Paolo Fenoglio.

C-32504 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 25 novembre 1999 il pretore di Osimo, su richiesta della Banca di Credito Cooperativo di Filottrano, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti rispettivamente sulle seguenti banche e dai sottoindicati traenti:

n. 613783328 di L. 5.258.000, Banca delle Marche S.p.a., agenzia di Civitanova Marche, da PS di Pascucci, Bonifazi & C. S.n.c.;

n. 58449306 di L. 5.293.200, Banca delle Marche S.p.a., agenzia Civitanova Marche, da Astra Costruzioni S.r.l.

n. 306031808 di L. 6.743.040, Cariverona Banca, agenzia n. 7, Ancona, da Golmar Adriatica S.r.l.

n. 5365433 di L. 14.144.000, Carilo S.p.a, agenzia Recanati, da Zamponi Luciano-Cleary Maria;

n. 1526656 di L. 10.400.000, B.C.C. di Recanati e Colmurano, agenzia Recanati, Edilrecina S.n.c. di Paci D. & C.;

n. 13186262 di L. 10.000.000, C.R. di Fabriano e Cupramontana, agenzia Padiglione di Osimo, da Falcetta Francesca-Giorgi Rolando.

Opposizione legale entro quindici giorni.

B.C.C. Filottrano Il presidente: L. Saraceni.

C-32443 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con provvedimento in data 3 dicembre 1999 il giudice unico del Tribunale di Fermo ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 017820009.12 tratto sul c/c 4178/1 acceso presso la Carifermo agenzia Piane di Montegiorgio dell'importo di L. 9.965.477 emesso dal Cappellificio Tarulli di Tarulli Roberto all'ordine di Tessile Fiorentina S.r.l.

Giorni quindici per opposizione.

Roberto Tarulli.

C-32490 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Como con decreto 22 novembre 1999 pronunciava l'ammortamento dei seguenti cinque assegni bancari Banca Popolare di Luino e di Varese, filiale di Olgiate di Comasco (CO) emessi dalla signora Flati Germana e da questa girati in bianco:

- 1) assegno n. 0034807812 del 4 ottobre 1999 per L. 19.000.000;
- 2) assegno n. 0034807813 del 4 ottobre 1999 per L. 19.000.000;
- 3) assegno n. 0034807814 del 4 ottobre 1999 per L. 19.000.000;
- 4) assegno n. 0034807815 del 4 ottobre 1999 per L. 19.000.000;
- 5) assegno n. 0034807816 del 4 ottobre 1999 per L. 19.000.000.

Termine per l'opposizione 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Giorgio Orrico.

C-32518 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il sottoscritto avv. Vincenzo Blasi dichiara che con provvedimento del 23 novembre 1999, il Tribunale di Pesaro ha disposto l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) n. 0034744170, importo L. 3.300.000, trattario: Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia di Montelabbate (PS); traente: ditta Trial Export S.r.l., con c.c. n. 706313/3;

2) n. 62459501, importo L. 2.489.600, trattario: Banca delle Marche, agenzia di S. Angelo in Lizzola (PS); traente: Montesanto Giuseppe, con c.c. n. 1059;

3) n. 62387337, importo L. 1.100.000, trattario: Banca delle Marche, agenzia n. 9 di Pesaro; traente: ditta Trial Export S.r.l., con c.c. n. 4903;

4) n. 0034888260, importo L. 2.000.000, trattario: Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia, di Osteria Nuova di Montelabbate (PS); traente: ditta Mtm di Marchionni Guida & C. S.n.c., con c.c. n. 1562094;

5) n. 34889162, importo L. 929.000, trattario: Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia di Osteria Nuova di Montelabbate (PS); traente: Pagnini Paolo, con c.c. n. 132916/3;

6) n. 0033020189, importo L. 500.000; trattario: Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia di Villa Fastiggi (PS); traente: Salucci Mariella Annunziata, con c.c. n. 199325/1;

7) n. 0033020190, importo L. 600.000, trattario: Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia di Villa Fastiggi (PS); traente: Salucci Mariella Annunziata, con c.c. n. 199325/1;

8) n. 561725, importo L. 3.435.200, trattario: Banca Commerciale Italiana, agenzia di Pesaro; traente: Angeloni Gabriele, con c.c. n. 62129400197;

9) n. 32905038, importo L. 1.300.000, trattario: Cassa di Risparmio di Ravenna, sede centrale; traente: ditta Emporio Casa S.r.l., con c.c. n. 2695283;

10) n. 62254883, importo L. 1.600.000, trattario: Banca delle Marche, agenzia n. 7 di Pesaro; traente: ditta Globo Arredamenti S.r.l., con c.c. n. 8145;

11) n. 1446562223, importo L. 865.500; trattario: Banca Commerciale Italiana, agenzia di Pesaro; traente: Grazioli Sabrina, con c.c. n. 58772420208;

12) n. 1446562224, importo L. 865.500; trattario: Banca Commerciale Italiana, agenzia di Pesaro; traente: Grazioli Sabrina, con c.c. n. 58772420208;

13) n. 1446562225, importo L. 865.500; trattario: Banca Commerciale Italiana, agenzia di Pesaro; traente: Grazioli Sabrina, con c.c. n. 58772420208;

14) n. 0059479171, importo L. 1.980.000; trattario: Cassa di Risparmio di Perugia, agenzia di Montelabbate (PS); traente: Arduini Marco, con c.c. n. 55008/80;

15) n. 62327020, importo L. 800.000; trattario: Banca delle Marche, agenzia n. 3 di Pesaro; traente: Pizzagalli Giuliano, con c.c. n. 3307;

16) n. 62256488, importo L. 341.500; trattario: Banca delle Marche, agenzia n. 7 di Pesaro; traente: Cardinali Daniele, con c.c. n. 7900;

17) n. 62354751, importo L. 426.000 trattario: Banca delle Marche, agenzia n. 6 di Pesaro; traente: Montiroli Gabriele, con c.c. n. 11039.

Fano, 14 dicembre 1999

Avv. Vincenzo Blasi.

C-32529 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 9 aprile 1999 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 444023992 di L. 3.735.000 emesso in data 16 luglio 1998 sulla Banca di Roma agenzia di Valmontone e a.b. n. 13145331 di L. 5.900.000 emesso in data 16 luglio 1998 sulla Banca Popolare del Lazio, sede di Valmontone, entrambi tratti dalla signora Cianni Federica, smarriti dopo la negoziazione.

Per opposizione giorni 15 (quindici).

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.: dott. Trombetta.

C-32538 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Firenze, su istanza di Vezzani Paolo, quale titolare della omonima ditta individuale, ha pronunciato decreto di ammortamento di n. 3 effetti cambiari emessi da RM S.n.c. di Riccardo Mazzoli & C, via Matteo Palmieri nn. 30-34/r, Firenze, in favore di Vezzani Paolo, Firenze, rispettivamente di L. 1.300.000 sca-

dente il 6 ottobre 1998, di L. 2.000.000 scadente il 31 ottobre 1998, di L. 2.000.000 scadente il 1° ottobre 1998, domiciliati presso Banca Popolare di Verona, B.co S. Geminiano e S. Prospero sportello 28.

Firenze, 9 dicembre 1999

Paolo Vezzani.

F-1132 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pinerolo ha decretato il 16 novembre 1999 l'ammortamento dalla cambiale ipotecaria trascritta il 1° febbraio 1995 n. 756/53 emessa da Bourne Cinzia e Borzillo Ercole a favore della Gabetti Mutuicasa S.p.a. dell'importo di L. 732.000 scadente il 3 luglio 1999.

Opposizione giorni 30.

Torino 14 dicembre 1999

Demis Donzino.

T-2332 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Massa con decreto in data 15 novembre 1999 dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari: n. 18 dell'importo di L. 685.750 ciascuno, con scadenze mensili dal 11 aprile 1986 all'11 dicembre 1991 a favore della Fiscambi Immobiliare S.p.a., con sede in Milano, a firma Ghironi Giuliano:

1) cambiale emessa in data 11 giugno 1985 dal sig. Ghironi Giuliano per L. 685.750 a favore della Fiscambi Immobiliare S.p.a. Milano, scadente all'11 aprile 1986;

2) cambiale emessa in data 11 giugno 1985 dal sig. Ghironi Giuliano per L. 685.750 a favore della Fiscambi Immobiliare S.p.a. Milano, scadente all'11 settembre 1986;

3) cambiale emessa in data 11 giugno 1985 dal sig. Ghironi Giuliano per L. 685.750 a favore della Fiscambi Immobiliare S.p.a. Milano, scadente all'11 febbraio 1987;

4) cambiale emessa in data 11 giugno 1985 dal sig. Ghironi Giuliano per L. 685.750 a favore della Fiscambi Immobiliare S.p.a. Milano, scadente all'11 marzo 1987;

5) cambiale emessa in data 11 giugno 1985 dal sig. Ghironi Giuliano per L. 685.750 a favore della Fiscambi Immobiliare S.p.a. Milano, scadente all'11 aprile 1987;

6) cambiale emessa in data 11 giugno 1985 dal sig. Ghironi Giuliano per L. 685.750 a favore della Fiscambi Immobiliare S.p.a. Milano, scadente all'11 giugno 1987;

7) cambiale emessa in data 11 giugno 1985 dal sig. Ghironi Giuliano per L. 685.750 a favore della Fiscambi Immobiliare S.p.a. Milano, scadente all'11 luglio 1987;

8) cambiale emessa in data 11 giugno 1985 dal sig. Ghironi Giuliano per L. 685.750 a favore della Fiscambi Immobiliare S.p.a. Milano, scadente all'11 dicembre 1987;

9) cambiale emessa in data 11 giugno 1985 dal sig. Ghironi Giuliano per L. 685.750 a favore della Fiscambi Immobiliare S.p.a. Milano, scadente all'11 marzo 1988;

10) cambiale emessa in data 11 giugno 1985 dal sig. Ghironi Giuliano per L. 685.750 a favore della Fiscambi Immobiliare S.p.a. Milano, scadente all'11 agosto 1988;

11) cambiale emessa in data 11 giugno 1985 dal sig. Ghironi Giuliano per L. 685.750 a favore della Fiscambi Immobiliare S.p.a. Milano, scadente all'11 settembre 1988;

12) cambiale emessa in data 11 giugno 1985 dal sig. Ghironi Giuliano per L. 685.750 a favore della Fiscambi Immobiliare S.p.a. Milano, scadente all'11 ottobre 1988;

13) cambiale emessa in data 11 giugno 1985 dal sig. Ghironi Giuliano per L. 685.750 a favore della Fiscambi Immobiliare S.p.a. Milano, scadente all'11 novembre 1988;

14) cambiale emessa in data 11 giugno 1985 dal sig. Ghironi Giuliano per L. 685.750 a favore della Fiscambi Immobiliare S.p.a. Milano, scadente all'11 dicembre 1988;

15) cambiale emessa in data 11 giugno 1985 dal sig. Ghironi Giuliano per L. 685.750 a favore della Fiscambi Immobiliare S.p.a. Milano, scadente all'11 aprile 1989;

16) cambiale emessa in data 11 giugno 1985 dal sig. Ghironi Giuliano per L. 685.750 a favore della Fiscambi Immobiliare S.p.a. Milano, scadente all'11 giugno 1991;

17) cambiale emessa in data 11 giugno 1985 dal sig. Ghironi Giuliano per L. 685.750 a favore della Fiscambi Immobiliare S.p.a. Milano, scadente all'11 settembre 1991;

18) cambiale emessa in data 11 giugno 1985 dal sig. Ghironi Giuliano per L. 685.750 a favore della Fiscambi Immobiliare S.p.a. Milano, scadente all'11 dicembre 1991.

Per opposizione giorni trenta.

Massa, 2 dicembre 1999

Giuliano Ghironi.

C-32453 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il sig. giudice dott. Pontecorvo del Tribunale di Roma, su ricorso del sig. Russo Antonio residente in Roma, via Aurelia n. 253, con decreto del 9 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore denominati:

quarto n. 191/04/074;

nono n. 198/04/074;

ottavo n. 195/04/074;

terzo n. 190/04/074;

emessi dalla Banca Popolare Commercio e Industria di Roma, agenzia n. 74, autorizzandone il rilascio del duplicato dopo 90 giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Roma, 17 dicembre 1999

Antonio Russo.

S-28168 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Termini Imerese con decreto depositato in cancelleria in data 9 novembre 1999 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al risparmio al portatore n. 64396 cat. 04 emessa dal Credito Cooperativo di Lercara Friddi intestato a Sciortino Vincenzo e Sciortino Giuseppina ed avente un saldo attivo apparente a L. 12.000.447. Chiunque abbia interesse potrà proporre opposizione entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Avv. Anna Maria Lucania.

C-32462 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 15 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari n. 010001306 da n. 1708 azioni e n. 010001307 da 10.000 azioni, del valore nominale di L. 50 per azione, emessi dalla Telecom Italia Mobile S.p.a., autorizzando la società emittente a rilasciare il duplicato di tali titoli dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Maurizio Piacenza.

T-2331 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma sul ricorso di Gaetano La Leggia nato a Roma il 17 maggio 1943, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore - denominato «Rosa» n. 083-048952/69 del 12 ottobre 1992, MAP-SMF 411 F Gericò: scheda comm. analisi, componente di prodotto 10/11.98 - saldo apparente di L. 8.482.360 ed emesso dalla Banca Ambrosiano Veneto, agenzia di Roma, piazza dei Tribuni n. 64.

Autorizza il rilascio del duplicato dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore. Si notifici copia del presente provvedimento all'Istituto emittente.

Roma, 26 novembre 1999

Avv. Domenico Morabito.

S-28214 (A pagamento).

Ammortamento titolo di credito

Il Tribunale di Grosseto con decreto del 6 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento di un certificato di deposito al portatore emesso il 5 marzo 1996 dal Monte Paschi Siena, filiale S. Fiora (GR) intestato a Gandolfi Amleto contraddistinto dal n. 6829270,82 matricola 10336161,35 di L. 50.000.000 assegnando termine di giorni 90 per l'opposizione.

Amleto Gandolfi.

C-32448 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Ai sensi e per gli effetti della legge 30 luglio 1951, n. 948 si riporta che il Tribunale di Perugia, a seguito di ricorso del sig. Roberto Latini, ha emesso in data 3 dicembre 1999 decreto dichiarante l'inefficacia dei sottodescritti titoli:

n. 1 certificato di deposito Mediocredito dell'Umbria n. 35571 emesso il 2 dicembre 1991 di originarie L. 561.135 scaduto il 3 dicembre 1996 per L. 943.292;

n. 1 certificato di deposito Mediocredito dell'Umbria n. 35572 emesso il 2 dicembre 1991 di originarie L. 561.135 scaduto il 3 dicembre 1996 per L. 943.292.

Avverso il suddetto decreto può essere proposta opposizione entro il termine di 90 (novanta) giorni a far data dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 10 dicembre 1999

Mediocredito dell'Umbria S.p.a.

Il vice direttore generale: dott. Massimo Masci

C-32461 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il sottoscritto funzionario di cancelleria del Tribunale di Termini Imerese, sezione distaccata di Cefalù, rende noto che con decreto del 12 maggio 1998 il pretore della sezione distaccata di Cefalù ha dichiarato, su istanza di Mazzola Antonio, nato a Collesano il 3 novembre 1940, ivi residente via Roma n. 27, l'ammortamento del certificato di deposito n. 65353000145 per l'importo di L. 5.000.000 (cinquemilioni), emesso dalla Sicilcassa agenzia di Collesano a far data 11 gennaio 1996, ed ha autorizzato il rilascio di duplicato decorso novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, salvo opposizione.

Cefalù, 7 dicembre 1999

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Daniela Santamaria.

C-32515 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, su ricorso di Seno Alberto, nato a Venezia il 14 aprile 1925, codice fiscale SNELBT25D14L736P residente a Venezia Burano in via S. Martino dx 865, con suo decreto in data 18 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito emesso dal Banco Ambrosiano Veneto il 25 maggio 1999 scadente il 25 settembre 1999 n. 66621895 per nominali L. 25.000.000, autorizzandone il rilascio del duplicato trascorso il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione.

Seno Alberto.

C-32463 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 15 ottobre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giorgetti Filippo e Contini Grazia hanno chiesto, per conto del figlio Artiom Nicolaevitch, nato a Ostrovskaja (Russia), il 1° gennaio 1993 e residente a Sesto Fiorentino, via Imbriani n. 50, il cambiamento del nome in quello di «Marco».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 10 dicembre 1999

Filippo Giorgetti - Grazia Contini.

F-1131 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Ai sensi degli artt. 155 e seguenti del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, si rende noto:

che il signor Giancarlo Depaoli, nato a Piacenza il 22 settembre 1939 e residente in Lanciano (CH), alla via Giangiulio n. 84, ha presentato, il 9 settembre 1998 al Ministro della giustizia, domanda al fine di ottenere il cambiamento del proprio cognome da Depaoli a «De Paoli»;

che il Ministro della giustizia, con decreto del 24 settembre 1999, ha autorizzato il signor Giancarlo Depaoli a far eseguire le pubblicazioni della domanda anzidetta.

Con avviso, a chiunque vi abbia interesse, a fare opposizione, ai sensi dell'art. 156 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, non oltre il termine di sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Lanciano, 23 novembre 1999

Avv. Stefano Battistella.

C-32449 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Ancona, con decreto del 10 novembre 1999, ha autorizzato Spurio Nicolina, nata a Fiuminata (MC) il 25 febbraio 1920, residente in S. Severino Marche, via XX Settembre n. 33, a pubblicare domanda per il cambiamento del proprio cognome da Spurio in quello di «Roscani».

Chiunque ritenga di avere interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Nicolina Spurio.

C-32457 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto di data 22 novembre 1999, ha autorizzato (Vanone Moela e Scaini Daniele, residenti rispettivamente a Cervignano del Friuli (UD) e San Giorgio di Nogoro (UD) in via Puccini n. 14 e in via Martiri della Libertà n. 8/a far eseguire le pubblicazioni dell'aggiunta del cognome del figlio minore Fabio Scaini, nato a Monfalcone (GO) il 31 dicembre 1998 da Scaini a quello di «Scaini-Vanone».

Chiunque ne avesse interesse, può opporsi ai sensi di legge.

Daniele Scaini - Moela Vanone.

C-32511 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 14 dicembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Crescioli Fabio e Laterini Bianca hanno chiesto, per conto della figlia minore Crescioli Viktoria Evghenievna, nata a Viasniki (Russia), l'11 luglio 1997, residente in Impruneta, via Falciani n. 30, il cambiamento del nome in quello di «Sofia Vittoria».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Impruneta, 13 dicembre 1999

Fabio Crescioli - Bianca Laterini.

F-1134 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Chafi Mohamed e Nadif Fatiha, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 28 settembre 1999, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Zubjr, Stefano, nato a Chivasso (TO), il 19 luglio 1990, residente in Rondissone (TO), via Carpi n. 2, di cambiamento dei nomi attuali nel nome «Zoubir», in modo da risultare «Chafi Zoubir».

Chiunque vi abbia interesse, può proporre opposizione nei termini di legge (giorni 30).

18 ottobre 1999

Mohamed Chafi - Fatiha Nadif.

T-2339 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 3 novembre 1999 (tre novembre 1999), ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Tumino Antonio e Aprile Maria, hanno chiesto il cambiamento del nome da «Gabriela» in «Annalisa» nei confronti della figlia minore Tumino Gabriela, nata a Bucarest (Romania), il 26 maggio 1995 (atto n. 70, trascritto nei registri di nascita del Comune di Comiso), residente a Comiso, piazza Iolanda n. 13, si da chiamarsi in avvenire «Tumino Annalisa».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Comiso, 2 dicembre 1999

Antonio Tumino.

C-32505 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Ferrara Salvatore, nato a Verbania, il 12 giugno 1973, residente in Cautolica, via Galilei n. 14, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 26 luglio 1999, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi attuali Salvatore, Mirko, in quelli di «Mirko, Salvatore», in modo da risultare «Ferrara Mirko, Salvatore».

Chiunque vi abbia interesse, può proporre opposizione nei termini di legge (giorni 30).

7 dicembre 1999

Salvatore Ferrara.

C-32534 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Verona, con sentenza depositata il 6 ottobre 1999, n. 582/99, ha dichiarato la morte presunta di Rognini Luigi, nato a Verona il 12 dicembre 1905, e quivi residente e scomparso il 23 maggio 1986.

Verona, 3 dicembre 1999

Avv. Umberto Cinalli.

C-32517 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Publico incanto n. 8/99/C.F.V.A.

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Sardegna, Assessorato Difesa Ambiente, Corpo Forestale e di vigilanza ambientale, via S. Simone n. 60, 09122 Cagliari, telefono 070/6066527, fax 070/6066542.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Sarà adottato il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 19 comma 1, lettera b) decreto legislativo 358/1992 con l'attribuzione del seguente punteggio massimo: prezzo 33, caratteristiche tecniche 15, allestimento antincendio 15, assistenza post-vendita 19, allestimenti interni - dotazioni - ergonomia e sicurezza 10, tempi consegna 8.

4. Per le offerte anomale si applicherà l'art. 19 comma 2 del decreto legislativo 358/1992. Non sono ammesse offerte in aumento. Non è ammesso il subappalto. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dall'apertura della gara senza che sia intervenuta aggiudicazione definitiva.

5.a) Luogo della consegna: Cagliari;

b) prodotti da fornire: CPV 34144212, autobotti allestite per il servizio antincendio boschivo;

c) quantità: n. 18 per un importo di L. 1.513.021.999 (unmiliardocinquecentotredicimilioni ventunomilione novantanove) I.V.A. inclusa pari a € 781.410,64 (settecentottantunomilaquattrocentodieci, sessantaquattro).

6. Le caratteristiche generali della fornitura, l'importo, le modalità di costituzione e di esibizione del versamento della cauzione provvisoria e di quella definitiva, nonché le modalità di pagamento sono indicate nel disciplinare che integra il presente bando.

7.a) Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché giudicata congrua e rispondente alle esigenze dell'amministrazione;

b) procedura accelerata in funzione della disponibilità per la campagna antincendi 2000.

8. Termine consegna fornitura: 120 giorni dalla notifica dell'esecutività del contratto.

9.a) Termine ricezione offerte: ore 13 del 31 gennaio 2000; apertura delle offerte ore 10 del 1° febbraio 2000;

b) indirizzo presso il quale inviare le domande: vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

10.a) Alla gara saranno ammesse ditte singole o associate che possano dimostrare di aver eseguito forniture identiche nell'ultimo triennio per un importo almeno pari a quello a base d'asta;

b) gli altri requisiti richiesti sono indicati nello schema di autocertificazione allegato al disciplinare;

c) non potranno essere presentate domande di partecipazione contemporaneamente quale ditta singola e quale membro di associazione temporanea, né essere parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione della ditta stessa e dei raggruppamenti dei quali la ditta fa parte o dichiara di voler far parte.

11. Le ditte dovranno inviare l'offerta all'indirizzo indicato al punto 1., entro il termine indicato al punto 5.a), in lingua italiana datata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, o da tutti i legali rappresentanti delle ditte raggruppate, o che intendano raggrupparsi, con indicazione, in questo caso, della ditta denominata «capogruppo».

12. Il plico sigillato recante la dicitura «offerta per il pubblico incanto n. 8/99/CFVA», oltre al nome, indirizzo, codice fiscale o partita

I.V.A. della ditta partecipante, dovrà contenere la busta sigillata dell'offerta economica e due separate buste contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e quella tecnica. Modalità di presentazione e documentazione richiesta sono indicate nel disciplinare.

13. Altre informazioni presso i recapiti di cui al punto 1.

14. Data di invio dell'avviso di informazione preliminare sulla G.U.C.E.: 7 settembre 1999.

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 17 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. Enea Beccu.

S-28165 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Bando di gara - Publico incanto n. 6/99/C.F.V.A.

1. Il Corpo Forestale e di vigilanza ambientale della regione Sardegna, indice pubblico incanto per l'appalto della seguente fornitura: vestiario e accessori, CPA/CPV 18100000.

L'importo a base d'appalto ammonta a L. 560.000.000 (cinquecentosessantamiloni) I.V.A. inclusa corrispondenti a € 289.215,86 (duecentottantannovemiladuecentosessantasei,ventisei).

Sarà adottato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso previsto dall'art. 19 comma 1, lettera a) decreto legislativo 358/1992. Per le offerte anomale si applicherà l'art. 19 comma 2 del decreto legislativo 358/1992.

L'appalto è diviso nei seguenti lotti, con il rispettivo ordine di grandezza: lotto n. 1, oggetto: calze, calzettoni, collant, fazzoletti girocollo, passamontagna di L. 180.000.000 (centottantamiloni) corrispondenti a € 92.962,24 (novantaduemiladuecentosessantadue,ventiquattro); lotto n. 2, oggetto: pantaloni e gonne estive, berretti, di L. 320.000.000 (trecentoventimiloni) corrispondenti a € 165.266,20 (centosessantacinquemiladuecentosessantasei,venti); lotto n. 3 oggetto: maglioni, di L. 60.000.000 (sessantamiloni) corrispondenti a € 30.987,41 (trentamiladuecentottantasette,quarantuno).

È possibile partecipare per uno solo o più lotti contemporaneamente.

Sono ammesse a partecipare le ditte che, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, abbiano effettuato forniture analoghe a quelle oggetto del presente incanto a pubbliche amministrazioni o a privati per un importo almeno pari a quello indicato a base d'asta per il lotto/loti cui si partecipa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dall'apertura della gara senza che sia intervenuta aggiudicazione definitiva.

Il luogo di consegna è nei magazzini C.F.V.A., via Newton n. 3, Cagliari.

La consegna della fornitura deve avvenire entro 90 giorni dalla notifica di esecutività del contratto.

2. Le caratteristiche generali della fornitura corrispondente ai campioni messi a disposizione dall'amministrazione, l'importo, le modalità di costituzione e di esibizione del versamento della cauzione provvisoria e di quella definitiva, nonché le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato speciale d'appalto che integra il presente bando.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché giudicata congrua e rispondente alle esigenze dell'amministrazione.

Non sono ammesse varianti ed è vietato il subappalto.

3. Le imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire l'offerta alla direzione generale C.F.V.A., via S. Simone n. 60, c.a.p. 09122 Cagliari secondo le modalità di presentazione indicate nel capitolato speciale, a pena di esclusione.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento (art. 10, decreto legislativo citato) o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati. L'offerta deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte raggruppate, o che intendano raggrupparsi, con indicazione, in questo caso, della ditta denominata «capogruppo». In caso di riunione di imprese, gli schemi di autocertificazione dovranno essere redatti e sottoscritti da ogni singola impresa.

I requisiti relativi alle capacità giuridiche, economico-finanziarie e tecniche che le ditte concorrenti devono possedere a pena di esclusione, sono indicati nello schema per autocertificazione allegato al capitolato speciale predisposto dall'amministrazione, che deve essere compilato a corredo dell'offerta.

L'amministrazione si riserva di effettuare i controlli ritenuti più opportuni in ordine alle dichiarazioni rese dagli offerenti.

4. È possibile prendere visione dei campioni, del capitolato speciale d'appalto e dell'allegato schema per autocertificazione e chiedere copia dei documenti presso l'ufficio indicato per l'invio dell'offerta (tel. 070/606.6527, fax 070/606.6542) dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

5. Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea e ricevuto in data 17 dicembre 1999.

Termine di ricezione delle offerte: ore 13 dell'8 marzo 2000.

Apertura delle offerte: ore 10 del 9 marzo 2000.

Potranno presenziare un legale rappresentante delle ditte concorrenti o un loro delegato purché munito di procura.

Il direttore generale: dott. Enea Beccu.

S-28164 (A pagamento).

CITTÀ DI ANZIO (Provincia di Roma)

Codice fiscale n. 82005010580

Partita I.V.A. n. 02144071004

Avviso esito di gara (per estratto)

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, decreto legislativo n. 157/1995, si informa che l'appalto per l'affidamento del servizio di refezione scolastica, triennio 1999/2002, è stato aggiudicato alla ditta Sodexho Italia, con sede in Roma, via C.G. Viola n. 48, e per l'importo offerto di L. 2.281.125.672 compresa I.V.A. (uguale ad € 1.178.103,090) giusta determinazione dirigenziale n. 199 del 7 settembre 1999. All'appalto stesso venivano invitate n. 19 ditte; sono pervenute n. 6 (sei) offerte; l'avviso di appalto aggiudicato nella sua forma integrale è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 14 dicembre 1999 e viene in data odierna pubblicato all'albo pretorio comunale.

Anzio, 17 dicembre 1999

Il dirigente della II U.O.: dott. Franco Pusceddu.

S-28166 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9

Tel. 0883/290111 - Fax 0883/290225 - Numero Verde 167014825

Estratto del bando di pubblico incanto

Per i lavori di costruzione di una piscina coperta ed un impianto polivalente nella lottizzazione - Comparto B/B5 - area in via Castel del Monte, ex S.S. 98 ovest. Importo a base d'asta L. 4.651.595.873 oltre I.V.A., in € 2.402.348,79, esclusi gli oneri per la sicurezza dell'opera non soggetti a ribasso d'asta dell'importo di L. 50.000.000 in € 25.822,85. In esecuzione delle deliberazioni della giunta comunale n. 26 e 216 rispettivamente del 25 febbraio 1999 e 23 settembre 1999, dichiarate immediatamente esecutive ai sensi di legge, e delle determinazioni dirigenziali del capo settore LL.PP. n. 1836 e n. 1858 rispettivamente del 7 dicembre 1999 e del 10 dicembre 1999 i lavori innanzi riportati verranno affidati mediante procedura aperta per pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte segrete a prezzi unitari, con la verifica dei requisiti tecnico finanziari ai sensi del 1-*quater* dell'art. 10 e con l'esclu-

sione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis* della medesima legge, con la precisazione che si addiverrà all'aggiudicazione anche con la presentazione di una sola offerta valida. Iscrizione A.N.C.: categoria G/1 (ex cat. 2°) per l'importo di L. 3.000.000.000 e G/11 (ex cat. 5°) per l'importo di L. 1.500.000.000. Durata dei lavori: 750 giorni. Penale: per ogni giorno di ritardo L. 300.000, in € 154,94. Opera finanziata tramite mutuo contratto con il Credito Sportivo posizione n. 4165360.00. Modalità di pagamento: in acconto ogni L. 300.000.000 in € 154.937,07. Termine di ricezione delle offerte: il plico contenente i documenti e l'offerta, dovrà pervenire all'ufficio arrivo, entro le ore 12 del 21 gennaio 2000 esclusivamente tramite il servizio postale raccomandato o posta celere dello Stato. Possono presentare offerta: i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994 e s.m.i. Offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 dalla data di apertura delle offerte. Subappalto: sarà regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. A pena di esclusione: i concorrenti dovranno presentare le dichiarazioni (A e B) allegate al bando integrale, nonché l'offerta come richiesta al punto n. 15 dello stesso bando integrale. È fatto divieto all'impresa concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino dette modalità riportate nel bando di gara integrale o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo del comune, con data ed ora. Cauzioni: le imprese partecipanti dovranno presentare unitamente all'offerta la cauzione provvisoria dell'importo di L. 93.031.917 (€ 48.046,98) ai sensi dell'art. 30 commi 1 e 2 della legge 109/1994 e s.m.i., mentre l'impresa aggiudicataria è obbligata alla presentazione della cauzione definitiva e garanzie accessorie indicate all'art. 30 della medesima legge. Il sorteggio per la verifica dei requisiti tecnico finanziari avverrà il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 9 in seduta pubblica nella sala riunioni del settore LL.PP., 3° piano di piazza Trieste e Trento, mentre la data dell'apertura degli stessi verrà comunicata con lettera raccomandata o con telegramma. Il bando integrale è reperibile presso il servizio contratti di questo comune nelle ore di ufficio (9-12) dei giorni feriali del lunedì, mercoledì e venerdì. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Ai sensi dell'art. 7 della legge 109/1994 e s.m.i. si rende noto che il responsabile del procedimento per l'appalto di cui al presente bando è il dott. ing. Pasquale Pagano, ai sensi della legge 24/1/1990, si rende noto altresì che il responsabile del procedimento della gara de qua è il capo settore LL.PP. dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

Andria, 16 dicembre 1999

Il capo settore LL.PP.: dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

S-28172 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9

Tel. 0883/290111 - Telefax 0883/290225 - Numero verde 167014825

Avviso di pubblico incanto

2. Oggetto: fornitura di n. 2 autobus di tipo cortissimo a trazione elettrica nuovi di fabbrica entrambi muniti di scivolo per disabili e di n. 1 kit completo di: set batterie di scorta completo di contenitori, raddrizzatore a carica lenta, transpallet idraulico per sostituzione batterie e cavalletti porta batterie zincati; importo complessivo a base d'asta L. 630.000.000 I.V.A. compresa, € 325.367,85.

3.a) Luogo della consegna: Andria;

b) fornitura e descrizione come riportata nel capitolato speciale di appalto allegato alla determinazione dirigenziale del capo settore gestioni dirette n. 1557 del 29 ottobre 1999;

c) tempi di consegna: mesi tre dalla data di stipula del contratto.

4. Possono partecipare le ditte munite del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività corrispondente a quella oggetto della presente gara o ad analogo registro professionale aderente alla U.E. e le ditte temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

5. Non sono ammesse varianti rispetto al capitolato speciale d'appalto.

6. Lotto unico indivisibile.

7.a) Il plico contenente i documenti e l'offerta, redatti in lingua italiana dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Andria 70031, piazza Umberto I n. 9, solo tramite servizio postale o posta celere statale entro le ore 12 del 7 febbraio 2000;

b) il costo copia del capitolato speciale d'appalto e condizioni di partecipazione è di L. 500 cad. a facciata che potrà essere pagato in contanti o con assegno circolare intestato all'economista comunale e ritirato presso il servizio contratti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

8.a) Possono assistere al pubblico incanto i rappresentanti delle ditte offerenti;

b) l'apertura delle offerte avverrà l'8 febbraio 2000 alle ore 9 presso la sala consiliare del Palazzo di città.

9. La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà produrre la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto di aggiudicazione.

10. Il pagamento della fornitura avverrà su presentazione di regolare fatture, vistate dal direttore AA.UU. e liquidate dal capo settore gestioni dirette ai sensi del vigente regolamento comunale di contabilità, con ricorso alla contrazione di mutui presso la Cassa Depositi e Prestiti secondo le modalità di cui alle clausole contrattuali allegate.

11. All'atto di presentazione del plico i soggetti devono produrre:

11.1 l'offerta redatta ai sensi dell'art. 2 comma 1 delle condizioni di partecipazione, allegata al presente bando, unitamente al capitolato speciale di appalto;

11.2 una dichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 2 comma 2 delle condizioni di partecipazione, allegata al presente bando unitamente al capitolato speciale di appalto;

11.3 i documenti richiesti all'art. 2 commi 3), 4) e 5) delle condizioni di partecipazione allegata al presente bando unitamente al capitolato speciale di appalto;

11.4 una dichiarazione attestante la capacità finanziaria ed economica, nonché la capacità tecnica ai sensi degli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992 come meglio di seguito specificato:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa;

c) dichiarazioni concernenti il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

e) descrizione dell'attrezzatura tecnica delle misure adottate per garantire la qualità degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per mesi 6 dalla data di apertura della stessa.

13. Sistema di aggiudicazione della fornitura a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera «B») del decreto legislativo n. 24 luglio 1992 n. 358 coordinato con le modifiche apportate dal decreto legislativo n. 20 ottobre 1998 n. 402, previa valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico mediante l'attribuzione dei punteggi secondo i criteri e le modalità di cui alla scheda di valutazione allegata al capitolato speciale di appalto.

14. L'aggiudicazione della fornitura avverrà anche ai sensi dell'art. 19 del medesimo decreto legislativo commi 2, 3, 4, qualora l'offerta presenti carattere anormalmente basso.

15. Il servizio riguarderà la fornitura di n. 2 autobus di tipo cortissimo, a trazione elettrica nuovi di fabbrica entrambi muniti di scivolo per disabili e n. 1 kit completo di: set batterie di scorta completo di contenitori, un raddrizzatore a carica lenta, un transpallet idraulico per sostituzione batterie e cavalletti porta batterie zincati;

16. Le offerte, in bollo, devono pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Andria solo tramite servizio postale statale o posta celere entro le ore 12 del 7 febbraio 2000.

17. Il presente bando sarà pubblicato ai sensi delle leggi vigenti in materia.

18. Responsabile del procedimento: dott. Salvatore Vaccaro.

19. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della U.E. il 16 dicembre 1999 e ricevuto in pari data.

Il capo settore gestioni dirette:
dott. ing. Santola Quacquarelli

S-28173 (A pagamento).

PARCO FARNESE - S.r.l.

Parma, via A.M. Adomi n. 1

Telefono 0521/2021 - Fax 0521/207461

Publicazione per estratto

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Si informa che la gara a pubblico incanto per i lavori di «Realizzazione di quattro edifici in Parma, via Traversetolo, per complessivi 86 alloggi e relative pertinenze», da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso dell'importo a forfait a base di gara di L. 5.425.488.250 pari a € 2.802.030,84 è stata esperita in data 17 novembre 1999.

Imprese partecipanti: «Arca Costruzioni S.r.l.» (CE), I.C.L. (FG), Jacorossi Impresa S.r.l. (MD), Marcantonio S.r.l. (RM).

Impresa aggiudicataria: Arca Costruzioni S.r.l. con sede in Gricignano di Aversa (CE) piazza Municipio n. 7 con il ribasso del 8,74%.

Parma, 13 dicembre 1999

Il responsabile del procedimento: ing. Piero Picari.

S-28213 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9

Tel. 0883/290111 - Fax 0883/290225 - Numero verde 167014825

Estratto del bando di pubblico incanto

Per i lavori di sistemazione di alcune strade extraurbane. Importo a base d'asta L. 1.713.398.930 oltre I.V.A., pari a € 884.896,70; esclusi gli oneri per la sicurezza dell'opera non soggetti a ribasso d'asta dell'importo di L. 8.500.000 in € 4.389,88. In esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 152, del 22 giugno 1999, esecutiva ai sensi di legge, e della determinazione dirigenziale del capo settore LL.PP. n. 1821 del 3 dicembre 1999, i lavori innanzi riportati verranno affidati mediante procedura aperta per pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., con il sistema del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con la verifica dei requisiti tecnico finanziari ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 e con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis* della medesima legge, con la precisazione che si addiverrà all'aggiudicazione anche con la presentazione di una sola offerta valida. Iscrizione A.N.C.: categoria G/3 per l'importo di L. 1.500.000.000. Durata dei lavori: 12 mesi. Penale: per ogni giorno di ritardo L. 500.000 in € 258,23. Opera finanziata con mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti. Modalità di pagamento: secondo le modalità stabilite nel C.S.A. Termine di ricezione delle offerte: il plico contenente i documenti e l'offerta, dovrà pervenire all'ufficio arrivo, entro le ore 12 del 20 gennaio 2000 esclusivamente tramite il servizio postale raccomandato o posta celere dello Stato. Possono presentare offerta: i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994 e s.m.i.. Offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 dalla data di apertura delle offerte.

Subappalto: sarà regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. A pena di esclusione: i concorrenti dovranno presentare le dichiarazioni (A e B) allegata al bando integrale, nonché l'offerta come richiesta al punto n. 15 dello stesso bando integrale. È fatto divieto all'impresa concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino dette modalità riportate nel bando di gara integrale o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo del comune, con data ed ora. Cauzioni: le imprese partecipanti dovranno presentare unitamente all'offerta la cauzione provvisoria dell'importo di L. 34.267.979 pari a € 17.697,93 ai sensi dell'art. 30 commi 1 e 2 della legge 109/1994 e s.m.i., mentre l'impresa aggiudicataria è obbligata alla presentazione della cauzione definitiva e garanzie accessorie indicate all'art. 30 della medesima legge. Il sorteggio per la verifica dei requisiti tecnico finanziari avverrà il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 9 in seduta

pubblica nella sala riunioni del settore LL.PP., 3° piano di piazza Trieste e Trento, mentre la data dell'apertura degli stessi sarà comunicata per raccomandata o per telegramma. Il bando integrale è reperibile presso il servizio contratti di questo comune nelle ore di ufficio (9 - 12) dei giorni feriali del lunedì, mercoledì e venerdì. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Ai sensi dell'art. 7 della legge 109/1994 e s.m.i. si rende noto che il responsabile del procedimento per l'appalto di cui al presente bando è l'ing. Riccardo Miracapillo ai sensi della legge 241/1990, si rende noto altresì che il responsabile del procedimento della gara da qua è il capo settore LL.PP. dott. ing Pasquale Dell'Olio.

Andria, 16 dicembre 1999

Il capo settore LL.PP.: dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

S-28174 (A pagamento).

IMPRESA PIZZAROTTI & C. - S.p.a.

Parma, via Suor A.M. Adomi n. 1
Telefono 0521/2021 - Fax 0521/207461

Pubblicazione per estratto
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Si informa che la gara a pubblico incanto per i lavori di «Realizzazione di un edificio in Parma, via La Spezia per complessivi 36 alloggi e relativa pertinenza» da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo a forfait a base di gara di L. 2.378.772.396 pari a € 1.228.533,42 è stata esperita in data 16 novembre 1999.

Imprese partecipanti: «Arca Costruzioni S.r.l.», Gricignano di Aversa (CE) e «I.C.L. S.r.l.», Cerignola (FG).

Impresa aggiudicataria: Arca Costruzioni S.r.l., con sede in Gricignano di Aversa (CE) piazza Municipio n. 7 con il ribasso del 10,25%.

Parma, 13 dicembre 1999

Il responsabile del procedimento: ing. Piero Picari.

S-28212 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Pordenone, corso V. Emanuele n. 64, Pordenone, tel. 0434/392252, fax 0434/392418, Internet: www.comune.pordenone.it/amministrazione.

2. Polizza assicurativa infortuni amministratori, minori, soggetti a rischio conducenti veicoli comunali, conducenti veicoli di terzi, obiettori di coscienza.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Pordenone.

7. Durata del contratto: anni 3 (tre).

8.a) Comune di Pordenone, settore AA.CC., corso Vittorio Emanuele n. 64, Pordenone, tel. 0434/392252, fax 0434/392418.

8.b) Termine richiesta documentazione: cinque giorni prima della scadenza presentazione offerta.

9.a) Apertura pubblica alle ore 10 del giorno 20 gennaio 2000 presso la Sala rossa del comune.

9.b) Termine presentazione offerta: i plichi raccomandati a mezzo del servizio postale, o a mezzo corriere, dovranno pervenire entro le ore 14 del 18 gennaio 2000 al seguente indirizzo: Comune di Pordenone, settore AA.CC., corso Vittorio Emanuele n. 64, Pordenone.

11. Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio.

12. Imprese riunite ex art. 11, decreto legislativo 157/1995.

13. Le imprese dovranno allegare a pena di esclusione, quanto richiesto dall'art. 3 del capitolato d'appalto.

15. Aggiudicazione: alla ditta che avrà formulato il prezzo complessivo più basso.

16. Sono escluse offerte in aumento.

Pordenone, 13 dicembre 1999

Il direttore del settore AA.CC. economato:
avv. Giorgio Bonet

S-28248 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL GIORGIO (Provincia di Terni)

Piazza del Municipio n. 1
Tel. 0763/627013 - Fax 627157

Bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di realizzazione centro servizi area insediamenti produttivi località Torraccia.

Il responsabile del servizio geom. Marco Cincarelli richiamata la normativa vigente in materia ed in particolare la legge 109/1994 e successive modifiche e il regio decreto 827/24 rende noto: in esecuzione della Del. G.C. n. 133 del 18 dicembre 1999 esecutiva, per l'appalto dei lavori di «realizzazione centro servizi area insediamenti produttivi località Torraccia Comune di Castel Giorgio (TR) per un importo di L. 801.960.870 pari a € 414.178,22 I.V.A. esclusa è indetta gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. La suddetta gara verrà esperita il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 14 in seduta pubblica, presso il comune di Castel Giorgio. Non saranno ammesse alla gara d'appalto le offerte in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara. Ai sensi del comma 1 dell'art. 46 del decreto legislativo n. 504/1992 il contratto di appalto dei lavori in oggetto sarà «chiavi in mano» ed a prezzo non modificabile in aumento.

Categoria di iscrizione all'A.N.C. G1 per un importo fino a L. 750.000.000 € 387.342,67. L'opera è finanziata con Docup ob2 e fondi Comunali.

Il corrispettivo contrattuale dell'appalto sarà pagato mediante acconti in base agli stati d'avanzamento dei lavori eseguiti, redatti quando l'ammontare di questa raggiungerà l'importo di L. 200.000.000 (duecentomilioni) pari a € 103.291,37 (centotremiladuecentonovantunvirgolatrentasette) al netto del ribasso d'asta e delle eventuali ritenute di legge. Il rapporto economico contrattuale è normato dal C.S.A. e dall'art. 26 comma 1, legge 109/1994. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione delle imprese trovatesi nelle condizioni di cui al comma 1-bis della stessa norma. I consorzi e le riunioni di concorrenti, per partecipare alla gara di appalto dovranno rispettare le norme di cui agli artt. 11, 12 e 13 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, richiamandosi in particolare i divieti di partecipazione degli stessi previsti.

È altresì vietata l'associazione in partecipazione. Ai sensi dell'art. 8 comma 7, della legge 109/1994 e successive modificazioni, saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle imprese che risulteranno essere state sospese dalla partecipazione alle procedure di affidamento lavori pubblici dal comitato centrale dell'albo nazionale dei costruttori, le quali si siano trovate nelle condizioni indicate dall'art. 24 comma 1, della direttiva 93/37 C.E.E. del consiglio del 14 luglio 1993.

Per le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea l'iscrizione all'A.N.C. non è richiesta, potendo partecipare alle procedure per l'affidamento di appalti di lavori pubblici in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, che attestino il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare. Si dà atto che, ricorrendo per l'esecuzione dell'opera particolare urgenza dovuta a scadenza dei termini ultimi per il finanziamento comunitario per la presentazione delle offerte di gara viene di-

sposta la prevista riduzione dei termini. Il C.S.A. e gli elaborati progettuali saranno visibili dalle ore 8, alle ore 14 dei giorni 24-27-28-29 dicembre p.v. presso l'ufficio tecnico comunale.

La ditta offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro trenta giorni data fissata per l'apertura dei plichi non si addirriga all'aggiudicazione dei lavori. Ai sensi dell'art. 7 comma 1 della legge 109/1994 e successive modificazioni, si informa che responsabile unico del procedimento della gara in oggetto è il sig. Marco Cincarelli.

Norme per la partecipazione al pubblico incanto. Per partecipare alla gara, le ditte interessate aventi i requisiti richiesti dal presente bando, dovranno far pervenire, soltanto per mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 12 del giorno 30 dicembre 1999, un plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'esatta e completa indicazione del mittente, indirizzato a «Comune di Castel Giorgio, con la seguente dicitura» offerta per la gara di pubblico incanto del giorno 30 dicembre 1999 delle ore 14 relativa ai lavori di «Realizzazione centro servizi area insediamenti produttivi località Torraccia».

Nel plico dovrà essere inclusa la documentazione di seguito indicata:

1. Offerta di gara in forma di dichiarazione, redatta su carta da bollo, in lingua italiana, contenente la misura della percentuale di ribasso proposta sull'importo posto a base di gara, in cifre ed in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal suo legale rappresentante.

Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere chiusa in altra apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999 le ditte offerenti potranno esprimere i valori economici relativi all'offerta o quelli da indicare nelle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara sia in lire che in euro secondo le proprie libere scelte.

2. Cauzione provvisoria dell'importo di L. 16.039.217 (di € 8.283,56) pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base d'asta, corrisposta mediante polizza assicurativa o fidejussione bancaria, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto d'appalto per fatto dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30 comma 1 della legge n. 109/1994.

Tale cauzione, dovrà, a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debito principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di questa stazione appaltante ed avere validità per almeno 180 giorni dalla suindicata data di apertura dei plichi contenenti le offerte. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente, a favore della ditta aggiudicataria, al momento della sottoscrizione del contratto di appalto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Si darà applicazione all'art. 8 comma 2-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Dichiarazione resa da istituto bancario ovvero da compagnia assicuratrice a ciò abilitata, di impegno a rilasciare a favore della ditta offerente, nel caso questa risulti aggiudicataria dei lavori, la garanzia fidejussoria di cui all'art. 30 comma 2, della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni espressamente attestante il rispetto delle prescrizioni di cui ai commi 2 e 2-*bis* dello stesso articolo.

4. Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968 sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, con la quale si attesti:

a) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

b) di accettare l'appalto alle condizioni indicate nel C.S.A. facente parte degli elaborati progettuali e nel capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063;

c) di possedere la capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria necessaria per l'esecuzione dei lavori in appalto;

d) l'insussistenza delle condizioni ostative all'assunzione di appalti della pubblica amministrazione;

e) che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto degli oneri previsti a carico della ditta aggiudicataria per i piani di sicurezza indicati dall'art. 31 comma 1-*bis* della legge 109/1994 secondo quando specificato nel bando di gara;

f) i lavori o le parti di opere comprese nell'appalto che si intendono, eventualmente, subappaltare o concedere in cottimo, nel rispetto dell'art. 18 comma 3 punto 1) della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, sottoscritta da titolare o dal legale rappresentante della ditta, con la quale attesti che la ditta stessa non si trova con le restanti ditte partecipanti alla gara per l'appalto dei lavori in oggetto, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

6. Dichiarazione sostitutiva del certificato d'iscrizione all'A.N.C. di cui alla legge n. 57/1962 e successive modificazioni ed integrazioni, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, con sottoscrizione non autentica.

La dichiarazione dovrà essere rilasciata in data non anteriore ad un anno a quella fissata per la gara, per la categoria G1 di opere generali per un importo fino a L. 750.000.000 (fino a € 387.342,67) ai sensi delle vigenti, secondo la nuova tabella delle categorie di iscrizione approvata con decreto del Ministero del LL.PP. 15 maggio 1998 n. 304. La dichiarazione sostitutiva del certificato A.N.C. dovrà contenere i medesimi elementi del certificato all'albo, delle categorie d'iscrizione con i relativi importi, del nominativo dell/i direttori tecnici e l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione annuale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 641.

7. Per le imprese individuali: dichiarazione sostitutiva del certificato generale del casellario giudiziale dei carichi pendenti, resa da titolare dell'impresa e dall/i direttore/i tecnico/i dell'impresa, se questi è persona diversa dal titolare, ai sensi dell'art. 2 della legge 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, con sottoscrizione non autenticata. La dichiarazione dovrà essere rilasciata in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara e dovrà contenere i medesimi elementi dei certificati stessi.

7-*bis*) Per le società commerciali, cooperative o loro consorzi: dichiarazione sostitutiva del certificato generale del casellario giudiziale e del certificato dei carichi pendenti, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, con sottoscrizione non autentica, dai seguenti soggetti:

dal/i direttore/i tecnico/i dell'impresa e da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo;

dal/i direttore/i dell'impresa e da tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;

dal/i direttore/i tecnico/i dell'impresa e dagli amministratori di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi.

Le dichiarazioni dovranno essere rilasciate in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara e dovranno contenere i medesimi elementi dei certificati stessi.

8. Per le imprese individuali: dichiarazione sostitutiva della camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente, estratto dal registro delle imprese di cui all'art. 8 della legge n. 580/1993 ed al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581, ovvero dichiarazione sostitutiva di documento equivalente in base alla legislazione dello Stato in cui ha sede l'eventuale impresa individuale estera appartenente ad uno Stato membro della U.E., resa dal legale rappresentante della ditta ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, con sottoscrizione non autenticata, con la quale si attesti:

che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali situazioni non siano verificate nel quinquennio precedente.

8-*bis*) Per le società commerciali cooperative o loro consorzi: dichiarazione di cui al punto precedente ed inoltre i nominativi dei designati a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa.

9. Le coop. di produzione lavoro e loro consorzi devono altresì presentare dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968 dal legale rappresentante, ovvero documento idoneo, dal quale risulti la disponibilità dei mezzi e della manodopera dei soci lavorativi concorrenti per eseguire i lavori:

Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione nell'apposito Schedario generale della previdenza sociale dall'art. 15 del decreto legislativo CPS 14/12/47 n. 1577, resa dal legale rappresentante della cooperativa ai sensi dell'art. 2 della legge 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, con sottoscrizione non autenticata. La dichiarazione dovrà essere rilasciata in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara e dovrà contenere i medesimi elementi del certificato stesso.

N.B. In luogo delle dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti 7., 7-*bis*), 8., 8-*bis*) e 9., la ditta interessata potrà trasmettere i cor-

rispondenti certificati rilasciati per la gara, ovvero le rispettive copie autentiche conformi all'originale, ovvero le dichiarazioni attestanti la conoscenza del fatto che la copia dei certificati trasmessi in allegato a tali dichiarazioni è conforme all'originale, ai sensi dell'art. 2 comma 2, secondo periodo del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998.

10. Riunione di concorrenti: troverà applicazione l'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni al quale si rimanda per l'esatta valutazione dei requisiti che le imprese devono possedere per poter partecipare alla gara. I concorrenti potranno associarsi temporaneamente anche successivamente all'aggiudicazione della gara. Per ciò che concerne le modalità di riunione e la documentazione da allegare all'offerta richiamasi l'integrale osservanza dell'art. 13 legge 109/1994 e delle norme sin qui enunciate, nonché le disposizioni di cui all'art. 10 lettera d) della legge n. 109/1994. Il concorrente capogruppo dovrà inoltre presentare rispetto a tutti i partecipanti alla riunione procura relativa al mandato, risultante da atto pubblico, nei confronti del legale rappresentante dell'impresa capogruppo. Si precisa che è fatto divieto ai concorrenti partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara stessa in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere b) e c) della legge 109/1994 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio intende concorrere, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. È vietata l'associazione in partecipazione.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere d) e e) della legge 109/1994 rispetto, a quella risultante, dall'impegno presentato in sede di offerta.

11. Imprese straniere: le imprese straniere dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le imprese italiane o quella documentazione equivalente in base alla legislazione degli stati di appartenenza, salvo quanto già in precedenza esposto rispetto all'iscrizione all'A.N.C.

12. Gruppi europei di interesse economico (GEIE): per ciò che concerne i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 240/1991 occorrerà presentare la stessa documentazione prevista al precedente punto 10. ai sensi dell'art. 10 comma 1, lettera e-bis) della legge n. 109/1994 come successivamente modificata.

Ulteriori norme ed avvertenze: ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 comma 1 della legge 415/1998, in sede di gara si procederà all'esclusione automatica dalla gara di tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dal calcolo di tale media del 10% delle offerte che presentino il maggior ribasso e del 10% delle offerte che presentino il minor ribasso, con arrotondamento, in entrambi i casi, all'unità superiore (cosiddetto «taglio delle ali») incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, senza includere nel calcolo del suddetto scarto medio le offerte rientranti nel 10% delle offerte che presentino il maggior ribasso. La procedura di esclusione automatica non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere, dopo l'espletamento della gara, alle verifiche a campione sulle dichiarazioni sostitutive presentate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, con tutte le conseguenze ivi previste.

L'amministrazione dichiara di volersi avvalere della facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter della legge 109/1994. Ai sensi dell'art. 26 comma 3 della legge 109/1994 non sarà ammesso procedere alla revisione dei prezzi contrattuali e non si applicherà il comma 1 dell'art. 1664 del Codice civile. Sul contratto di appalto dei lavori, nel caso ricorrano le condizioni dell'art. 26 comma 4 della stessa legge n. 109/1994. Il contratto di appalto relativo alla presente gara sarà stipulato a corpo. La ditta aggiudicataria pena la revoca dell'affidamento e l'acquisizione dell'ente della cauzione provvisoria, dovrà prestare garanzia provvisoria a tutti i sensi e per gli effetti dell'art. 30 commi 2 e 2-bis della legge 109/1994. Si darà applicazione all'art. 8 comma 2-*quater* della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Piani di sicurezza: l'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le disposizioni contenute nell'art. 31 della legge 109/1994 come modificata dall'art. 9 commi 60, 61 e 62 della legge 415/1998 e se ed in quanto dovuto, nel decreto legislativo n. 494/1996. Ai sensi dell'art. 31 comma 22 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 9 comma 61 della legge n. 415/1998 questa amministrazione appaltante fa presente che gli oneri per i piani di sicurezza indicati al paragrafo precedente, ammontano a L. 8.039.130 (€ 4.151,86).

I suddetti oneri non sono soggetti al ribasso d'asta. La stipulazione del contratto con la ditta aggiudicataria è subordinata all'accertamento da parte di questa amministrazione circa la sussistenza o meno a carico dell'interessato, dei procedimenti di cui all'art. 10 della legge 575/1965 così come sostituito dall'art. 3 della legge 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni secondo le normative vigenti. Qualora risultino procedimenti o provvedimenti a carico, l'aggiudicazione non si perfeziona ed il rapporto si estingue «ope legis». In caso di rifiuto alla stipula del contratto, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla legislazione vigente di cui all'art. 5 commi 2, 3 e 4 della legge 687/1984 così come coordinati dall'art. 8 comma 7 della legge 109/1994 come modificato dal decreto legge n. 101/1995, convertito, con modifiche, dalla legge n. 216/1995 se ed in quanto applicabili. L'eventuale subappalto o cottimo dei lavori sarà disciplinato dall'art. 18 della legge 55/1990 così come da ultimo modificato dall'art. 9 commi da 65 a 73 della legge 415/1998.

Qualora insorgano controversie relative all'esecuzione del contratto d'appalto troveranno applicazione gli artt. 31-bis e 32 legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Avvertenze generali: si richiama infine l'attenzione dell'impresa al puntuale adempimento delle clausole riportate dalle Circolari del Ministero LL.PP. nn. 1643 del 22 giugno 1967 1255/UL del 26 luglio 1985 e 880/UL del 13 maggio 1986 che trovano applicazione per l'appalto dei lavori di cui al presente bando di gara e integralmente riportata nel C.S.A.

Disposizioni finali: tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati dalle imprese straniere tradotti in lingua italiana. Il recapito del pieno rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva dell'offerta precedente. Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettera, è ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione appaltante. Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine massimo indicato nel presente bando di gara o che risulti pervenuto non rispettando le modalità di invio indicate nel presente bando di gara o sul quale non sia stato indicato il mittente la specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura. Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti: parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca, non sia controfirmata sui lembi di chiusura e non rechi l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

Altrimenti non sono ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, se ed in quanto dovuto, ad accezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara, ma solo l'attivazione delle procedure di regolarizzazione. Il pubblico incanto avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

L'aggiudicazione mentre sarà vincolante per l'impresa sin dal suo deliberamento, non impegnerà l'amministrazione se non dopo l'assunzione ed il perfezionamento degli atti da parte dell'organo competente. Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara stessa o di rinviare la data senza che i concorrenti preavvisati possano accampare pretese al riguardo. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di gara, si fa rinvio alle legge ed ai regolamenti in materia di lavori pubblici, nonché alle norme del capitolato generale del Ministero dei LL.PP. approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063 ed a quelle del capitolato speciale di appalto.

Castel Giorgio, 18 dicembre 1999

Il responsabile del servizio: geom. Marco Cincarelli.

S-28256 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RM H

Bando di gara a licitazione privata

L'Azienda Sanitaria Locale RM H, via borgo Garibaldi n. 12, 00041 Albano Laziale (RM), intende indire una gara nella forma della licitazione privata per l'affidamento dei servizi manutentivi delle strutture edilizie dei Presidi ospedalieri ed extraospedalieri dell'Azienda U.S.L. RM/H - (CPC 886).

Luogo di esecuzione del servizio: tutti gli edifici di proprietà od in uso all'Azienda U.S.L. RM/H in indirizzo, come da elenco riportato nel capitolato programma.

Non sono ammesse offerte per una sola parte dei servizi ed offerte in aumento. La durata del contratto viene stabilita in 5 (cinque) anni a decorrere dalla data del verbale di consegna. L'appalto ha un valore stimato di L. 2.500.000.000 più I.V.A. annui, pari a € 1.291.142,24, per un importo complessivo stimato riferito alla durata dell'appalto (5 anni) pari a L. 12.500.000.000, pari a € 6.455.711,24, al netto dell'I.V.A. L'appalto è finanziato con stanziamenti ordinari di bilancio.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa conformemente all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

I parametri relativi ai criteri di aggiudicazione sono indicati nel capitolato speciale d'appalto. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'amministrazione in indirizzo ufficio protocollo entro il 26 gennaio 2000. Gli inviti a presentare le offerte saranno inoltrati entro 30 giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di invito. Il termine ultimo di ricezione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito. È richiesta una cauzione provvisoria di L. 500.000.000 (da costituirsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa).

Responsabile del procedimento: arch. Ruggiero Piccolo, tel. n. 06/93273895, fax n. 06/93273922.

Le imprese concorrenti, unitamente alla domanda di invito, per poter partecipare alla gara dovranno fornire: idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di credito; cauzione provvisoria; valido certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione dell'oggetto sociale e del possesso dei requisiti di cui art. 1, legge n. 46/1990; valido certificato di iscrizione all'A.N.C. nelle seguenti categorie e relative classi di importo: categoria G1, classe di importo 1,5 miliardi, categoria S3, classe di importo 9 miliardi.

Dichiarazioni, rese autentiche ai sensi della legge n. 15/1968, relative a: dichiarazione di assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995; indicazione del numero medio annuo di dipendenti e numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni, nonché indicazione dettagliata del personale che sarà adibito all'esecuzione del servizio in oggetto; indicazione e descrizione dei mezzi e dell'attrezzatura tecnica in possesso dell'impresa, nonché indicazione e descrizione dei mezzi e dell'attrezzatura tecnica che sarà adibita all'esecuzione del servizio in oggetto; importo complessivo delle attività svolte negli ultimi tre esercizi almeno pari a 2,50 volte l'importo contrattuale; importo complessivo, dei servizi analoghi a quelli oggetto di gara eseguiti negli ultimi tre esercizi, almeno doppio rispetto l'importo contrattuale in oggetto.

In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa si applica quanto disposto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In tal caso, le condizioni minime di carattere economico e tecniche che devono soddisfare le imprese debbono essere possedute, ai sensi dell'art. 8 del decreto Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, almeno per il 60% dalla capogruppo e per la restante quota dalla, o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20%. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni. Possibilità di rinnovazione del contratto, conformemente a quanto disposto dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

Data di invio del bando alla C.E., il 17 dicembre 1999.

Il responsabile del procedimento: arch. Ruggiero Piccolo.

Il commissario straordinario: arch. Sofia Guerra.

S-28324 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RM H

Bando di gara a licitazione privata

L'Azienda Sanitaria Locale RM H, borgo Garibaldi n. 12, 00041 Albano Laziale (RM), intende indire una gara nella forma della licitazione privata, per l'affidamento dei servizi manutentivi e gestionali di riscaldamento, di ventilazione, di condizionamento e dei frigoriferi dei Presidi ospedalieri ed extraospedalieri della Azienda U.S.L. RM/H - (CPC 886).

Luogo di esecuzione del servizio: tutti gli edifici di proprietà od in uso all'Azienda U.S.L. RM/H in indirizzo, come da elenco riportato nel capitolato programma.

Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi ed offerte in aumento. La durata del contratto viene stabilita in 5 (cinque) anni a decorrere dalla data del verbale di consegna. L'appalto ha un valore di L. 5.500.000.000, I.V.A. compresa, annui, pari a € 2.840.512,9, per un importo complessivo stimato riferito alla durata dell'appalto (5 anni) pari a L. 27.500.000.000, pari a € 14.202.564,7, I.V.A. compresa. L'appalto è finanziato con stanziamenti ordinari di bilancio.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa conformemente all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

I parametri relativi ai criteri di aggiudicazione sono indicati nel capitolato speciale d'appalto. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'amministrazione in indirizzo ufficio protocollo entro il 18 gennaio 2000. Gli inviti a presentare le offerte saranno inoltrati entro 30 giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di invito. Il termine ultimo di ricezione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito. È richiesta una cauzione provvisoria di L. 1.000.000.000 (da costituirsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa).

Responsabile del procedimento: arch. Ruggiero Piccolo, tel. n. 06/93273895, fax n. 06/93273922.

Le imprese concorrenti, unitamente alla domanda di invito, per poter partecipare alla gara dovranno fornire: idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di credito; cauzione provvisoria; valido certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione dell'oggetto sociale e del possesso dei requisiti di cui art. 1, legge n. 46/1990; valido certificato di iscrizione all'A.N.C. nella categoria S3, classe di importo illimitato.

Dichiarazioni, rese autentiche ai sensi della legge n. 15/1968, relative a: dichiarazione di assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995; indicazione del numero medio annuo di dipendenti e numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni, nonché indicazione dettagliata del personale che sarà adibito all'esecuzione del servizio in oggetto; indicazione e descrizione dei mezzi e dell'attrezzatura tecnica in possesso dell'impresa, nonché indicazione e descrizione dei mezzi e dell'attrezzatura tecnica che sarà adibita all'esecuzione del servizio in oggetto; importo complessivo delle attività svolte negli ultimi tre esercizi almeno pari a 2,50 volte l'importo contrattuale; importo complessivo, dei servizi analoghi a quelli oggetto di gara eseguiti negli ultimi tre esercizi, almeno doppio rispetto l'importo contrattuale in oggetto.

In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa si applica quanto disposto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In tal caso, le condizioni minime di carattere economico e tecniche che devono soddisfare le imprese debbono essere possedute, ai sensi dell'art. 8 del decreto Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, almeno per il 60% dalla capogruppo e per la restante quota dalla, o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20%. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni. Possibilità di rinnovazione del contratto, conformemente a quanto disposto dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

Data di invio del bando alla C.E., il 10 dicembre 1999.

Il responsabile del procedimento: arch. Ruggiero Piccolo.

Il commissario straordinario: arch. Sofia Guerra.

S-28325(A pagamento).

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Corpo Forestale dello Stato
Servizio Antincendio Boschivo
Centro Operativo - Roma

Bando di gara per licitazione privata

1. Amministrazione appaltante: Ministero delle politiche agricole e forestali, corpo forestale dello Stato, servizio antincendio boschivo, Centro operativo di Roma, con sede in via della Pisana n. 1301, 00163 Roma, tel. 06/65932208-65932912, fax 06/65771052.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata di cui all'art. 7, comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992, onde potere consentire al personale del Corpo forestale dello Stato l'impiego degli apparati radio nella lotta agli incendi boschivi della prossima stagione estiva 2000.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di nuove apparecchiature elettroniche e interventi tecnici per la conversione delle n. 5 reti radio provinciali dal tipo convenzionale al tipo isofrequenziale. Finanziamento complessivo disponibile: L. 750.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 387.341.

4. Luogo della consegna: territorio della Regione Lazio.

5. Termine per l'ultimazione dei lavori: 30 giugno 2000.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi alla gara raggruppamenti di imprese già costituiti o da costituire, con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7. Termine di ricezione domande di partecipazione: il 4 gennaio 2000, entro le ore 12.

8. Indirizzo al quale devono essere inviate le domande: vedi punto 1.

9. Altre modalità di presentazione della domanda: la domanda, redatta in lingua italiana su carta legale e recante la firma autenticata del titolare o del legale rappresentante dell'impresa o dell'impresa capogruppo, nel caso di raggruppamento di imprese, sarà inviata, pena l'esclusione dalla gara, in busta sigillata con materiale di apporto e recante evidenziata la dicitura: «Licitazione privata per la fornitura ed installazione di apparecchiature radio isofrequenziali per reti provinciali del Corpo forestale dello Stato - Riservatissimo - Non aprire».

10. Termine entro il quale l'amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: entro il 14 gennaio 2000.

11. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara, dei seguenti documenti e/o dichiarazioni:

a) certificato ordinario di iscrizione alla C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva con apposita dicitura «antimafia»; per le imprese straniere equivalente certificato;

b) dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante, resa ai sensi dell'articolo 4 della legge 15/1968 e dell'articolo 3, comma 11 della legge 127/1997 come sostituito e interpretato dall'articolo 2, commi 10 e 11 della legge 191/1998, o, per le imprese straniere dichiarazioni giurate o solenni, attestanti sotto la propria responsabilità:

che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione a pubblici appalti previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

l'elenco delle principali forniture effettuate nel triennio 1997-1999 di sistemi radiomobili con ripetitori VHF-UHF e di centrali operative VHF-UHF con indicazione di committenti, importi dei contratti e date. La media riferita al triennio degli importi complessivi delle forniture annuali di cui sopra, non dovrà essere inferiore all'importo presunto di L. 750.000.000 (I.V.A. esclusa); nel corso del triennio dovrà essere stata effettuata almeno una fornitura di valore in lire pari al 50% del suddetto importo.

c) copia autentica, nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modifiche ed integrazioni, dei conti economici estratti dai bilanci degli anni 1996-1998, regolarmente depositati;

d) certificato serie ISO 9000 relativo alla vendita e manutenzione delle apparecchiature oggetto della fornitura;

e) dichiarazioni bancarie in originale attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, la documentazione di cui alle lettere a), b), c), d) e e) dovrà essere presentata da tutte le imprese del raggruppamento e i valori triennali riferiti al giro d'affari e alle forniture analoghe potranno essere riferiti all'intero raggruppamento.

12. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa fra quelle ritenute idonee ai sensi dell'art. 16, comma 1b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, meglio specificato nella lettera d'invito a presentare l'offerta.

13. Altre indicazioni: dettagli sulla fornitura sono riportati nel capitolato programma e nel capitolato tecnico agli atti dell'amministrazione.

Non sono ammesse varianti al capitolato speciale e non sono ammesse offerte alternative.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Informazioni in merito alla gara possono essere richieste all'ufficio di cui al punto 1.

14. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 17 dicembre 1999.

15. Data di ricezione del bando: 17 dicembre 1999.

Il capo del centro operativo: dott. Vincenzo Pasquini.

C-32559 (A pagamento).

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura

Il Ministero delle politiche agricole e forestali, direzione generale della pesca e dell'acquacoltura, indice una gara di appalto concorso per la scelta di una ditta specializzata cui affidare la realizzazione di una campagna promozionale finalizzata alla affermazione di una corretta immagine del settore della pesca e dell'acquacoltura italiano, anche in considerazione del rapporto pesca-ambiente, e alla valorizzazione dei prodotti ittici.

La campagna si svolgerà nel triennio 2000-2002 per un importo massimo di spesa annuale di L. 5.200 milioni e quindi per un totale complessivo di L. 15.600 milioni (€ 8.056.729). Per l'anno 2000, come per gli anni successivi, l'importo potrà variare in relazione agli esiti delle manovre di bilancio. Il progetto per il 2000 dovrà essere elaborato sulla base del budget di L. 5.200 milioni compresi i progetti speciali del Ministero. Il 50% dovrà essere investito su stampa e non meno del 15% su TV o radio locali.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate, entro e non oltre 30 giorni decorrenti dal 22 dicembre 1999, data dell'invio dell'avviso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, al seguente indirizzo: Ministero delle politiche agricole e forestali, direzione generale della pesca e dell'acquacoltura, viale dell'Arte n. 16, 00144 Roma, tel. 06/5908-4203 o 4899, fax 06/5908-4176 o 4818, e-mail: mipapesca@tin.it.

La domanda di partecipazione alla gara può effettuarsi per lettera raccomandata, telegramma, telefono, telecopiatrici o e-mail. Le domande di partecipazione fatte per telegramma, telefono, telecopiatrici o e-mail sono confermate per lettera da spediti non oltre il 21 gennaio 2000 (30 giorni dalla spedizione dell'avviso di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee).

Sono ammessi alla gara, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992, i raggruppamenti di impresa. Per il bando di gara ed informazioni più dettagliate, rivolgersi al competente ufficio (06/5908-4899 o 4203).

Il direttore generale f.f.: Giuseppe Aulitto.

C-32560 (A pagamento).

DIREZIONE ARSENALE MILITARE MARITTIMO DI TARANTO

Avviso di bando di gara n. 33/99

Questa Direzione Arsenale M.M. intende affidare mediante procedura ristretta a licitazione privata ai sensi:

a) dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995 nonché della direttiva 92/50/C.E.E., le seguenti gare:

1) fasc. 4186/99: prelievo, trasporto, stoccaggio e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi (contratto a quantità indeterminata a richiesta) importo massimo presunto L. 800.000.000 esente I.V.A. (€ 413.165,52);

b) dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 nonché della direttiva 93/36/C.E.E., le seguenti gare:

1) fasc. 0030/99: fornitura e posa in opera di quadristica elettrica della cabina elettrica «Centrale Ferrati» importo presunto L. 843.000.000 + I.V.A. (€ 435.373,17);

2) fasc. 0041/99: fornitura di n. 2 gruppi elettrogeni, importo presunto L. 1.040.000.000 + I.V.A. (€ 537.115,18).

Luogo di esperimento della gara: Direzione Arsenale M.M. di Taranto.

Soggetti ammessi: saranno ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il raggruppamento o il consorzio sono tenuti ad indicare la denominazione di tutti gli associati/consorziati.

Criteri di aggiudicazione:

per le gare di cui alla lettera a) in base al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. In presenza di offerte anormalmente basse verrà applicato l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

per le gare di cui alla lettera b) in base al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998. In presenza di offerte anomale si procederà a norma dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 402/1998.

Termine e modalità per la domanda di partecipazione: le ditte interessate dovranno far pervenire a Direzione Arsenale Militare Marittimo Taranto, I sezione U.A.G., via Di Palma, 74100 Taranto, Italia, entro e non oltre le ore 12 del giorno **28 gennaio 2000**, pena l'esclusione, in plico chiuso e controfirmato sul lembo di chiusura, recante sull'involucro esterno la ragione sociale e l'indirizzo del concorrente, nonché l'espressa indicazione «domanda di partecipazione per la gara - fasc. scadenza ore 12 del **28 gennaio 2000**», apposta domanda redatta in carta legale, in lingua italiana e sottoscritta ai sensi dell'art. 2, comma 10, della legge n. 191/1998, con firma leggibile dal legale rappresentante o dal titolare, in caso di impresa singola o di consorzio, o dal rappresentante dell'impresa mandataria in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi già costituiti, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese e dagli altri soggetti che si impegnano a costituirsi in associazione o consorzio successivamente all'aggiudicazione.

Alla domanda devono essere allegati, pena l'esclusione, le seguenti documentazioni in originale o in copia conforme e dichiarazioni:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., con dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. Se trattasi di impresa appartenente ad altro Stato membro della C.E.E., la stessa dovrà comprovare la sua iscrizione secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998.

Da detto certificato dovrà, altresì, risultare:

a) la regolare costituzione e iscrizione della società, la data dell'atto costitutivo, la composizione e i poteri degli organi deliberanti in ordine all'assunzione degli appalti e alla partecipazione alle gare d'appalto e a chi spetta la firma sociale;

b) che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre che procedure di fallimento o concordato non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di ricevimento delle domande di partecipazione stabilita dal presente bando;

dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni (legge n. 127/1997, legge n. 191/1998, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998), di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

idonee referenze bancarie in originale ed in busta chiusa intestate a questa direzione, rilasciate da Istituti di credito di rilevanza nazionale;

dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni (legge n. 127/1997, legge n. 191/1998, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998), sulla elencazione dei servizi/forniture prestati negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni (legge n. 127/1997, legge n. 191/1998, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998), concernente l'elencazione delle attrezzature tecniche a disposizione occorrenti per l'espletamento del servizio oggetto del presente bando.

Devono, altresì, essere allegati:

per la gara di cui al fasc. 4186/1999 i seguenti documenti anche in copia autenticata:

1) certificato di iscrizione all'albo nazionale smaltitori in copia autenticata, per la raccolta e il trasporto di rifiuti speciali non pericolosi/pericolosi (decreto legislativo n. 22/1997 e successive modificazioni), completo del decreto di accettazione della garanzia finanziaria a favore del ministero dell'Ambiente, sempre in copia autenticata;

2) autorizzazione in copia autenticata, ed eventuale proroga per l'esercizio di impianto di trattamento/stoccaggio provvisorio/definitivo; di rifiuti speciali non pericolosi/pericolosi, rilasciata dalla Regione/Provincia competente per territorio ai sensi della normativa vigente (decreto legislativo n. 22/1997 e successive modificazioni), attestante l'operatività dell'autorizzazione/proroga medesima ed eventuali limitazioni nei confronti di conferimenti extraterritoriali. Certificato di iscrizione all'albo qualora gestore di impianto di titolarità di terzi (decreto legislativo n. 22/1997 e successive modificazioni);

3) in mancanza di quanto richiesto al precedente punto c), convenzione e accettazione finalizzata operante con ditta/e che gestisce/ono impianto di stoccaggio provvisorio/definitivo/ trattamento di rifiuti speciali non pericoloso/pericolosi, completa di tutto quanto richiesto al medesimo punto 2). Qualora nel corso dell'attività la ditta intenda conferire i rifiuti ad altra/e ditta/e convenzionata/e, dovrà preventivamente farne richiesta motivata all'amministrazione M.M. allegando tutta la documentazione riguardante la/e nuova/e ditta/e di cui ai punti precedenti;

per la gara di cui al fasc. 0030/99 i seguenti documenti:

1) certificato in copia autenticata attestante l'iscrizione all'albo nazionale costruttori, categoria G10 con potenzialità adeguata a norma di legge;

2) certificato attestante l'idoneità all'esecuzione di lavori elettrici in accordo alla legge n. 46/1990, art. 1 lettera A.

Per le imprese aventi sede in altro Stato membro della C.E.E., vale l'equivalente documentazione in vigore nel paese di residenza.

Il presente bando:

è stato inviato in data 14 dicembre 1999 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la pubblicazione sulla G.U.C.E.;

è affisso all'albo pretorio del Comune di Taranto e all'albo della Direzione Arsenale M.M. di Taranto;

sarà pubblicato per estratto sui quotidiani nazionali «La Repubblica» «Italia Oggi» e sul quotidiano regionale «La Gazzetta del Mezzogiorno».

Per informazioni amministrative le società potranno rivolgersi al Sac. Ufficio contratti, settore pubblicità di Marinarsen Taranto dalle ore 9 alle ore 11 dal lunedì al Venerdì, tel./fax 39+0994597310, email:arsenata@tin.it.

Il presente avviso può essere ritirato previa consegna di marca da bollo da L. 500, o essere richiesto via fax col sistema di trasmissione denominato Polling.

Responsabile del procedimento: il capo serv. amm.ne e con. gen.le, dir. amm.vo cont. Enio Fischetti.

Trattamento dati: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono a scopi istituzionali; il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicataria in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento;

2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;

3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge 675 medesima, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicataria.

Il presente avviso di gara ha carattere esplorativo e non è vincolante per l'amministrazione.

Il capo serv. amm.ne e cont. gen.
Dir. amm.vo cont.: Enio Fischetti

C-32561 (A pagamento).

LOTTOMATICA - S.p.a.

*Gara per la fornitura arredi operativi in laminato,
sedute ed arredi in legno*

1. Ente appaltante: Lottomatica S.p.a., via di Porta Latina n. 8, 00179 Roma, tel. 06/772991, fax 06/70453110; organismo di diritto pubblico ex art. 1, lettera b) della direttiva 93/36/C.E.E. e successive modifiche ed integrazioni.

Concessionaria del Ministero delle finanze per il servizio del Lotto (decreto ministeriale 17 marzo 1993 n. 4832 e successive modifiche e integrazioni).

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione procedura accelerata: termini abbreviati per motivi d'urgenza per garantire la piena operatività delle nuove sedi destinate al personale assunto a seguito dell'imprevedibile incremento delle giocate del lotto;

c) forma dell'appalto: acquisto e montaggio.

3.a) Luogo di consegna: Lottomatica, via Casalnuovo n. 8, 00142 Roma;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: arredi operativi in laminato ed arredi in legno per sale riunioni nelle tipologie e quantità indicate nel capitolato tecnico;

c) —;

d) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: entro i termini essenziali indicati nel capitolato tecnico.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: vale l'art. 10 decreto legislativo 358/1992. I documenti richiesti riguarderanno ciascuno di essi. Vietato il subappalto totale o parziale.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 15 giorni dalla pubblicazione del bando sulla G.U.C.E.;

b) indirizzo: Lottomatica S.p.a., Affari contrattuali, presso Centro Telemov Roma Nexus, via dell'Umanesimo nn. 30/32, 00144 Roma, tel. 06/54505490, fax 06/54505273;

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: entro 5 giorni dal termine sub 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: L. 10.000.000 (€ 5.164,57).

9. Condizioni minime: la richiesta di partecipazione dovrà essere corredata della seguente documentazione, a pena di esclusione:

a) certificazioni o dichiarazione resa dal legale rappresentante, sottoscritta in forma semplice non autenticata, ai sensi della legge 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, in cui si attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo 402/1998;

b) certificato di iscrizione nel registro delle imprese, contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 252/1998, rilasciato dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente o da organismo equipollente conformemente alle condizioni del paese membro di residenza;

c) copia autentica del bilancio approvato e depositato o del conto profitti e perdite e dello stato patrimoniale per gli esercizi 1996, 1997 e 1998; per le imprese stabilite negli Stati membri che non prevedano la pubblicazione del bilancio dichiarazione giurata o solenne;

d) dichiarazione resa dal legale rappresentante, sottoscritta in forma autentica, ai sensi della legge 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, in cui si attesti un fatturato globale, negli esercizi 1996, 1997 e 1998, di almeno 9 miliardi di lire (€ 4.648.112,09) ed un fatturato globale, per forniture analoghe, nei suddetti ultimi tre esercizi di almeno 1,5 miliardi di lire (€ 774.685,35);

e) elenco delle forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

f) accettazione piena ed incondizionata di tutto quanto indicato nel bando di gara.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata, dalla apposita commissione ministeriale giudicatrice per le gare comunitarie, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri:

a) estetico, funzionale e qualitativo (punti 40):

estetica/design (15);

funzionalità (10);

qualità dei materiali (15);

b) prezzo (60).

La commissione potrà non aggiudicare la gara in caso di una sola offerta non appropriata.

11. Numero fornitori invitati a presentare offerta: verranno invitati da 5 a 20 richiedenti.

Qualora gli ammessi fossero inferiori a 5, Lottomatica potrà ugualmente invitarli a presentare offerta. Il numero degli ammessi non potrà essere inferiore a due.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre informazioni: il termine di ricezione delle offerte economiche sarà di 20 giorni, decorrenti dalla data di spedizione dell'invito. La richiesta di partecipazione non vincola Lottomatica. Non sarà invitato chi non produca tutta la documentazione conforme al bando ed al foglio da richiedere a Lottomatica.

14. —.

15. Data di invio del bando: 6 dicembre 1999.

16. Data di pubblicazione sulla G.U.C.E.: 16 dicembre 1999.

17. —.

Lottomatica S.p.a.

L'amministratore delegato e direttore generale:
Marco Staderini

C-32562 (A pagamento).

LOTTOMATICA - S.p.a.

Gara per la fornitura arredi per call center

1. Ente appaltante: Lottomatica S.p.a., via di Porta Latina n. 8, 00179 Roma, tel. 06/772991, fax 06/70453110; organismo di diritto pubblico ex art. 1 lettera b) della direttiva 93/36/C.E.E. e successive modifiche ed integrazioni.

Concessionaria del Ministero delle finanze per il servizio del lotto (decreto ministeriale 17 marzo 1993 n. 4832 e successive modificazioni e integrazioni).

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione della procedura accelerata: termini abbreviati per motivi d'urgenza per garantire la piena operatività delle nuove sedi destinate al personale assunto a seguito dell'imprevedibile incremento delle giocate del lotto;

c) forma dell'appalto: acquisto ed installazione.

3.a) Luogo di consegna: Lottomatica, via Mosca n. 36, 00142 Roma;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: arredi per call center nelle tipologie e quantità indicate nel capitolato tecnico;

c) —;

d) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: entro i termini essenziali indicati nel capitolato tecnico.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: vale l'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. I documenti richiesti dovranno riguardare ciascuno di essi. Vietato il subappalto totale o parziale.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 15 giorni dalla pubblicazione del bando sulla G.U.C.E.;

b) indirizzo: Lottomatica S.p.a., Affari contrattuali, Centro Tele-lavoro Roma Nexus, viale dell'Umanesimo nn. 30/32, 00144 Roma, tel. 06/54.505.490, fax 06/54.505.273;

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 5 giorni dal termine sub 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: L. 10.000.000 (€ 5.164,57).

9. Condizioni minime: la richiesta di partecipazione dovrà essere corredata della seguente documentazione, a pena di esclusione:

a) certificazioni o dichiarazione resa dal legale rappresentante, sottoscritta in forma semplice non autenticata, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, in cui si attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) certificato di iscrizione nel registro delle imprese, contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, rilasciato dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente o organismo equipollente conformemente alle condizioni del Paese membro di residenza;

c) copia autentica del bilancio approvato e depositato o del conto profitti e perdite e dello stato patrimoniale per gli esercizi 1996, 1997 e 1998; per le imprese stabilite negli Stati membri che non prevedano la pubblicazione del bilancio dichiarazione giurata o solenne;

d) dichiarazione resa dal legale rappresentante, sottoscritta in forma autentica, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, in cui si attesti un fatturato globale, negli esercizi 1996, 1997 e 1998, di almeno 9 miliardi di lire (€ 4.648.112,090) ed un fatturato globale, per forniture analoghe, nei suddetti ultimi tre esercizi di almeno 1,5 miliardi (€ 774.685,35);

e) elenco delle forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

f) accettazione piena ed incondizionata di tutto quanto indicato nel presente bando di gara.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata, dalla apposita Commissione ministeriale, giudicatrice per le gare comunitarie, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri:

a) criterio estetico, funzionale e qualitativo (punti 55):

estetica/design (25);

funzionalità (15);

qualità dei materiali (15);

b) prezzo (45).

La Commissione potrà non aggiudicare la gara in caso di una sola offerta non appropriata.

11. Numero di fornitori invitati a presentare offerta: verranno invitati da 5 a 20 richiedenti. Qualora il numero degli ammessi fosse inferiore a 5, Lottomatica potrà ugualmente invitarli a presentare offerta. Il numero degli ammessi non potrà, comunque, essere inferiore a 2.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre informazioni: il termine di ricezione delle offerte economiche sarà di 20 giorni dalla data di spedizione dell'invito. La richiesta

di partecipazione non vincola Lottomatica. Non sarà invitato chi non produca tutta la documentazione conforme al bando ed al foglio da richiedere a Lottomatica.

14. —.

15. Data di invio del bando: 6 dicembre 1999.

16. Data di pubblicazione sulla G.U.C.E.: 16 dicembre 1999.

17. —.

Lottomatica S.p.a.

L'amministratore delegato e direttore generale:

Marco Staderini

C-32563 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

E.D.I.S.U. Salerno

1. Oggetto: fornitura di derrate alimentari e generi vari.

2. Ente appaltante: Ente per il Diritto allo Studio Universitario, via Irno n. 63, 84100 Salerno, tel. 089/799002, fax 089/798868.

3. L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti con i relativi importi a base di gara I.V.A. esclusa:

1) bibite analcoliche L. 109.180.000, € 56.386,76; 2) carni fresche bovine e suine L. 144.419.500, € 74.586,45; 3) carni bianche L. 39.362.700, € 20.329,14; 4) olio extravergine d'oliva L. 23.887.500, € 12.336,86; 5) olio di semi L. 18.800.000, € 9.709,39; 6) pane L. 101.745.000, € 52.546,91; 7) pasta L. 28.342.000, € 14.637,42; 8) prodotti alimentari vari L. 72.400.600, € 37.391,79; 9) prodotti per dolci L. 11.497.395, € 5.937,90; 10) prodotti vegetariani vari L. 32.160.450, € 16.609,49; 11) prodotti ortofrutticoli ed agrumari L. 100.000.000, € 51.645,69; 12) salumi e formaggi monoporzionati L. 329.956.000, € 170.408,05; 13) scatolame L. 45.951.500, € 23.731,97; 14) buste raccogli rifiuti L. 8.358.000, € 4.316,55; 15) carta per cucina e tovaglioli L. 42.900.000, € 22.156; 16) detergenti e disincrostanti L. 16.911.080, € 8.733,84; 17) prodotti in plastica (piatti etc.) L. 48.420.000, € 25.006,84; 18) gasolio L. 156.450.000, € 80.799,68; 19) grafica stampati L. 6.000.406, € 3.098,95; 20) materiale vario di cancelleria L. 43.392.982, € 22.410,60; 21) buste shoppers L. 42.600.000, € 22.001,06; 22) vestiario L. 23.529.272, € 12.151,85; 23) posate, piatti, vassoi, brocche L. 55.880.000, € 28.859,61; 24) elementi in plastica L. 19.633.500, € 10.139,86; 25) materiale antinfortunistico L. 8.652.520, € 4.468,65.

4. È possibile presentare offerte per uno o più lotti o per l'insieme.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti.

6. Procedura di aggiudicazione: (licitazione privata) procedura accelerata:

a) documentazione da presentare, a pena d'esclusione: domanda di partecipazione, dichiarazione resa, compilando il relativo modulo di autocertificazione AP - forniture da ritirare presso l'ufficio affari generali o richiedere a mezzo fax, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità, e una referenza bancaria;

b) le domande vanno redatte su carta bollata e in lingua italiana. Nel caso di raggruppamento di imprese, le domande devono essere sottoscritte da tutte le imprese, a pena d'esclusione;

c) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 10 gennaio 2000, pena l'esclusione;

d) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: E.Di.S.U., via Irno n. 63, 84100 Salerno.

7. Indicazioni riguardanti i fornitori e informazioni relative ai requisiti minimi richiesti: dichiarazione resa, compilando il predetto mod. AP - forniture, nelle forme di cui alla legge 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, sottoscritta non autenticata, con la quale i legali rappresentanti attestino sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di appartenenza; di non trovarsi in alcuna delle situazio-

ni di cui al comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti; di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416-bis; che non sussistano forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara; di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione di cui alla legge 575/1965 e seguenti;

per le capacità economiche e finanziarie: rapporti avuti negli ultimi tre anni con istituti di credito e fatturato globale d'impresa; importo forniture degli ultimi tre anni similari a quelle oggetto della gara; estratto del bilancio degli ultimi tre anni;

per la capacità tecnica: elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni.

Nel caso di raggruppamenti di imprese l'autocertificazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa.

8. Criteri di aggiudicazione e anomalia delle offerte: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti. Per le offerte anomalamente basse si procederà a norma dell'art. 6, commi 2, 3 e 4, del predetto decreto.

9. Numero dei fornitori invitati a presentare offerte: il numero dei candidati invitati dovrà essere sufficiente a garantire una concorrenza effettiva.

10. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'E.Di.S.U.

A pena di esclusione, tutti i documenti di cui al punto 6.a), dovranno essere chiusi in un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere apposta la scritta: licitazione privata per la fornitura di (lotto/i n). Tale plico potrà pervenire, a mezzo raccomandata A.R. o tramite agenzia di recapito autorizzata o consegnato a mano con affrancatura e annullo o da un ufficio postale o dal mittente con inchiostro indelebile.

11. Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E., in data 10 dicembre 1999.

In ordine al procedimento instaurato si informa che i dati personali forniti sono tutelati dalla legge 675/1996, per cui la divulgazione degli stessi è strettamente legata alle finalità della procedura di gara.

Il direttore generale: dott. Rosario Barbuto.

C-32564 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Compartimento della Viabilità per l'Abruzzo
Sede in L'Aquila, via XX Settembre n. 131

Prot. n. 29247 del 16 dicembre 1999

Ai sensi dell'art. 17, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127, si comunica che in data 19 febbraio 1999 è stato emesso, con parere positivo, con prescrizioni, il decreto di compatibilità ambientale n. DEC/VIA/3570 concernente il progetto riguardante la variante alla S.S. n. 80 «Teramo Mare», lotto III, «Villa Zaccheo-Mosciano Stazione» da realizzarsi nel Comune di Mosciano S. Angelo. Il decreto è stato rilasciato a condizione che si ottemperino alle seguenti prescrizioni:

a) in corrispondenza del nodo S.P. 22, sottopasso ferroviario, casello autostradale, S.S. 262-dir, il progetto esecutivo dovrà essere integrato con la soluzione progettuale trasmessa, con nota del 3 agosto 1998 dalla Direzione Generale ANAS, che prevede l'inserimento di due «rampe di svincolo» e l'allargamento del manufatto di attraversamento (galleria artificiale). Tale soluzione dovrà essere realizzata contestualmente alla realizzazione dell'intervento complessivo per consentire la massima deviazione dei flussi di traffico dall'attuale passaggio a livello e comunque la possibilità di deflusso continuo alla connessione tra la variante alla S.S. 80 e la S.S. 80 storica, tronco est, in entrambi i versi (Teramo Giulianova e viceversa);

b) dovrà essere presentato un progetto di fattibilità dell'assetto di lungo periodo che preveda una soluzione complessiva del nodo termi-

nale della variante alla S.S. 80 (come sopra individuato). Tale soluzione dovrà almeno consentire:

la connessione diretta tra variante S.S. 80 e casello autostradale, senza ricarico su altri tratti di viabilità ordinaria o su intersezioni con essa e, in particolare, senza più interferenze tra traffico superstradale/autostradale e traffico locale/di accesso alla zona industriale;

la soppressione del passaggio a livello.

Per le opere aggiuntive e/o modificative previste da tale soluzione dovrà essere ipotizzata una temporalizzazione di attuazione che garantisca, in ogni fase temporale e sulla base di una opportuna modellizzazione di condizioni confortevoli o comunque accettabili di deflusso (almeno con un livello di servizio C, metodologia H.C.M.) per ogni possibile relazione o manovra;

c) dovrà essere approntato un modello, applicato ai diversi scenari temporali di traffico, debitamente comprovato e validato, sia della rete di viabilità dell'intera area di studio sia del complesso nodo terminale della variante nelle sue singole funzionalità (diversi archi di svincolo tra variante alla S.S. 80, S.P. 22, S.S. 80 storica, casello autostradale, S.P. 262-dir. Tale particolare modellizzazione del nodo dovrà prendere in considerazione ogni specifico apporto di traffico dai diversi archi su di esso confluenti e dovrà inoltre tenere in debita considerazione le penalizzazioni di capacità determinate dalla regolazione dell'incrocio sulla S.S. 80 attuale, nonché dal passaggio a livello e dai movimenti di ingresso/uscita ai prospicienti insediamenti industriali;

d) per le determinazioni di programmazione finanziaria ed esecutiva delle opere aggiuntive di cui al punto b), nel tratto della S.P. 22, compreso tra le due rotoarie e sulle rotoarie stesse, dovrà essere progettato e realizzato un sistema di monitoraggio del traffico e all'applicazione del modello, da installarsi al momento della messa in esercizio del III lotto sulla base delle cui risultanze redigere, annualmente, una analisi del traffico da trasmettere all'ANAS, alla Regione ufficio viabilità e ambiente ed all'A.R.P.A.;

e) dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione indicati nello studio e negli allegati forniti nella relazione di chiarimento, trasmessa in data 20 aprile 1998;

f) si dovrà prevedere, per quanto riguarda lo svincolo con la S.P. 22, la soluzione adottata con documento del 20 aprile 1998, in ottemperanza a quanto richiesto dal Ministero dell'ambiente e che prevede, rispetto alla soluzione originaria, l'avvicinamento delle rampe di svincolo, nonché lo spostamento del tracciato verso la strada interpodere ex Molino Sabatini, dalla progressiva km 4+801 alla progressiva km 6+100 di fine lotto, al fine di ridurre la relativa area interclusa, di contenere in parte l'occupazione dello svincolo e di allontanarsi dal fiume Tordino. Tale soluzione potrà prevedere ulteriori modifiche che risultassero necessarie al fine di rendere quanto più compatibile le opere aggiuntive di cui al punto b);

g) si dovrà predisporre un progetto preliminare di riqualificazione ambientale per le aree intercluse comprese tra la nuova infrastruttura ed il fiume Tordino, computandone i costi e prevedendone la relativa copertura finanziaria; obiettivi di tale progetto saranno il miglioramento dell'assetto naturalistico ed ecosistemico attuale, anche attraverso la ricostruzione di habitat naturali e paraturali su almeno una parte delle aree in questione e l'analisi delle possibili fonti di finanziamento (fondi erogati ai sensi dei regolamenti 2078/92/C.E.E. e 2080/C.E.E., ecc.);

h) per quanto riguarda le sistemazioni a verde previste nello studio d'impatto ambientale, si dovrà limitare l'uso della Ginestra ad una percentuale non superiore al 10%. Le specie autoctone impiegate per realizzare le fasce a verde per schermo visivo dovranno essere arricchite con altre specie autoctone quali ad esempio: il pioppo nero e il pioppo bianco, mentre per le specie arbustive si dovrà utilizzare anche il ligustro, il carpino neo, il viburno e l'omiello. Infine per quanto riguarda tutte le tipologie di interventi a verde previsti, si deve far riferimento al documento del Ministero dell'ambiente «Linee guida per capitolati speciali per interventi di ingegneria naturalistica e lavori di opere a verde» del settembre 1997;

i) nei tratti in rilevato, si dovrà prevedere l'adeguamento dei sottopassi viari previsti o l'inserimento di scatolari di m 2 per m 1,50 di altezza per consentire il passaggio della fauna minore, in modo che la distanza tra un passaggio e l'altro sia non inferiore a 500 m, nonché valutare l'opportunità di inserimento di reti di recinzione lungo la piattaforma stradale;

l) nella fascia di 200 m per ciascun lato (fascia di pertinenza) i valori limite assoluti di immissione del rumore prodotto dall'infrastruttura stradale, in corrispondenza dei ricettori sensibili, non dovrà eccedere i 65 dB(A) come Leq diurno e i 55 dB(A) come Leq notturno. In tal senso dovrà essere presa in considerazione la localizzazione di ulteriori barriere acustiche o la modifica delle strutture di protezioni già previste

dal progetto presentato, verificando in particolare il clima acustico anche nei tratti compresi fra le seguenti progressive:

- dal km 0+400 al km 0+700;
- dal km 1+300 al km 1+700;
- dal km 2+400 al km 2+680;
- dal km 3+080 al km 3+800;

m) il proponente dovrà assicurare la verifica della congruità degli interventi *ex post* di mitigazione acustica proposti sulla base di misure effettuate negli stessi punti in corrispondenza dei ricettori sensibili, che consentano di monitorare l'andamento dei livelli sonori all'apertura dell'esercizio;

n) i progetti di cui alle prescrizioni denominate punto d), g), i) dovranno essere sottoposti a verifica di ottemperanza da parte del Ministero dell'ambiente, prima dell'avvio dei lavori. I progetti di cui alle prescrizioni denominate punto a), b), c), e) dovranno essere sottoposti a verifica di ottemperanza del Ministero dell'ambiente, entro 6 mesi dalla data di comunicazione del provvedimento e comunque prima dell'avvio dei lavori relativi all'intero nodo terminale della variante alla S.S. 80 e del tratto della stessa successivo alla progressiva km 4+800;

o) dovranno, altresì, essere ottemperate le prescrizioni della Regione Abruzzo e del Ministero per i beni e le attività culturali ove non ricomprese nelle precedenti.

L'integrale testo del suddetto decreto è a disposizione presso il compartimento ANAS di L'Aquila, via XX Settembre n. 131, presso la Direzione Generale ANAS, direzione centrale lavori, ufficio V.I.A., via Monzambano n. 10, Roma e presso il Ministero dell'ambiente, via Cristoforo Colombo n. 44, Roma.

Il responsabile del procedimento

Capo compartimento: dott. ing. Paolo Filice

C-32565 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Ripartizione 16 - Intendenza Scolastica tedesca
Ufficio Finanziamento Scolastico

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Bolzano, ripartizione 16 Intendenza scolastica tedesca, via Amba Alagi n. 10, I-39100 Bolzano, ufficio competente: ufficio finanziamento scolastico, via Amba Alagi n. 10, I-39100 Bolzano, tel. 0471995590, fax 0471995588.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto, procedura aperta, autorizzato con deliberazione della Giunta Provinciale della Provincia autonoma di Bolzano n. 5436 dd. 6 dicembre 1999;

b) forma della fornitura che è oggetto della gara: fornitura di licenze software e CD in base all'accordo principale «Select Education Microsoft».

3.a) Luogo di consegna: in diversi luoghi sul territorio provinciale, sedi delle relative istituzioni scolastiche e dei vari uffici;

b) oggetto della gara: la fornitura di licenze software e CD per le scuole della Provincia;

c) quantità dei prodotti: licenze software e CD Microsoft, per un importo presunto L. 900.000.000 pari a € 464.811,21, con una variazione del citato importo in più o in meno del 40% nell'arco della durata del contratto base «Select Education Microsoft» stabilita in anni due;

d) divisione in lotti: no, lotto unico.

4. Termine ultimo di consegna: come previsto dal capitolato d'onori.

5.a) Richiesta capitolato d'onori e documenti complementari: nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12 all'indirizzo indicato al punto 1. (Ufficio competente);

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro e non oltre le ore 12 del 31 gennaio 2000;

c) modalità di pagamento dei documenti: gratuito.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 7 febbraio 2000;

b) indirizzo: Provincia autonoma di Bolzano, ripartizione 16, Intendenza scolastica tedesca, cancelleria n. 4, via Amba Alagi n. 10, I-39100 Bolzano;

c) lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante della ditta offerente;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: il 9 febbraio 2000, ore 9, presso: Provincia autonoma di Bolzano ripartizione 16, Intendenza scolastica tedesca ufficio 5, finanziamento scolastico, via Amba Alagi n. 10, I-39100 Bolzano.

8. Cauzioni e altre forme di garanzie richieste: vedi capitolato d'onori.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi capitolato d'onori.

10. Forma giuridica che dovrà assumere eventualmente il raggruppamento di fornitori: vedi art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con successive modifiche ed integrazioni.

11. Condizioni minime per la partecipazione: possono partecipare autorizzate dalla Microsoft a stipulare il contratto «Select Education».

12. Validità dell'offerta: 90 (novanta) giorni, calcolati dall'ultimo termine utile di presentazione.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, con successive modifiche ed integrazioni, e cioè a favore delle offerte economicamente più vantaggiose sulla base di prezzo nonché servizi aggiuntivi successivi alla fornitura. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Divieto di varianti: si.

15. Altre informazioni: nessuna.

16. Data pubblicazione dell'avviso di preinformazione://.

17. Data dell'invio del bando: 10 dicembre 1999.

18. Data di ricezione del bando: 10 dicembre 1999.

19. Fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo GATT: no.

L'autorità di gara: Johann Parigger.

C-32566 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Compartimento della Viabilità per l'Abruzzo

Sede in L'Aquila, via XX Settembre n. 131

Tel. 0862/4351

Avviso di post-informazione (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e direttiva C.E.E. n. 93/37)

Prot. n. 29248 del 16 dicembre 1999

Gara n. 47/99 del 12 agosto 1999: SS.SS. n. 17-5 dir. Lavori di adeguamento tra le progr.ve km.che 91+000-92+110 e miglioramento dell'innesto tra la S.S. n. 5 dir e la S.S. n. 17 alla km.ca 91+350; importo base d'asta L. 4.054.238.722. Ctg.: G3. Imprese partecipanti: n. 94. Impresa aggiudicataria: A.T.I.: Sa.Co.Mer. S.r.l., Euro Costruzioni S.r.l., Cancellò Arnone (CE). Ribasso: 25,819%.

Gara n. 48/99 del 12 agosto 1999: S.S. n. 16 «Adriatica». Lavori occorrenti per l'allargamento del ponte a 19 campate sul fiume «Vomano» ubicato alla progr.va km.ca 421+700. Importo a base d'asta L. 2.503.741.000. Ctg.: G3. Imprese partecipanti: n. 36. Impresa aggiudicataria: Nidaco Costruzioni S.r.l., Venafro (IS). Ribasso: 23,918%.

Gara n. 136/99 del 17 novembre 1999: Centri di Manutenzione nn. 1, 2, 3, 4 e 5. Fornitura di cloruro di sodio per usi stradali per la stagione invernale 1999/2000. Importo base d'asta L. 666.666.666. Imprese partecipanti n. 3. Impresa aggiudicataria: Materie Prime Mediterranee S.r.l. Margherita di Savoia (FG). Ribasso: 24,80%.

Il capo compartimento: dott. ing. Paolo Filice.

C-32570 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA»

Procedura aperta

1. Denominazione, indirizzo e numeri telefonici dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Cremona, viale Concordia n. 1, 26100 Cremona, Italia, tel. 0372/405111, fax 0372/431975.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero, CPC: categoria 1, servizi di manutenzione e riparazione, numero CPC 6112. Fornitura calore, esercizio e manutenzione degli impianti termici asserviti al Presidio Ospedaliero «Oglio Po» di Vicomosciano. Importo presunto L. 3.250.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 1.678.484,92.

3. Luogo di esecuzione: Ospedale «Oglio Po», via Staffolo n. 51, 26040 Vicomosciano (CR).

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire o natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: indicate nel capitolato speciale, nel disciplinare tecnico e documenti complementari;

b) indicazioni relative alla possibilità, per i fornitori, di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parti di esse: offerta unica per lotto indivisibile.

6. Autorizzazioni a presentare varianti: non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal capitolato speciale, dal disciplinare tecnico e dai documenti complementari.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione: 1° aprile 2000/31 marzo 2003.

9.a) Nome e indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti il capitolato d'oneri e i documenti complementari: U.O. Provveditorato-Economato, Ufficio gare, tel. 0372/405505, fax 0372/405650.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: termine perentorio, ad esclusivo rischio del mittente, ore 12 del 1° febbraio 2000, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona, U.O. Provveditorato-Economato, Ufficio gare, viale Concordia n. 1, 26100 Cremona, Italia;

c) lingua o lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: esclusivamente in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante legale o altra persona debitamente autorizzata e munita di idonea delega atta ad impegnare formalmente la ditta;

b) data, ora e luogo di tale apertura: 4 febbraio 2000 alle ore 9, in seduta pubblica presso la sede dell'Azienda «Istituti Ospitalieri».

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo di aggiudicazione.

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: mezzi ordinari di bilancio Azienda «Istituti Ospitalieri». Pagamento entro 90 giorni data fattura (legge 23 dicembre 1994 n. 724, art. 6, comma 3, e regolamento per le forniture di beni e servizi all'azienda, art. 11, commi 1 e 2).

14. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento o associazione, di fornitori cui sia aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, con la designazione di una impresa capogruppo quale referente nei confronti dell'azienda appaltante.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che l'aggiudicatario deve assolvere: da verificare mediante la produzione, pure da parte delle singole imprese eventualmente raggruppate o consorziate, dei documenti specificati all'art. 14, lettere b) e c), del capitolato speciale.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni a partire dalla data di presentazione dell'offerta, purché non sia intervenuta l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte dell'azienda appaltante.

17. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, di recepimento delle direttive 90/531 C.E.E. e 93/38 C.E.E., specificati all'art. 16 del capitolato speciale.

18. Altre informazioni: il presente bando sostituisce integralmente quello spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 13 ottobre 1999, revocato con deliberazione n. 1852 del 18 novembre 1999. Termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara: 20 giorni prima del termine previsto per la ricezione delle offerte. Sopralluogo obbligatorio: si vedano a tal proposito le indicazioni

ni dell'art. 14, lettera c), punto 3), del capitolato speciale. Per ulteriori informazioni: U.O. Provveditorato-Economato, Ufficio gare, tel. 0372/405505-405588, fax 0372/405650.

20. Data di spedizione del bando da parte del soggetto aggiudicatore: all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 6 dicembre 1999.

21. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea:

Cremona, 6 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Felice Majori.

C-32571 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Avviso di gara per pubblico incanto

Il Comune di Cagliari rende noto che per il giorno 13 gennaio 2000 alle ore 9, ai sensi dell'art. 3 del regio decreto n. 2440 e dell'art. 20 legge n. 109/1994, è indetto presso l'Ufficio appalti di questo Comune, sito in via Sassari n. 3, 3° piano, pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria periodica degli stabili di proprietà comunale. Importo a base d'asta: L. 440.000.000 (€ 227.241,035). Detto appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 commi 1 ed 1-bis della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni intervenute, da ultimo, con la legge n. 415 del 18 novembre 1998. Le imprese singole o associate, le cooperative, i consorzi di cooperative e i consorzi di concorrenti in possesso dell'iscrizione all'A.R.A. Sardegna o A.N.C. cat. «G1» per importo adeguato che intendono partecipare all'incanto dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 12 gennaio 2000, al Comune di Cagliari, Divisione appalti e contratti, via Roma n. 145, 09124 Cagliari, le offerte e la documentazione prevista nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Cagliari e inserito sul sito internet «www.comune.cagliari.it». Copia di detto bando potrà essere richiesta all'ufficio appalti sopra indicato previo versamento sul c/c postale n. 20040093, intestato al Comune di Cagliari, Div. appalti e contratti, con indicazione della causale, della somma di L. 21.000 ovvero 42.000 per trasmissione via fax, tel. 070/6776201-070/6776209, fax 070/6776210.

Cagliari, 15 dicembre 1999

Il dirigente della div.ne: dott.ssa M.V. Orrù.

Il segretario generale: dott. E. Strianese.

C-32572 (A pagamento).

SOCIETÀ PONTE ATTREZZATO - p.a.

Potenza

Bando di gara

1. Ente appaltante: Società Ponte Attrezzato p.a., con sede in Potenza presso la Casa comunale, sede operativa: contrada Riofreddo presso Ciuffreda Costruzioni, Potenza 85100, tel. e fax 0971/52308.

2. Appalto concorso ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, trattandosi di appalto misto di lavori e forniture nel quale sono prevalenti le forniture.

3. Aggiudicazione in base ai seguenti elementi di valutazione delle offerte:

prezzo: punti 35;

valore tecnico dell'opera: punti 25;
costo di utilizzazione: punti 18;
assistenza tecnica successiva alla consegna dell'opera: punti 16;
tempo di esecuzione: punti 6.

4. Luogo di esecuzione: Comune di Potenza.

5. Oggetto dell'appalto: realizzazione della struttura attrezzata di collegamento tra il centro storico (via Mazzini) e il rione Cocuzzo.

6. Natura ed entità delle prestazioni: realizzazione del percorso meccanizzato che permette il collegamento tra il centro storico di Potenza e la periferia nord orientale della città attraverso la realizzazione di:

a) due risalite meccanizzate (Fondovalle-via Mazzini; Fondovalle-Monte Cocuzzo, corredate di sistemi di mobilità automatica ovvero scale mobili ed ascensore inclinato;

b) attraversamento orizzontale della fondovalle di Santa Lucia con un sovrappasso alla arteria realizzato con struttura prefabbricata;

c) terminali di collegamento corredate di ascensori verticali.

7. Importo a base d'appalto: L. 22.467.676.533, I.V.A. esclusa, pari a € 11.603.586,55, a corpo comprensivo del compenso per gli oneri del piano di sicurezza, non soggetto a ribasso, e perciò fisso ed invariabile, pari a L. 1.905.136.485 (€ 983.920,88).

8. Categoria prevalente: S/4 pari a L. 11.043.680.020 (€ 5.703.584,74). Categorie scorporabili: S/1, per L. 709.258.560 (€ 366.301,48); G/1 per L. 3.972.689.207 (€ 2.051.772,75); G/3 per L. 5.293.053.686 (€ 2.733.643,10); G/11 per L. 1.448.995.060 (€ 748.343,50).

9. Termine esecuzione lavori: giorni 800 decorrenti dal verbale di consegna lavori.

10. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi. Si chiarisce a tale riguardo che possono partecipare alla gara:

a) imprese singole iscritte alla categoria prevalente S/4 per importo illimitato. In caso di aggiudicazione, l'impresa dovrà subappaltare le categorie scorporabili ad imprese in possesso delle relative iscrizioni; tale obbligo non sussiste limitatamente a quelle categorie scorporabili per le quali l'impresa aggiudicataria sia essa stessa in possesso delle relative iscrizioni per importi adeguati;

b) associazioni di imprese orizzontali: ogni impresa dovrà essere iscritta alla categoria prevalente S/4 per gli importi indicati all'art. 23, commi 2 e 4, decreto legislativo n. 406/1991. In caso di aggiudicazione, l'associazione dovrà subappaltare le opere scorporabili ad imprese in possesso delle richieste iscrizioni; tale obbligo non sussiste limitatamente a quelle opere scorporabili per le quali le singole imprese associate siano esse stesse in possesso delle necessarie iscrizioni per importi adeguati;

c) associazioni di imprese verticali ai sensi dell'art. 23, comma 3, decreto legislativo n. 406/1991, con capogruppo iscritta alla categoria prevalente S/4 per importo non inferiore a 15 miliardi e mandanti iscritte alle categorie delle opere scorporabili per importo adeguato alla parte di opera che ciascuna di esse eseguirà.

11. In ragione dell'esigenza di osservare il termine del 31 marzo 2000 imposto dal CIPE per l'affidamento dei lavori, le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, debbono improrogabilmente pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, entro le ore 12 dell'11 gennaio 2000. Le domande in carta legale, da spedire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato, debbono essere sottoscritte con firma autenticata, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o di tutte le imprese in caso di associazioni o consorzi non ancora costituiti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione». L'autenticazione non è richiesta se gli atti cui le sottoscrizioni si riferiscono vengono accompagnati da copia fotostatica (anche non autenticata) del documento di identità di colui o di coloro che sottoscrivono. Al fine di consentire la più ampia partecipazione alla gara, nella fase di qualificazione la Società si riserva la facoltà di invitare i candidati a completare o a chiarire le dichiarazioni presentate.

12. Termine massimo di spedizione inviti: giorni 60 dalla pubblicazione del bando.

13. Cauzione: provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'appalto aumentato del compenso per gli oneri di sicurezza, da presentare unitamente all'offerta; definitiva, pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, da presentare in sede di stipula del contratto.

14. Finanziamento: fondi del Ministero dei Trasporti e della Regione Basilicata. Pagamenti in acconto: opere civili, SAL non inferiori a nette L. 500.000.000; opere elettromeccaniche e impianti elettrici, SAL mensili. Non è prevista corresponsione di anticipazione.

15. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione/i a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o da includere in essa;

a) essere iscritti all'A.N.C. nella categoria prevalente S/4; per le associazioni verticali ciascuna impresa deve essere iscritta per importo adeguato alla categoria di lavori di cui intende assumere l'esecuzione;

b) non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e non ricorrere a carico del legale rappresentante, amministratori e direttori tecnici dell'impresa nessuna delle cause ostative all'assunzione dell'appalto previste dalla vigente legislazione antimafia. Per le associazioni e consorzi tale dichiarazione va prodotta da ciascuna impresa riunita o consorzata;

c) referenze rilasciate in busta o buste chiuse e sigillate dagli istituti di credito indicati dalle imprese;

d) cifra d'affari, globale e in lavori, nell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione del bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa: rispettivamente, 2 volte e 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'appalto;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente non inferiore a: 0,40 volte l'importo a base d'appalto qualora comprovato con un solo lavoro, e a 0,50 volte detto importo se comprovato con due lavori.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla ctg. S/4 A.N.C., la parte seguita e contabilizzata nel quinquennio (se in associazione o consorzio, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opera principale, committente ed estremi del contratto;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

Per le associazioni orizzontali il requisito di cui alla precedente lettera f) deve essere posseduto dalla mandataria per intero, mentre i requisiti *sub* lettere d), e), h) dovranno essere posseduti dalla mandataria nella misura non inferiore al 40%, e individualmente dalle mandanti nella misura non inferiore al 10%, e coprire comunque nel loro complesso gli importi richiesti. In caso di una sola mandante, i requisiti dovranno essere coperti per l'80% dalla mandataria e per il 20% dalla mandante. Per le associazioni verticali, la percentuale degli importi indicati alle lettere d), h) dovrà essere posseduta dalla mandataria in misura non inferiore al 50%, e la parte residua cumulativamente dalle altre imprese, mentre i requisiti di cui alle lettere e), f) dovranno essere posseduti per intero dalla mandataria.

16. Partecipazione aperta anche a imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis, legge n. 109/1994.

17. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 365 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

18. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono affidare in subappalto, il quale sarà disciplinato dalle disposizioni dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come risultante dalle modifiche ed integrazioni apportate dall'art. 9, commi da 65 a 73, della legge 18 novembre 1998, n. 415. Quota subappaltabile dei lavori della categoria prevalente nei limiti del 30% dell'importo netto. Entro 20 giorni da ciascun pagamento l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

19. La documentazione posta a base di gara potrà essere visionata dagli interessati presso lo studio del presidente della società appaltante, ing. Amilcare Guarino, sito in Potenza alla via della Meccanica n. 23, tel. 0971/471330, fax 0971/58625, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13,30. Essa potrà altresì essere acquistata al prezzo di L. 3.500.000 presso lo stesso indirizzo, previa prenotazione da effettuarsi con almeno cinque giorni lavorativi di preavviso.

20. I dati personali forniti dai candidati obbligatori per le finalità connessi alla gara e per la eventuale successiva stipula ed esecuzione del contratto, saranno trattati dalla società appaltante conformemente alle disposizioni della legge 21 dicembre 1996, n. 675 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

21. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

23. Responsabile del procedimento: dott. ing. Mario Cerverizzo.

24. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 16 dicembre 1999.

Potenza, 16 dicembre 1999

Società Ponte Attrezzato p.a.
Il presidente: dott. ing. Amilcare Guarino

C-32573 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a., Servizio amministrazione & acquisti, filiale di Benevento, tel. + 39824321534, fax + 398242922.

2. Gara comunitaria: procedura aperta per appalto servizi igiene ambientale, categorie numeri 14 e 16, allegato 1, XVI A, CPC numeri 874 e 94.

3. Edifici postali in (BN) e provincia suddivisi in n. 4 lotti per importo complessivo L. 582.340.926 (€ 300.753,98) di cui: categ. prevalente (14) L. 547.389.426 (€ 282.703,04), altre (16) L. 34.951.500 (€ 18.050,94) (art. 3 capitolato d'oneri).

4.a) —;

b) decreti legislativi n. 17 marzo 1995 n. 157, 24 luglio 1992 n. 358, decreto Presidente del Consiglio dei ministri 13 marzo 1999 n. 117 e normativa specificata art. 10 capitolato speciale;

c) —.

5. —.

6. Non sono ammesse varianti.

7. 12 mesi previsti dal 1° marzo 2000. Poste Italiane si riserva la facoltà di aggiudicare il presente appalto per la durata di 12 mesi, successivi alla conclusione dell'appalto stesso, mediante trattativa privata (art. 7, punto 2 lettera f) decreto legislativo n. 157/1995).

8.a) Il capitolato d'oneri può essere richiesto a Poste Italiane, Servizio A. & A., filiale di Benevento, tel. + 39824-321534, fax + 3982421922, dove, altresì, dovrà essere richiesta autorizzazione per effettuazione sopralluogo;

b) 4 febbraio 2000;

c) L. 25.000 (€ 12,91) mediante versamento sul c/c postale 12827820 intestato a Poste Italiane S.p.a. proventi filiale di Benevento.

9.a) Rappresentanti legali ditte o loro delegati;

b) la gara sarà esperita l'11 febbraio 2000 ore 9 in Benevento edificio di filiale, via delle Poste, e le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro ore 13 del 10 febbraio 2000 (art. 32 capitolato d'oneri).

10. Le ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio in lire italiane per: lotto «A» L. 11.600.430 (€ 5.991,12), lotto «B» L. 5.480.895 (€ 2.830,64), lotto «C» L. 1.251.870 (€ 646,53), lotto «D» L. 1.078.200 (€ 556,84) (artt. 32 e 35 del capitolato d'oneri).

11. Fondi bilancio Poste Italiane S.p.a.: pagamenti secondo modalità cui art. 38 capitolato d'oneri.

12. Sono ammesse a presentare offerta imprese individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti imprese (art. 32 capitolato d'oneri). Per raggruppamenti imprese si applicano disposizioni cui art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

13. Le ditte partecipanti, pena esclusione, dovranno produrre documentazione prevista art. 32 capitolato d'oneri. In particolare seguenti dichiarazioni:

a) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 comma 1 lettera a) decreto legislativo n. 358/1992);

b) dichiarazione, rilasciata sensi art. 20 legge n. 15/1968 concernente l'importo globale dei servizi identici a quelli oggetto della gara, eseguiti negli ultimi tre anni (art. 13, comma 1 lettera c) decreto

legislativo n. 358/1992) (non inferiore a: lotto «A» L. 1.044.000.000 (€ 539.181,00), lotto «B» L. 493.300.000 (€ 254.768,18), lotto «C» L. 112.700.000 (€ 58.204,69), lotto «D» L. 97.000.000 (€ 50.096,32). Per più lotti si intendono sommati predetti importi;

c) dichiarazione, rilasciata sensi art. 20 legge n. 15/1968, contenente indicazioni cui art. 14 lettere: a), c), d), e), decreto legislativo n. 157/1995.

14. Validità offerta: 180 giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

15. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso espresso in percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara (art. 33 capitolato d'oneri) si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'offerta anomala sarà valutata sensi art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

16. Subappalti: previa autorizzazione di Poste Italiane, saranno concessi subappalti ai sensi art. 18 decreto legislativo n. 157/1995 e della n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo modalità previste dagli artt. 13, lettera f), 16 e 32 capitolato d'oneri.

17. Data spedizione bando: 16 dicembre 1999.

18. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea: 6 dicembre 1999.

Direttore filiale Benevento: ing. Paolo Rufo.

C-32574 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RAVENNA

Ravenna, via De Gasperi n. 8

Bando di gara per pubblico incanto

a) Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna, via De Gasperi n. 8, tel. 0544-285799, fax 0544-285605.

b) Data di invio all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 15 dicembre 1999.

c) Criterio di aggiudicazione:

pubblico incanto, ai sensi degli artt. 19, 20 e 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.: gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione anche in caso di presentazione di unica offerta valida;

non sono ammesse offerte in aumento, ex art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il sistema di realizzazione dei lavori è: in parte a corpo ed in parte a misura, ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, comma 4 ed art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.i. e degli artt. 326 e 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F., affidando quindi l'appalto con il sistema del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

L'amministrazione procederà alla valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.

Saranno considerate anomale le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. L'amministrazione valuterà, ex art. 30 direttiva C.E.E. n. 93/1937 ed ex art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. le eventuali offerte anomale. L'individuazione delle offerte anomale sarà effettuata ai sensi del citato art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 secondo le modalità precisate nella circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 568/508/33.1 U.L. del 19 aprile 1999.

d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Ravenna, via Fiume Abbandonato, all'interno dell'area ospedaliera; completamento dei lavori di costruzione del palazzetto ambiente, Presidio Multizonale di Prevenzione II lotto. L'intervento oggetto di appalto si configura di notevole complessità in quanto caratterizzato da un lato da una componente impiantistica particolarmente rilevante e dall'altro da una componente edile altrettanto rilevante condizionata dalla evoluzione delle opere impiantistiche e dalla necessità di connettere queste ultime alla struttura già esistente in modo tale da rendere funzionante e funzionale la intera opera.

L'importo complessivo dei lavori oggetto del presente appalto è di L. 18.000.000.000, escluso I.V.A. (€ 9.296.224,18361) così suddiviso: L. 4.801.660.568, escluso I.V.A. (€ 2.479.850,72742) per opere a corpo; L. 11.978.989.834, escluso I.V.A. (€ 6.186.631,94389) per opere a misura; L. 720.000.000, escluso I.V.A. (€ 371.848,967344) per oneri piano di sicurezza, non soggette a ribasso d'asta; L. 499.349.598, esclusa I.V.A. (€ 257.892,544944) per lavori da eseguire in economia non soggette al ribasso d'asta.

Importo a base d'asta: L. 16.780.650.402 (€ 8.666.482,67132) I.V.A. di legge esclusa.

Ai fini della partecipazione alla gara è richiesta la contemporanea iscrizione all'A.N.C. alle seguenti categorie prevalenti, individuate tra quelle di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 15 maggio 1998 n. 304:

cat. G11 (ex cat. 5a e 5c) classifica 8ª fino a 9.000 milioni, importo della categoria L. 8.751.112.629 (€ 4.519.572,49195);

cat. G1 (ex cat. 2) classifica 8ª fino a 9.000 milioni, importo della categoria L. 8.029.541.219 (€ 4.146.910,17936).

Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m.i., si indicano di seguito le lavorazioni previste in progetto:

opere a misura:

scavi, getti in calcestruzzo, vespai, ferro per c.a., barriera vapore L. 948.879.406;

sotofondi per pavimenti, pavimenti, rivestimenti L. 1.670.854.423; tramezzi, intonaci, tinteggiature, zoccolature, controsoffitti L. 1.906.788.263;

solai, manti di copertura, impermeabilizzazioni giunti, pluviali, canali di gronda, isolamenti L. 403.269.750;

sistemazione area esterna L. 556.402.003;

fognature L. 396.073.354;

opere per illuminazione esterna L. 171.746.450;

impianti elettrici e speciali L. 3.076.304.902;

impianto di condizionamento e riscaldamento L. 1.979.578.034;

impianto gas tecnici L. 353.075.370;

impianto idrico sanitario e antincendio L. 516.017.877;

opere a corpo:

infissi interni, infissi esterni, corrimani L. 1.067.949.059;

strutture metalliche, copertura metallica L. 688.955.298;

ascensori e montalettighe L. 218.619.777;

impianti elettrici e speciali L. 1.640.525.838;

impianto di condizionamento e riscaldamento L. 949.063.883;

impianto gas tecnici L. 119.111.630;

impianto idrico sanitario e antincendio L. 117.435.084.

Pertanto per partecipare alla gara:

1) l'impresa singola deve risultare iscritta all'A.N.C. per tutte le categorie prevalenti sopra indicate e per la classifica, per ciascuna categoria, che, aumentata di un quinto, sia almeno pari all'importo dei lavori indicati per ogni singola categoria;

2) l'impresa riunita in A.T.I. deve risultare iscritta all'A.N.C., ognuna per tutte le categorie richieste e per la classifica, per ciascuna categoria che, sia almeno pari ad un quinto dell'importo dei lavori di ogni singola categoria; in ogni caso la somma degli importi per cui le imprese riunite sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Le imprese aventi sede in un altro Stato C.E.E. non iscritte all'A.N.C. sono ammesse a partecipare alla gara nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

e) Sopralluogo: è previsto, a pena di esclusione dalla gara, l'obbligo del sopralluogo documentato. Ai suddetti fini si specifica quanto segue:

il sopralluogo è attestato da apposita dichiarazione che deve essere obbligatoriamente allegata alla istanza di partecipazione alla gara;

oltre ai titolari delle ditte individuali ed ai legali rappresentanti delle società (presidente, amministratore delegato, consigliere delegato) sono ammessi al sopralluogo anche i direttori tecnici o altro soggetto in quanto munito di delega rilasciata dai suddetti titolari e legali rappresentanti e la cui firma dovrà essere autenticata, ex legge n. 15/1968. Tale delega deve essere obbligatoriamente prodotta all'atto del sopralluogo;

con tale dichiarazione, che deve essere obbligatoriamente resa secondo il modulo predisposto dall'A.G. Attività tecniche, ed annesso come fac-simile agli elaborati progettuali e che deve contenere la ragio-

ne sociale, indirizzo, numero telefonico, di fax, il dichiarante, dopo avere indicato le proprie generalità, attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali, particolari e locali che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali;

la predetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, per convalida dal funzionario incaricato dell'A.G. Attività tecniche. Per consentire una ragionevole valutazione, da parte delle imprese, della offerta che andranno a fare non saranno prese in considerazione le richieste di sottoscrizione posteriori al 25 febbraio 2000.

Si avverte in proposito che il funzionario del Servizio Attività tecniche, incaricato a tale fine, è disponibile tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13,30 previo accordo telefonico al n. 0544-285784 (geom. Mauro Rocca) o al n. 0544-285787 (geom. Maria Grazia Arienti).

N.B. Nel caso di A.T.I. la predetta dichiarazione dovrà essere prodotta dalla impresa capogruppo.

f) Soggetti ammessi a presentare offerta: soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. I consorzi di cooperative e di imprese artigiane sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quale consorzio il consorzio concorre. A quest'ultima è fatto divieto, pena la esclusione di tutti i concorrenti, di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara stessa. È fatto altresì divieto alle imprese di partecipare alla gara in più di una A.T.I. o consorzio di imprese, pena la esclusione di tutti i soggetti interessati. Parimenti è fatto divieto di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'offerta sia stata presentata in associazione o consorzio, pena la esclusione di tutti i soggetti interessati. È vietata inoltre l'associazione in partecipazione. Non è peraltro consentita la contemporanea partecipazione di imprese aventi identici titolari od amministratori muniti di potere di rappresentare ed impegnare legalmente la impresa, pena la esclusione di tutti i soggetti interessati.

g) Termine di esecuzione dei lavori: 730 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna risultante da apposito verbale.

h) Atti progettuali, capitolato speciale d'appalto e altri documenti: gli elaborati progettuali sono consultabili presso l'A.G. Attività tecniche di Ravenna, viale Randi n. 5, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13,30, previo appuntamento (tel. 0544-285784 e 0544-285787) e sono reperibili a cura e spese della ditta concorrente presso la copisteria Elios Copying Center, via Mentana n. 23, Ravenna, tel. 0544-39000 ove è possibile acquistarne copia previo preavviso di almeno 4 giorni e pagamento della somma di L. 729.600.

N.B. La quietanza dell'intervenuto pagamento (fattura o ricevuta fiscale) dovrà essere allegata, pena la esclusione dalla gara, ai documenti di offerta.

Parimenti nei giorni ed orari sopra specificati sono consegnati ai richiedenti gli ulteriori documenti necessari alla formulazione della offerta e precisamente: a) lista delle categorie di lavoro e forniture; b) elenco descrittivo delle categorie; c) fac-simile scheda di analisi delle voci di prezzo più significative; d) voci di prezzo più significative; e) schema di contratto.

i) Cauzioni: la cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, ex legge n. 109/1994 e s.m.i., a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base dell'appalto, e quindi in L. 360.000.000 (€ 185.924,483672) e può essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, la cui polizza, in originale bollato, deve contenere l'esplicito impegno del fidejussore a rilasciare garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, nonché la menzione con la quale il fidejussore si obbliga incondizionatamente, per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria dell'amministrazione alla prima richiesta della amministrazione appaltante. Dal documento devono altresì evincersi, pena la esclusione dalla gara, le generalità del sottoscrittore (nome, cognome e data di nascita), la qualità del medesimo e gli estremi dell'atto che attribuiscono ai medesimo il potere di firma in nome e per conto dei fidejussore. La cauzione provvisoria è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto di appalto; ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro il termine massimo di trenta giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria, dopo avere esperito il procedimento di verifica delle offerte anomale.

La cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 30, comma 2, ex legge n. 109/1994 e s.m.i., è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ex legge n. 109/1994 e s.m.i.; qualora l'offerta dell'aggiudicatario risulti maggiore della per-

centuale di ribasso del 20%, la garanzia è incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

La fidejussione bancaria od assicurativa di cui ai commi 1 e 2, ex legge n. 109/1994 e s.m.i. deve prevedere espressamente la rinuncia ai benefici della preventiva escussione del debitore principale, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

f) Finanziamento e pagamenti: l'opera è ricompresa nel programma degli investimenti sanitari di cui all'accordo programmatico Stato-Regione Emilia Romagna, ex art. 20 legge n. 67/1988. Non sarà corrisposta alcuna forma di anticipazione. I pagamenti sono effettuati come previsto dai C.S.A.

m) Periodo di validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla offerta se, trascorsi 240 giorni dalla data di apertura delle buste contenenti le offerte economiche, non si perviene alla stipula del contratto per motivi imputabili alla P.A.

n) Subappalto: l'affidamento di lavori in subappalto potrà avvenire solo a seguito di autorizzazione dell'ente o al trascorrere del trentesimo giorno dalla acquisizione della domanda ed è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m.i. La mancata indicazione delle opere da subappaltare non comporta la esclusione dalla gara ma priva la impresa della possibilità di chiedere successivamente qualsiasi tipo di subappalto.

Si precisa che è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

o) Revisione prezzi: non è ammessa alcuna revisione dei prezzi contrattuali e non si applicherà l'art. 1664 del Codice civile.

p) Offerta economica: l'offerta economica deve essere espressa attraverso la indicazione dei prezzi unitari, da indicarsi in cifre ed in lettere su apposito modulo «Lista delle categorie di lavoro e forniture» predisposto dalla stazione appaltante e fornito al richiedente. Unitamente alla predetta lista sarà consegnato anche l'«Elenco descrittivo delle voci delle varie categorie di lavoro». La predetta lista, e solo quella, dovrà pertanto essere compilata dall'offerente con la indicazione nell'apposito spazio dei prezzi unitari offerti per ogni singola voce, espresso in cifre e ripetuto in lettere, dell'importo parziale, nonché dell'importo finale, I.V.A. esclusa. In caso di discordanza fra cifre e lettere prevarrà la indicazione in lettere, ex art. 5 della legge n. 14/1973, salva l'ipotesi di difficoltà interpretative nei qual caso prevarrà la indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. L'ammontare delle quantità, relative esclusivamente alla parte di lavori «a corpo», posti a base di gara, ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione. Pertanto il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista delle categorie, attraverso l'esame degli elaborati progettuali, e, in esito a tale verifica, è tenuto a integrare e/o correggere le quantità e ad inserire le voci che ritiene mancanti alle quali applica i prezzi unitari che intende offrire. La «lista delle categorie», scritta in lingua italiana e resa legale mediante l'apposizione del competente bollo, dovrà essere sottoscritta in ciascun foglio dal legale rappresentante della ditta offerente e non potrà presentare correzioni di sorta, salvo non siano espressamente confermate tramite apposizione accanto a ciascuna voce di quantità o prezzo di espressa indicazione e sottoscrizione; la stessa non potrà contenere riserve o condizioni, pena la nullità della intera offerta. La firma dovrà essere apposta per esteso, in modo leggibile. Nei casi di A.T.I. non ancora costituite la «lista delle categorie» e l'«elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro» dovranno essere sottoscritti pena la esclusione dalla gara, da ciascuna impresa del raggruppamento.

Pertanto, l'offerta economica come sopra formulata dovrà essere, a pena di esclusione, inserita separatamente in apposita busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà riportare all'esterno la dicitura «Busta n. 2, offerta economica». La predetta busta dovrà quindi contenere, pena la esclusione dalla gara:

1) la «lista delle categorie di lavoro e forniture» debitamente compilata dall'offerente come sopra descritto;

2) l'«elenco descrittivo delle voci relative delle varie categorie di lavoro» debitamente ed esclusivamente sottoscritto per accettazione in ogni pagina dal legale rappresentante della impresa offerente.

g) Offerte anomale: ai fini della valutazione dell'anomalia l'A.U.S.L. prenderà in considerazione, entro 60 giorni dalla data di presentazione delle offerte, esclusivamente le giustificazioni fondate sull'economicità del procedimento di costruzione o delle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offe-

rente, con esclusione, comunque, di giustificazioni relativamente a tutti quegli elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, ovvero i cui valori sono rilevabili da dati ufficiali. Le offerte devono essere corredate, a pena di esclusione, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relativamente alle «voci di prezzo più significative» che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta. A tal fine l'offerta dovrà essere corredata dalle schede di analisi, compilate singolarmente per tutte le «voci di prezzo più significative» e con tutti i componenti elementari di costo. Le analisi dovranno essere formulate su apposite schede secondo lo schema fornito dalla amministrazione come fac-simile, che sarà consegnato, unitamente alle «voci di prezzo più significative» al richiedente. Le schede di analisi devono essere validamente sottoscritte dalla singola impresa offerente o da tutte le imprese della costituenda A.T.I.

r) Istanza di ammissione alla gara: l'istanza di ammissione alla gara dovrà essere redatta in carta legale a firma del legale rappresentante della impresa offerente, autenticata ex legge n. 15/1968 e s.m.i. o, in alternativa, senza autenticazione, ove sia unita all'istanza fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

La predetta istanza dovrà riportare l'oggetto dell'appalto e contenere, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili, attestanti quanto segue:

- 1) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;
- 2) i nominativi degli amministratori muniti dal potere di rappresentanza;
- 3) nominativi dei direttori tecnici;
- 4) la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta;
- 5) la iscrizione nel registro delle imprese (numero, decorrenza e provincia di iscrizione);
- 6) l'indicazione del domicilio fiscale, codice fiscale, partita I.V.A. e numero di matricola I.N.P.S.;
- 7) l'impegno, in caso di aggiudicazione, a chiedere per sé e i subappaltatori l'iscrizione alla Cassa Edile di Ravenna, nei termini normativi prescritti, nonché l'accettazione integrale delle condizioni specificate, nel presente bando e negli atti in esso richiamati, nonché delle norme di cui allo schema di contratto, fornito dalla stazione appaltante al richiedente. Lo schema di contratto dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante della ditta offerente o di ogni impresa dell'A.T.I., in ogni sua pagina e reso nel plico di offerta, pena la esclusione della gara;
- 8) che è stato effettuato il sopralluogo nel posto ove devono eseguirsi i lavori, di avere preso visione degli elaborati progettuali messi a disposizione, del piano della sicurezza e coordinamento predisposto dalla amministrazione appaltante e dello schema di contratto, dei quali ha tenuto conto in sede di formulazione dell'offerta, nonché di avere verificato il progetto, riconoscendo il medesimo perfettamente realizzabile assumendone la piena ed intera responsabilità in sede di esecuzione e formulando di conseguenza la propria offerta;
- 9) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta:
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata, che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dei lavori, nonché di avere giudicato i prezzi risultanti dalla propria offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione;

10) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione od eccezione in merito;

11) di avere accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, ivi compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

12) di avere accuratamente valutato e verificato gli oneri ed obblighi indotti dall'esecuzione in fasi dell'appalto come precisato e documentato dal programma dei lavori, dalla relazione generale;

13) di avere diligentemente ed attentamente visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti l'opera di che trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

14) di accettare senza riserve ogni maggiore onere che dovesse derivare dalla contabilizzazione a corpo dei lavori previsti, con partico-

lare riferimento al rischio dell'esecuzione di maggiori quantità rispetto a quelle previste;

15) di avere considerato, nella formulazione dell'offerta, gli oneri previsti dal piano di sicurezza e dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, di previdenza ed assistenza in vigore e di tutti gli oneri ed obblighi presenti nel capitolato speciale di appalto;

16) di avere la disponibilità di tutte le attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per poter espletare i lavori oggetto dell'appalto;

17) che non sussistono con altri candidati alla presente gara identità di titolari o amministratori con potere di impegnare e rappresentare le imprese e che non sussiste con altre ditte concorrenti alla presente gara, alcuna altra forma di collegamento e controllo, ai sensi ex art. 2359 del Codice civile;

18) che la società stessa o la ditta non si trova in stato di liquidazione coatta, o fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della presente gara;

19) il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta con la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641 (per i richiedenti di altro Stato U.E., documentazione equivalente in originale o copia autentica);

20) per i consorzi fra società cooperative e di produzione e lavoro e per i consorzi tra imprese artigiane, la indicazione della impresa consorziata per la quale il consorzio concorre;

21) l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/1984;

22) che non esistono condanne a carico del dichiarante, degli amministratori, dei direttori tecnici per reati che incidono gravemente sull'attività imprenditoriale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione;

23) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

24) la inesistenza di condanne passate in giudicato che incidono sulla moralità professionale;

25) di non avere commesso alcun errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

26) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro e di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, delle imposte e delle tasse ai sensi dell'art. 24, lettere e), f) della direttiva C.E.E. 93/37. Si avverte che qualora tali dichiarazioni non risultassero confermate dalla documentazione prodotta dall'aggiudicatario, ne conseguirà automaticamente la decadenza dell'aggiudicazione;

27) di avere, negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione G.U.R.I. del presente bando:

a) raggiunto per attività diretta ed indiretta, una cifra d'affari globale pari ad almeno 2,2 volte il valore a base della gara, nonché una cifra d'affari in lavori pari ad almeno 1,7 volte il valore a base di gara;

b) sostenuto un costo del personale dipendente per un importo non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori ex art. 18 comma 5 decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 172/1989.

28) di avere eseguito durante gli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione G.U.R.I. del presente bando, lavori in ciascuna delle categorie prevalenti per un ammontare almeno pari a 0,90 volte di ciascun importo a base d'asta e con la precisazione che gli stessi sono stati effettuati a regola d'arte e con buon esito nonché che fra gli stessi è ricompreso un lavoro, in ciascuna delle categorie prevalenti per un importo complessivo non inferiore a 0,45 volte di ciascun importo a base di gara oppure sono ricompresi due lavori per un importo complessivo non inferiore a 0,55 volte ciascun importo a base di gara.

In caso di A.T.I. orizzontali i requisiti di cui al presente punto devono essere così posseduti in misura parziale:

60% della impresa designata quale capogruppo;

40% cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

s) Modalità di presentazione della offerta: i soggetti interessati devono fare pervenire il plico di offerta al seguente indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna, Area gestionale attività tecniche c/o

Ufficio protocollo, via De Gasperi n. 8, Ravenna. Il plico di offerta dovrà pervenire per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere (e di ciò farà fede l'attestazione di arrivo completo di data ed ora apposto dall'ufficio postale di Ravenna; non si tiene conto della data del timbro postale di spedizione) o mediante agenzia autorizzata, entro le ore 12 del giorno 3 marzo 2000.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il plico di offerta deve essere, a pena di esclusione chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e deve inoltre riportare all'esterno il mittente (ragione sociale, indirizzo, numero di telefono e numero di fax) e la scritta: «asta pubblica del giorno 6 marzo 2000. Lavori di completamento Presidio Multizonale di Prevenzione di Ravenna, II lotto». Il suddetto plico dovrà contenere, pena la esclusione della gara:

A) I documenti di seguito indicati, racchiusi in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, che dovrà riportare all'esterno la indicazione «busta n. 1, documenti»:

1) l'istanza di ammissione, secondo le modalità indicate alla precedente lettera r);

2) quietanza comprovante l'intervenuto acquisto degli elaborati progettuali di cui alla precedente lettera h);

3) schema del contratto debitamente sottoscritto in ogni sua pagina, per accettazione, dal legale rappresentante della impresa offerente;

4) attestazione di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori con le modalità di cui alla precedente lettera e);

5) documento comprovante l'adempimento dell'obbligo cauzionale provvisorio nei termini e con le modalità di cui alla precedente lettera i);

6) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della impresa offerente dei lavori che eventualmente intende subappaltare o concedere in cottimo.

B) L'offerta economica vera e propria racchiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la indicazione «busta n. 2, offerta economica», secondo le modalità indicate alla precedente lettera p).

C) Le schede di analisi dei prezzi, racchiuse in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante all'esterno la indicazione «busta n. 3, dati», secondo le modalità indicate alla precedente lettera q).

r) Associazioni temporanee di impresa nel caso di A.T.I. l'impresa capogruppo dovrà produrre a pena di esclusione la offerta economica e tutti i documenti di cui alla precedente lettera s).

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata da notaio e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991, nonché la procura relativa al mandato di cui al punto precedente risultante da atto pubblico nei confronti del legale rappresentante della impresa capogruppo.

Le imprese mandanti dovranno produrre ciascuna, a pena di esclusione:

1) dichiarazioni rese in un unico documento in bollo, a firma del legale rappresentante della impresa, autenticata ex legge n. 15/1969 e s.m.i. o, in alternativa, senza autenticazione ove sia unita all'istanza fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, contenute nell'istanza di ammissione sopra citata (vedi lettera r) relativamente ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 20), 21), 22), 23), 24), 25), 26), 27) e 28).

Nel caso di A.T.I. non ancora costituite dovrà, pena la esclusione dalla gara, essere prodotta (in luogo del mandato e della relativa procura) dichiarazione a firma del legale rappresentante di ciascuna impresa del costituendo raggruppamento, tutte autenticata ex legge n. 15/1968 e s.m.i. (o, in alternativa, senza autenticazione ove sia unita alla dichiarazione fotocopia di un documento di identità di ciascun sottoscrittore) contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, di conferire mandato collettivo speciale ad una di esse che deve essere indicata, qualificata come capogruppo e che stipulerà il contratto in nome e per conto delle imprese mandanti.

u) Celebrazione della gara: il procedimento di gara sarà esperito nelle seguenti due fasi:

1ª fase: il giorno 6 marzo 2000, alle ore 9,30 presso l'aula magna dell'ospedale di Ravenna, viale Randi n. 5, si procederà alla apertura dei plichi pervenuti in tempo utile ed all'esame dei documenti contenuti nella «busta n. 1, documenti» di ciascun plico. Ai termine si pro-

cederà al sorteggio pubblico previsto dall'art. 10 comma 1-*quater* ex legge n. 109/1994 e s.m.i.

2ª fase: il giorno 21 marzo 2000, alle ore 9,30, presso la medesima sede si proseguirà nel procedimento di appalto con l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche. Sarà data lettura delle offerte e si procederà all'aggiudicazione provvisoria della gara.

Sono ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti delle imprese che avranno presentato offerta entro il termine di scadenza nonché persone munite di procura risultante da scrittura privata autenticata recante espressa menzione della presente gara.

L'aggiudicazione provvisoria, riportata nel verbale di gara, vincola immediatamente l'impresa aggiudicataria, mentre impegnerà l'A.U.S.L. solo dopo che sarà stata adottata la deliberazione di aggiudicazione definitiva e stipulato il relativo contratto di appalto.

v) Verifica dei requisiti: i soggetti scelti a seguito del pubblico sorteggio dovranno comprovare, a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara, ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i., entro 10 giorni dalla richiesta (che sarà effettuata a mezzo fax o telegramma) il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa mediante la produzione dei documenti, in originale o copia autenticata ex legge n. 15/1968, di seguito indicati:

certificato di iscrizione all'A.N.C.;

dichiarazioni annuali I.V.A. (per le ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative o di imprese artigiane) o bilanci con nota di deposito in tribunale (per le società di capitali o altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione);

certificati in ordine ai lavori eseguiti dalla impresa offerente.

z) Nome e avvertenze:

1) gli importi contenuti nell'offerta e nelle dichiarazioni e documenti ad essa allegati possono essere espressi in lire o euro a scelta del concorrente. L'opzione in euro espressa dal concorrente è irrevocabile e sarà utilizzata in tutte le comunicazioni e pagamenti inerenti il contratto. L'espressione in lire potrà essere successivamente mutata in euro;

2) in caso di aggiudicazione di appalto ad offerta individuata come anomala e successivamente verificata ed ammessa, le analisi, le giustificazioni e le dimostrazioni prodotte saranno considerate parti integranti dell'offerta formulata ed allegate al contratto d'appalto relativo, con forza di contratto;

3) l'offerta non sarà ritenuta ammissibile nel caso l'entità del ribasso risulti superiore a quello giustificato con le analisi presentate;

4) non saranno ammesse alla gara le offerte presentate in modo non conforme alle prescrizioni del presente bando o dopo il termine stabilito nel bando stesso;

5) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

6) la stipula del contratto rimane subordinata alla verifica nei confronti dell'aggiudicatario della sussistenza di tutti i requisiti dichiarati in sede di gara ed agli accertamenti previsti dal decreto legislativo n. 490/1994 in materia antimafia;

7) per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento al capitolato speciale d'appalto ed agli elaborati progettuali nonché alle norme in materia di opere pubbliche, in quanto compatibili con la struttura dell'A.U.S.L.;

8) tutti i documenti e certificati prodotti dalla impresa aggiudicataria e dal secondo classificato saranno trattenuti dalla amministrazione appaltante; alle altre imprese la restituzione potrà avvenire solo dopo il decorso dei termini di impugnazione, fatto salvo il rilascio di dichiarazione liberatoria da parte della impresa e quanto previsto in materia di cauzione provvisoria;

9) ai sensi dell'art. 10 comma 1 della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti ed in parte pubblicati in applicazione delle vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici. L'A.U.S.L. di Ravenna è soggetto attivo della raccolta dei dati, ed il responsabile del trattamento è il geom. Pierantonio Ossani. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 ex legge n. 675/1996 e s.m.i., al quale si rinvia;

10) l'A.U.S.L. eserciterà, se dovessero ricorrere le condizioni, la facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

11) l'A.U.S.L. effettuerà i controlli ex art. 1, comma 3 del decreto del presidente della Repubblica n. 403/1998;

12) l'A.U.S.L. si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, a suo insindacabile giudizio il presente bando;

13) responsabile del procedimento: Pierantonio Ossani, tel. 0544-285799;

14) funzionari referenti: Camilla Baldi per problematiche amministrative tel. 0544-285799, e Mauro Rocca per problematiche tecniche tel. 0544-285784.

Il responsabile A.G. attività tecniche: Pierantonio Ossani.

C-32575 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIERI (Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica

Il comune di Chieri, con sede in via Palazzo di Città n. 10, tel. 011.9428.1, fax 011.9470.250, indice asta pubblica per l'appalto dei «Lavori di trasformazione di fabbricato sito in piazza Trento da magazzino a Centro incontri giovanile». Importo complessivo lavori: L. 304.972.317 (€ 157.505,06) + I.V.A., di cui L. 299.972.317 soggette a ribasso e L. 5.000.000 non soggette a ribasso (oneri sicurezza).

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 1-*bis* della legge 109/1994 e successive modifiche (contratto a corpo).

Iscrizione A.N.C.: cat. G1 per 300 milioni. Aggiudicazione ammessa anche con unica offerta valida.

Esecuzione dei lavori: giorni 155.

Giorno della gara: 26 gennaio 2000 alle ore 9,30 nel municipio di Chieri. L'offerta dovrà pervenire al comune di Chieri entro le ore 12,30 del giorno 25 gennaio 2000. Per quanto non indicato nel presente estratto si rimanda all'avviso integrale, pubblicato all'albo pretorio del comune di Chieri.

Chieri, 13 dicembre 1999

Il dirigente: arch. Sandro Borzone.

C-32576 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE Campobasso

Bando di gara - Procedura aperta per la fornitura di attrezzature informatiche

Ente appaltante: Università degli Studi del Molise, Campobasso (Italia), via De Sanctis, tel. 0874/4041, fax 0874/418373.

Luogo di esecuzione: Dipartimento S.G.S.A., Campobasso, viale Manzoni, l'Edificio Polifunzionale, e Dipartimento S.E.G.E.S., Campobasso, via De Sanctis, l'Edificio Polifunzionale.

Importo a base d'asta: L. 686.603.333, I.V.A. esclusa (€ 354.601,03).

Non è consentita l'offerta al rialzo. È consentita l'offerta parziale. È consentita l'offerta migliorativa rispetto alle caratteristiche tecniche minime richieste. Non sono ammesse offerte condizionate o indeterminate.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/1992, in base ai seguenti parametri:

- 1) prezzo, 50/100;
- 2) caratteristiche tecniche e prestazioni, 40/100;
- 3) garanzia, 10/100.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, senza riconoscere ai partecipanti alcuna forma di indennizzo. È ammesso procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola

offerta valida, se ritenuta congrua, ovvero non procedere all'aggiudicazione in presenza di più offerte, se ritenute non congrue. È consentita l'aggiudicazione parziale, qualora essa risulti più conveniente.

Termine di consegna: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Possono partecipare anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate, ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

A pena di esclusione, la ditta partecipante dovrà inviare l'offerta in un plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante e recante la dicitura: «Richiesta di partecipazione a gara per la fornitura di attrezzature informatiche per i dipartimenti S.G.S.A. e S.E.G. E. S.».

Tale plico, sul quale dovrà essere indicato il nome del mittente, dovrà essere indirizzato a: «Università degli Studi del Molise, via De Sanctis, II Edificio Polifunzionale, 86100 Campobasso» e dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 18 febbraio 2000. A tal fine, farà fede il protocollo d'ingresso dell'ateneo. Resta inteso che il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

A pena di esclusione, il plico dovrà contenere al suo interno n. 2 buste. Nella prima busta, chiusa e controfirmata sui bordi dal legale rappresentante della ditta a pena di esclusione, dovrà essere inserita l'offerta, redatta in lingua italiana, resa in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, nella quale dovrà essere indicato il prezzo complessivo della fornitura, espresso sia in cifre che in lettere, nonché il prezzo unitario per ogni singolo prodotto offerto. Tale busta, a pena di esclusione, dovrà recare la dicitura «offerta economica».

Nella seconda busta dovrà essere inserita, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura ovvero certificato equivalente del Paese di residenza, di data non anteriore a 6 mesi rispetto al termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione, o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge 15/1968 e successive modifiche, attestante l'iscrizione per attività corrispondente all'oggetto della gara ed i nominativi dei legali rappresentanti;

b) certificazione della serie UNI EN ISO 9001 riguardante le apparecchiature offerte;

c) dichiarazione a firma del legale rappresentante o, per le ditte straniere, dichiarazione solenne giurata, attestante:

1) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e all'art. 20 della Direttiva 93/36/C.E.E.;

2) l'intervenuta esecuzione di forniture di apparecchiature informatiche analoghe per un importo non inferiore, complessivamente negli ultimi tre esercizi, a L. 1.000.000.000 (unmiliardo), I.V.A. esclusa, pari a 516.456 Euro, con indicazione, per ogni singola fornitura, degli importi, delle date e dei committenti;

3) fatturato degli ultimi tre esercizi;

4) conformità delle apparecchiature e dei materiali che saranno offerti alle vigenti norme tecniche di sicurezza;

d) idonee dichiarazioni bancarie concernenti la capacità finanziaria ed economica;

e) copia del capitolato speciale d'appalto sottoscritta su ogni pagina dal legale rappresentante della ditta in segno di accettazione;

f) cauzione provvisoria pari a L. 7.000.000 (settemilioni) 3.615 Euro, da costituire mediante polizza fidejussoria, fidejussione bancaria o titoli ammessi.

Il requisito richiesto alla lettera c), numero 2, in caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o di consorzio, dovrà così risultare dalla documentazione:

l'impresa capogruppo dovrà raggiungere almeno il 50% e le altre imprese raggruppate almeno il 10% ciascuna, raggiungendo cumulativamente l'intero 100%; in caso di consorzio, l'importo dovrà essere riferito al consorzio stesso, ovvero a ciascuna consorziata per almeno il 10% e cumulativamente per il 100%;

g) elenco dettagliato del materiale offerto con indicazione delle caratteristiche tecnico-funzionali riferite ad ogni prodotto, il tutto senza alcuna indicazione dei costi e, ove possibile, corredato da dépliant illustrativi anch'essi privi di riferimenti ai costi.

Per ogni singolo prodotto, inoltre, dovrà essere indicato il periodo di garanzia. Relativamente ai corsi di addestramento richiesti dovranno essere indicate le ore di formazione, i contenuti nonché le modalità di erogazione.

L'amministrazione si riserva di invitare i concorrenti a fornire chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

La ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, I.V.A. esclusa, vincolandola fino alla data di scadenza della garanzia.

Le attrezzature da fornire, le condizioni ed i termini di esecuzione della fornitura sono indicate nel capitolato speciale tecnico-amministrativo, disponibile presso il Servizio Contratti dell'ateneo (tel. 0874/404268-271).

L'appalto verrà aggiudicato in seduta pubblica alle ore 9 del giorno 21 febbraio 2000, presso l'Università del Molise, via De Sanctis, Campobasso. Alla gara possono assistere i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o procuratori speciali.

Il presente bando integrale di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 14 dicembre 1999 e ricevuto in data 14 dicembre 1999 ed è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n..... del.....

Responsabile del procedimento è il dott. Giacomo Verde.

Campobasso, 14 dicembre 1999

Il rettore: prof. Giovanni Cannata.

C-32578 (A pagamento).

UNIONE DI ACQUISTO TRA L'ARCISPEDALE S.M.N. AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA E L'AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA c/o A.U.S.L. di Reggio Emilia - Servizio Acquisti

L'Unione di Acquisto tra l'Arcispedale S.M.N. Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia e l'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia, c/o A.U.S.L. di Reggio Emilia, Servizio Acquisti, via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia, tel. 0522-335154, fax 0522-335395, indice separate gare a licitazione privata procedura accelerata per l'urgenza di attivarsi per la definizione contrattuale, a sensi dei decreti legislativi 358/1992 e 402/1998, per la fornitura di:

gara 1 - sistemi in «Service» per emodialisi comprensivi di apparecchiature, di materiali di consumo dedicati alle apparecchiature nonché dell'assistenza tecnica, destinati all'unità operativa di nefrologia e dialisi dell'azienda ospedaliera e ai centri dialisi ad assistenza limitata dell'azienda USL;

gara 2 - filtri, linee arteriose, linee venose, e prodotti vari per dialisi destinati all'unità operativa di nefrologia e dialisi dell'azienda ospedaliera e ai centri dialisi ad assistenza limitata dell'azienda U.S.L.

Importo presunto complessivo netto I.V.A. annuo in lire (ml.d.)/euro: gara 1: 2,108 - 1.088.691,14; gara 2: 1,500 - 774.685,34.

Per dettaglio quantità annue dei vari articoli occorrenti: rif.to ai capitolati speciali di gara.

Forma delle forniture: somministrazione periodica.

Le successive gare di fornitura saranno da espletarsi nei termini idonei ad avviare a interruzioni negli approvvigionamenti.

Le consegne, per entrambe le gare: franco magazzini delle aziende aderenti all'Unione di Acquisto, ubicati nella provincia di Reggio Emilia.

Per entrambe le gare:

A) Sono ammesse offerte per singolo lotto.

B) Aggiudicazione per lotto ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 402/1998 sulla base dei seguenti parametri: prezzo, max punti conf. 60; qualità, max punti conf. 40 (per dettaglio analitico elementi apprezzabili riguardo a ciascuna gara: rif.to ai relativi capitolati speciali).

C) L'avvio della fornitura dovrà decorrere: gara 1, massimo dal 60° giorno successivo alla data di aggiudicazione; gara 2, immediatamente dalla comunicazione di aggiudicazione.

D) Periodo di vigenza contrattuale: gara 1, anni 3 a decorrere dal 60° giorno successivo alla data di aggiudicazione con facoltà per le aziende sanitarie, anche singolarmente di rinnovare il contratto di anno in anno fino ad un massimo di ulteriori 2 anni; gara 2, anni 3 a decorrere dalla data di aggiudicazione della fornitura.

E) La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

F) Numero previsto dei fornitori: tutte le ditte richiedenti in possesso dei requisiti indicati nel presente bando.

G) Varianti: la formulazione di quanto verrà prospettato per l'apprezzamento della «Qualità» dovrà essere coerente con quanto indicato nel capitolato speciale di gara.

H) Per ciò che attiene alle cauzioni e garanzie richieste: rif.to alla documentazione predisposta per ciascuna gara.

I) Le richieste di partecipazione non vincolano la stazione appaltante. Per ogni gara la domanda di partecipazione, da trasmettere a mezzo servizio postale e agenzia abilitata, dovrà essere sottoscritta da chi a ciò risulta legalmente autorizzato con impegno altresì ad allegare un suo valido documento di riconoscimento non scaduto. Tale domanda dovrà pervenire al Servizio Acquisti (per l'indirizzo vedi sopra) in lingua italiana entro e non oltre il giorno 10 gennaio 2000. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il giorno 9 febbraio 2000. Chi sottoscrive la domanda di partecipazione dovrà unire alla stessa una dichiarazione con la quale sotto personale responsabilità attesta:

1) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 (con le avvertenze, per le imprese straniere, di cui al comma 3);

2) il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998) con dati distinti per anno e netti I.V.A.;

3) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1996-1997-1998) con il rispettivo importo, data e destinatario con dati distinti per anno e netti I.V.A.;

4) la descrizione dell'attrezzatura tecnica dell'impresa e delle misure adottate per garantire la qualità.

Si precisa che quanto dichiarato verrà verificato in capo all'aggiudicatario. Avviso di preinformazione non pubblicato sulla G.U.C.E.

Per informazioni rivolgersi ai rif.ti telefonici e di fax indicati. Il bando di gara è stato spedito all'ufficio C.E. il 16 dicembre 1999.

Il direttore amministrativo
della A.U.S.L. di Reggio Emilia:
dott. Francesco Magni

C-32577 (A pagamento).

PROVINCIA DI SAVONA

Savona, via Sormano n. 12

Telefono 019/83131 - Fax Ufficio Ambiente 019/8313315

E-mail: ambiente@provincia.savona.it

Internet: www.provincia.savona.it

Estratto bando di gara d'appalto pubblico di servizi con procedura ristretta

Oggetto: servizio di manutenzione preventiva e correttiva della rete di rilevamento della qualità dell'aria della provincia di Savona riferita sia alla manutenzione dei sistemi di monitoraggio, che alla manutenzione dei sistemi hardware e software della rete, ivi incluso il centro operativo provinciale.

Disponibilità finanziaria dell'appalto: L. 570.000.000 (€ 294.380,43) oltre I.V.A. 20% per ogni anno di durata, pari a complessive L. 2.850.000.000 (€ 1.471.902,16) oltre I.V.A. 20%, riferiti ai cinque anni di contratto.

Termine presentazione domanda: ore 12 del 1° febbraio 2000.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995.

Data di invio bando alla C.E.E.: 13 dicembre 1999.

Il bando integrale, riportante le modalità di presentazione delle domande, è a disposizione presso il settore qualità dell'ambiente - comparto aria (tel. 019.8313322) e su Internet all'indirizzo: www.provincia.savona.it.

Il dirigente del settore ambiente:
dott. ing. Vincenzo Gareri

C-32579 (A pagamento).

ATER di Venezia

Avviso di gara - Appalto n. 26/1999 per l'appalto dei lavori di costruzione di due edifici composti rispettivamente da 21 e 26 alloggi in Comune di Venezia, isola della Giudecca, Campo di Marte.

1. Ente appaltante: Ater di Venezia, F.ta del Magazen, Dorsoduro 3507, 30123 Venezia, tel. 041/798.811, fax 041/5237994, codice fiscale n. 00181510272, iscriz. c/o C.C.I.A.A. di Venezia, n. 245803.

2. Procedure di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata con leggi n. 216/1995 e n. 415/1998; con svincolo dall'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Venezia, Isola della Giudecca, Campo Marte;

b) caratteristiche generali dell'opera: realizzazione 2 fabbricati di 21 e 26 alloggi;

c) natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo;

d) importo a base d'asta L. 7.978.346.147 (€ 4.120.471,91) di cui L. 7.829.947.993 per lavori a corpo e L. 148.398.154 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

e) categoria A.N.C.: G1 (ex cat. 2) per l'importo di L. 9 miliardi;

f) non sono previste opere scorporabili.

4. Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire all'Ater entro le ore 12 del giorno 9 febbraio 2000.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Il testo integrale del bando verrà pubblicato nel B.U.R. della Regione del Veneto. Copia integrale dello stesso potrà essere richiesta unitamente agli elaborati indispensabili per la presentazione dell'offerta, c/o Settore contratti, Ater Venezia.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telefax.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 all'Ater, Settore contratti, tel. 041/798858, fax 041/5237994.

Venezia, 14 dicembre 1999

Il direttore: ing. Pietro Zandegiacomo Rizidò.

Il presidente: on. Luciano Falcier.

C-32580 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**U.O. Gare e Contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 9 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica per l'apertura del procedimento per l'affidamento in appalto dei lavori per la costruzione di un parcheggio pubblico a raso sulla fascia di rispetto di Prà.

Importo a base d'asta L. 1.310.000.000 oltre I.V.A. pari ad € 676.558,53780. Detto importo è comprensivo degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, pari a L. 20.000.000, pari ad € 10.239,13798.

Responsabile del procedimento: ing. Levaggi in servizio presso Settore attuazione interventi Ambito B.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura. Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa compilando in ogni parte ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 i moduli «Lista delle categorie di lavoro» ed «Elenco descrittivo delle voci di lavoro» indicando i singoli prezzi unitari ed il prezzo complessivo richiesto per l'esecuzione dei lavori, ritrabili previa telefonata, presso i referenti indicati in calce al presente bando.

Qualora un concorrente intenda formulare la propria offerta in Euro dovrà indicare altresì il corrispondente valore in Lire italiane; la conversione da Euro a Lire avverrà con arrotondamento alla Lira più vicina (0,5 Lire alla Lira superiore).

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla seguente categoria: G3/1.500. Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: 240 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Finanziamento: emissione BOC. Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1121 del 2 settembre 1999, parzialmente integrata con determinazione dirigenziale n. 108 della Direzione servizi tecnico patrimoniale e verde in data 9 dicembre 1999, che potranno essere ritirate presso la direzione Segreteria generale, 1° piano, sala 8, tel. 010/5572297, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 45 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10 comma, 1 lettere b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il Comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari a L. 26.200.000.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50% se viene prodotta contestualmente, a pena di esclusione, copia della certificazione suddetta;

2) certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.;

3) capitolato speciale d'appalto debitamente sottoscritto in ogni foglio dall'impresa o dalle imprese in caso di A.T.I.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. I documenti di cui al punto 1) dovrà essere prodotto dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C., nonché il modello GAP debitamente compilato ed il capitolato sottoscritto di cui al punto 3), dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale come da modulo, comprensiva dei moduli «Lista» e «Elenco», entrambi sottoscritti dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'Archivio generale e protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 24 gennaio 2000; oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/C.E.E., all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della Civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 17 dicembre 1999. Le spese contrattuali sono previste in L. 6.200.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi alla Direzione servizi tecnico patrimoniali e verde, Settore attuazione interventi Ambito B, Recupero urbano fascia di rispetto Prà.

Referenti: geom. Grasso, tel. 0105575439; signora Minetti, tel. 0105575428 e geom. Garibotti, tel. 0105575419.

Il segretario generale: F. Piterà.

Il direttore: C. Isola.

C-32581 (A pagamento).

ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO**Avviso di selezione per l'affidamento di incarico di progettazione e direzione lavori**

L'Istituto Ospedaliero di Sospino, piazza Libertà n. 2, 26048 Sospino (CR), tel. 0372/6201, fax 0372/620299, indice una selezione per l'affidamento dell'incarico di progettazione e direzione lavori per i lavori di ristrutturazione del complesso immobiliare di Toscolano Maderno (BS). Importo presunto dell'opera da realizzare: L. 5.000.000.000 (pari a € 2.582.284,50). Il compenso previsto per l'incarico è stimato al di sotto di 200.000 Ecu comprensivo degli oneri, al netto dell'I.V.A.

I professionisti interessati dovranno far pervenire il curriculum professionale redatto, a pena di esclusione, con le modalità di cui all'avviso integrale pubblico all'albo dell'istituto, entro e non oltre le ore 12 del 20 gennaio 2000 alla Segreteria dell'istituto, piazza Libertà n. 2, 26048 Sospino (CR).

Il bando in versione integrale e la documentazione tecnica potranno essere ritirati presso la Segreteria dell'istituto all'indirizzo sopra indicato.

Il direttore amministrativo:
dott. Gian Paolo Foina

Il presidente:
dott. Riccardo Piccioni

C-32582 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO**Consorzio d'Igiene Urbana e Ambientale dell'Area Fiorentina**

Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52
Tel. 055/73391 - Telefax 055/7320285
Partita I.V.A. n. 04855090488

1. Ente appaltante: Quadrifoglio (vedasi intestazione).

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, contratto da stipulare a misura.

3.a) Luogo esecuzione lavori: Comune di Firenze e/o limitrofi;

b) oggetto degli appalti: lavori di manutenzione:

lotto n. 1: resedi degli immobili;

lotto n. 2: immobili;

lotto n. 3: impianti idrici, termici, gas e condizionamento;

lotto n. 4: impianti elettrici;

lotto n. 5: impianti elettrici c/o direzione impianti;

lotto n. 6: immobili c/o direzione impianti;

lotto n. 7: resedi degli immobili c/o direzione impianti;

lotto n. 8: impianti idro-termo-sanitari e di condizionamento c/o direzione impianti;

c) suddivisione in 8 lotti: gli appalti sono aggiudicabili separatamente, pertanto ciascun offerente, avendone i requisiti, potrà presentare offerta per uno o per più lotti;

d) Categorie A.N.C.:

lotto n. 1: G3 per almeno classifica di importo 4) 750 milioni;

lotto n. 2: G1 per almeno classifica di importo 3) 300 milioni;

lotto n. 3: S3 per almeno classifica di importo 2) 150 milioni;

lotto n. 4: G11 per almeno classifica di importo 2) 150 milioni;

lotto n. 5: G11 per almeno classifica di importo 2) 150 milioni;

lotto n. 6: G1 per almeno classifica di importo 3) 300 milioni;

lotto n. 7: G3 per almeno classifica di importo 4) 750 milioni;

lotto n. 8: S3 per almeno classifica di importo 2) 150 milioni;

e) importo dei lavori:

lotto n. 1: 500 milioni (€ 258.228,45) oltre I.V.A.;

lotto n. 2: 300 milioni (€ 154.937,07) oltre I.V.A.;

lotto n. 3: 140 milioni (€ 72.303,97) oltre I.V.A.;

lotto n. 4: 100 milioni (€ 51.645,69) oltre I.V.A.;

lotto n. 5: 150 milioni (€ 77.468,54) oltre I.V.A.;

lotto n. 6: 350 milioni (€ 180.759,92) oltre I.V.A.;

lotto n. 7: 800 milioni (€ 413.165,52) oltre I.V.A.;

lotto n. 8: 120 milioni (€ 61.974,83) oltre I.V.A.

Gli importi sopradetti sono presunti, come meglio precisato nei capitoli speciali d'appalto.

4. Termine esecuzione dell'appalto: anni 2000 e 2001.

5.a) Termini e modalità per ottenere gli atti di gara: gli atti di gara potranno essere visionati e/o ritirati gratuitamente (escluso Lotti n. 4 e 5 L. 50.000 oltre L. 12.000 spese di spedizione) presso l'Uff. Gare (orario 8-13 lunedì/venerdì, tel. 055/7339275 - 7339222, fax 055/7320285). Dietro specifica richiesta scritta, anche via telefax, potranno essere inviati gratuitamente agli interessati, esclusivamente per posta ordinaria entro due giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta; altri sistemi di spedizione dovranno essere a totale cura e spese del richiedente, senza alcuna responsabilità da parte del consorzio Quadrifoglio. I suddetti atti non saranno in alcun caso inviati a mezzo telefax;

c) modalità pagamento documenti: consegna atti gratuita.

6.a) termine ricevimento offerte: ore 12 del 31 gennaio 2000;

b) indirizzo inoltrare offerte: vedasi punto 1;

c) lingua di redazione offerte: italiano;

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: come specificato negli atti di gara;

b) data, ora e luogo apertura offerte: 2 febbraio 2000 ore 9 presso la sede del Quadrifoglio di cui al punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: vedasi capitoli speciali d'appalto.

9. Modalità finanziamento e pagamento: vedasi atti di gara.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: in conformità della vigente normativa (art. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

11. Requisiti minimi per la partecipazione: vedi punto 3.d) ed inoltre di non trovarsi nei casi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei lavori pubblici di cui all'art. 24 comma, 1 della direttiva n. 93/37/C.E.E. del 14 giugno 1993, inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni (disposizioni antimafia).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta in pendenza dell'aggiudicazione definitiva: 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

13. Subappalto: sarà regolato dalle norme vigenti in materia.

14. Ammissibilità offerte in aumento: non saranno ammesse.

15. Aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta: sì, purché valida, accettabile e congrua.

16. Ammissione di imprese appartenenti alla C.E.E. non iscritte all'A.N.C.: sono ammesse alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

17. Oneri previsti per i piani di sicurezza: il concorrente dovrà specificare che l'offerta tiene conto di tali oneri.

18. Revisione dei prezzi contrattuali: non è ammessa e non si applica il primo comma dell'art. 1664 Codice civile.

19. Offerte anomale: saranno valutate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive integrazioni e/o modificazioni.

20. Referenti: per il procedimento tecnico: ing. R. Mugnai; per la procedura di gara e contrattuale: dott. M. Calonaci.

21. Altre informazioni: Ufficio gare e contratti, tel. 055/7339275 - 7339222.

Dirigente affari generali e personale:
dott. Marco Calonaci

C-32583 (A pagamento).

**SCUOLA DI GUERRA
SCUOLA DI APPLICAZIONE A.M.
Servizio Amministrativo
Firenze, viale dell'Aeronautica n. 14**

Esito asta pubblica

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, si rende noto l'esito dell'asta pubblica effettuata presso questa Scuola di Guerra Aerea in data 20 ottobre 1999 per la fornitura e l'installazione di materiale hardware e software informatico, per la fornitura dei materiali e l'effettuazione dei lavori necessari per la realizzazione di n. 2 aule multimediali, di n. 1 sala CED e di una rete dati, nell'ambito del progetto «Euroformazione Difesa 2000»:

lotto 1: prezzo base L. 131.000.000. Ditta aggiudicataria: Sistemi Video Professionali, sconto 22,12%;

lotto 2: prezzo base L. 140.000.000. Ditta aggiudicataria: System & Software, sconto 3,71%;

lotto 3: prezzo base L. 16.000.000. Ditta aggiudicataria: Sistemi Video Professionali, sconto 21,38%;

lotto 4: prezzo base L. 48.000.000. Ditta aggiudicataria: Sistemi Video Professionali, sconto 40,70%;

lotto 5: prezzo base L. 10.000.000. Ditta aggiudicataria: Sistemi Video Professionali, sconto 39,61%.

Il capo servizio amministrativo:
cap. CGM dott. Tullio Scartozzi

C-32584 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9
DI GROSSETO**

Grosseto, viale Cimabue n. 109

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 9 di Grosseto, viale Cimabue n. 109, 58100 Grosseto, tel. 0564/485557, fax 0564/485947.

2. Licitazione privata accelerata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento del servizio triennale 2000/2002 di disinfezione e controllo integrato culicidi moleti, n. rif. CPC 94, importo o base d'asta L. 1.900.000.000, I.V.A. esclusa (€ 981.268,11).

3. Luogo di esecuzione: territori della fascia costiera relativi ai Comuni di Grosseto, Orbetello, Capalbio, Monte Argentario, Castiglione della Pescaia, Follonica, Scarlino, Parco Naturale della Maremma.

4.a) Partecipazione riservata, a pena di esclusione, ai soggetti iscritti al registro delle imprese di cui all'art. 3 del decreto ministeriale n. 274/1997, fascia E), per le attività di cui alla lettera C) dell'art. 1 del citato decreto ministeriale n. 274/1997. In caso di A.T.I. tutti i partecipanti al raggruppamento dovranno essere iscritti nel registro di cui all'art. 3 del decreto ministeriale n. 274/1997, fermo restando che la ditta mandataria dovrà possedere almeno l'iscrizione alla fascia D), sempre per le attività di cui alla lettera C) dell'art. 1 del citato del decreto ministeriale n. 274/1997;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, decreto n. 274/1997, regolamento Reg. Toscana n. 1/97.

5. Aggiudicazione del servizio in lotto unico.

6. Verranno invitati a presentare offerta un massimo di 20 (venti) ditte, che verranno selezionate sulla base dei requisiti indicati nelle schede di partecipazione.

7. Sono ammesse varianti in corso d'opera.

8. Durata del servizio: anni 3 (2000/2002) periodo marzo/ottobre di ogni anno.

9. Saranno ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche. In tal caso ogni ditta partecipante al raggruppamento dovrà predisporre e presentare singolarmente le schede di partecipazione, che dovranno però essere

inserite in unico plico unitamente a quelle delle ditte mandanti e mandatarie. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere né singolarmente, né in altri raggruppamenti.

10.a) Procedura accelerata per necessità di affidare il servizio entro il 15 febbraio 2000;

b) termine ultimo per presentare le domande di partecipazione: 31 dicembre 1999, ore 13;

c) vedasi punto 1., Ufficio protocollo;

d) domande in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerte: entro 60 giorni dalla data di cui al precedente punto 10.b).

12. Cauzione definitiva: 5% dell'importo aggiudicato.

13. Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, dovranno obbligatoriamente essere redatte mediante l'utilizzo di apposite schede fornite agli interessati direttamente dall'U.S.L. n. 9, previa richiesta scritta via fax 0564/485947 al responsabile del procedimento. Alle suddette schede dovranno essere obbligatoriamente allegati:

certificazione iscrizione C.C.I.A.A. competente recante l'indicazione della fascia d'iscrizione e la posizione della ditta ai fini antimafia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

certificati di regolarità contributiva I.N.P.S. e I.N.A.I.L. competenti o equivalente autocertificazione in tal senso ai sensi della legge n. 15/1968;

referenze bancarie.

I concorrenti stranieri dovranno presentare equivalenti certificazioni secondo il proprio ordinamento.

14. Criterio di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata, in unico lotto, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995: aggiudicazione nei confronti dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri stabiliti negli atti di gara (prezzo max. punti 45, qualità max. punti 55).

15. Altre informazioni:

a) l'Azienda U.S.L. n. 9 aggiudicherà il servizio anche in presenza di una sola offerta purché valida;

b) funzionario responsabile del procedimento contrattuale: dott. I. Mazzoli, tel. 0564/485557, fax 0564/485947; funzionario responsabile della direzione tecnica dott. A. Tamburro 0564/485599, fax 0564/485769;

c) eventuali chiarimenti sia di ordine amministrativo che tecnico potranno essere richiesti dalla ditta solo in forma scritta via fax 0564/485947 - 485769;

d) le domande di partecipazione non sono vincolanti per questa Azienda U.S.L. n. 9;

e) avviso di preinformazione non pubblicato.

16. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 15 dicembre 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 15 dicembre 1999.

Grosseto, 15 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Gianfranco Salvi.

C-32585 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI
PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO**

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco - Sede legale: Avenue Dent du Géant n. 43, 11010 Pré Saint Didier AO - Direzione Generale: via Salaria n. 243, 00199 Roma (tel. 06-85372752, fax 06-85372720) - Direzione di Esercizio: piazzale Italiano del Traforo del Monte Bianco, 11013 Courmayeur, Casella postale n. 71 (tel. 0165-89421, fax n. 0165-89548).

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, che d'ora in poi si intende sempre come modificata dalla legge n. 415/1998, con il criterio del ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Nel caso di più offerte eguali fra loro, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto n. 827/1924.

Si procederà alla esclusione automatica di offerte anomale, così come individuate dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994. La procedura di esclusione automatica non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori ed importo dei medesimi:

a) Traforo del Monte Bianco - Courmayeur (AO);

b) l'appalto, in ottemperanza a quanto riportato sugli elaborati di progetto, nonché alle specifiche delle norme generali e tecniche d'appalto, ha per oggetto le seguenti opere:

realizzazione delle sole opere di genio civile dei garages da ubicare in corrispondenza delle nicchie nn. 36, 35 e 34, rispettivamente posizionate a 544 m, 863,5 m e 1151 m dall'entrata sul versante italiano del Traforo;

realizzazione, all'interno degli esistenti spazi per l'inversione di marcia nn. 35, 32, 30, 28 e 26, delle opere di genio civile relative alla scala di accesso ai condotti d'aria fresca sottostanti;

realizzazione delle opere di genio civile dei rifugi ubicati in corrispondenza dei nuovi garages nn. 36 e 34 e relativa scala di accesso ai condotti d'aria fresca sottostanti;

realizzazione delle opere di genio civile dei rifugi ubicati in corrispondenza dei garages già esistenti nn. 33, 31, 29, 27 e 25 e relativa scala di accesso ai condotti d'aria fresca sottostanti.

Le opere saranno realizzate mediante attività e lavorazioni così come descritte nella Relazione tecnico illustrativa, nella Relazione geotecnica, nel capitolato speciale d'appalto e norme tecniche d'appalto, nonché nel piano di sicurezza e coordinamento ex decreto legislativo n. 494/1996, documenti tutti ai quali integralmente si rinvia;

c) Importo massimo previsto dei lavori: L. 4.637.179.470 (€ 2.394.903,33), cui devono aggiungersi L. 527.000.000 (€ 272.172,78) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria A.N.C.: unica-mente G4.

I lavori sono appaltati a corpo, come da capitolato speciale d'appalto cui si rinvia. Il compenso è comprensivo di tutti gli interventi comunque necessari per dare le opere sopra elencate perfettamente finite secondo le prescrizioni dei documenti contrattuali. In particolare, detto compenso comprende e compensa tutti gli oneri ed alee a carico dell'impresa, per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, dei lavori ad essa affidati.

Il prezzo convenuto sarà determinato dall'applicazione del ribasso offerto all'importo posto a base di gara. Esso è fisso ed invariabile.

Si richiama espressamente, quale parte integrale e sostanziale del presente bando, al rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1-bis, lettere a) e c) della legge n. 109/1994, relativo ai piani di sicurezza, e si evidenzia che i relativi oneri sono a carico dell'impresa appaltatrice e non sono soggetti a ribasso d'asta.

4. Durata dell'appalto: giorni 100 (cento) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Documenti tecnico-amministrativi per l'esecuzione dell'appalto: tutti i documenti tecnico amministrativi sono disponibili presso le Direzioni Generale e di Esercizio, agli indirizzi di cui sub1, previa prenotazione anche telefonica, in visione o per l'acquisto al prezzo di L. 150.000.

6. Presentazione dell'offerta e requisiti di partecipazione:

6.1) entro le ore 9 del giorno 24 gennaio 2000 a pena di esclusione dalla gara. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile;

6.2) all'indirizzo della Direzione Generale, alla via Salaria n. 243, 00199 Roma. Le buste sigillate saranno custodite presso tale Direzione Generale sino al momento della loro apertura, che avrà luogo come specificato al successivo punto 7;

6.3) in lingua italiana (compresa la documentazione) e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta, contenuta nel plico di cui sub 6.1, controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la dicitura «Offerta», nonché il nominativo dell'impresa mittente. Il ribasso offerto dovrà essere indicato in cifre ed in lettere; in caso di discrepanza, vale il ribasso indicato in lettere.

In separata busta (anch'essa contenuta nel plico di cui sub 6.1) recante all'esterno la dicitura «Documenti» ed il nominativo dell'impresa, dovrà essere quindi prodotta, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione in corso di validità:

a) il certificato (originale o documento equipollente ai sensi delle vigenti leggi) di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o all'Albo o Lista Ufficiale del Paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E., da cui dovrà risultare l'iscrizione nella categoria G4 per importo non inferiore a L. 6.000.000.000. In luogo di detto certificato, l'impresa può presentare una dichiarazione datata ed a firma semplice del legale rappresentante o del titolare, da cui risulti la categoria di iscrizione all'A.N.C. per il suddetto importo. Può essere presentata in alternativa al certificato A.N.C., idonea certificazione di qualità;

b) il certificato della C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, ovvero dichiarazione sostitutiva datata ed a firma semplice, dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni richieste dal presente bando e riportante, laddove possibile, la dicitura «antimafia» inerente la insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965, come previsto dall'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

c) dichiarazione nella quale l'impresa attesti di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente le clausole e le prescrizioni del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto;

d) dichiarazione di possedere i requisiti (successivamente verificabili) di cui agli artt. 17 e 18 della legge n. 584/1977, nonché quelli di cui all'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, come di seguito precisati:

d1) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

d2) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto d1);

d3) in caso di raggruppamento di imprese, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti secondo quanto stabilito dall'art. 8 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991; si precisa, in relazione al comma 1 di tale art. 8, che la capogruppo deve possedere il 40% di detti requisiti e ciascuna delle mandanti il 10%;

e) le seguenti dichiarazioni, cumulabili in un solo atto:

e1) dichiarazione con la quale l'impresa attesta di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito od influire sull'esecuzione dei lavori e sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, ivi compresi il piano di sicurezza e coordinamento ex decreto legislativo n. 494/1996 e le consegne di sicurezza della Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco;

e2) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, di essere a conoscenza dei patù e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale e di giudicare il ribasso offerto remunerativo e, quindi, tale da consentire l'offerta, avendo preso piena conoscenza del progetto esecutivo in oggetto, ritenendo lo stesso perfettamente realizzabile, con assunzione di responsabilità piena per l'esecuzione dei lavori;

e3) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, ove l'impresa si impegna a mantenere l'offerta ferma ed irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice civile per un periodo pari a 180 giorni dalla data limite per il ricevimento delle offerte e comunque, decorso tale termine, fino a che non intervenga revoca scritta da parte dell'offerente stesso;

e4) dichiarazione, a firma autenticata del legale rappresentante, ove l'impresa espliciti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di appalto di lavori pubblici, delle quali all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994;

e5) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto, escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in raggruppamento o consorzio;

e6) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994.

f) Cauzione nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, da presentarsi secondo quanto stabilito all'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994 (che verrà restituita ai sensi di tale norma).

In caso di imprese riunite, la suddetta documentazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o consorzio, fatta eccezione per le documentazioni di cui ai punti e1), e2), e3) e f) che potranno essere prodotte dalla sola capogruppo, in nome e per conto delle mandanti. La cauzione dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

Potranno essere esclusi i raggruppamenti o consorzi nei quali anche una sola delle imprese che li costituiscono sia incorsa in omissioni della documentazione richiesta.

Le buste concernenti l'offerta economica ed i documenti, dovranno essere incluse in unico plico sigillato da recapitarsi a pena di esclusione all'indirizzo sub 6.2) entro e non oltre i termini di cui sub 6.1), sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la presentazione dell'offerta, nonché il nominativo dell'impresa mittente con suo recapito fax. Scaduto il termine di presentazione, non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

6.4) L'ente appaltante si riserva di esercitare la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

6.5) Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996, l'ente appaltante informa che i dati forniti dai partecipanti verranno trattati nel rispetto della citata normativa e per finalità strettamente connesse ad obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché in adempimento ed esecuzione del contratto di appalto stipulato con l'aggiudicatario. In relazione alle suddette finalità, il trattamento dei dati sarà effettuato con strumenti manuali ed informatici, tutti comunque idonei a garantire la sicurezza dei dati stessi. L'ente appaltante, sempre per le finalità sopra menzionate e, quindi, in ipotesi rientranti nella fattispecie disciplinata dall'art. 12 citata legge, potrà comunicare a terzi i dati dei partecipanti. Gli interessati potranno comunque esercitare i diritti loro riconosciuti dall'art. 13 della citata legge n. 675/1996, che qui si ha per integralmente riprodotto. Qui si ricorda, in particolare, che gli interessati possono richiedere la cancellazione o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati. Si precisa che, ai sensi della normativa de qua, il «Titolare» è la Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco, nella persona del dott. Francesco Colombo, suo legale rappresentante e «Responsabili» sono: il P.I. Michele Tropiano, dirigente della Società, in ordine al trattamento dei dati relativi alla Direzione di Esercizio; il rag. Mauro Dardanelli, dirigente della Società, in ordine al trattamento dei dati relativi alla funzione amministrativa; il dott. Costantino Fiorillo, funzionario della Società, in ordine al trattamento dei dati relativi alla funzione affari legali e societari; l'arch. Giancarlo Pennestri, consulente della Società, in ordine al trattamento dei dati relativi alla funzione tecnica. Ai «Responsabili» potranno essere richieste ulteriori informazioni, purché per iscritto.

7. Seduta pubblica: l'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica il giorno 24 gennaio 2000, alle ore 10, presso la Direzione Generale all'indirizzo di cui sub 1. L'ente appaltante formalmente invita i partecipanti a presentare già nella documentazione di gara tutti gli elementi necessari a comprovare i requisiti di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, che qui si ha per richiamato. Tale invito è strettamente collegato al quadro di estrema urgenza dei lavori di ripristino ed integrazione dei livelli di sicurezza del Traforo del Monte Bianco, dei quali quelli oggetto della gara sono parte iniziale a stralcio.

8. Cauzione e garanzia:

cauzione nella misura del 10% dell'importo contrattuale. qualora il ribasso offerto dalla impresa in sede di gara sia superiore al 20%, tale garanzia verrà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso, ai sensi della legge n. 109/1994;

trattenuta a garanzia dello 0,50% ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962;

l'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare la polizza assicurativa della quale all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994, con massimali non inferiori a L. 6.000.000.000 per le opere e L. 6.000.000.000 per responsabilità civile.

9. Finanziamento dei lavori e pagamenti all'appaltatore:

lavori autofinanziati e non soggetti a contributo dello Stato;

pagamenti dell'appaltatore per stati di avanzamento lavori mensili e secondo le modalità previste dall'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063 del 16 luglio 1962 per quanto attiene l'autorizzazione della Società all'emissione del titolo di spesa; il relativo pagamento sarà effettuato a 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura; essendo la nostra Società non imponibile I.V.A., ai sensi del comma 1, punto 2., dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972, come da dichiarazione d'intento che verrà trasmessa alla stipula del contratto, della quale dovrà essere tenuto conto nell'emissione delle fatture.

10. Raggruppamenti o consorzi: oltre alle imprese singole, italiane o di altri paesi membri della C.E., potranno presentare offerta imprese riunite, secondo quanto previsto dagli artt. 10 e segg. della legge n. 109/1994, cui si rinvia. Le eventuali imprese riunite dovranno produrre, in originale o copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; sono, in ogni caso, altresì espressamente richiamate le disposizioni di cui all'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994. L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento o consorzio, non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi. In caso di consorzi di produzione e lavoro gli stessi dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono, nonché, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori, alla quale è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Le imprese che in gara d'appalto risultino tra loro in rapporto di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, saranno escluse. Le associazioni in partecipazione sono vietate. Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge n. 109/1994, l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori. L'inosservanza di tutto quanto sopra esposto comporterà l'esclusione dalla gara.

11. Subappalto: il subappalto è disciplinato secondo il dettato dell'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa. L'indicazione degli eventuali subappalti dovrà essere indicata dettagliatamente nella busta relativa ai «Documenti» e non in quella dell'«Offerta economica». I pagamenti ai subappaltatori saranno effettuati dall'appaltatore con gli obblighi di cui al comma 3-*bis* del citato art. 18.

12. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.: si richiamano, integralmente, le previsioni di cui all'art. 8, comma 11-*bis*, della legge n. 109/1994.

13. Audicazione provvisoria: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il migliore offerente, mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria, in quanto subordinata:

a) all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi del decreto legislativo n. 490/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) alla produzione della documentazione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 187/1991;

c) alla verifica dei requisiti economici e finanziari dichiarati dal concorrente aggiudicatario provvisorio;

d) alla verifica dei requisiti indicati nella documentazione anzidetta;

e) all'approvazione dell'ente appaltante, che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa. Si precisa, inoltre, che tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente.

14. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste via fax alla Direzione Generale (vedi punto 1).

15. Pubblicazione: il presente bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. del

Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco
Il vice presidente: dott. Francesco Colombo

C-32661 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
Direzioni Beni e Servizi

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Firenze, Direzione beni e servizi, piazzale delle Cascine n. 12, 50144 Firenze, tel. 055/2768723, telefax 055/2768779, indirizzo internet: <http://www.comune.firenze.it/servizi-publici/concorsi/bandi.htm>.

2. Licitazione privata con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 con procedura accelerata per l'urgenza di dotare gli uffici comunali dei prodotti informatici.

La stessa risulta inserita nell'elenco indicativo dei bandi di gara per l'anno 1999 pubblicato sulla G.U.C.E. n. S141 del 23 luglio 1999.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di prodotti networking, hardware e software per il lavoro d'ufficio e l'erogazione di servizi ai cittadini, meglio descritta nel capitolato d'appalto, e così suddivisa:

Lotto 1, prodotti di networking. Importo a base di gara L. 359.400.000 + I.V.A. (€ 185.614.609 + I.V.A.).

Lotto 2, prodotti hardware e software. Importo a base di gara L. 2.378.320.000 + I.V.A. (€ 1.228.299.772 + I.V.A.).

4. Luogo di consegna: vari uffici e servizi comunali.

5. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 20 giorni lavorativi a decorrere dalla data di ricevimento dell'ordine.

6. Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche. Le ditte che concorrono in associazione di impresa non potranno concorrere anche autonomamente, né in più di una associazione.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di impresa, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate e riportare indicazione precisa della ditta mandataria. Le documentazioni e le dichiarazioni indicate al successivo punto 9) dovranno essere trasmesse per tutte le ditte associate. Il requisito indicato per il fatturato, punto 9.2 lettera b), dovrà essere posseduto dall'impresa mandataria nella misura minima del 60%; la restante percentuale deve essere posseduta dalla/e mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20%.

7. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 14 gennaio 2000.

8. Indirizzo al quale le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate: vedi punto 1.

9. A corredo della richiesta di partecipazione le ditte sono invitate a produrre quanto segue, salvo successiva verifica:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro certificato di iscrizione nei registri professionali ai sensi e nelle forme di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda, da cui risulti l'esercizio dell'attività oggetto della gara. Per il certificato della C.C.I.A.A. potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva del certificato stesso, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 15/1966 e successive modificazioni, senza obbligo di autentica;

2) le seguenti dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

b) l'importo globale del fatturato di impresa e quello per analoghe forniture negli ultimi tre esercizi (1996/1997/1998). Per ciascun anno il fatturato per analoghe forniture dovrà risultare di importo almeno pari a quattro volte l'importo a base di gara stabilito per il lotto per il quale viene presentata domanda di partecipazione.

c) elenco delle principali forniture analoghe con il relativo importo, data e destinatario;

d) dichiarazione attestante quanto segue:

1) la ditta si impegna a fornire apparecchiature informatiche rispondenti alle seguenti prescrizioni nei casi in cui le stesse siano applicabili:

1d) apparecchiature informatiche di costruttori che abbiano una struttura produttiva i cui sistemi di assicurazione della qualità siano

stati certificati conformi alle norme UNI EN ISO 9000 da enti accreditati nazionali o internazionali;

2d) apparecchiature informatiche conformi alle norme:

CEI 74, 2 (EN 60950), di sicurezza del prodotto;

Direttiva C.E.E. 90/270 recepita con legge n. 142 del 19 febbraio 1992 secondo le specifiche EN 29241 parte 3 (ISO 9241, 3) e indicazioni del decreto legislativo n. 626/1994;

Energy Star;

T.C.O. 1995.

La dichiarazione di cui alla lettera a) dovrà essere rilasciata nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modifiche, essendo ammesso che l'autentica sia sostituita dall'invio di copia del documento di identità di chi la sottoscrive:

e) dichiarazione attestante il numero dei tecnici in possesso di specializzazione tecnico professionale con indicazione degli organismi di rilascio.

Le dichiarazioni di cui al punto 9. potranno essere redatte secondo il modello disponibile presso la direzione beni e servizi.

10. Criterio di aggiudicazione prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19 punto 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida.

In caso di offerta anormalmente bassa si procederà in base a quanto disposto dall'art. 19 commi 2, 3 e 4 del suddetto decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 2 febbraio 2000.

12. Le ditte concorrenti dovranno presentare la cauzione provvisoria per il lotto o i lotti cui intendono concorrere, pari al 3% dell'importo a base d'asta, come previsto dal capitolato d'appalto.

13. Fonte di finanziamento: emissione di B.O.C. e mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

14. Altre indicazioni:

a) le richieste di invito non sono vincolanti per la A.C.;

b) l'amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e integrazioni sulla documentazione presentata;

c) sono ammessi raggruppamenti di imprese;

d) non è ammesso subappalto della fornitura;

e) il verbale di aggiudicazione potrà tenere luogo di contratto.

15. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 9 dicembre 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiale della C.E.E.: 9 dicembre 1999.

17. Responsabile del procedimento: sig.ra Ghiara Annarosa, tel. 055/276.87.23.

Firenze, 9 dicembre 1999

Il direttore: avv. Amina Gambogi.

F-1129 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
Direzioni beni e servizi

Estratto bando di gara

Il comune di Firenze ha indetto, con procedura di urgenza, pubblico incanto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e regolamento comunale per l'attività contrattuale con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 19 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come modificato con decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, per l'affidamento della fornitura di n. 15 automez-

zi destinati all'utilizzo da parte del Corpo Polizia Municipale, suddivisa in n. 3 lotti, per un importo massimo complessivo di L. 210.000.000, I.V.A. compresa pari a € 108.455,95.

Il termine per la presentazione dei plichi contenuti la documentazione per l'ammissione alla gara e le offerte è fissato per le ore 13 del giorno: 25 gennaio 2000.

Per le modalità di presentazione delle offerte e la documentazione da allegare, si rinvia al bando di gara integrale di cui può essere presa visione all'albo Pretorio e sulla rete Civica del Comune di Firenze in internet sul sito:

www.comune.firenze.it/servizi-pubblici/concorsi/bandi.htm; su tale sito potrà anche essere presa in visione del Capitolato d'appalto.

Il bando integrale di gara, il Capitolato di appalto, nonché i facsimile delle dichiarazioni da allegare potranno essere ritirati dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 presso la suddetta divisione beni e servizi, piazzale delle Cascine n. 12, Firenze, tel. 0552768707, telefax 0552768779. Non verranno effettuate spedizioni né via fax né con altro mezzo.

In seduta pubblica in Palazzo Vecchio, piazza Signoria n. 1, Firenze il giorno 26 gennaio 2000 alle ore 9,30 si procederà all'apertura dei plichi per l'ammissione alla gara.

Responsabile di procedimento: Manuela Simonetti tel. 0552768707.

Firenze, 10 dicembre 1999

Il direttore: avv. A. Gambogi.

F-1130 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino

Bando di gara ad asta pubblica

Il direttore generale dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, Corso Bramante n. 88, 10126, Torino, tel. 011/6335216/6335245, P.I. 05438190018, fax 011/6335215, rende noto che a seguito di deliberazione n. 3938/200/50/99 del 9 dicembre 1999 è stata indetta gara ad asta pubblica per l'affidamento della progettazione esecutiva e delle relative opere di «bonifica dall'amianto sulle tubazioni coibentate con materiale asbestoso» (art. 19 comma 1 lettera b) punto 1 e comma 1-bis legge 109/1994 e s.m.i.) presso varie zone dell'azienda stessa.

L'importo dei lavori a corpo, compresa l'effettuazione della necessaria progettazione esecutiva, è di L. 2.781.131.611 (€ 1.436.334,61) più I.V.A. di cui L. 2.721.131.611 (€ 1.405.347,19) a base d'asta e L. 60.000.000 (€ 30987,41), per oneri in materia di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.

La categoria prevalente, ai fini dell'iscrizione A.N.C., è la categoria S22 con iscrizione minima richiesta di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70), mentre sono ritenute scorporabili, con iscrizione non obbligatoria, le opere di cui alle categorie G1, G11, S7, S8.

Le imprese iscritte alla cat. S22 per l'importo di cui sopra, e non in possesso dell'iscrizione alle categorie G1, G11, S7, S8, devono provvedere all'affidamento in subappalto di tali ultime opere ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994 e s.m.i.; sono ammesse altresì associazioni temporanee verticali, fra imprese in possesso di iscrizione A.N.C., per categorie ed importi, da certificare ai sensi del decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55 e s.m.i., come di seguito riportato:

Opere	A.N.C.	Importo Lavori	Euro	Imp. Iscr. A.N.C.	Euro
Bonifica (cat. prev.)	SS2	1.174.465.400	606.560,76	1.500.000.000	774.685,35
Opere edili	G1	482.773.035	249.331,46	750.000.000	387.342,67
Impianti elettr./termici	G11	713.862.794	368.679,37	750.000.000	387.342,67
Posa pavim.-plafonat.	S7	104.022.000	53.722,88	150.000.000	77.468,54
Isolam. termici	S8	243.055.000	125.527,43	300.000.000	154.937,07

L'appalto avrà luogo ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) legge 109/1994, come modificato dalla legge 415/1998: verrà applicato il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello a base d'asta, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori a corpo posti a base di gara.

Si procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della predetta legge, e salvoché il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Il finanziamento è assicurato ex art. 20 legge 67/1988, 2ª fase, e legge 450/1997 (deliberazione C.I.P.E. del 6 agosto 1999, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 28 ottobre 1999).

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è di 1250 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di inizio dei lavori.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaboratori tecnici sono visionabili presso l'U.O.A. Tecnico dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, via Nizza n. 138, piano 1, tel. 011/6335216, e copia di essi è disponibile, previa prenotazione, su supporto informatizzato, presso lo stesso ufficio.

Le imprese interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno inviare l'offerta, redatta in lingua italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata postale o agenzia di recapito autorizzata, in plico, sigillato con ceralacca, indirizzato all'ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, corso Bramante n. 88, 10126 Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 gennaio 2000, pena l'esclusione dalla gara. Il plico dovrà recare la dicitura «Offerta per la gara ad asta pubblica per l'affidamento della progettazione esecutiva e delle relative opere di bonifica dall'amianto sulle tubazioni coibentate con materiale asbestoso» e la denominazione dell'impresa concorrente.

Il giorno 27 gennaio 2000 ore 9,30, presso l'aula Magna dell'azienda in corso Bramante n. 88, si procederà all'apertura dei plichi, all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissione alla gara, nonché ad effettuare il sorteggio di cui all'art. 10 comma 1-quater legge 109/1994 introdotto dalla legge 415/1998. Gli offerenti sorteggiati dovranno comprovare, fornendo adeguata documentazione, entro il termine perentorio del 9 febbraio 2000 ore 12, il possesso dei requisiti di cui al successivo punto 2 lettere d), e), »j1) e j2). In mancanza della comprova entro il termine di cui sopra seguiranno le conseguenze previste dal citato art. 10 comma 1-quater della legge 109/1994 e s.m.i.

Le imprese sorteggiate verranno tempestivamente avvistate a mezzo fax o telegramma.

Il giorno 10 febbraio 2000 ore 9,30, stessa sede, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

In entrambe le sedute sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara tutti coloro i quali ne abbiano interesse.

Norme generali. Si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta congrua.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

Le imprese offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 120 giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta, ove non sia intervenuta la definitiva deliberazione di aggiudicazione, eccezione fatta per il verificarsi di cause non dipendenti dall'amministrazione.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 legge 109/1994 e s.m.i.: le imprese non possono concorrere in più di un'associazione temporanea o consorzio o anche in forma individuale se abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui alle lettere b) e e) dell'art. 10 comma 1 legge 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Non possono partecipare alla presente gara imprese che si trovino con altre imprese partecipanti in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'ente appaltante si riserva di interpellare il secondo classificato e in caso di fallimento del secondo classificato, il terzo classificato, secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 10 comma 1-ter legge 109/1994 e s.m.i.

In caso di mancata approvazione per due volte consecutive del piano di lavoro ex art. 34 decreto legislativo 277/1991, è facoltà dell'ente appaltante di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 16 comma 2 del capitolato speciale d'appalto.

Documentazione da includere nel plico, pena l'esclusione dalla gara:

1. Busta chiusa, debitamente sigillata con ceralacca e contro firma sui lembi di chiusura, contrassegnata dalla stessa dicitura del plico, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti oltre l'offerta economica. L'offerta redatta in carta legale, o resa legale, dovrà riportare l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara, comprendente la relativa progettazione esecutiva, che la ditta dichiara di essere disposta a praticare per l'esecuzione delle opere; in caso di discordanza fra lo sconto in cifre ed in lettere, sarà valido il prezzo indicato in lettere. Essa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile per esteso dal titolare, dal legale rappresentante della società, o da altra persona munita di procura generale o speciale.

2. Dichiarazione sottoscritta dal titolare, dal legale rappresentante della società, o da altra persona munita di procura generale o speciale, con la quale si attesti:

a) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto, di accettare le prescrizioni del capitolato speciale e di avere preso visione dei luoghi ove si svolgeranno i lavori, constatando le circostanze generali e particolari che potrebbero influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che verrà offerto;

b) di aver tenuto conto, nella formulazione delle offerte, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione ed applicazione del piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 decreto legislativo 626/1994 e s.m.i., dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni e certificazioni di conformità degli impianti (legge 46/1990) nonché di quanto indicato dalla legge 494/1996;

c) il carattere di ditta individuale, o la composizione della società con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici; che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, di domanda di concordato, o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che non si sono verificate nel quinquennio precedente la data della gara procedure di fallimento o concordato;

d) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale costruttori per le categorie e gli importi richiesti per la presente gara, ai sensi della legge 57/1962 e s.m.i. en. di matricola;

e) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

f) che l'impresa, e per essa i suoi legali rappresentanti, non si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 24 Direttiva C.E.E. 93/37;

g) l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.;

h) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e/o controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

i) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori;

j) di possedere i seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (art. 5 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991), con impegno di fornire la regolare documentazione in caso di aggiudicazione:

1) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa pari ad almeno 1 volta l'importo a base d'asta (determinato ex decreto ministeriale LL.PP. 172/1989);

2) costo del personale dipendente non inferiore a 0,10 volte la cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1;

k) di autorizzare l'amministrazione al trattamento dei dati personali con riferimento alla legge 675/1996;

l) di essere a conoscenza che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 15/68.

La qualificazione delle A.T.I. avverrà ai sensi dell'art. 8 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991.

Nel caso di partecipazione di imprese riunite, la ditta mandante dovrà presentare la dichiarazione recante tutte le indicazioni del punto 2, eccetto le dichiarazioni relative alle lettere a) e b) e la cauzione provvisoria che dovranno essere rilasciate a carico della sola capogruppo. Inoltre ogni impresa mandante dovrà possedere l'iscrizione alla categoria A.N.C. per l'importo richiesto effettuandone la dichiarazione secondo la lettera d).

La sottoscrizione della precedente dichiarazione potrà anche avvenire con firma non autenticata allegando copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 3 comma 11, della legge 127/1997, come modificato dalla legge 191/1998.

3. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta (L. 55.622.632, € 28726,69), da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, indicante il periodo di validità per la durata di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta (ex art. 30, comma 1, legge 109/1994 e s.m.i.). La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fideiussione dovrà contenere, altresì, l'impegno del fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria di cui all'art. 30 comma 2 della legge citata (cauzione definitiva), ove l'offerente risultasse aggiudicatario.

4. (Solo in caso di A.T.I. ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge 109/1994). Atto costitutivo di associazione temporanea di imprese con mandato collettivo irrevocabile, in originale o in copia autenticata da un notaio, con il quale le imprese mandanti conferiscono al legale rappresentante della capogruppo il potere di rappresentanza. Ovvero, ai sensi dell'art. 13 comma 5 legge 109/1994 e s.m.i., l'offerta andrà firmata da tutte le imprese partecipanti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si costituiranno in A.T.I., di cui indicano la capogruppo.

5. I consorzi dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autentica) e gli eventuali atti modificativi. Ove non ancora costituiti, presentare offerta ai sensi dell'art. 13 comma 5 legge 109/1994 e s.m.i., sopra citato.

6. Dichiarazione di subappalto in carta semplice ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994 e s.m.i. con i lavori, o le parti di opere, che la ditta eventualmente intende subappaltare o concedere in cottimo fiduciario.

7. Attestazione rilasciata dall'azienda ospedaliera comprovante sia l'avvenuto sopralluogo da parte del legale rappresentante oppure del direttore tecnico o di altro soggetto dipendente dell'impresa con qualità tecniche munito di apposita delega (Modello SOPR/1) che il ritiro dell'allegato al bando (Modello AVV/1) recante le avvertenze generali di partecipazione e gli adempimenti conseguenti all'aggiudicazione.

Il sopralluogo potrà avvenire, previo appuntamento telefonico (tel. 011/6333112-5996), dal lunedì al venerdì.

8. Modello DICH/1 timbrato e firmato dal titolare, o dal legale rappresentante della società, o da persona munita di procura generale o speciale con cui si dichiara di accettare il capitolato speciale d'appalto e gli altri elaborati elencati in detto modello.

I modelli SOPR/1, DICH/1, AVV/1, dovranno essere ritirati presso l'U.O.A. Tecnico dell'azienda, via Nizza 138, Torino.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Aldo Rosso.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-2336 (A pagamento).

AZIENDA PO SANGONE

Torino, via Pomba n. 29

Tel. 011/5151.111 - Telefax 011/5151.207

Codice fiscale n. 80088270014

Partita I.V.A. n. 05020670013

Asta pubblica per l'affidamento del servizio di vigilanza e controllo impianto di depurazione

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che la gara è stata dichiarata deserta.

Il presidente: Sergio Garberoglio.

Il direttore generale: ing. Paolo Romano.

T-2337 (A pagamento).

S.I.T.A.F. - S.p.a.**Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus**

Bando di gara mediante pubblico incanto con procedura di urgenza (ex art. 66 del regio decreto n. 827/1924)

1. Ente appaltante: S.I.T.A.F. S.p.a., Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus, sede legale: via Lamarmora n. 18, 10128 Torino; uffici: fraz. S. Giuliano n. 2, 10059 Susa (TO), tel. 0122/621621, fax 0122/622036.

2. Procedura di aggiudicazione, esclusione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827/1924 ed ex art. 21 comma 1 lettera a) e 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con il criterio dell'offerta a prezzi unitari, valutando le offerte anomale con la procedura di esclusione automatica di cui all'art. 21 comma 1-bis sopra richiamato. La procedura di esclusione automatica delle offerte non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5. Nel caso di più offerte uguali tra loro si procederà mediante sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Tipologia, luogo di esecuzione ed importo dei lavori: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione, nei limiti di quanto previsto all'art. 1 del capitolato speciale di appalto, parte amministrativa, tutte le opere e forniture necessarie per gli interventi di ristrutturazione degli uffici di direzione del traforo autostradale del Frejus, siti in Bardonecchia, sul piazzale antistante il traforo e per l'ampliamento dei locali destinati al controllo del traffico veicolare ed alla gestione delle emergenze al secondo piano della palazzina; ha per oggetto altresì tutte le opere e forniture necessarie per l'adeguamento degli impianti termomeccanici e per il rifacimento completo degli impianti elettrici e speciali connessi alle opere civili di ristrutturazione.

Categorie A.N.C. richieste:

prevalente G1 per L. 1.500 milioni;
scorporabile G11 per L. 1.500 milioni.

Attuazione ed operatività del decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304, secondo quanto indicato nella circolare ministeriale LL.PP. n. 1467/UL del 4 settembre 1998.

Prezzo massimo complessivo non superabile a base di gara : L. 2.489.361.952 I.V.A. esclusa (€ 1.285.648,15).

Importo per oneri sicurezza non soggetto a ribasso d'asta: L. 79.135.000.

4. Consegna dei lavori e termine di esecuzione dell'appalto: la consegna dell'appalto avverrà immediatamente dopo l'aggiudicazione, con le riserve di cui all'art. 337 della legge 20 marzo 1865 all. F. della consegna verrà redatto verbale. I lavori dovranno essere ultimati improrogabilmente entro 135 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di detto verbale.

5. Documenti tecnici ed amministrativi per l'esecuzione dell'appalto: saranno disponibili in visione presso gli uffici di Susa, nel seguente orario: giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

La presa visione dei documenti di gara dovrà essere effettuata esclusivamente dal direttore tecnico o dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, previa comprova, con idonea certificazione, (A.N.C. o C.C.I.A.A.), di tale qualificazione.

Tali documenti potranno essere anche acquistati al prezzo di L. 200.000 I.V.A. esclusa, presso gli uffici di Susa. In caso di acquisto verrà emessa fattura a carico dell'impresa da saldarsi all'atto dell'emissione. I concorrenti potranno richiedere la spedizione con spese ed oneri a carico del destinatario.

6. Cauzioni e garanzie:

6.1) il concorrente dovrà presentare una cauzione provvisoria del 2% di durata non inferiore a 180 giorni dalla presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Dovrà risultare espressamente l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al successivo punto 6.2 in ipotesi di aggiudicazione della gara al concorrente;

6.2) l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo dei lavori ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge n. 415/1998;

6.3) l'aggiudicatario dovrà altresì stipulare, prima della sottoscrizione del contratto, polizza assicurativa tipo CAR per massimali almeno pari L. 20.000.000.000 a copertura specifica per S.I.T.A.F.

S.p.a. (art. 30, comma 3, legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998).

Le imprese certificate ai sensi della normativa europea UNI CEI EN 45000 ovvero UNI EN ISO 9000 usufruiranno del beneficio di cui alla lettera a) del comma 11-*quater* dell'art. 8 della legge n. 109/1994 testo modificato.

Le cauzioni di cui sopra dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

7. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: il finanziamento delle opere è a carico della S.I.T.A.F. I pagamenti all'appaltatore saranno erogati mediante acconti ogni qualvolta l'impresa abbia eseguito lavorazioni al netto dell'offerta formulata e di ogni altra ritenuta, per importo non inferiore a L. 400.000.000 I.V.A. esclusa.

Ai sensi della vigente normativa non si procederà in nessun caso alla revisione dei rezzi, né si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile e non sarà corrisposta alcuna anticipazione.

8. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti previsti agli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 ed agli artt. 10, 12 e 13 della legge n. 109/1994, testo modificato. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi o partecipare singolarmente. Per i raggruppamenti non ancora costituiti a norma di quanto disposto dall'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 testo modificato, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo.

9. Svincolo dell'offerta: trascorsi 180 giorni dalla presentazione, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

10. Imprese non iscritte all'albo aventi sede in uno Stato C.E.E.: potranno presentare offerta alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 8 comma 11-*bis* della legge n. 109/1994 testo riformato. Il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al punto 12 del presente bando.

11. Subappalto: la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente non potrà superare il 30% dell'importo di aggiudicazione ex art. 34 della legge n. 109/1994 nel testo modificato. Il subappalto dei presenti lavori è interamente regolato dal succitato articolo. Ai sensi dell'art. 34, comma 1 del decreto legislativo n. 406/1991, la stazione appaltante non si avvarrà della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori eseguiti.

12. Presentazione dell'offerta e dei documenti: tassativamente entro le ore 12,30 del giorno 14 gennaio 2000 al seguente indirizzo: S.I.T.A.F. S.p.a. presso studio notaio Gamba dott. Benvenuto, corso Montevicchio n. 40, Torino, in lingua italiana compresa la documentazione.

L'offerta dovrà essere prodotta esclusivamente mediante il modulo «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» comprensivo dell'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, facente parte dei documenti tecnici ed amministrativi di cui al punto 5.

In caso di smarrimento o deterioramento della predetta lista delle categorie di lavoro e forniture, i concorrenti potranno ritirare un duplicato presso gli uffici di Susa, fraz. S. Giuliano n. 2, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 gennaio 2000.

L'offerta va formulata secondo quanto disposto dall'art. 5, commi 3 e 4, della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Essa, così formulata, dovrà essere inserita in separata busta opportunamente sigillata mediante sigilli in ceralacca sui lembi, e riportare all'esterno il nominativo dell'impresa mittente nonché la dicitura «offerta» ed il titolo del lavoro «Traforo Autostradale dei Frejus: ristrutturazione ed ampliamento degli uffici direzionali del traforo, adeguamento degli impianti termomeccanici e rifacimento degli impianti elettrici e speciali».

I prezzi unitari dovranno essere indicati, in cifre ed in lettere, nelle rispettive colonne («prezzo unitario», «descrizione dell'articolo») e, in caso di discordanza prevarrà il prezzo indicato in lettere; l'impresa dovrà inoltre indicare i prezzi complessivi nella relativa colonna quale risultanti dal prodotto delle singole quantità per i prezzi unitari proposti.

Il prezzo totale offerto, costituito dalla somma dei prezzi complessivi, dovrà essere indicato dal concorrente in calce al modulo stesso ed espresso anche in termini di ribasso sul prezzo massimo a base di gara.

Il modulo per l'offerta dovrà essere sottoscritto in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'impresa e non potrà presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Le suddette prescrizioni in ordine alla presentazione dell'offerta dovranno essere osservate a pena di esclusione dalla gara.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed indicare espressamente pena l'esclusione di tener conto di tutti gli oneri diretti e indiretti, compresi quelli derivanti dagli obblighi generali relativi alle disposizioni in materia di sicurezza delle condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza.

Si segnala che il valore degli oneri legati al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza, è pari a L. 79.135.000, non soggetto a ribasso d'asta.

In separata busta, riportante all'esterno la dicitura «documenti», opportunamente sigillata e controfirmata sui lembi, dovrà poi essere prodotta a pena di esclusione la seguente documentazione in corso di validità:

12.1) il certificato o dichiarazione sostitutiva, attestante l'iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria di riferimento dei lavori, ovvero l'iscrizione in analogo registro professionale dello Stato di residenza per le imprese aventi sede in uno stato C.E.E. In caso di più imprese raggruppate, ciascuna di esse dovrà possedere i requisiti di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

12.2) il certificato generale del casellario giudiziale in corso di validità o dichiarazione sostitutiva relativa a:

titolare e direttori tecnici, se questi sono persone diverse dal titolare, per imprese individuali;

direttori tecnici e amministratori per società commerciali consorzi, cooperative e loro consorzi;

tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice;

tutti i soci, per le società in nome collettivo;

amministratori negli altri casi;

12.3) il certificato della C.C.I.A.A. competente in corso di validità o dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di poteri da cui risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa o il titolare ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni previste nel presente bando, nonché l'attestazione secondo cui l'impresa non si trova in stato di fallimento ovvero in taluna delle altre procedure concorsuali previste dalla legge. Dal certificato stesso o dalla dichiarazione sostitutiva dovrà anche risultare se tali procedure si siano verificate, o meno, nell'ultimo quinquennio.

L'impresa aggiudicataria è però tenuta a presentare comunque le certificazioni richieste prima della stipulazione del contratto, qualora si sia avvalsa della facoltà di produrre dichiarazioni sostitutive;

12.4) copia della fattura di acquisto dei documenti di cui al precedente punto 5 ovvero, in sostituzione, dichiarazione rilasciata da incaricato di questa società attestante che detti documenti sono stati consultati presso gli uffici della stessa conformemente al punto 5 del presente bando;

12.5) i concorrenti dovranno inoltre attestare a mezzo di dichiarazione riferita all'oggetto dei lavori ed al presente pubblico incanto, sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante o da procuratore munito di poteri:

A) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 che non dovrà essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta dei lavori con riferimento all'ultimo quinquennio;

B) il costo per il personale dipendente che dovrà essere almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori come sopra determinata;

C) l'inesistenza delle cause di esclusione previste all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, lettera a), b), c), d), e), f), g), nonché all'art. 24 della Direttiva n. 93/37 C.E.E. del 14 giugno 1993;

D) di essersi recati sul posto dove devono eseguirsi i lavori; di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta;

di aver tenuto conto, nella definizione dei prezzi unitari, degli oneri destinati alla sicurezza al loro valore reale ed impegnarsi ad assu-

mere ed osservare tutti gli oneri derivanti dal piano generale della sicurezza, allegato ai documenti di contratto, predisposto dalla società committente ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono aver influito, o influire, sulla determinazione del prezzo offerto;

di giudicare il prezzo complessivo offerto nel suo insieme remunerativo e tale da consentire l'offerta;

di aver preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto di averlo verificato e di riconoscerlo quindi perfettamente realizzabile assumendo infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

di aver preso conoscenza dei documenti tecnici ed amministrativi costituenti l'appalto e di accettare integralmente il loro contenuto;

di rinunciare fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito a quanto sopra, e di mantenere la propria offerta valida di 180 giorni dalla presentazione;

E) di esonerare la società concessionaria da qualsivoglia responsabilità ed onere che possa derivare in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione della stessa società di non procedere all'aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

F) di non partecipare alla gara in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 con altre imprese concorrenti;

Per le associazioni di imprese, i requisiti finanziari richiesti ai punti A) e B) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante parte cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le imprese riunite o consorziate i documenti e le dichiarazioni di cui ai punti 12.1), 12.2), 12.3), A), B), C) ed F) del punto 12.5), dovranno essere prodotti da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o del consorzio, mentre i restanti documenti potranno essere presentati dal solo mandatario (punto 12.4) e lettere D) ed E) del punto 12.5).

Le imprese che dichiarano in gara l'intenzione di raggrupparsi devono produrre ciascuna di esse già in questa fase le dichiarazioni e la documentazione di cui ai sopracitati punti 12.1), 12.2), 12.3), 12.5), lettere A), B), C), D), E) ed F), mentre il documento di cui al punto 12.4) dovrà essere prodotto dall'impresa che assumerà il ruolo di mandataria.

13. La busta contenente l'offerta e quella contenente i documenti dovranno essere incluse in un plico, anch'esso sigillato opportunamente e controfirmato sui lembi, da recapitarsi all'indirizzo specificato al punto 12., sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la presentazione dell'offerta, nonché il nominativo, indirizzo, numero di telefono e di fax dell'impresa mittente.

L'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente.

Non saranno tenuti in conto plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni o pervenuti oltre la scadenza del termine.

14. Operazioni di gara: la gara avrà luogo in due fasi:

prima fase: il giorno 17 gennaio 2000 alle ore 14, presso la sede degli uffici S.I.T.A.F. in Susa, fraz. S. Giuliano n. 2, sala riunioni, si procederà alla verifica dei documenti e al sorteggio pubblico previsto dall'art. 10, comma 1 *quater*, della legge 109/1994 nel testo modificato, per la comprova in capo ai concorrenti dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dal presente bando.

I concorrenti sorteggiati dovranno produrre entro 10 giorni dalla richiesta i documenti indicati all'articolo 4 del capitolato speciale di appalto, Parte amministrativa. Qualora la prova non fosse fornita ovvero non confermasse le dichiarazioni contenute nei documenti di gara, la S.I.T.A.F. procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1 *quater* L. 109/1994 nel testo modificato;

seconda fase: il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 14, nello stesso luogo, si procederà alla verifica dei documenti pervenuti e, successivamente, all'apertura delle buste contenenti le offerte ed all'espletamento della procedura di aggiudicazione.

La mancata produzione, anche parziale, della difformità o incompletezza dell'offerta o della documentazione prevista nel presente bando potrà essere motivo di esclusione dalla gara delle imprese omissive.

15. Informativa ex art. 10 della legge n. 675/1996: la partecipazione delle imprese alla presente gara costituisce tacita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini di cui alla legge n. 675/1996 che verranno raccolti e trattati nel rispetto della menzionata normativa.

16. Aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato in favore dell'offerta, non anomala, che esprime il miglior ribasso.

L'aggiudicazione resta subordinata alla verifica dei requisiti di cui all'art. 10, comma 1-*quater* (ultima parte), legge 109/1994 nel testo modificato.

L'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata: all'effettivo possesso dei requisiti di bando; all'inesistenza delle cause di divieto di sospensione o di decadenza previste dal decreto legislativo n. 490/1994, alla costituzione delle cauzioni previste al punto 6. del presente bando.

In difetto anche di uno soltanto dei predetti requisiti la stazione appaltante si avvale della facoltà di interpellare il concorrente immediatamente successivo per aggiudicare allo stesso l'appalto alle condizioni proposte con l'offerta.

Resta ferma l'applicazione dell'art. 10 comma 1-*ter* della legge 109/1994 nel testo modificato.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti al pubblico incanto resta acquisita agli atti di questa società e non verrà restituita nemmeno parzialmente alle imprese non aggiudicatarie.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'ufficio legale di Susa.

Susa, 14 dicembre 1999

S.I.T.A.F. S.p.a.

L'amministratore delegato: arch. Mario Virano

T-2340 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Roma, via Ombrone n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Publicazione aggiudicazione gara n. DRIZA506 per la costruzione di uno stallo linea AT ed opere varie per il completamento della C.P. di Castoreale, nella provincia di Messina, Regione Sicilia.

Bando di gara pubblicato nella G.U.R.L. n. 143 del 21 giugno 1999, avviso C-16759.

Ditte invitate n. 9: Elettrodel S.r.l. con sede in Siracusa, Unitec S.r.l. con sede in Piano Tavola Belpasso (CT), Arlo Costruzioni S.r.l. con sede in Barcellona P.G. (ME), Chiofalo Costruzioni S.r.l. con sede in Olivarella-San Filippo del Mela (ME), Bono Giuseppe con sede in Montelepre (PA), Busà Costruzioni S.r.l. con sede in Messina, Edicos S.r.l. con sede in Riposto (CT), Siviglia Cajetta Rosario con sede in S. Giuseppe Jato (PA), Tirrenia Appalti S.a.s. con sede in Barcellona P.G. (Me).

Offerte ricevute n. 8. Gara aggiudicata il 20 ottobre 1999 con il criterio del prezzo più basso alla ditta Unitec S.r.l. per un importo di L. 495.490.000 con il ribasso del 23,3%, I.V.A. esclusa.

p. L'Enel Distribuzione S.p.a.

Direzione Sicilia Funzione acquisti e appalti:
ing. G. Gulotta

C-32438 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Roma, via Ombrone n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Società appaltante: Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Triveneto, 30123 Venezia, Dorsoduro 3488/u, tel. 041/5215111, telefax 041/5215168.

Bando di gara n. DG1ZD291 di procedura ristretta per appalto lavori ex decreto legislativo n. 158/1995. Importo presunto 1.067 ML, riconducibile alle seguenti categorie A.N.C.: prevalente G1 (ex 2) per 626 ML, scorporabile G10 (ex 16F) per 441 ML. Lotto unico.

Oggetto: opere civili ed elettromeccaniche con fornitura e posa in opera di quadri di comando e di controllo, relative alla costruzione del reparto 130 KV ed opere accessorie per la cabina primaria AT/MT «Noventa» in comune di Noventa Vicentina (VI). La durata dei lavori è di quattrocento giorni consecutivi dalla consegna prevista in giugno 2000.

Non sono autorizzate varianti al progetto. È prevista cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. Pagamenti su stati avanzamento lavori mensili e saldo finale. Aggiudicazione a prezzo più basso. La partecipazione in R.T.I. è disciplinata dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Alla domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta intestata, datata, timbrata e firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire, entro *venticinque giorni dalla pubblicazione del bando*, in busta chiusa e sigillata con su riportato il numero e l'oggetto del bando, all'indirizzo sopraindicato di Venezia, dovranno essere allegati dichiarazioni su carta intestata e con le stesse modalità della domanda di partecipazione, attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi:

1) l'insussistenza delle cause di esclusione (art. 18 decreto legislativo n. 406/1991).

2) l'iscrizione all'A.N.C. non inferiore a 750 ML nella categoria G1 (ex 2) e non inferiore a 750 ML nella categoria G10 (ex 16F);

3) la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) l'importo complessivo dei lavori di qualsiasi tipologia eseguiti negli anni 1996, 1997, 1998 che comunque non deve essere inferiore a 2.500 ML;

5) l'importo complessivo dei lavori di tipologia: «Costruzione e manutenzione di edifici industriali» eseguiti negli anni 1996, 1997, 1998 non deve essere inferiore a 950 ML;

6) che l'impresa nel quinquennio che va dal 1994 al 1998 ha eseguito almeno un lavoro, come al punto cinque, di importo non inferiore a 350 ML oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a 400 ML e almeno un lavoro di tipologia «Montaggi elettromeccanici di cabine primarie di trasformazione AT/MT» di importo complessivo non inferiore a 250 ML o due lavori per complessivi 300 ML; specificando per tutti i lavori l'importo, l'oggetto, il committente, la località, la data di inizio e fine lavori che devono ricadere nel quinquennio suddetto;

7) l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di R.T.I., i requisiti 1), 3), 7), devono essere posseduti da ciascuna impresa; gli altri requisiti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento stesso nella misura precisata e, in particolare, l'impresa capogruppo dovrà possedere come minimo il 60% degli stessi con esclusione dell'iscrizione per la categoria scorporabile G10 e dei lavori di tipologia «Montaggi elettromeccanici di cabine primarie di trasformazione AT/MT» di cui al requisito 6) che devono essere posseduti dalla mandante.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato dall'aggiudicatario.

La mancata o irregolare presentazione delle dichiarazioni richieste, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n.158/1995. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona dell'istitutore della distribuzione che ha designato quale responsabile il direttore della Direzione Triveneto, con domicilio per la carica presso Venezia, Dorsoduro 3488/U.

Enel Distribuzione S.p.a. Direzione Triveneto
Responsabile acquisti e appalti:
Giorgio Cenedese

C-32439 (A pagamento).

1ª DIREZIONE GENIO MILITARE PALERMO*Estratti avvisi di gara - pubblico incanto - procedura aperta*

1. Codice gara: 194499. Località: Messina, caserma Crisafulli.

Oggetto: lavori di risanamento conservativo della palazzina comando.

Importo dei capitolato: L. 890.000.000 (€ 459.646,64) escluso I.V.A. 10%.

Importo a base d'asta (soggetto a ribasso) L. 865.000.000 (€ 446.735,22) escluso I.V.A. 10%;

Importo degli oneri per i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 25.000.000 (€ 12.911,42) escluso I.V.A. 10%. Cat. A.N.C. G1 potenziale 5 e cat. A.N.C. S3 potenziale 2. Sono richieste entrambe le categorie.

Gara il 25 febbraio 2000 alle ore 9. Offerte entro le ore 12 del 24 febbraio 2000.

Svolgimento del pubblico incanto: con le modalità previste dall'art. 10 comma 1-*quater* legge 415/1998.Modalità di aggiudicazione: quella del massimo ribasso previsto per i contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dell'art. 21 comma 1-*bis* della legge 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge 415/1998.

Ente a cui si deve indirizzare l'offerta e presso cui sarà esposto il pubblico incanto: Palermo, 11ª direzione Genio militare, via Emanuela Loi n. 6, 90129.

Visione capitolato: le condizioni tecniche e amministrative sono specificate nell'apposito capitolato che può essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sezione studi e coordinamento tecnico della 11ª Direzione Genio militare di Palermo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Il capitolato e il bando integrale di gara possono essere acquistati presso la tipografia Nuova Eliografica S.n.c., via E. Basile n. 158, Palermo, al prezzo di L. 44 a copia I.V.A. compresa.

Il presente estratto avviso di gara è esposto all'albo della direzione dal 15 dicembre 1999 al 24 febbraio 2000.

Responsabile del procedimento
Il direttore: col. Carmelo Rotondo

C-32440 (A pagamento).

**SERRA SAN BRUNO
COMUNITÀ MONTANA DELLE SERRE***Avviso di gara*

Oggetto: lavori di sistemazione dei percorsi silvo pastorali e turistici dell'Oasi Parco.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comunità montana delle Serre, via Genova, 89822 Serra San Bruno tel. 0963/71343, fax 0963/70750;

2. Lavoro pubblico da eseguire: titolo: Oasi-Parco. Sistemazione dei percorsi silvo pastorali e turistici.

Luogo di esecuzione: località varie all'interno della Comunità montana delle Serre.

Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere e provviste per la sistemazione dei percorsi silvo pastorali e turistici della strada principale dell'Oasi-Parco della totale lunghezza di m 24.426,30.

3. Importo dei lavori: lavori a base d'asta L. 2.259.987.465 pari a € 1.167.186,118.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso L. 33.670.000 pari a € 17.389,103.

4. Iscrizione all'albo nazionale dei costruttori: categoria A.N.C. richiesta G6 importo L. 3.000.000.000.

5. Tipo di gara: pubblico incanto.

6. Procedura di aggiudicazione: mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

7. Ricezione delle offerte: l'offerta, così come richiesta dal bando di gara, deve pervenire alla Comunità montana delle Serre entro il giorno 31 gennaio 2000. Copia integrale del bando potrà essere richiesta unitamente agli elaborati progettuali indispensabili per la redazione e presentazione dell'offerta alla committente.

Serra San Bruno, 10 dicembre 1999

Il segretario generale: dott. Antonio Errigo.

C-32446 (A pagamento).

**PROGETTO VOBARNO - S.r.l.
Società a Capitale Pubblico e Privato
per il Recupero delle Aree Dismesse ex Falck***Avviso di bando di asta pubblica*

Ente appaltante: Progetto Vobarno S.r.l., sede legale in piazza Ferrarini, n. 1, 25079 Vobarno (BS), sede amministrativa in via Roma n. 40, 25077 Roe' Volciano (BS), tel. 0365/63365, fax 0365/63441.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica da espletarsi con i criteri di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni mediante offerta al massimo ribasso, con applicazione della procedura di esclusione delle offerte anomalamente basse.

Oggetto: appalto dei lavori a corpo di demolizione delle strutture produttive esistenti nel Settore 2 delle aree dismesse ex Falck in comune di Vobarno (BS). Lotto 1.

Importo a base d'asta: L. 270.000.000 (pari ad € 139.443,36).

Categoria e classifica iscrizione A.N.C. richiesta: categoria S1.

Presentazioni offerte: le offerte devono pervenire presso la sede amministrativa dell'ente appaltante o a mezzo servizio postale o mediante consegna a mano entro le ore 12 di lunedì 17 gennaio 2000.

Gli interessati potranno visionare e ritirare copia del bando di gara presso la sede amministrativa (c/o Studio Bizioli) durante l'orario d'ufficio oppure visitare il sito Internet www.progettovobarno.it

Vobarno, 3 dicembre 1999

Il presidente: dott. Aurelio Bizioli.

C-32442 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale per l'Amministrazione Generale
e per gli Affari del Personale
Centro Elaborazione Dati***Procedura ristretta accelerata*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno, direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, centro elaborazione dati, via Cavour n. 6, 00184 Roma, tel. 06/46539772, fax 06/46539963.

2. Natura dell'appalto: servizi informatici, diffusione del sistema di protocollazione:

installazione, attivazione ed avvio operativo;

servizi di consulenza e personalizzazioni;

formazione;

servizi sistemistici specialistici.

3. Luogo di esecuzione: prefetture (n. 99), uffici commissario Governo Trento e Bolzano, uffici centrali del Ministero dell'Interno.

5. Esclusa la facoltà di offerte di servizi parziali.

8. Termini e durata del contratto: presentazione piano operativo, entro 60 giorni decorrenti dalla data della comunicazione di registrazione del decreto di approvazione del contratto;

realizzazione: 12 mesi dalla data di approvazione del piano operativo.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ove l'istanza promana da un raggruppamento di imprese si osservano le norme del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni.

10.a) Procedura accelerata: informatizzazione prefetture.

10.b) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 21 gennaio 2000.

10.c) Indirizzo: Ministero dell'Interno, direzione Generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, centro elaborazione dati, ufficio accettazione postale, palazzo «Viminale», 00184 Roma.

10.d) Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: 10 marzo 2000.

12. Cauzioni: cauzione provvisoria pari al 5% del prezzo posto a base della gara nella fase di presentazione delle offerte.

Cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale in sede di stipulazione del contratto.

13. Informazioni e condizioni minime che il fornitore deve assolvere: le domande in lingua italiana su carta legale, sottoscritte da legale rappresentante, o procuratore, contenenti la esplicita richiesta di partecipazione alla gara, devono essere corredate da:

a) certificato iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato; per le imprese straniere certificato equipollente;

b) certificazione ISO 9000, riferito ai servizi oggetto della fornitura;

c) dichiarazione/i ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, o per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne, attestante/i:

1) l'insussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni;

2) fatturato globale d'impresa ed importi relativi a forniture analoghe a quelle oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

3) di disporre, come dettagliatamente richiesto nei successivi requisiti minimi, di adeguate e stabili strutture, ovvero, limitatamente ai centri di assistenza, impegno di costituzione delle strutture richieste, in caso di aggiudicazione, prima dell'avvio dei servizi;

4) assenza di misure di prevenzione ai sensi della legge antimafia o di procedimenti in corso per la relativa applicazione;

d) due dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica.

Inoltre, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, devono essere presentati:

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo all'impresa;

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti e di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

la descrizione della potenzialità degli impianti, delle attrezzature tecniche e degli strumenti dell'impresa sul territorio nazionale utilizzati per la prestazione dei servizi e delle misure adottate per garantirne la qualità;

indicazione della quota di appalto che la ditta intenda, eventualmente, subappaltare.

Requisiti minimi: possono partecipare alla gara le ditte che:

negli ultimi tre esercizi finanziari, hanno effettuato, in un singolo esercizio, forniture di servizi non inferiori a 16 miliardi;

dispongano di un'adeguata struttura in grado di eseguire contemporaneamente presso più sedi i servizi previsti, al fine di completarne la realizzazione entro 12 mesi dall'avvio;

dispongano, ovvero, impegno a disporre, prima dell'avvio dei servizi:

di un'adeguata e stabile struttura per l'assistenza sistemistica specialistica in grado di assicurare servizi di prima diagnosi su chiamata telefonica;

di almeno un centro di assistenza sistemistica specialistica in ambito regionale che assicuri interventi presso gli Uffici nel limite di 4 ore dalla chiamata.

In caso di associazione temporanea di imprese, tali requisiti dovranno essere dimostrati dall'associazione nel suo complesso. La certificazione ISO 9000 deve essere posseduta almeno dalla ditta mandataria.

14. Procedura e criteri di aggiudicazione: licitazione privata, criteri; valutazione tecnica, 70; valutazione economica, 30.

I dettagli dei criteri di aggiudicazione saranno indicati nelle lettere di invito.

La fornitura verrà aggiudicata anche nel caso di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni: prezzo massimo della fornitura: il costo globale della fornitura non potrà superare (I.V.A. esclusa) L. 7.984.000.000. (€ 4.123.391,882).

Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione che si riserva la facoltà di valutare se il complesso delle indicazioni fornite sia tale da costituire requisito sufficiente di ammissibilità alla gara.

Sul plico, unitamente all'indirizzo e numero telefonico del mittente, dovrà essere indicato: «Contiene richiesta partecipazione gara relativa a servizi di diffusione del sistema di protocollazione».

Altre informazioni possono essere richieste all'amministrazione di cui al punto 1.

18. Data di spedizione del bando: 16 dicembre 1999.

19. Data ricezione bando ufficio pubblicazioni Comunità Europea: 16 dicembre 1999.

Il direttore del centro: Vincenzo Masino.

C-32450 (A pagamento).

COMUNE DI CASAVATORE (Provincia di Napoli)

Pubblico incanto per l'appalto dei lavori per la pavimentazione dei marciapiedi di via T. Rossa

Importo dei lavori a base d'asta: L. 298.750.940 oltre I.V.A. Espletamento gara giorno 12 gennaio 2000 alle ore 10. Iscrizione A.N.C. cat. G1 L. 300.000.000. Bando integrale pubblicato all'albo pretorio del comune e sul B.U.R.C. Per informazioni: tel. 081/7382221, fax 081/7374185

Il responsabile del procedimento: arch. Adolfo Crinisio.

C-32447 (A pagamento).

I.R.A.B. DI PERGOLA

Pergola (PU), via Mameli n. 6

Codice fiscale n. 81005260419

Risultato di gara d'appalto dei lavori di esecuzione delle opere di restauro e miglioramento sismico ex convento delle agostiniane

Importo a base d'asta L. 2.780.328.420 (€ 1.435.929,79), oltre I.V.A., di cui L. 100.000.000 (€ 51.645,69) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Ditte partecipanti: 1) Filippucci Costruzioni S.r.l., Matera; 2) Mediterranea Restauri S.r.l., Acicastello (CT); 3) Sironi S.r.l., Potenza; 4) Giuseppe Orsini, Roma; 5) A.T.I. - Cedis S.r.l., Isernia - Antenucci Antonio - Rocavivara (CB); 6) A.T.I. - Gruppo A Impresa di Costruzioni S.r.l., Roma - Constra S.r.l., Sondrio; 7) Lattanzi S.r.l., Roma; 8)

C.I.R.B.A. S.p.a., Roma; 9) A.T.I. - Giudici e Casali Costruzioni, Firenze - Coedi Costruzioni Edili e Industriali S.p.a. - Ancona - Edilnino S.p.a., Fabriano (AN); 10) Gavioli geom. Dino, Montorio al Vomano (TE); 11) Ditta Cingoli, Teramo; 12) A.T.I. - Sabatino Cantagalli Costruzioni, Teramo - Cantagalli Renato, Teramo - Polisini Fiorenzo, Montorio al Vomano (TE); 13) Alfredo Marozzi S.r.l., Teramo; 14) Geo Costruzioni S.r.l., Roma; 15) Consorzio Artigianato Edile Cosimo, Cosimo (RG); 16) Cipa di Patricelli Alberino, Montesilvano (PE); 17) S.A.C.E.M. S.r.l., Pompei (NA); 18) Cosentino Costruzioni S.a.s., Lamezia Terme (CZ); 19) Soc. Coop. a r.l. Edil Atellana, Casagiove (CE); 20) Geosonda, Roma; 21) A.T.I. - Idricos di Casciaro Fernando, Lecce - Ciet S.p.a., Arezzo; 22) Lancia Giuseppe, Pergola (PU); 23) G.P.L. Costruzioni Generali S.r.l., Ancona; 24) A.T.I. - Benito Campitelli, Lanciano (CH) - Arch. Gaetano Berni & Figli S.p.a., Firenze; 25) Bozzi Restauri S.a.s., Francavilla al Mare (CH); 26) Impresa Pouchain, Roma; 27) Impresa Cassalia, Taranto; 28) Calosi & del Mastio S.p.a., Firenze; 29) Di Pace S.r.l., Napoli.

Ditte ammesse: le ditte di cui ai nn. 1, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 17, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 27, 28, 29.

Ditte escluse: le ditte di cui ai nn. 2, 3, 4, 12, 16, 18, 24.

Ditta aggiudicataria: Lattanzi S.r.l., con sede in Roma, via Beva-gna n. 15, che ha offerto il ribasso del 14,41% sull'importo a base d'asta e per il prezzo complessivo di L. 2.394.093.095 (€ 1.236.445,89) oltre I.V.A.

Sistema di aggiudicazione: Pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera a), della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 216/1995 e legge 415/1998, ad offerte segrete con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinata mediante ribasso sull'elenco prezzi.

Pergola, 15 dicembre 1999

Il presidente: rag. Mavis Grecchi.

C-32452 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Padova, via VIII Febbraio n. 2

Tel. 049/8273227-3215 - Fax 8273229

Bando di gara - Procedura ristretta con criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23.1 a) del decreto legislativo n. 157/1995 al prezzo più basso. **Procedura d'urgenza.**

Oggetto dell'appalto: affidamento di servizi assicurativi per l'università (CPC 812 - CPA 66.03.1) a copertura dei rischi sottoindicati:

- a) responsabilità civile (R.C.T./R.C.O.);
- b) incendio ed eventi complementari;
- c) danni conseguenti a furti;
- d) infortuni Studenti ed assimilati;
- e) danni a mezzi di trasporto;
- f) infortuni al conducente.

Importo annuo complessivo del premio a base d'appalto, comprensivo di tutti i rischi sopra indicati L. 1.150.000.000 più imposte (€ 593.925,43 più imposte).

Saranno ammesse solo offerte in ribasso.

Non saranno ammesse offerte per singoli rischi.

Non saranno ammesse offerte in variante rispetto al capitolato d'oneri predisposto dall'ente.

Finanziamento: fondi università. Periodo contrattuale: 3 anni decorrenti dal 31 marzo 2000 al 31 marzo 2003. È facoltà dell'ente di prorogare il contratto per un massimo di un anno. Possono proporsi per la prequalificazione imprese di assicurazione singole o raggruppamenti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995, aventi sede nell'Unione Europea.

In caso di raggruppamento la domanda di partecipazione e la documentazione prescritta dovranno essere predisposte da ciascuna impresa e fornite dalla capogruppo.

È vietata la partecipazione in più di un raggruppamento o consorzio ovvero in forma singola qualora si partecipi anche in raggruppamento o consorzio.

Termine di spedizione degli inviti: 90 giorni dal bando.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana e su carta legale, dovrà pervenire esclusivamente mediante raccomandata di Stato, posta celere, agenzia di recapito o corriere autorizzati, entro le ore 24 del giorno 12 gennaio 2000 presso l'università - degli studi di Padova, ufficio economato, Galleria Storione n. 9, 35123 Padova. La busta della gara dovrà essere chiusa, intestata e riportare la scritta «domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento di servizi assicurativi per l'università».

Tale domanda, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà espressamente indicare quanto segue:

1) Assenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

2) Assenza dei casi nei quali alla condanna consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, previsti dall'art. 32-*quater* del codice penale;

3) Iscrizione alla C.C.I.A.A. con i relativi dati; Alla domanda dovrà essere allegata, la sottonotata documentazione;

dichiarazione relativa ai seguenti dati, riferiti agli anni 1996, 1997, 1998;

a) importo del patrimonio netto,

b) importo complessivo dei premi incassati per il ramo danni (al netto delle imposte),

Tali importi, per l'ammissione alla gara, non dovranno essere inferiori per:

a) L. 1000 miliardi per ciascuno degli anni indicati, in caso di società singola. In caso di A.T.I., il limite richiesto è di L. 1000 miliardi per la capogruppo mandataria e L. 500 miliardi per le mandanti;

b) L. 1.500 miliardi per ciascuno degli anni indicati, in caso di società singola. In caso di A.T.I., il limite richiesto è di L. 1.500 miliardi per la capogruppo mandataria e L. 750 miliardi per le mandanti;

descrizione dell'organizzazione aziendale complessiva, che dimostri la capacità di operare adeguatamente e tempestivamente per la gestione e liquidazione dei sinistri, si richiede comunque un ufficio liquidazione in Padova e/o provincia. Per i requisiti richiesti i concorrenti stranieri si avvarranno delle rispettive discipline nazionali.

Potranno essere escluse dalla gara, oltre che quelle fuori termine, le richieste di invito incomplete o non conformi a quanto prescritto dal bando ovvero tali da non permettere una positiva valutazione.

Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni *Gazzetta Ufficiale* C.E.E., 7 dicembre 1999.

Data di ricezione del Bando da parte della C.E.E., 7 dicembre 1999.

Padova, 7 dicembre 1999

Il direttore amministrativo f.f.: dott. Bruno Magherini.

C-32454 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/1990)

Avviso di gara esperita

Gara a licitazione privata n. 6180 del 2 ottobre 1998 per l'acquisto di materiale bibliografico di riviste scientifiche estere e nazionali per le esigenze dei laboratori nazionali di Frascati, Legnaro, Gran Sasso (Aquila) e Sud (Catania) per l'anno 2000.

Il consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 6602 del 29 ottobre 1998, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta Ebsco Italia S.r.l. che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) della direttiva 93/36 C.E.E., per un importo annuale complessivo di L. 986.429.031 (più I.V.A. al 4%).

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) Anglo American Book; 2) Celdes S.r.l.; 3) Dea S.r.l.; 4) Ebsco Italia S.r.l.; 5) Lange & Springer; 6) Licosa S.p.a.; 7) Swetz & Zeitlinger.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Anglo American Book; 2) Celdes S.r.l.; 3) Dea S.r.l.; 4) Ebsco Italia S.r.l.; 5) Swets & Zeitlinger.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) della direttiva 93/36 C.E.E.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-32451 (A pagamento).

**ERGA - S.p.a.
Gruppo Enel**

Pisa, via Andrea Pisano n. 120
Codice fiscale n. 01494190505

Società appaltante: Erga S.p.a., via A. Pisano n. 120, 56122 Pisa, tel. 050/535111, fax 050/535534.

Bando di gara K1GZD017 con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo 158/1995.

Oggetto: opere civili per rinnovamento centrale «Monterotondo». Regione Toscana, comune di Monterotondo Marittimo (GR). Importo circa: ML. 1.500.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione:

30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Varianti: non sono autorizzate variante al progetto.

Termine di esecuzione dei lavori: 425 giorni solari dalla data di consegna lavori prevista indicativamente per il mese di giugno 2000.

Iscrizione A.N.C.: cat. G1, importo ML. 1.500.

Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo base alla presentazione dell'offerta e definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamento: a 90 giorni data ricevimento fattura su stati di avanzamento lavori mensili. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/1995.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 così come integrato e modificato dalla legge 415/1998.

Condizioni minime di partecipazione: informazioni sulla gara e sui requisiti di partecipazione possono essere richiesti via fax.

Maurizio Brancaloni.

C-32455 (A pagamento).

**COMUNE DI RUFINA
(Provincia di Firenze)**

Rufina, via Piave n. 5
Tel. 055/839651 - Fax 055/8397082
Codice fiscale n. 80010950485
Partita I.V.A. n. 01305620484

Asta pubblica per l'appalto del servizio di trasporto scolastico periodo 2000/2002

Il responsabile dell'area affari generali, istruzione e cultura, in esecuzione della determinazione n. 266 del 2 dicembre 1999, rende noto

Che l'amministrazione comunale intende appaltare i servizi di:

a) trasporto scolastico degli alunni frequentanti le scuole materne, elementari e media del capoluogo e le scuole materna ed elementare della frazione di contea;

b) trasporto per uscite scolastico-ricreative e per attività extrascolastiche degli alunni delle scuole materne e dell'obbligo del comune.

Numero di riferimento CPC: CPV 60212200.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 2.850 a Km (oltre I.V.A. se ed in quanto dovuta), Km annui presunti n. 120.000. Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso, prima di escluderle, si procederà alla richiesta di giustificazione ed alla relativa verifica.

L'appalto avverrà mediante asta pubblica con aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi degli artt. 6, lettera a) e 23, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte parziali. La percentuale di ribasso deve essere unica per tutti i servizi.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara è riservata alle imprese di trasporto in possesso dell'attestato professionale di trasportatore di viaggiatori su strada. Sono ammessi a partecipare raggruppamenti di imprese.

La durata del contratto di appalto è prevista in tre anni a decorrere dal 1° febbraio 2000.

Non è ammesso il subappalto.

La spesa sarà finanziata con previsioni di bilancio ordinario. Le ditte interessate a partecipare all'asta dovranno far pervenire all'ufficio protocollo del comune, l'offerta corredata come sottoindicato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 gennaio 2000, esclusivamente a mezzo del servizio postale a pena di nullità. Tale plico dovrà essere debitamente sigillato e contenere in calce la seguente dicitura: «asta pubblica per l'appalto del servizio di trasporto scolastico». Oltre tale termine non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

La gara si svolgerà alle ore 10 del giorno 31 gennaio 2000 presso il palazzo comunale, via Piave n. 5, Rufina (FI). Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che sia presentata una sola offerta ritenuta valida.

Nell'offerta gli aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione:

1) di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione previsti dalle lettere a), b), c), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) di essere in possesso dell'attestato di capacità professionale, con indicazione dell'ufficio M.C.T.C. che lo ha rilasciato;

3) di possedere esperienza e capacità specifica in materia con elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni;

4) le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui la ditta disporrà per l'esecuzione del servizio;

5) che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento, né ha presentato domanda di concordato e con l'indicazione dei legali rappresentanti in carica della ditta o società;

6) di non trovarsi nelle condizioni di cui alla vigente normativa antimafia;

7) di essere a conoscenza delle caratteristiche e della consistenza delle prestazioni richieste, nonché di tutte le condizioni riportate dal capitolo speciale d'oneri;

8) che personale e mezzi a disposizione sono idonei ad espletare il servizio come previsto dal capitolo speciale d'oneri.

L'offerta dovrà essere corredata da:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la relativa categoria in originale o copia autenticata ovvero nel registro professionale dello stato di residenza se trattasi di soggetti stranieri non residenti in Italia, iscrizione al registro prefettizio per le cooperative;

2) offerta economica, da redigersi in competente bollo, in separata busta chiusa e sigillata mediante apposizione di timbro a ceralacca sui lembi di chiusura, dovrà essere espressa mediante indicazione, in numeri e in lettere, della percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta. Nell'offerta economica dovranno essere riportati i dati identificatrici della ditta (ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale) e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e contenere il timbro dell'azienda.

Le condizioni del servizio sono riportate nel capitolo speciale visionabile presso l'ufficio scuola del comune di Rufina, cui potranno essere richiesti anche eventuali chiarimenti.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee.

Il responsabile dell'area: Tiziano Lepri.

C-32458 (A pagamento).

CONSORZIO RISANAMENTO VALLATA FIUME MARECCHIA

Rimini (RN), via Marecchiese n. 195

1. Ente appaltante: Consorzio Risanamento Vallata Fiume Marecchia, via Marecchiese n. 195, 47900 Rimini (RN), tel. 0541/778302, fax 0541/778628.

2.a) Categoria servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC: cat. 16, conduzione e gestione impianto depurazione Marecchiese, conduzione impianti sollevamento, sbarramento e misura. Lubrificazione, controlli macchine e pulizia locali. CPC 94. Importo a base d'asta 1.171.043.736, € 604.793,62 più I.V.A.

3. Luogo della prestazione: Rimini e circondario.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: vietate.

7. Durata del contratto: un anno.

8.a) Richiesta documentazione di appalto: il disciplinare di gara, il capitolato speciale di appalto e documenti complementari devono essere obbligatoriamente richiesti, anche via fax, all'ufficio contratti del Consorzio Risanamento Vallata Fiume Marecchia, via Marecchiese n. 195, 47900 Rimini (RN).

c) modalità e pagamento elaborati: sono specificate nel disciplinare di gara.

9.a) Termine il ricevimento offerte: 29 gennaio 2000 ore 13,30.

b) Indirizzo: pena esclusione, le offerte dovranno pervenire entro il termine di cui alla lettera a) che precede, all'indirizzo di cui al punto 1, con le modalità indicate nel disciplinare di gara;

c) lingua o lingue di redazione delle offerte: italiano.

10.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo apertura: con le modalità indicate nel disciplinare: in la seduta: giorno 31 gennaio 2000 ore 9,30, in 2ª seduta, con apertura offerte economiche, stesso giorno ore 15,30.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria 2% importo base d'asta. Cauzione definitiva 10% importo contratto e cauzione 200 milioni LIT € 103.291,38 polizze assicurative: per rischi R.C.T./R.C.O. importi 3 miliardi € 1.549.370,70; per danni da inquinamento 5 miliardi € 2.582.284,49.

12. Modalità finanziamento e pagamento: il servizio è finanziato con entrate proprie. Pagamenti: vedi articolo 23 del capitolato.

13. Forma giuridica raggruppamento imprese: ex art. 10 decreto legislativo 358/1992.

14. Condizioni minime: le imprese dovranno:

a) essere iscritte alla Camera di commercio per l'attività attinente all'appalto;

b) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

c) avere alle proprie dipendenze tecnici abilitati esperti nella gestione impianti di depurazione e conduzione centrali di sollevamento;

d) aver conseguito nel triennio 1996/1998 un fatturato globale pari a L. 3.500.000.000, corrispondente a € 1.897.599,15 e un importo relativo a servizi analoghi a quello oggetto della gara non inferiore a L. 2.200.000.000, corrispondente a € 1.136.205,18;

e) possedere 2 referenze bancarie;

f) non essere in rapporto di controllo o collegamento con altri soggetti partecipanti alla gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

g) produrre tutta la documentazione prescritta nel disciplinare di gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui alla lettera d) dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla mandataria, per il restanti 40% cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederne almeno il 20%.

15. Vincolo dell'offerta: sei mesi dalla data di apertura dei plichi.

16. Criteri aggiudicazione: procedura aperta con aggiudicazione a norma dell'art. 23, lettera b), decreto legislativo 157/1995: offerta economicamente più vantaggiosa. Gli elementi di valutazione sono indicati nel disciplinare di gara, che forma parte integrante del bando.

17. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte ex art. 59, decreto del Presidente della Repubblica 902/1986. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18, legge 18 marzo

1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. Il concorrente dovrà indicare le parti di servizio che intende eventualmente subappaltare a terzi. Per quanto non espressamente previsto o sistematicamente indicato nel presente bando si fa rinvio al disciplinare di gara.

18. Preinformazione non avvenuta.

19. Data di invio del bando: 6 dicembre 1999 alla G.U. C.E.E.

20. Data ricevimento bando: 6 dicembre 1999.

Il direttore: ing. Franco Malatesta.

C-32464 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 226/1999.

Riqualificazione urbana zona E27 ed urbanizzazione

Importo base: a corpo L. 214.345.425; a misura L. 715.654.575 oltre L. 25.800.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta; Totale dell'appalto L. 955.800.000 pari a € 493.629,50.

Categorie A.N.C.: «G3» (4-6-8) per L. 1.500.000.000.

Finanziamento: parte risorse conferite Ministero LL.PP. ai sensi art. 2, comma 2, legge n. 179/1992 e decreto ministeriale 21 dicembre 1994; parte prestito obbligazionario B.O.C. Città di Torino 1999/2019 n. 1591.

Pagamenti: si rinvia all'art. 15 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 150 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 20 gennaio 2000 da presentarsi mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 21 gennaio 2000 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte, all'aggiudicazione previa verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta dovrà essere redatta sull'apposito modulo indicante le categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto che il concorrente dovrà ritirare unitamente al capitolato particolare d'appalto presso il settore suolo pubblico, nuove Opere. Sul modulo il concorrente dovrà indicare, in cifre e in lettere, il prezzo unitario offerto per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e/o forniture, il relativo totale rispetto alle quantità richieste e il prezzo complessivo offerto.

Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

In caso pervengano offerte in euro la valutazione, ai fini dell'aggiudicazione, sarà comunque effettuata in lire.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per riqualificazione urbana zona E27 ed urbanizzazione».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G3» (4-6-8) per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal settore suolo pubblico, nuove opere, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato e degli elaborati progettuali: entro venerdì 14 gennaio 2000;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 19.116.000 (€ 9872,59), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata;

5) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto

1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Inoltre l'aggiudicatario, in persona del legale rappresentante dovrà, per comprovare la presa visione delle condizioni del capitolato d'appalto, ripresentare il medesimo controfirmato in ogni pagina e sottoscrivere il verbale di gara che tiene luogo di contratto.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore suolo pubblico, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. 011/442-3572/3573, fax 011/530681, previo pagamento di L. 100.000 (e prenotazione telefonica da effettuarsi almeno 48 ore prima del ritiro), da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento. Per le informazioni tecniche: tel. 011/4423022.

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico 011/442-2253, signora Barbieri.

Torino, 13 dicembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-32466 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Procedura negoziata (ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettere b) e c), decreto legislativo n. 157/1995)

1. Città di Torino (Italia), Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, tel. 011/442-2253, fax 011/442-2681.

2. Categoria 1: servizi di manutenzione e riparazione, procedura negoziata n. 212/99 per il servizio di Outsourcing dei sistemi radiomobili privati del comune di Torino. CPC 63302.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

4. Il servizio ed il relativo affidamento saranno regolati da specifico capitolato messo a disposizione dei concorrenti.

La ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate alla prestazione del servizio prima dell'affidamento: art. 5, comma 3 del capitolato speciale.

5. Non è consentito presentare offerta solo per una parte del servizio: art. 1 del capitolato speciale.

8. Il servizio avrà durata biennale (art. 3 del capitolato speciale).

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992).

10.b) Termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 e altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore), dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale, ovvero con le modalità dell'art. 10, comma 10 del decreto legislativo 157/1995 entro il 28 gennaio 2000;

c) indirizzo: ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per la divisione polizia municipale).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla procedura negoziata n. 212/1999 per il servizio di outsourcing dei sistemi radiomobili privati del Comune di Torino»;

d) redazione in lingua italiana.

11. Cauzione definitiva: 6% dell'importo del servizio (art. 11 del capitolato speciale)

12. Le ditte interessate alla trattativa privata dovranno specificare nella richiesta di partecipazione:

a) dichiarazione sotto la propria responsabilità, riguardante servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo oggetto, importo, data e destinatario e, nell'ambito di questo, l'importo dei servizi identici o analoghi a quelli oggetto del capitolato. L'importo globale di tutti i servizi sopra indicati, riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore a L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa, con almeno un servizio nel triennio non inferiore a L. 300.000.000 I.V.A. esclusa;

b) dichiarazione sotto la propria responsabilità di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

14. La trattativa sarà condotta anche in presenza di una sola offerta valida (art. 5 comma 8 del capitolato speciale).

La scelta dell'affidatario sarà effettuata secondo i criteri elencati in ordine di priorità e secondo i corrispondenti coefficienti di valutazione meglio specificati nell'art. 5 punto 4 del capitolato speciale:

prezzo 45 punti;

merito tecnico 40 punti;

soluzioni per i punti b), d) art. 2, comma 1 del capitolato 15 punti.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro del capitolato speciale di cui al punto 4, gli interessati possono rivolgersi a: Città di Torino, Corpo di Polizia Municipale, corso XI Febbraio n. 24, 10152 Torino, tel. 011/4426450 (dott. Stefano Di Bartolo), fax 011/4426341.

15. Data invio bando C.E.E.: 17 dicembre 1999.

16. Data ricevimento bando C.E.E.: 17 dicembre 1999.

Torino, 30 novembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-32467 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 225/1999 - Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo edificio scolastico di via Coppino n. 152

Importo base: L. 967.018.500, oltre L. 15.841.300 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale dell'appalto L. 982.859.800 pari a € 507.604,72.

Categorie A.N.C.: «G1» (2) per L. 1.500.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «S8» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: B.O.C. città di Torino 1999/2019 n. 1591.

Pagamenti: si rinvia all'art. 31 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 450 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 18 gennaio 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in plico sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 19 gennaio 2000 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per manutenzione straordinaria e adeguamento normativo edificio scolastico di via Coppino n. 152».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1. Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 e altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;
codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L., ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2. Certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria «G1» (2) per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3. Ricevuta rilasciata dal settore tecnico edilizia scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 13 gennaio 2000.

4. Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 19.657.000 (€ 10.151,99), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

5. Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualte conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico edilizia scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. (011) 442-6101 (geom. Impiccihè, dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12). Per informazioni tecniche arch. Quinto (011.442.6164).

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2346, dott.ssa Sciajno.

Torino, 6 dicembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-32468 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 221/1999 - Ampliamento ed urbanizzazione di strada del Portone - Lotto 3

Importo base, I.V.A. esclusa: opere a corpo L. 2.025.910.203, opere a misura L. 5.207.089.797 per un totale di L. 7.233.000.000; oltre L. 43.213.200 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale dell'appalto L. 7.276.213.200 (pari ad € 3.757.850,50).

Categorie A.N.C.: «G3» (4-6-8) per L. 9.000.000.000;

Finanziamento: emissione B.O.C. città di Torino n. 1591.

Pagamenti: si rinvia all'art. 15 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 18 gennaio 2000 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 19 gennaio 2000 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara.

In successiva seduta di gara, prevista per le ore 10,30 del 2 febbraio 2000, si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche, alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere *d*) ed *e*) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta dovrà essere redatta sull'apposito modulo indicante le categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto che il concorrente dovrà ritirare unitamente al capitolato particolare d'appalto presso la divisione ambiente e mobilità, settore suolo pubblico, nuove opere. Sul modulo il concorrente dovrà indicare, in cifre e in lettere, il prezzo unitario offerto per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e/o forniture, il relativo totale rispetto alle quantità richieste ed il prezzo complessivo offerto.

Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

In caso pervengano offerte in Euro la valutazione, ai fini dell'aggiudicazione, sarà comunque effettuata in lire.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, il numero telefonico e di fax, nonché la scritta «Contiene offerta per ampliamento ed urbanizzazione di strada del Portone - lotto 3».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1. Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L., ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere *b*) e *c*) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2. Dichiarazione, di cui all'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, da cui risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c*) e *d*) del decreto ministeriale n. 172/1989, pari a 1,25 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera *a*);

c) esecuzione di lavori nella categoria prevalente, di importo pari a 0,30 volte l'importo a base d'asta.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante produzione di copia:

delle dichiarazioni annuali I.V.A. da parte delle ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane;

dei bilanci, con nota di deposito in tribunale, da parte delle società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione;

dei libri paga e dei libri matricola dai quali risulti il costo complessivo per il personale dipendente, qualora non sia attestato dai bilanci;

certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti nella categoria prevalente indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito.

3. Certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria «G3» (4-6-8) per L. 9.000.000.000, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

4. Ricevuta rilasciata dalla divisione ambiente e mobilità, settore suolo pubblico, nuove opere, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto, degli elaborati grafici, del piano di sicurezza e della lista delle categorie di lavorazione e forniture.

Termine perentorio per la presa visione e riuro del capitolato e sopra citati allegati: entro giovedì 13 gennaio 2000.

5. Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 145.524.000 (€ 75.156,87) in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata.

6. Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si formeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera *g*) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 4) e 5), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti i requisiti di cui al punto 2) devono essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante parte nella misura del 15% dalla/e mandanti.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione si richiede di indicare nell'istanza il numero telefonico e il numero di fax.

Per le informazioni tecniche ed il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore suolo pubblico, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 442-3572/3573, fax (011) 53.06.81, previo pagamento di L. 200.000 (e prenotazione telefonica da effettuarsi almeno 48 ore prima del ritiro), da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al tesoriere della città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico 011.442-2439, dott. Valero.

Torino, 6 dicembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-32469 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 224/1999. Manutenzione straordinaria per l'ottenimento del C.P.I. nell'edificio scolastico di via Tollegno n. 83

Importo base: L. 1.790.782.632, oltre L. 17.000.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 1.807.782.632 pari a € 933.641,81.

Categorie A.N.C.: «G1» (2) per L. 3.000.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria: «S6» per L. 750.000.000; «S4» per L. 150.000.000; «G11» ed «S3» per L. 75.000.000.

Finanziamento: B.O.C. Città di Torino 1999/2019 n. 1591.

Pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 365 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 18 gennaio 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 19 gennaio 2000 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi i e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge 109/1994 e s.m.i. L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per manutenzione straordinaria per l'ottenimento del C.P.I. nell'edificio scolastico di via Collegno 83».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1. Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge 127/1997, come modificato dalla legge 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L., ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) legge 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre.

2. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «G1» (2) per L. 3.000.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3. Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Edilizia Scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (ricoverato ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 13 gennaio 2000.

4. Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 36.156.000 (€ 18.673,01), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

5. Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione. La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati ai concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico edilizia scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. 011/442.6101 (dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12). Per informazioni tecniche arch. Quinto (011/442.6164).

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico 011/442.2439, dott. Valero.

Torino, 6 dicembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-32470 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

*Appalto concorso n. 216/1999 servizi per adulti
in situazione di grave emarginazione*

1. Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, telefono 011/442.2253, fax 011/442.2681.

2. Cat. 25, CPC 93319.

Importo base: L. 670.000.000 (€ 346.026,13).

3. Luogo della prestazione: Torino;

4. La gara è aperta a: associazioni riconosciute e non, istituzioni private di assistenza, fondazioni, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, organizzazioni non aventi scopo di lucro, cooperative, società, ditte, raggruppamenti e consorzi dei suddetti soggetti.

8. Durata del servizio: 1° giugno 2000-31 ottobre 2002.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/1992.

10.b) Termine ricezione domande: le richieste d'invito, redatte in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge 127/1997, come modificato dalla legge 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore), dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale, ovvero con le modalità dell'art. 10, comma 10 del decreto legislativo 157/1995 su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara entro il 31 gennaio 2000;

c) indirizzo: ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino (per la divisione V servizi socio assistenziali, settore adulti in difficoltà);

d) redazione: lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b);

12. Cauzione provvisoria: vedi art. 7 capitolato.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la richiesta d'invito deve contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

1) denominazione, ragione sociale, iscrizione a registri e albi previsti dalla normativa vigente;

2) dichiarazione attestante lo svolgimento di precedenti attività svolte negli ultimi tre anni nella gestione di servizi socio-assistenziali precisando per incarico di chi e per quale periodo e con quale continuità, unendo una sintetica descrizione delle stesse, da cui risultino anche eventuali contestazioni o rilievi e il loro esito nonché eventuali revoche di contratti;

3) idonee dichiarazioni bancarie.

In caso di consorzio o raggruppamento le dichiarazioni di cui sopra devono riguardare ciascun partecipante.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) e 25 decreto legislativo 157/1995 cd art. 9 del capitolato) tenendo conto dei seguenti elementi:

progetto: fino a 40 punti;

esperienza: fino a 15 punti;

prezzo: fino a 45 punti.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta; l'amministrazione si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo che economico.

15. Ulteriori informazioni su deliberazione del capitolato, presso la divisione V, servizi socio-assistenziali, settore adulti in difficoltà, via Cottolengo n. 26, Torino, tel. 011/442.0041/0006; fax 011/442.9400.

17. — 18. Data invio/ricevimento bando C.E.E.: 17 dicembre 1999.

Torino, 6 dicembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-32471 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

*Avviso di asta pubblica n. 228/1999
Opere lapidee e bronzee nei cimiteri cittadini*

Importi base: lotto A, a corpo L. 19.550.000; a misura L. 93.050.000; totale L. 112.600.000 pari a € 58153,04.

Lotto B a corpo L. 45.510.000; a misura L. 67.090.000; totale L. 112.600.000 pari a € 58153,04.

Categorie A.N.C.: «S7» (SF2-5G) per L. 150.000.000 per ciascun lotto.

Finanziamento: prestito obbligazionario B.O.C. Città di Torino 1999/2019 delibera Giunta Comunale dell'11 ottobre 1999 (mecc. 9907913/24) n. 1591.

Pagamenti: si rinvia all'art. 30 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 180 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 20 gennaio 2000 da presentarsi mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 21 gennaio 2000 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'a-

pertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte, all'aggiudicazione previa verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida per lotto non si procederà all'aggiudicazione.

La ditta potrà risultare aggiudicataria di entrambi i lotti.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli art. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge 109/1994 e s.m.i.

L'offerta dovrà essere redatta sull'apposito modulo indicante le categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto che il concorrente dovrà ritirare unitamente al capitolato particolare d'appalto presso il servizio cimiteri. Sul modulo il concorrente dovrà indicare, in cifre e in lettere, il prezzo unitario offerto per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e/o forniture, il relativo totale rispetto alle quantità richieste e il prezzo complessivo offerto. Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

In caso pervengano offerte in Euro la valutazione, ai fini dell'aggiudicazione, sarà comunque effettuata in lire.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta contenente offerta per opere lapidee e bronzee nei cimiteri cittadini.

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1. Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge 127/1997, come modificato dalla legge 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/1991.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) legge 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre.

2. Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «S7» (SF2-5G) per L. 150.000.000 per ciascun lotto, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3. Ricevuta rilasciata dal settore servizi cimiteriali, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato e degli elaborati progettuali: entro venerdì 14 gennaio 2000.

4. Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 2.252.000 (€ 1163,06), per ciascun lotto, in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

5. Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lett. g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lett. g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche ed il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi alla Divisione Servizi Cimiteriali, corso Racconigi n. 94, Torino, tel. 011/442.1065/1024/1020 - fax 011/442.1000.

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2253, sig.ra Barbieri.

Torino, 13 dicembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-32472 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

*Asta pubblica n. 174/1999 del 24 novembre 1999
per lavori di copertura scavo archeologico in Piazza San Giovanni*

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l.; A.T.I. Arkaia S.r.l./So.Ge.Co. S.r.l.; F.Ili Arlotto S.p.a.; Co.Ge.Fa Sp.a.; Consorzio Veneto Cooperativo; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e Lavoro; Costruzioni Generali Gilardi S.p.a.; Decorarte S.r.l.; Drd Costruzioni S.r.l.; Ed.Ar.T S.r.l.; A.T.I. Eurorestauri Scarl/P.C.F. Edilizia Restauri S.r.l./P.T. Color S.r.l.; Fantino Costruzioni S.p.a.; Icp S.r.l.; Imset S.a.s.; Martini Costruzioni S.a.s.; Impresa Panero Bartolomeo S.p.a.; Pernice S.r.l.; Rigas S.r.l.; Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco & Figli S.p.a.; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Tor Di Valle Costruzioni S.p.a.; Impresa Vettore S.r.l.; Zoppoli & Pulcher S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta Martini Costruzioni S.a.s.

Torino, 9 dicembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-32474 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 169/1999 del 17 novembre 1999 per interventi di manutenzione straordinaria in immobili siti in corso Giulio Cesare, corso Orbassano e altri.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Tecneco S.r.l./Schinetti S.r.l.; A.G.E.P. di Paolo Agnello; Alvit S.a.s. di Prestifilippo Franca & C.; F.Ili Arlotto S.p.a.; Impresa Edile Battaglia geom. Vincenzo; Impresa Edile Battaglia geom. Vincenzo; Bello & Feira di Feira geom. Carlo & C. S.a.s.; Impresa Edile F. Borio S.r.l.; C.I.V. - Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.r.l.;

C.Ar.E.A.B. S.c.r.l.; Consorzio Veneto Cooperativo; Coema Edilità S.r.l.; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello; Cumino S.p.a.; Edildoor di Lazzara geom. Piero; Edil System Costruzioni S.r.l.; Ediltre di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C.; I.C.E.R.M. S.r.l.; Immobiliare Sabena S.r.l.; Imset S.a.s.; Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C.; Ma-Edil di Cosentino Agostino Masoero Costruzioni S.r.l.; Maveco S.r.l.; Impresa Costruzioni Edili Migliore Carmelo & C. S.n.c.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Secap Edilità Di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Steffenini Luigi S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta F.lli Arlotto S.p.a. con sede in Torino, via Reiss Romoli n. 122/16, con il ribasso del 16,80% (sedici e centesimi ottanta per cento).

Torino, 29 novembre 1999.

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-32473 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 173/1999 del 24 novembre 1999 per interventi di manutenzione straordinaria della segnaletica verticale, orizzontale e complementare nel territorio cittadino. Anno 1999.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.C.I.S. Azienda Costruzioni Installazioni Segnaletiche S.r.l.; Cooperativa generale automazione S.c.r.l.; Carlini Signal S.r.l.; Cataldo Vincenzo; Francesco Cordaro; Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro; Essezzeta S.r.l.; Gubela S.p.a.; Ital Sem S.a.s. di Imparato Andrea & C.; L.U.CO di Massara Corrado; Nima S.r.l.; Nuova Fise S.r.l.; Nuova Ises S.r.l.; Nuova Omege S.r.l.; Nuova Tre Esse S.r.l.; Ovas S.r.l.; Segnaletica Petrella S.r.l.; Prismo Universal Italiana S.r.l.; S.I.D.E. S.r.l.; S. & S. S.r.l.; Selca S.a.s.; S.E.P. di Barolo Giuseppe e C. S.n.c.; Se.Piem. S.r.l.; Si.Se. Sistemi Segnaletici S.r.l.; Sicurvie Service S.r.l.; Signal Proget S.a.s. di Russo Gerardo & C.; S.I.S.A. Società Italiana Segnaletica ed Affini S.r.l.; Sogel S.r.l.; Sovesa di Scarafia Angelo & C. S.n.c.; Viedil S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Nuova Ises S.r.l. con sede in Lussiano (CE) via Don Milani - Parco Dafne - Sc. A, con il ribasso del 31,395% (trentuno e centesimi trecentonovantacinque per cento).

Torino, 29 novembre 1999.

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-32475 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 167/1999 del 17 novembre 1999: programma di riqualificazione urbana Cascina «La Grangia» - Intervento nell'impianto sportivo di via Montepioni.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.E.P. di Paolo Agnello; Alvit S.a.s. di Prestifilippo Franca & C. - F.lli Arlotto S.p.a.; Asfalt - C.C.P. S.p.a.; Impresa edile Batta-

glia geom. Carmelo; Impresa edile Battaglia geom. Vincenzo; Impresa edile F. Borio S.r.l.; C.I.V. - Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.r.l.; C.P.S.M. S.r.l.; Consorzio C.Ar.D.E.A. - Consorzio fra Artigiani Decoratori, Edili ed Affini S.c.r.l.; C.Ar.E.A.B. S.c.r.l.; Coedil di Damiano Raschella; Coema Edilità S.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l. - Costruzioni Edili Stradali e Affini; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Costruzioni Edili 2F S.n.c.; Cumino S.p.a.; Edil-Door di Lazzara geom. Piero; Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C.; Ediltre di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena e C. S.n.c.; S.a.s. Gabino di Gabino Tullio & C.; Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C.; I.C.E.R.M. S.r.l.; I.C.I.S. S.n.c. di Torchio Vincenzo e C.; Imset S.a.s.; Italverde S.r.l.; Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C.; Ma-Edil di Cosentino Agostino; Maveco S.r.l.; Onorato Costruzioni edili S.p.a.; Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; Stradedile S.p.a.; Tecneco S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta C.P.S.M. S.r.l., con sede in Torino, via Sansovino n. 243/70, con il ribasso del 19,789% (diciannove e centesimi settecentottantanove per cento).

Torino, 29 novembre 1999

Il direttore del Servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-32476 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 164/1999 per opere di manutenzione straordinaria degli impianti elettrici e di sicurezza relativi alla sala polivalente in terrata della Chiesa di San Massimo Vescovo.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Au.Ra. di Raimondi Paolo & Turiddu S.n.c.; Auser S.r.l.; B.I.T. S.r.l.; BF di Bertolusso Piero & Figli S.n.c.; Brondolo S.r.l.; C.Ar.E.A.B. Consorzio Artigiani Edili Affini Borgofranco S.c.r.l.; Co.El.Ind. di Rosario Mallamace; Co.El.Pi. S.r.l.; Consorzio ravennate delle cooperative di produzione e lavoro; Cotti Impianti Elettrici S.n.c. di Cotti Dante e C.; De Pasquale Vincenzo Impianti elettrici; Duf di De Giovanni ing. Francesco; Elettrica Torino S.n.c. di M. Bortolotti & C.; Elettro Impianti Verona S.a.s. di Paschetto Gianni & C.; Euroimpianti S.r.l.; Fabe Elettric S.a.s. di Bertello Sergio & C.; Fd.S. di Squarzzanti Fausto; Fina Impianti S.n.c.; G.E.I.S. S.n.c. di Guerra G. & C.; Gozzo Luigi e C. S.n.c.; I.M.E.T. S.n.c. di Banzato G. & C.; I.R.M.E. S.a.s. di De Francesco Giandomenico & C.; L.I.M.E.A. S.n.c. di Lissone G. Luca & C.; M.I.T. di Ulivi & Zeme S.r.l.; F.lli Macri di Macri Giovanni; MBB Impianti Tecnologici S.r.l.; Pal.Far S.r.l.; Parrini Enzo; Perucca S.n.c. di Perucca Livio & C.; Privitera Alfio; S.A.E. Impianti di Bonani Silvano; Salite Tecno S.p.a.; S.A.M.E.T. Angelo e Maffia Giuseppe S.n.c.; Scaletti Giuseppe e Figli S.n.c.; Sead S.r.l.; Sigmaimpanti S.r.l.; Sirte di Aimar Fabrizio; Te.Co.P. S.r.l.; Tarditi Impianti Elettrici S.n.c.; Teagno S.r.l.; Tecnelit S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tielle Impianti S.a.s. di Lorè F. & C.; Vacchiani Silvano e Figlio di Silvano Vacchiani & C. S.n.c.; Vennettilli Impianti di Vennettilli Renato & C. S.n.c.

È risultata aggiudicataria la ditta Vacchiani Silvano e Figlio di Silvano Vacchiani & C. S.n.c. con il ribasso del 22,3641% (ventidue e centesimi tremilaseicentoquarantuno).

Torino, 19 novembre 1999.

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-32477 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Regionale A.S.L. n. 13

Bando di gara - Appalto concorso per la gestione di residenza sanitaria assistenziale per n. 60 ospiti non autosufficienti

1. Ente appaltante: Azienda Regionale A.S.L. n. 13, via dei Mille n. 2, 28100 Novara, tel. 0322/848306-465, fax 0322/844584.

2. Categoria del servizio: 25 - Servizi sanitari e sociali. Descrizione: gestione completa di Residenza sanitaria assistenziale per 60 ospiti non autosufficienti. Importo presunto annuo: L. 3.285.000.000 (pari a € 1.696.570) oltre I.V.A. (se dovuta). Numero di riferim.: CPC 93.

3. Luogo di esecuzione: R.S.A. di viale San Rocco, Gattico (NO).

4. Normativa: decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 e Diritte 92/50/C.E.E. e 97/52/C.E.

4.a) La ditta aggiudicataria dovrà produrre l'elenco nominativo completo di tutto il personale impiegato suddiviso per figure professionali e relativo livello di inquadramento, relativi curricula e titoli di studio.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Sono ammesse varianti entro i limiti previsti dal capitolato d'appalto.

7. Durata del contratto: sessanta mesi.

8. Candidati: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

Ogni impresa partecipante al gruppo dovrà formulare tutte le dichiarazioni previste al successivo punto 10.

9. Domande requisiti. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante del candidato o da chi è munito del potere di rappresentare ed impegnare autonomamente l'impresa offerente;

contenere o recare in allegato tutte le dichiarazioni e certificazioni indicate nel seguente punto 10.

essere indirizzate a: Azienda Sanitaria Locale n. 13, Servizio Economico-ProvvEDITORATO, viale Zoppis n. 10, 28021 Borgomanero, in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione «Appalto gestione Residenza sanitaria assistenziale di Gattico - Domanda di partecipazione» e pervenire all'Ufficio protocollo (stesso indirizzo; orario di chiusura ore 16), recapitate direttamente o a mezzo posta entro e non oltre il giorno 19 gennaio 2000 (per le offerte inoltrate tramite servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'Ufficio postale di Borgomanero; per le offerte inoltrate tramite diverso vettore, si farà riferimento al timbro dell'Ufficio protocollo dell'A.S.L.).

9.a) L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare l'elenco delle ditte partecipanti inserendo nominativi di sua fiducia, qualora il numero delle domande, pervenute entro il termine indicato, giudicate sostanzialmente conformi alle disposizioni contenute nel presente bando di gara non risultasse sufficiente.

9.b) Inviti a presentare offerta: gli inviti verranno spediti entro e non oltre 120 giorni dal termine di cui al punto 9).

9.c) Offerte: gli inviti definiranno le modalità ed il termine di presentazione delle offerte.

10. Alle domande dovranno essere allegate, pena l'esclusione, le seguenti (auto)dichiarazioni e certificazioni; la sottoscrizione di tali dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione quando è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità di colui che ha apposto la firma.

La mancanza anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione il che non avverrà qualora la dichiarazione possa venire aliunde decolta, con ragionevole presunzione.

10.a) Dichiarazione che attesti l'iscrizione nei «registri» indicati nell'art. 15, decreto legislativo n. 157/1995.

10.b) Dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 nel testo modificato dall'art. 9, del decreto legislativo n. 402/1998.

10.c) Dichiarazione rilasciata posteriormente alla pubblicazione del presente bando in busta chiusa e sigillata di Istituti di Credito, riferita alla solvibilità della concorrente.

Requisito minimo richiesto: linee di credito per almeno L. 3.000.000.000;

10.d) Dichiarazione che nell'ultimo biennio (1997-1998) i bilanci della ditta, suscettibili di visione, evidenziano il pareggio valore di produzione costi di produzione.

10.e) Dichiarazione del fatturato dei servizi identici (prestati presso strutture per anziani pubbliche e/o private) riferito ai singoli anni 1996-1997-1998; l'importo globale non dovrà essere inferiore a L. 9.000.000.000 I.V.A. esclusa. Tale requisito deve essere comprovato da attestazioni di servizio rilasciate dagli Enti stessi.

10.f) Dichiarazione di avere effettuato un servizio di durata non inferiore ad anni due consecutivi negli esercizi di cui sopra, di gestione globale (ovvero coordinamento della struttura, assistenza tutelare, infermeristica, fisioterapia, attività di animazione, pulizia, ristorazione, lavanderia e guardaroba) di almeno una struttura protetta per anziani non autosufficienti con numero di posti letto non inferiore a 60. Tale requisito è suscettibile di riscontro da idonee attestazioni rilasciate dall'amministrazione della struttura con l'indicazione del periodo di riferimento, i servizi offerti, l'importo ed il giudizio sulla gestione del servizio.

10.g) Certificazione UNI EN ISO 9001: 94 rilasciata da ente accreditato a livello nazionale o internazionale e in corso di validità.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 36, comma 1, lettera a), direttiva 92/50/C.E.E. e art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

13. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni riguardante la presente gara si rinvia al capitolato speciale d'appalto.

14. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 13 dicembre 1999.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 13 dicembre 1999.

Il presente bando non vincola l'amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

Novara, 7 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Giorgio Grando.

C-32480 (A pagamento).

COMUNE DI LEINÌ
(Provincia di Torino)

Estratto bando di gara

Si rende noto che all'albo pretorio c.le e sul B.U.R. del 22 dicembre 1999 è pubblicato il bando di gara integrale per l'appalto dei lavori relativi al V lotto del programma di recupero urbano in area PEEP.

L'apertura dei plichi ai fini delle verifiche di cui all'art. 10 comma 1-*quater* della legge 109/1994 così come modificata dalla legge 415/1998 avverrà in prima seduta pubblica il giorno 19 gennaio 2000 alle ore 9 nella sala consiliare del Palazzo c.le dinanzi al sottoscritto funzionario assistito dalla commissione gare. La seconda seduta pubblica per l'esame della documentazione prodotta dalle ditte sorteggiate e per l'apertura delle offerte avverrà invece il giorno 8 febbraio 2000 alle ore 13,15 sempre nel Palazzo c.le.

Importo dei lavori a base d'asta L. 3.282.700.000 (€ 1.695.373,06) I.V.A. esclusa di cui L. 3.217.046.000 (€ 1.661.465,60) soggette a ribasso e L. 65.654.000 (€ 33.907,46) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente G1.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 18 gennaio 2000.

Modalità di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis* legge 109/1994 così come modificata ed integrata dall'art. 7 della legge 415/1998 col criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori inferiore a quello posto a base di gara e con esclusione delle offerte anomale ai sensi del comma 1-*bis* del medesimo articolo qualora le offerte valide siano almeno cinque.

I lavori sono finanziati con trasferimenti regionali a valere sui fondi Gescal (legge 493/1993 e decreti ministeriali 1° agosto 1994).

Per prendere visione dei documenti di appalto, per ritirare il bando integrale è possibile rivolgersi all'ufficio tecnico LL.PP., piazza Vitt. Emanuele II n. 1, Leini, tel. 011/9986331-332. Non si inviano bandi a mezzo fax.

Leini, 14 dicembre 1999

Il capo settore LL.PP: geom. Maurilio Bena.

C-32481 (A pagamento).

COMUNE DI S. MICHELE AL TAGLIAMENTO (Provincia di Venezia)

Stratto avviso di pubblico incanto

Ente appaltante: Comune di San Michele al Tagliamento, piazza Libertà n. 2, c.a.p. 30028, tel. 0431/520777, telefax 0431/520770.

Lavori di costruzione della rete fognaria e scolo acque bianche di Cesarolo, lavori urgenti di completamento delle opere in via Conciliazione.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera e) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione in caso di unica offerta con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 come modificata con legge 415/1998 con ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/1973 e legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con offerta a prezzi unitari.

Contratto a corpo e misura. Finanziamento già in essere con mutuo Cassa DD.PP.

Importo a base d'asta: L. 499.000.000 + I.V.A. (€ 257.711,99), comprensivo del costo della sicurezza in cantiere valutato nell'importo di L. 15.000.000 + I.V.A. (€ 7.746,85), non soggetto a ribasso d'asta, suddiviso a sua volta in L. 23.000.000 + I.V.A. (€ 218.461,26) per opere a corpo, L. 460.902.153 + I.V.A. (€ 238.036,09), per opere a misura e L. 15.097.847 + I.V.A. (€ 7797,38) per opere in economia.

Termine di ricezione dei plichi contenenti l'offerta: ore 12 del 10 gennaio 2000.

Apertura delle offerte: ore 12,30 del 10 gennaio 2000.

Il bando integrale è visibile presso l'albo comune.

Dalla residenza municipale, 15 dicembre 1999

Il dirigente settore tecnico: arch. Maurizio Gobato.

C-32482 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Stratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di riqualificazione parcheggio intermodale alla stazione Ferrovie Nord.

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Funzionario responsabile: ing. M. Brolopito, attività «Strade» 0332/255.221, fax 0332/255.313.

Progettisti incaricati: arch. C. Castiglioni e geom. F. Bosco.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, con aggiudicazione al concorrente che avrà presentato l'offerta contenente massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta (art. 21 lettera b) legge n. 109/104 e s.m.i.

Offerte anomale: art. 21 comma 1-bis legge n.109/104 e s.m.i.

Caratteristiche dell'opera: riqualificazione di un parcheggio intermodale alla stazione Ferrovie Nord di Casbeno.

Importo dei lavori: € 83.666,02; L. 162.000.000 oltre I.V.A.

Albo Nazionale Costruttori: categoria G3 (ex cat. 4/6/8), classifica fino a L. 300.000.000.

Informazioni di tipo tecnico: attività «Strade», tel. 0332/255.261, fax 0332/255.313.

Modalità di redazione dell'offerta/ e requisiti di ammissione: previsti nel bando di gara integrale reperibile presso l'Ufficio Contratti, telefax 0332/255.264, tel. 0332/255.234.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 25 gennaio 2000.

Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Varese, ufficio contratti, Palazzo municipale, via Sacco n. 5, 21100 Varese.

Operazioni di sorteggio e ammissione provvisoria alla gara: 26 gennaio 2000 a partire dalle ore 9.

Operazioni di gara: 9 febbraio 2000 a partire dalle ore 9.

Varese, 14 dicembre 1999

L'ingegnere capo: ing. Lorenzo Colombo.

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentin.

C-32483 (A pagamento).

COMUNE DI JESOLO (Provincia di Venezia)

Bando di gara per l'affidamento dei servizi assicurativi mediante licitazione privata

Prot. n. sez. 546 gen.le n. 47784

1. Ente appaltante: Comune di Jesolo, via Sant'Antonio n. 14/a, 30016 Jesolo (VE), tel. 0421/359111, telefax 0421/359134.

2. Categoria di servizio e descrizione: 6/a servizi assicurativi, numero di riferimento CPC ex 81, 812, 814.

In esecuzione alla determina del dirigente del II settore del 14 dicembre 1999 n. 3130, si intendono appaltare i seguenti servizi, secondo le condizioni dei capitolati d'oneri approvati con delibera della giunta municipale n. 466 del 9 dicembre 1999:

lotto n. 1:

incendio;

elettronica;

responsabilità civile verso terzi e dipendenti;

infortuni categorie varie;

infortuni dipendenti conducenti;

rischi diversi automezzi degli amministratori e dei dipendenti in missione o per adempimenti di servizio;

lotto n. 2:

responsabilità civile auto.

3. Legislazione di riferimento e criterio di aggiudicazione: l'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, art. 6, lettera b). La gara verrà aggiudicata per singolo lotto ai sensi dell'art. 23) comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con il criterio del prezzo totale complessivo più basso espresso con riferimento ai seguenti importi a base d'asta.

Lotto n. 1: importo lordo annuo accessori e imposte compresi L. 300.000.000 (trecentomilioni) (€ 154.937,07) pari ad un importo lordo triennale di L. 900.000.000 (novecentomilioni) (€ 464.811,21) comprensivo di accessori e imposte.

Lotto n. 2: importo lordo annuo accessori e imposte compresi L. 130.000.000 (centotrentamilion) (€ 67.139,40).

Le offerte possono presentite per singoli lotti e devono riguardare tutte le coperture assicurative comprese in ciascun lotto. Sono escluse certe parziali, alla pari o in aumento.

4. Riservato ad una particolare professione: il servizio riservato, alle imprese e raggruppamenti di imprese operanti nel settore dell'assicurazione (art. 11 decreto legislativo 157/1995) ovvero rappresentanze di imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei paesi dell'Unione Europea, costituite in società di capitale, non commissariate, che pos-

siedono le autorizzazioni previste dalle disposizioni di legge all'esercizio dei rami assicurativi oggetto del presente appalto ed aventi i requisiti previsti nel presente bando di gara.

5. Varianti: non sono ammesse varianti ai capitolati speciali d'oneri. Offerte condizionate o difformi saranno considerate nulle.

6. Durata dei contratti: dalle ore 24 del 30 aprile 2000 alle ore 24 del 31 dicembre 2003, fatta eccezione per la R.C. Auto, di cui lotto n. 2, la cui durata è fissata dalle ore 24 del 30 aprile 2000 alle ore 24 del 31 dicembre 2001. È escluso il rinnovo tacito per ciascun lotto.

7. Raggruppamenti: sono ammesse a presentare offerta le imprese di assicurazione temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995 secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992, integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo 402/1998.

Le singole imprese facenti parte del raggruppamento aggiudicatario dovranno conferire, con un unico atto, mandato speciale di rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

È altresì ammessa la presentazione di offerte per l'assunzione dei rischi assicurativi oggetto del presente bando in coassicurazione tra più imprese, ai sensi dell'art. 1911 del Codice civile.

Le singole imprese dovranno conferire ad una di esse (impresa delegataria) un mandato per la gestione del rapporto assicurativo.

L'impresa delegataria o mandataria capogruppo dovrà detenere una quota del rischio non inferiore al 60% e le altre imprese partecipanti alla copertura del rischio una quota non inferiore al 10% ciascuna.

L'impresa partecipante ad un raggruppamento non potrà comunque concorrere a titolo individuale, o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione delle offerte presentate.

8. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 31 gennaio 2000.

Indirizzo: Comune di Jesolo, ufficio protocollo via Sant'Antonio n. 14/a, 30016 Jesolo (VE).

Lingua: italiana.

Non farà fede il timbro postale di partenza ma solo l'ora e la data di arrivo al protocollo generale.

9. Termine per la spedizione degli inviti a presentare l'offerta: entro 10 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 8.

10. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione, redatta in carta libera e sottoscritta dal legale rappresentante o da un rappresentante munito di apposita procura speciale, contenente gli estremi di identificazione dell'impresa concorrente, compreso il numero di partita I.V.A. o codice fiscale (per le imprese straniere tale obbligo non sussiste) e le generalità complete del firmatario, dovrà contenere, pena l'inammissibilità della stessa, una dichiarazione ai sensi dell'art. 4) della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni e degli art. 1) e 2) del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 con la quale l'impresa attesta:

a) di essere in possesso della prescritta autorizzazione rilasciata dalla competente autorità dello Stato aderente alla U.E. all'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo/i danni oggetto dell'appalto;

b) l'iscrizione al registro delle imprese nel settore specifico o certificato equipollente per le imprese straniere, con l'indicazione del numero e della data;

c) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995 (rif. art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 che ha sostituito l'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992);

d) una raccolta premi lordi nei rami danni relativamente agli anni 1997-1998 non inferiore a L. 300.000.000.000 (trecentomiliardi) (€ 154.937.069,73) per ciascun anno;

e) la descrizione dell'organizzazione aziendale complessiva, che dimostri la capacità di operare adeguatamente e tempestivamente per la gestione e liquidazione dei sinistri, nonché di essere in possesso o di impegnarsi a dotarsi, al momento della conclusione del contratto, di idonea struttura avente sede nella provincia di Venezia per la gestione e liquidazione dei sinistri;

f) di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 675/1996.

N.B. La dichiarazione sostitutiva potrà essere redatta conformemente al modello all'uopo predisposto che potrà essere richiesto all'ufficio economato del Comune di Jesolo.

La sottoscrizione dell'istanza o della dichiarazione sostitutiva (resa in forma leggibile e per esteso), ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge 127/1997 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 2, comma 11, della legge n. 191/1998, non è soggetta all'autenticazione qualora si alleghi all'istanza stessa semplice copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o imprese in coassicurazione, ciascuna delle imprese dovrà presentare l'istanza di partecipazione correlata dalle dichiarazioni sopraccitate.

11. Altre informazioni: la domanda di partecipazione, solo tramite le direzioni generali, dovrà pervenire, tramite servizio postale con raccomandata espresso.

La domanda di partecipazione dovrà essere recapitata in busta chiusa debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, e, pena l'inammissibilità della stessa, riportare all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento dei servizi assicurativi del Comune di Jesolo di cui lotto/i n.».

In caso di imprese riunite, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo ovvero l'impresa delegataria, unitamente alle rispettive quote di rischio che intendono assumere secondo quanto previsto al precedente punto 7.

Resta inteso che il recapito della domanda di partecipazione rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le lettere di invito saranno inviate alle imprese ritenute idonee sulla base della documentazione trasmessa.

L'ente si riserva la facoltà di dar corso alla gara anche in presenza di una sola istanza di partecipazione ritenuta valida.

Il presente bando e le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ente appaltante.

Il Comune di Jesolo ha conferito mandato per il servizio di consulenza, assistenza e mediazione del rapporto assicurativo, alla società di brokeraggio Assidoge S.r.l., Insurance Broker, Mirano (VE), via Castellanico n. 21, tel. 041/5702170 r.a., telefax 041/5701990 ai sensi della legge 28 novembre 1984, n. 792.

I concorrenti dovranno pertanto accettare, pena la nullità delle offerte presentate, l'inserimento nei contratti della «Clausola di brokeraggio» a favore di Assidoge S.r.l., Insurance Broker.

Ulteriori precisazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti, per la parte amministrativa all'ufficio economato dell'ente, dott. Domenico Bottan, tel. 0421/359222, telefax 0421/359205 dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato e per la parte tecnica al Broker Assidoge S.r.l. di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, (non verranno comunque spediti via fax il bando ed i capitolati).

12. Data di invio e ricevimento del bando: il presente bando è stato inviato e ricevuto all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 15 dicembre 1999.

Jesolo, 14 dicembre 1999

Il responsabile del procedimento - dirigente del II settore:
rag. Luciano Parisotto

C-32484 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPI BISENZIO (Provincia di Firenze)

Avviso di gara esperita

Si rende noto che nei giorni 16 settembre 1999 e 11 ottobre 1999 è stata esperita gara a licitazione privata per l'appalto relativo alla «Fornitura di arredi per la Residenza Sanitaria Assistita di Capalle» per l'importo a base d'asta di L. 499.968.000 (€ 258.211,92), da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Sono state invitate alla gara le seguenti ditte:

1) Generali Arredamenti S.r.l. di Pistoia; 2) Nuova Cla S.p.a. di Cavriago (RE); 3) Cit S.r.l. di Vigonza (PD); 4) Givas Habitat S.r.l. di Camin (PD); 5) Faram S.p.a. di Giavera dei Montello (TV); 6) Coop.

Nuova Iab di Granarolo nell'Emilia (BO); 7) Vernipoli S.r.l. di Bevagna (PG); 8) Conti S.p.a. di Crocetta dei Montello (TV); 9) Favero Arredamenti Metallici S.p.a. di Biadene di Montebelluna (TV); 10) Boffa Arredamenti S.r.l. di Nola (NA).

Hanno presentato offerta entro i termini le imprese dalla n. 1 alla n. 6. È risultata aggiudicataria l'impresa Givas Habitat S.r.l. di Camin (PD), per l'importo netto di L. 377.527.300 (€ 194.976,58).

Campi Bisenzio, 9 dicembre 1999

Il dirigente I settore: dott. P. Lombardi.

C-32485 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9

Tel. 0883/290111 - Fax 0883/290225 - Numero verde 167014825

Avviso di pubblico incanto esperito

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, è stato esperito il pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di costruzione di un sottopasso ferroviario presso la stazione di Andria della ferrovia Bari-Barletta, per l'importo a base d'asta di L. 410.693.868, oltre I.V.A. pari a € 212.105,69, con il sistema del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m.i., con la verifica dei requisiti tecnico-finanziari ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della medesima legge.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Costruzioni Edili di Gravina in P.; 2) Colaliggio Michele di Gravina in P.; 3) Di Vietri Emanuele Giuseppe di Andria; 4) G.P.S. Edil di Griner S.n.c. di Andria; 5) I.L.E.S. di Lorusso R. di Gravina in P.; 6) Italteco S.r.l. di Cerignola; 7) Lisi Michele di Bitonto; 8) Loglisci Pasquale di Gravina in P.; 9) Matera Giuseppe di Andria; 10) Mazzoli Costruzioni di Gravina in P.; 11) Piscitelli Vincenzo di Giovinazzo; 12) Pisculli Graziantonio di Altamura; 13) Roma Emanuele di Gravina in P.; 14) Scepap S.r.l. di Andria.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Di Vietri Emanuele Giuseppe, via Londra n. 40, Andria, per l'importo netto di L. 311.857.185, oltre I.V.A., pari a € 161.060,79 giusta determinazione dirigenziale del capo settore lavori pubblici n. 1518 del 22 ottobre 1999.

Direzione dei lavori: dott. ing. Michele Carapellese.

Tempi di esecuzione: 180 giorni dalla data del verbale di consegna.

Il capo settore lavori pubblici:
dott. ing. Pasquale Dell'Olio

C-32488 (A pagamento).

COMUNE DI CAPUA

(Provincia di Caserta)

Settore LL.PP. ed Urbanistica

Avviso esperimento licitazione privata per appalto lavori di completamento ed adeguamento della fognatura comunale. Importo a base d'asta L. 8.305.000.000.

Si rende noto in osservanza dell'art. 20 della legge 55/1990, l'esito della gara, a mezzo licitazione privata, esperita il giorno 10 dicembre 1999 ai sensi della legge 415/1998 artt. 20 e 21 e con le modalità di cui all'art. 1, lettera c) della legge 14/1973 e con esclusione delle offerte anomale secondo il disposto dell'art. 21, comma 1-*bis* della citata legge 415/1998.

Ditte partecipanti: 1) Eredi Allerta Nicola, Napoli; 2) Co.Gin., Napoli; 3) Brancaccio Costr., Napoli; 4) Impregena, Napoli; 5) Cons. Coop. Costruzioni, Bologna; 6) Giustino Costr., Agnano; 7) A.T.I. Murolo Filippo & C., Roma; 8) Spinosa, Isernia; 9) A.T.I. Soc. Coop. Edil-tecnica, Quarto; 10) Imeco, Napoli; 11) I.C. Italcostruzioni, Bosco Rea-

le; 12) Italsud Costr., Caserta; 13) Cime, Grotti di Cittaducale; 14) A.T.I. S.T.I.M.-D'Angelo Costruzioni, Grotti di Cittaducale.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. S.T.I.M.-D'Angelo Costruzioni, Grotti di Cittaducale (RI), Ribasso 26,275%.

Capua, 1999

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Andrea Mingione

C-32489 (A pagamento).

CITTÀ DI CASERTA

Avviso esito di gara - Integrazione

L'avviso di esito di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 242 del 14 ottobre 1999 relativo alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di refezione scolastica è così integrato:

Ditta aggiudicataria Sagifi S.p.a. in qualità di capofila della A.T.I. Sagifi S.p.a. Servizi di Ristorazione, via Manzoni n. 122, Napoli/Ke-mihospital Divisione di Ristorazione Collettiva, via Pontina Vecchia km 31,700, Pomezia.

Il dirigente settore IX - Cultura: Rita Ferraiolo.

C-32492 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10, si rende noto che in data 28 ottobre 1999 questa amministrazione ha proceduto all'esperimento del pubblico incanto per l'acquisizione di coperture assicurative a garanzia di diversi rischi suddivisi in sei lotti. Importo complessivo a base d'asta L. 5.300.000.000 (€ 2.737.221,57).

L'appalto ha avuto luogo ai sensi del decreto legislativo 157/1995 con le modalità e le procedure di cui agli artt. 73, lettera c) e 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, da aggiudicarsi con un'unica offerta sull'importo complessivo di L. 5.300.000.000 (€ 2.737.221,57) per anno scaturente dalla somma dei singoli impegni di massima spesa annua per ciascuna garanzia.

Il presente appalto è stato aggiudicato alla compagnia Assitalia le Assicurazioni d'Italia S.p.a., unica ditta partecipante, con sede in Roma, corso Italia n. 33 (c.a.p. 00198), codice fiscale n. 00701890584, con l'offerta complessiva di L. 5.029.853.977 (€ 2.597.702,78), alle condizioni tutte di cui al bando e ai capitolati speciali d'appalto che disciplinano il rapporto contrattuale per ogni singolo lotto, anche in deroga alle condizioni generali di polizza.

Il presidente di gara: ing. Renato Chines.

C-32493 (A pagamento).

COMUNE DI ROCCELLA JONICA

(Provincia di Reggio Calabria)

Codice fiscale n. 81000950808

Esito di gara lavori «recupero e consolidamento Castello»

Il responsabile dell'area tecnica manutentiva, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto l'esito della gara in data 22 novembre 1999 per l'appalto dei lavori di «recupero e consolidamento Castello il cui importo a base d'asta è di L. 6.425.358.994 (valore in € 3.318.420,982) I.V.A. esclusa.

Imprese invitate, n. 39; imprese concorrenti, n. 18: C.E.R., Bologna; Edil Atellana, Casagiove (CE); Notarimpresa S.p.a., Novara; Cundari Giuseppe, Cosenza; A.T.I. Messina Carmelo, S. Agata li Battisti; C.A.E.C. Soc. Coop. a r.l., Comiso; Co.Ge.E.L., Napoli; Cingoli Nicola e Figlio S.r.l., Teramo; Costruzioni Pozzobon, Vicenza; A.T.I. Porta Antonio, Cirò Marina (KR); Ronzi Francesco, Palermo; Restauri e Recuperi, Napoli; Pavesi e C. S.r.l., Parma; Bosco Aldo, Acireale; Geosonda S.p.a., Roma; Sacaim S.p.a., Marghera (VE); Geom. Guido Mario, Marano Marchesato (CS); Alternativa Coop. a r.l., Miglionico.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1, della legge 109/1994 e legge 14/1973, art. 1, lettera a).

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Porta Antonio-Russo Salvatore & C. S.a.s. con sede in Cirò Marina (KR), per l'importo di L. 4.979.653.220 (valore in € 2.571.776,261) al netto del ribasso del 22,50% oltre I.V.A.

Il responsabile dell'area: geom. Vincenzo Nigro.

C-32494 (A pagamento).

A.T.E.R. FIRENZE Azienda Territoriale Edilizia Residenziale di Firenze

Firenze, via Fiesolana n. 5
Tel. 055/24841 - Fax 2484269

Avviso di gara per estratto

Si rende noto che questa azienda indirà prossimamente una gara pubblica a licitazione privata a ribasso su importo a base d'asta per il seguente intervento:

costruzione di n. 36 alloggi in Sesto F.no - Chini;

importo presunto a base d'appalto: L. 3.440.462.000 (tre miliardi quattrocento quaranta milioni quattrocento sessantadue mila) (pari a € 1.776.850,33);

oneri per la sicurezza: circa L. 170.000.000 (cento settantadue milioni) (pari a € 88.830,58);

importo lavori soggetto a ribasso: L. 3.268.462.000 (tre miliardi duecento sessantotto milioni quattrocento sessantadue mila) (pari a € 1.688.019,74);

finanziamento: legge n. 179/1992 e legge 5123/1977, art. 25;

categoria prevalente Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) G1; classifica di iscrizione L. 3.000.000.000 (pari a € 1.549.370,69).

Le imprese interessate iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classe suddetta dovranno far pervenire all'A.T.E.R. domanda di partecipazione in carta legale, entro e non oltre il 27 gennaio 2000; le domande dovranno essere redatte su appositi stampati come indicato nel bando di gara integrale pubblicato dal B.U.R.T. della regione Toscana in data 22 dicembre 1999, n. 51 e nell'albo pretorio comunale ed in quello dell'ente appaltante.

L'amministratore straordinario: arch. Enzo Venturi.

C-32497 (A pagamento).

CITTÀ DI BARLETTA

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Barletta, ufficio appalti, corso Vittorio Emanuele n. 94, tel. 0883/578462, fax 0883/578483.

2. Categoria: 6 CPC 812, 814 - Servizi di copertura assicurativa: R.C.T. R.C.O. Importo complessivo presunto del premio per n. 11 mesi L. 431.000.000 imposte comprese (€ 222.592,92).

3. Ambito territoriale del comune di Barletta.

4.a) Compagnie di assicurazione non commissariate, legittimate all'esercizio del ramo assicurativo in oggetto ai sensi della normativa vigente, autorizzato ad operare nel territorio italiano;

b) decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995, art. 6, lettera a), art. 23, lettera a).

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

5. Lotto unico.

6. Divieto di variante: la copertura assicurativa dovrà essere prestata in conformità al capitolato speciale d'appalto.

7. Durata del contratto: dalle ore 24 del 1° febbraio 2000 alle ore 24 del 31 dicembre 2000.

8.a) Vedi punto n. 1.;

b) la documentazione potrà essere richiesta fino a 6 giorni antecedenti la gara. Saranno evase le richieste di chiarimenti che perverranno entro il 19 gennaio 2000;

c) il costo per il rilascio della documentazione per la partecipazione alla gara è a carico del richiedente, da versare all'ufficio economato.

9.a) Legale rappresentante delle compagnie concorrenti o loro delegati;

b) la gara si svolgerà il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 9 presso la sede comunale sopra specificata.

Termine ultimo presentazione offerte: ore 13 del 26 gennaio 2000.

10. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, da prestarsi esclusivamente a mezzo di polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa.

11. Fondi a carico del civico bilancio importo presunto L. 431.000.000. Regolamento entro 90 giorni dalla data di operatività della polizza.

12. Sono ammesse società che intendono riunirsi in raggruppamento; tutte le società interessate dovranno sottoscrivere l'offerta e formulare le dichiarazioni richieste. L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione di tutte le imprese raggruppate. Nel caso in cui il raggruppamento risulti aggiudicatario, esso dovrà formalmente costituirsi tale con apposito mandato con rappresentanza che dovrà contenere la dichiarazione di responsabilità solidale. È ammesso altresì il regime di «coassicurazione» già regolamentato dal Codice civile all'art. 1911. Non verranno prese in considerazione offerte di compagnie di assicurazione qualora le stesse risultassero anche presenti in raggruppamento.

13. Condizioni minime: potranno partecipare alla gara le compagnie assicurative, anche temporaneamente raggruppate, aventi sede negli Stati dell'Unione Europea, purché presentino, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione che la compagnia di assicurazione o l'eventuale raggruppamento accetta tutte le condizioni riportate nel capitolo di gara e nel presente bando;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta ai sensi dell'art. 4, legge n. 15/1968 e successive modifiche e integrazioni o secondo la legge del Paese di appartenenza, da cui risulti quanto segue:

inesistenza delle condizioni di esclusioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e di tutte le preclusioni previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

che nei confronti delle persone che rivestono la legale rappresentanza non è stato emesso alcun provvedimento in applicazione delle misure di prevenzione previste nella legislazione contro le attività mafiose e di non essere incorsi in condanne che abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici;

c) certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato, nonché i nominativi e le qualifiche delle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono impegnare la società stessa;

d) autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa per i rami riguardanti la copertura indicata nel presente appalto, rilasciata dal Ministero dell'Industria, commercio e artigianato.

Tutte le dichiarazioni di cui al presente articolo dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

In luogo dei certificati previsti ai punti c) e d) potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi della legge n. 15/1968, salva la produzione del prescritto certificato in sede di formalizzazione del provvedimento di conferimento dell'incarico.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data di svolgimento della procedura aperta.

15. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato al prezzo più basso.

16. L'amministrazione si avvale della collaborazione della società di brokeraggio Assidea così come da delibera di G.C. n. 1017/1998 e dovrà essere remunerata dalla compagnia di assicurazione aggiudicata, secondo gli usi e consuetudini di mercato.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, e dovrà essere sottoscritta per esteso esclusivamente dalla persona che riveste la legale rappresentanza e che può validamente impegnare la società stessa. Il nominativo e la qualifica di detta persona dovrà risultare dal certificato della C.C.I.A.A. richiesto al punto 13, lettera c).

La busta contenente l'offerta economica, riportante la dicitura «offerta economica» dovrà essere inclusa in un piego contenente la documentazione indicata al precedente punto 13, a sua volta chiuso, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e sul quale sarà apposto la seguente dicitura: «procedura aperta per l'affidamento dei servizi assicurativi». Essa dovrà pervenire al protocollo generale del comune di Barletta, corso Vittorio Emanuele n. 94, a pena di esclusione, entro le ore 13 del 26 gennaio 2000.

17. Data di invio del bando: 3 dicembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 3 dicembre 1999.

Barletta, 3 dicembre 1999

Il vice segretario generale: dott. Spiridione Filograsso.

C-32498 (A pagamento).

COMUNE DI SALUGGIA (Provincia di Vercelli)

Saluggia (VC), piazza Municipio n. 16

*Stratto di bando di gara mediante unico e definitivo pubblico incanto
Realizzazione di fognatura S. Sebastiano, 2° lotto*

Celebrazione gara di appalto: 28 gennaio 2000, ore 10.

Termine ultimo di ricezione offerte: 27 gennaio 2000 ore 12.

Criterio: offerta del massimo ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara con la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21, comma 1-bis, 1°, 2° e 4° periodo della legge 109/1994).

Importo lavori: L. 405.000.000 di cui a base d'asta L. 400.000.000 e oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 5.000.000.

Requisito: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori categoria «G6» per un importo non inferiore a L. 750.000.000.

Termine esecuzione lavori: 80 giorni successivi a quello di consegna.

Informazioni: presso Comune di Saluggia, provincia di Vercelli, piazza Municipio n. 16, Servizio tecnico, tel. 0161/480112, fax 0161/480202.

Il responsabile del servizio: geom. O. Perolio.

C-32499 (A pagamento).

PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO

Bando di gara a licitazione privata (ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 157/1995) per l'affidamento degli studi preliminari e redazione del piano pluriennale economico e sociale.

1. Amministrazione appaltante: Ente Parco Nazionale del Vesuvio, piazza Municipio n. 8, 80040 San Sebastiano al Vesuvio (NA), Italia, tel. +3981771549, telefax +39817718215.

2. Categoria di servizi 11 e 12 (CPC 865, 866 e 867), allegato 1, decreto legislativo 157/1995. Studi preliminari e redazione del piano pluriennale economico e sociale (art. 14 legge 394/1991). Importo

L. 400.000.000 I.V.A. ed oneri compresi. L'appalto verrà finanziato con fondi dell'ente PTAP91/93.

3. La redazione del piano pluriennale economico e sociale avrà come oggetto l'area del territorio dei comuni del Parco Nazionale del Vesuvio, Italia.

4. I concorrenti invitati a presentare offerte saranno almeno cinque e fino a venti, e comunque quelli in possesso dei requisiti minimi indicati nel presente bando. Le richieste di invito non vincolano l'ente appaltante e resta a discrezione dello stesso la valutazione delle informazioni fornite dai candidati.

5. Consegna elaborati: entro duecentodieci giorni dalla firma della convenzione.

6. Le domande (in italiano) dovranno pervenire nei modi previsti dalla legge entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 31 gennaio 2000, all'indirizzo Ente Parco Nazionale del Vesuvio, piazza Municipio n. 8, San Sebastiano al Vesuvio, 80040 (NA), Italia.

7. Gli inviti per la seconda fase saranno spediti entro quarantacinque giorni dal termine per la presentazione delle domande. Le offerte dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito. Le informazioni sui capitolati di oneri, possono essere richieste fino a dodici giorni prima della scadenza per l'invio delle offerte, saranno comunicate almeno quattro giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

8. La partecipazione è aperta alle società di consulenza e simili secondo le modalità di cui al successivo punto.

9. I soggetti che intendono essere invitati a partecipare dovranno allegare alla domanda:

nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, recapito, numero telefonico e fax, presso cui inviare ogni comunicazione inerente il bando; dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e s.i.m., di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione richiamate nell'art. 12 del decreto legislativo 157/1995.

I seguenti elementi atti a dimostrare la capacità tecnica:

elenco delle prestazioni degli ultimi tre anni con l'indicazione delle date e dei destinatari dei servizi secondo il disposto dell'art. 14 del decreto legislativo 157/1995, comma 1, lettera a) ed organizzati secondo quanto previsto al punto A) del modello di offerta allegato n. 1 alla lettera di invito;

elenco dei titoli di studio e professionali dei dipendenti e/o degli associati della società; è richiesta la individuazione di un coordinatore scientifico del piano con adeguata e comprovata esperienza nel campo della pianificazione economica e sociale per la promozione di attività compatibili con la salvaguardia ambientale. Inoltre al fine della implementazione di elaborati settoriali dovrà essere garantita una consolidata esperienza per la formazione e la gestione di sistemi informativi territoriali.

10. L'appalto sarà aggiudicato dall'ente all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23 del decreto legislativo 157/1995) valutata da una commissione che considererà gli elementi di valutazione specificati nella lettera di invito, in base ai criteri indicati dal decreto Presidente Consiglio dei ministri n. 116/1997.

11. I concorrenti dovranno formulare l'offerta precisando le modalità atte a garantire, in caso di aggiudicazione, l'efficace e continuativo collegamento con l'Ente Parco per tutta la durata della prestazione del servizio, secondo i requisiti minimi specificati nella lettera di invito. I concorrenti dovranno altresì impegnarsi ad eseguire le modificazioni degli elaborati che si renderanno necessarie a seguito dell'iter di pubblicazione ed approvazione senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente Parco.

12. L'aggiudicatario dovrà sottoscrivere polizza assicurativa fidejussoria.

13. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta purché valida.

San Sebastiano al Vesuvio, 15 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. ing. Carlo Bifulco

Il presidente della comunità del parco:
dott.ssa Agnese Borrelli

Il presidente: prof. dott. Maurizio Fraissinet

C-32502 (A pagamento).

COMUNE DI FRATTAMINORE (Provincia di Napoli)

Frattaminore (NA), via Di Vittorio n. 21

Estratto bandi di gare per asta pubblica

Sono indette le seguenti gare di asta pubblica per l'appalto dei seguenti lavori:

a) giorno 18 gennaio 2000 (con prosieguo), ore 9, lavori riqualificazione ed adeguamento alle norme dell'impianto di P.I. nel centro storico e strade principali. Prezzo a base di gara: L. 487.632.093 oltre I.V.A. (pari a € 251.840,96).

b) giorno 20 gennaio 2000 (con prosieguo), ore 9, lavori completamento del campo sportivo comunale. Prezzo a base di gara: L. 244.065.275 oltre I.V.A. (pari a € 126.049,19).

Entrambe le gare si terranno presso l'aula consiliare «S. Pertini» con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come sostituito dall'art. 7, comma 1, della legge 18 novembre 1998, n. 415.

È richiesta, per entrambe le gare, l'iscrizione all'A.N.C.: alla cat. G10 di cui al decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304, e per l'importo di L. 750.000.000 per l'appalto A); alla cat. G1 e per l'importo di L. 300.000.000 per quello B), ovvero, solo per quello B), al registro delle imprese, albo artigiani, tenuto presso la C.C.I.A.A. per lavori edili o diciture strettamente similari.

Le offerte, distinte per ogni singola gara, con la relativa documentazione richiesta nei bandi integrali, devono pervenire all'indirizzo in intestazione entro le ore 12 dei giorni feriali antecedenti quelli fissati per ogni singola gara e come sopra indicati.

I bandi integrali saranno pubblicati all'albo pretorio del comune dal 20 dicembre 1999 e sul sito Internet: <http://www.provincia.napoli.it/frattaminore>.

Per ogni informazione, gli interessati possono rivolgersi all'ufficio di segreteria del comune all'indirizzo ed ai numeri: tel. 081/5058111/8309497, fax 081/8309499.

Dalla casa comunale, 20 dicembre 1999

Il responsabile del servizio: geom. Maurizio Franzese.

C-32503 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1
Tel. 0332/252111

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica artt. 73 lettera c) e 76 regio decreto 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 19 comma 1, p.to b1) e art. 21, comma 1 e 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche per l'esecuzione di interventi straordinari all'impianto elettrico del liceo scientifico «G. Ferraris» di Varese.

Importo a base d'asta: L. 219.000.000 (€ 113.104,061) I.V.A. esclusa per opere a corpo di cui L. 197.310.000 (€ 101.902,111) soggette a ribasso e L. 21.690.000 (€ 11.201,95) per oneri relativi alla sicurezza non soggette a ribasso.

I lavori sono previsti in cat. G11 (ex cat. 5c) dell'A.N.C. importo minimo L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

Descrizione opere: redazione progetto esecutivo e fornitura e posa in opera quadri elettrici, linee F.M. e luce, punti luce, rifacimento impianti, assistenze murarie.

Termine consegna progetto esecutivo: 30 giorni successivi continui dalla data di aggiudicazione definitiva per la prima versione e ulteriori 20 giorni per la versione definitiva.

Durata dell'appalto: 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori potranno essere consegnati, sotto riserva di legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi. Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso il settore edilizia, via Pasubio n. 6. In fase di visione verranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «Offerta della ditta..... per l'esecuzione di interventi straordinari all'impianto elettrico del liceo scientifico «G. Ferraris» di Varese».

L'offerta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori posto a base d'appalto. La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica. Tale plico dovrà pervenire alla segreteria generale, piazza Libertà n. 1, a mezzo servizio postale o vettori autorizzati entro le ore 12 del giorno 26 gennaio 2000.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del 27 gennaio 2000 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, commi 2 e 2-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 3.000.000 (€ 1.549.371) presso la Tesoreria Provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto, finanziata con Mutuo Cassa DD.PP. posiz. n. 4355576, trova copertura al PEG 30 CdC 520. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/1995. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul cassiere provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 3.7 del capitolato speciale d'appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a, b, d, e, e-bis, singoli o associati ai sensi dell'art. 13, commi 1, 2, 4, 5, 5-bis, 6 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della U.E. alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre, pena l'esclusione:

a) fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria Provinciale Cariplo, via Leopardi n. 4, Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari a L. 4.380.000 (€ 2.262,08), avente i requisiti di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche;

b) autocertificazione ex art. 3 legge 127/1997 e successive modifiche e decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 attestante che:

1) l'impresa è iscritta all'A.N.C. cat. G11 dell'A.N.C. importo minimo L. 300.000.000 (€ 154.937,07); per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 decreto legislativo n. 406/1991;

2) dal certificato del casellario giudiziale degli amministratori muniti di rappresentanza e direttori tecnici risulta nulla;

3) la società è iscritta alla C.C.I.A.A., non si trova in stato liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

c) dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1 decreto del Presidente della Repubblica 1063/1962 secondo modello dell'ente.

d) dichiarazione del legale rappresentante di non partecipare alla gara in oggetto in concorrenza con imprese che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Le autocertificazioni/dichiarazioni di cui ai punti b) 1-2-3, c), d) sono da redigersi su modello rilasciato unitamente agli elaborati tecnici. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autentica in corso di validità. Dovrà altresì essere unito il mod. GAP, legge n. 726/1982.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 120, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta nelle modalità stabilite dall'art. 18 legge n. 55/1990 modi-

ficato dalla legge n. 415/1998. La Provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-bis legge n. 55/1990 e successive modifiche. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: cat. G11 per L. 207.500.000 (€ 107.164,806).

Opere subappaltabili: cat. G1 L. 11.500.000 (€ 5.939,25).

L'aggiudicatario dovrà redarre il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 31 legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

La provincia intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento, dott. arch. Roberto Bonelli (tel. 0332/252643, fax 252797) che provvederà a risponderla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando è disponibile su sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm> oppure può essere richiesta all'ufficio contratti - fax 0332/252449.

Varese 2 dicembre 1999

Il dirigente del settore: dott. arch. Roberto Bonelli.

C-32516 (A pagamento).

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA PROVINCIA DI SASSARI E NUORO

Estratto esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 s.m.i. si rende noto che in data 8 ottobre 1999 la progettazione definitiva ed esecutiva ed il coordinamento per la progettazione ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996, delle opere per la realizzazione del progetto «Il domani dell'archeologia», istanze pervenute n. 19, escluse n. 9 (come da elenco, affisso all'albo della Soprintendenza e inviato all'albo pretorio dei Comuni di Sassari e P. Torres), è stata aggiudicata allo studio «Ugo Colombari-Giuseppe De Boni Architetti Associati», via del Commercio n. 32, Roma.

Sassari, 9 dicembre 1999

Il soprintendente reggente: dott.ssa Francesca Manconi.

C-32514 (A pagamento).

COMUNE DI MUSSOLENTE (Provincia di Vicenza)

Via Vittoria n. 28
Partita I.V.A. n. 00262470248

Estratto avviso asta pubblica: servizio di raccolta e trasporto R.S.U. escluso smaltimento

Il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 10 sarà esperito pubblico incanto per il rinnovo di raccolta e trasporto R.S.U. e assimilabili dei rifiuti pericolosi e riciclabili comprensivo di trasporto sino al sito di conferimento finale, escluso lo smaltimento, della durata di anni 3.

Importo a base d'asta annuo: L. 366.800.000 (€ 189.436,39).

L'asta si svolgerà con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

Le offerte conformi al bando integrale, dovranno pervenire entro le ore 12 del 24 gennaio 2000.

Le modalità di redazione dell'offerta sono riportate nel bando integrale esposto all'albo pretorio comunale e la cui copia è stata spedita all'ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 30 novembre 1999. Gli interessati potranno richiedere copia del bando e del capitolato speciale all'ufficio comunale, via Vittoria n. 28, Mussolente, tel. 0424/87580, fax 0424/577311.

Mussolente, 13 dicembre 1999

Il responsabile LL.PP.: geom. Dino Toffanello.

C-32530 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Azienda Sanitaria Locale Napoli 2

Monteruscello-Pozzuoli (NA), via C. Alvaro n. 8

Rettifica bando di gara servizio elaborazione ricette

Si porta a conoscenza degli interessati che la durata dell'appalto è rettificata in «anni uno», mentre la scadenza per la presentazione delle domande è rettificata in «28 dicembre 1999».

Il direttore generale: dott. Salvatore Agazzino.

C-32842 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SIGMA-TAU - S.p.a. Industrie Farmaceutiche Riunite Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: NEOPREX.

Confezione e numero di A.I.C.:

NEOPREX, 14 compresse - A.I.C. n. 033332014.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Comunicazione del Ministero della sanità del 10 novembre 1999, Provv. UAC/I/364/99.

Procedura di mutuo riconoscimento n.: DK/H/110/01/V04. Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva (Metodo di controllo per l'enalapril maleato. Titolo, identificazione ed impurezza mediante nuovo metodo HPLC). Comunicazione del Ministero della sanità del 10 novembre 1999, Provv. UAC/I/365/99.

Procedura di mutuo riconoscimento n.: DK/H/110/01/V05. Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva (Metodi di controllo per l'idroclorotiazide: Selenio: riferimento alla monografia U.S.P. XXIII per l'idroclorotiazide. Metodo alternativo: GFAA). Comunicazione del Ministero della sanità del 10 novembre 1999, Provv. UAC/I/366/99.

Procedura di mutuo riconoscimento n.: DK/H/110/01/V06. Modifica della produzione del medicinale. (Nuovo contenitore di conservazione del granulato).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-28184 (A pagamento).

MEDIOLANUM FARMACEUTICI - S.p.a.

Milano, via San Giuseppe Cottolengo n. 15
Codice fiscale n. 01689550158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica il prezzo della specialità medicinale QARI 2, 2 compresse 200 mg, A.I.C. n. 028028090, classe A, prezzo L. 13.400.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Alessandro Del Bono.

S-28182 (A pagamento).

SIGMA-TAU - S.p.a.

Industrie Farmaceutiche Riunite

Sede sociale in Roma, viale Shakespeare n. 47
Capitale sociale L. 30.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00410650584

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

specialità medicinale AMIODAR, conf. 20 cpr da 200 mg, A.I.C. n. 022033031, classe A, prezzo L. 15.100.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-28183 (A pagamento).

MALESCI - S.p.a.

Istituto Farmacobiologico

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI)
Via Lungo l'Enza n. 7
Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1266.

Titolare A.I.C.: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: VECLAM.

Confezione numero di A.I.C.:

125 bambini granulato 100 ml 2,5% - A.I.C. n. 027529041.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

ni: 10-bis - Aggiunta o sostituzione del dosatore per le forme liquide per uso orale o per altre forme liquide.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

S-28262 (A pagamento).

CRINOS - S.p.a. Industria Farmacobiologica

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1650.

Titolare: Crinos Industria Farmacobiologica S.p.a., piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: VALPINAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«2%» 1 flacone gocce 30 ml - A.I.C. n. 021168048;

«4%» 1 flacone gocce 30 ml - A.I.C. n. 021168063.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 8. - Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichette ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 78/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-32586 (A pagamento).

CRINOS - S.p.a. Industria Farmacobiologica

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1593.

Titolare: Crinos Industria Farmacobiologica S.p.a., piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: ENTERASIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«gel rettale» 7 contenitori monodose 2 g/60 ml - A.I.C. n. 029480023;

«gel rettale» 7 contenitori monodose 4 g/60 ml - A.I.C. n. 029480035.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officina); confezionamento secondario anche presso l'officina della Società Depo-Pack, Caronno Pertusella.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichette ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-32588 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale: n. 07089990159

*Modifica secondaria di un' autorizzazione
all' immissione in commercio di specialità medicinale*

Titolare: Pharmacia & Upjohn AB, Svezia

Rappresentante in Italia: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: GENOTROPIN.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) n. 541/1995 e successive modifiche. Provvedimenti del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza.

UAC/I/378/99 del 17 novembre 1999.

Procedura di mutuo riconoscimento DK/H/12/5/V32. Cambio denominazione dispositivo di ricostituzione da Genotropin 36 UI (12 mg) KabiMixer a Genotropin 36 UI (12 mg) Genotropin Mixer, relativamente alle confezioni:

36 UI (12 mg) per KabiMixer, per FabiPen 36, 1 tubofiala - A.I.C. n. 026844163;

36 UI (12 mg) per KabiMixer, per KabiPen 36, 5 tubofiale - A.I.C. n. 026844175.

UAC/I/379/99 del 17 novembre 1999.

Procedura di mutuo riconoscimento DK/H/12/4-5, 8-9/V21. Estensione validità da:

Il Genotropin ricostituito, con conservante, può essere conservato in frigorifero a temperatura tra +2° e +8°C, al riparo dalla luce, per 2 settimane;

a) il Genotropin 16 e 36 UI (5,3 e 12 mg) ricostituito, con conservante, può essere conservato in frigorifero a temperatura tra +2° e +8°C, al riparo dalla luce, per 3 settimane, relativamente alle confezioni:

KabiVial i tubofiala 16 UI - A.I.C. n. 026844050;

KabiPen 1 tubofiala 16 UI - A.I.C. n. 026844098;

36 UI (12 mg) KabiVial 1 tubofiala - A.I.C. n. 026844148;

36 UI (12 mg) KabiVial 5 tubofiale - A.I.C. n. 026844151;

36 UI (12 mg) per KabiMixer, per VabiPen 36 1 tubofiala - A.I.C. n. 026844163;

36 UI (12 mg) per KabiNixer, per KabiPen 36 5 tubofiale - A.I.C. n. 026844175.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 13 dicembre 1999

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-32587 (A pagamento).

VALDA LABORATORI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1756.

Titolare: Valda Laboratori Farmaceutici S.p.a., via Zambelletti, 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: PASTIGLIE VALDA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

astuccio cartone 50 pastiglie - A.I.C. n. 024813014;

scatola metallo 50 pastiglie - A.I.C. n. 024813026;

scatola metallo 100 pastiglie - A.I.C. n. 024813038;

50 pastiglie senza zucchero - A.I.C. n. 024813040.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis e del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzazione ad effettuare la produzione e il confezionamento anche presso: Disch AG, sita in: 5504 Othmarsingen, Germania; controlli sul bulk anche presso: Interlabor Belp AG, sita in: Birkenweg, 6, 3123, Belp, Svizzera; controllo del prodotto finito confezionato e rilascio dei lotti anche presso: SmithKline Beecham S.p.a., sita in: via Zambelletti, 20021 Baranzate di Bollate, Milano

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-32589 (A pagamento).

FARMED - S.a.s.

di Locatelli Ileana & C.

Sede legale in Meda (MI), via C. Colombo n. 82

Codice fiscale n. 01070430150

Partita I.V.A. n. 00703280966

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1546.

Titolare: Farmed S.a.s., via C. Colombo n. 82, Meda (MI).

Specialità medicinale: TALCO MENTOLATO.

Confezione e numero di A.I.C.:

polvere 1% G 100 - A.I.C. n. 031083013/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione da Farma3 S.r.l., via Solferino n. 42, 20036 Meda (MI) a Zeta Farmaceutici S.p.a., via Galvani n. 10, 36066 Sandrigo (VI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Ileana Locatelli.

C-32513 (A pagamento).

FOURNIER PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI)

Centro direzionale Milano Oltre, via Cassanese n. 224

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Codice fiscale n. 09964320155

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 novembre 1999). Modifica denominazione sociale: da Fournier Pierrel Farma S.p.a. a Fournier Pharma S.p.a. Codice pratica: NOT/99/2153.

Titolare: Fournier Pharma S.p.a., via Cassanese n. 224, Segrate (MI).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 3 - Cambiamento di ragione sociale del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Specialità medicinale: BUFLAN.**Confezioni e numeri di A.I.C.:**

- 30 confetti 150 mg - A.I.C. n. 024587089;
 IM IV 10 fiale 50 mg 5 ml - A.I.C. n. 024587091;
 gocce 15% fl. 15 ml - A.I.C. n. 024587103;
 gocce 15% fl. 30 ml - A.I.C. n. 024587115;
 30 compresse 300 mg - A.I.C. n. 024587127;
 «Retard» 30 compresse 600 mg - A.I.C. n. 024587139.

Specialità medicinale: CERVASTA.**Confezioni e numeri di A.I.C.:**

- 0,1 - 14 compresse film rivestite 100 mcg - A.I.C. n. 033903016;
 0,1 - 28 compresse film rivestite 100 mcg - A.I.C. n. 033903028;
 0,1 - 98 compresse film rivestite 100 mcg - A.I.C. n. 033903030;
 0,2 - 14 compresse film rivestite 200 mcg - A.I.C. n. 033903042;
 0,2 - 28 compresse film rivestite 200 mcg - A.I.C. n. 033903055;
 0,2 - 98 compresse film rivestite 200 mcg - A.I.C. n. 033903067;
 0,3 - 14 compresse film rivestite 300 mcg - A.I.C. n. 033903079;
 0,3 - 28 compresse film rivestite 300 mcg - A.I.C. n. 033903081;
 0,3 - 98 compresse film rivestite 300 mcg - A.I.C. n. 033903093.

Specialità medicinale: CHEMICETINA.**Confezioni e numeri di A.I.C.:**

- pomata oftalmica 1% - A.I.C. n. 002866162;
 3 ovuli vaginali 500 mg - A.I.C. n. 002866174;
 3 ovuli vaginali 250 mg - A.I.C. n. 002866186;
 soluzione otologica 1% - A.I.C. n. 002866198;
 pomata dermatologica 15 g 2% - A.I.C. n. 002866200;
 fl. sciroppo 60 g 2,5% - A.I.C. n. 002866212;
 12 capsule 250 mg - A.I.C. n. 002866224;
 polvere chirurgica 1 g - A.I.C. n. 002866236;
 collirio 5 ml 1% - A.I.C. n. 002866251;
 «Succinato» im iv 1 fl. 1 g - A.I.C. n. 002866248.

Specialità medicinale: CLAVULIN.**Confezioni e numeri di A.I.C.:**

- BB sosp. 100 ml 312,5 mg/5 ml - A.I.C. n. 026138115;
 12 bustine 312,5 mg - A.I.C. n. 026138127;
 12 compresse rivestite 1 g - A.I.C. n. 026138139;
 12 compresse solubili 312,5 mg - A.I.C. n. 025138141;
 BB IV fl. 550 mg + f. solv. 10 ml - A.I.C. n. 026138154;
 AD IV fl. 600 mg + f. solv. 10 ml - A.I.C. n. 026138166;
 AD IV fl. 1200 mg + f. solv. 20 ml - A.I.C. n. 026138178;
 AD IV 2200 mg - A.I.C. n. 026138180;
 12 bustine 1 g - A.I.C. n. 026138192.

Specialità medicinale: CORTISON-CHEMICETINA.**Confezioni e numeri di A.I.C.:**

- pomata I grado 3 g - A.I.C. n. 010495048;
 pomata II grado 20 g - A.I.C. n. 010495051;
 gocce 3 ml - A.I.C. n. 010495063.

Specialità medicinale: DEPAS.**Confezioni e numeri di A.I.C.:**

- 30 compresse 0,5 mg - A.I.C. n. 025640057;
 gocce 0,05% fl. 30 ml - A.I.C. n. 025640069;
 15 compresse 1 mg - A.I.C. n. 025640071.

Specialità medicinale: DIAMINOCILLINA.**Confezioni e numeri di A.I.C.:**

- IM fl. 600.000 UI + f. solv. - A.I.C. n. 008298034;
 IM fl. 1.200.000 UI + f. solv. - A.I.C. n. 008298046.

Specialità medicinale: DYNABOLON.**Confezione e numero di A.I.C.:**

- IM f. 1 ml 80,5 mg - A.I.C., n. 023342013.

Specialità medicinale: EREVAN.**Confezioni e numeri di A.I.C.:**

- 50 capsule 200 LRU - A.I.C. n. 026275014;

gel 30 g - A.I.C. n. 026275026;

IM 6 f. 2 ml 250 LRU - A.I.C. n. 026275040.

Specialità medicinale: ESCLIMA.**Confezioni e numeri di A.I.C.:**

- «25» 8 sistemi transdermici 25 mcg/24H - A.I.C. n. 033059041/M;
 «37,5» 8 sistemi transdermici 37,5 mcg/24H - A.I.C. n. 033059054/M;
 «50» 8 sistemi transdermici 50 mcg/24H - A.I.C. n. 033059066/M;
 «75» 8 sistemi transdermici 75 mcg/24H - A.I.C. n. 033059078/M;
 «100» 8 sistemi transdermici 100 mcg/24H - A.I.C. n. 033059080/M.

Specialità medicinale: EZOSINA.**Confezioni e numeri di A.I.C.:**

- 30 compresse divisibili 2 mg - A.I.C. n. 027545021;
 14 compresse 5 mg - A.I.C. n. 027545033.

Specialità medicinale: FOSFORAL.**Confezione e numero di A.I.C.:**

- 12 compresse orosolubili 1 g - A.I.C. n. 025843018.

Specialità medicinale: FULCRO.**Confezione e numero di A.I.C.:**

- 20 capsule 200 mg - A.I.C. n. 028590014.

Specialità medicinale: GENTAMEN.**Confezioni e numeri di A.I.C.:**

- 5 f. 10 mg/1 ml - A.I.C. n. 024727036;
 1 f. 80 mg/2 ml - A.I.C. n. 024727048.

Specialità medicinale: KANENDOS.**Confezioni e numeri di A.I.C.:**

- 12 capsule 250 mg - A.I.C. n. 24545067;
 12 bustine 250 mg - A.I.C. n. 24545131;
 granulare sol. est. 60 g - A.I.C. n. 24545156.

Specialità medicinale: METINA.**Confezioni e numeri di A.I.C.:**

- OS 10 fl. 10 ml 1 g - A.I.C. n. 019676093;
 IM IV 5 f. 1 g - A.I.C. n. 019676105.

Specialità medicinale: PIERAMI.**Confezioni e numeri di A.I.C.:**

- IM IV 1 f. 2 ml 100 mg - A.I.C. n. 024076111;
 IM IV 5 f. 2 ml 100 mg - A.I.C. n. 024076123;
 IM IV 10 f. 2 ml 100 mg - A.I.C. n. 024076135;
 IM IV 1 f. 2 ml 250 mg - A.I.C. n. 024076147;
 IM IV 5 f. 2 ml 250 mg - A.I.C. n. 024076150;
 IM IV 10 f. 2 ml 250 mg - A.I.C. n. 024076162;
 IM IV 1 f. 2 ml 500 mg - A.I.C. n. 024076174;
 IM IV 10 f. 2 ml 500 mg - A.I.C. n. 024076186.

Specialità medicinale: RITRO.**Confezione e numero di A.I.C.:**

- 12 compresse 375 mg - A.I.C. n. 029156027.

Specialità medicinale: STEREOCIDIN.**Confezioni e numeri di A.I.C.:**

- IM aerosol f. 3 ml 300 mg - A.I.C. n. 023693031;
 IM aerosol f. 1 ml 100 mg - A.I.C. n. 023693056.

Specialità medicinale: TADENAN.**Confezione e numero di A.I.C.:**

- 30 capsule 50 mg - A.I.C. n. 022578037.

Specialità medicinale: TALOFEN.**Confezioni e numeri di A.I.C.:**

- 25 compresse 25 mg - A.I.C. n. 012611099;
 IM IV 6 f. 50 mg - A.I.C. n. 012611101;
 IM IV 10 f. 50 mg - A.I.C. n. 012611113;
 gocce fl. 30 ml - A.I.C. n. 012611125.

Specialità medicinale: TROFOCALCIUM.

Confezione e numero di A.I.C.:

OS 12 fl. 10 ml - A.I.C. n. 022988036.

Specialità medicinale: ZALIG.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

12 compresse divisibili 500 mg - A.I.C. n. 026317040;

12 compresse 200 mg - A.I.C. n. 026317053;

12 bustine gran. 200 mg - A.I.C. n. 026317065.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legge n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Giorgini.

C-32537 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
ACQUA POTABILE POLLONE - S.r.l.	10
ACQUALEO 2 - S.r.l.	26
ADP DEALER SERVICES ITALIA - S.p.a.	7
AGROS - S.p.a.	4
ALETRIUM FINANZIARIA - S.p.a.	13
AMMIRATI PURIS LINTAS - S.p.a.	6
AUTOSTIR - S.p.a.	17
AZIENDA AGRICOLA FARNESE - S.r.l.	19
AZIENDA PADOVA SERVIZI - S.p.a.	8
BANCA DEL CENTROVENETO CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL SILE - S.c. a r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBERGHI DI PESCIA - S.c.r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPIGLIA DEI BERICI - S.c. a r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO - Soc. Coop. a r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI UDINE E BRESCIA - Soc. Coop. a r.l.	12
BEN-INVEST - S.p.a.	13
BIASUZZI CONCRETE - S.p.a.	4
BOLLINI - S.r.l.	25
BOTTERO - S.p.a.	4
BRAWO BRASS WORKING - S.p.a.	1
C.E.D.Y. - S.r.l. Centre Edile De Yverdon	16
C.L.M. - S.p.a. Carpenteria Lavorazioni Meccaniche	2
CARTONAL ITALIA - S.r.l.	9
CASA DI CURA PRIVATA MONTEVERGINE - S.p.a.	10
CASA VINICOLA DUCA DI SALAPARUTA - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.	13
CIFA - S.p.a. Compagnia Italiana Forme Acciaio	2
CLAAS ITALIA - S.p.a.	8
COFIMCO - S.p.a.	7
COLORVEGGIA - REIRE - S.r.l.	16
CORIND - S.r.l.	21
COSTRUIRE - S.p.a.	11
DELFINA LUCIA - S.p.a.	10
DREVER INTERNATIONAL - S.a.	14
E.M.S. - S.p.a. Engineering Management Services	18
ESEX - S.r.l.	24
EURO-IN CONSULTING - S.p.a.	8
EUROLITES - S.p.a.	21
FARO - S.p.a.	14
FERMECCANICA - S.r.l.	18
FRABER CASH - S.r.l.	17
G. & G. - S.r.l.	16
G.E.M.I. - S.r.l. Galvanica Elettromeccanica Industriale	14
G.R.V. - S.r.l. Galvanica Romana Vichi	14
GE.FIN.CAM. - S.p.a. Generale Finanziaria Campana	11

	PAG:		PAG:
GE.IM. - S.p.a. Generale Immobiliare	8	OFFICINE MECCANICHE FERRARI FERDINANDO Società per azioni	18
GE.S.A.C. - S.p.a. Società Gestione Servizi Aeroportuali Campani - Napoli	5	OMNIAEXPRESS - S.p.a.	2
GENERALE IMPIANTI - S.p.a.	9	PANERAI IMMOBILIARE - S.r.l.	25
GESTIONE TERME I.N.P.S. - S.p.a.	6	PANERAI SISTEMI - S.p.a.	25
GIEMME - S.r.l.	25	PAVIMENTAZIONE MODERNA TORINO - S.r.l.	19
GIOVANNETTI - S.r.l.	27	PERSEO - S.r.l.	19
GRUPPO EFFE 2 - S.p.a.	11	PERSEO FINANCE - S.r.l.	13
IL WEST - S.p.a.	11	PETROLIFERA ESTENSE - S.p.a.	4
ILCO ORION - S.p.a.	25	PRO.CA.R. INTERNATIONAL - S.p.a. Property and Car Retailing	2
IMMOBILIARE AUSANI - S.r.l.	15	R. & G. SEMERARO - S.p.a.	28
IMMOBILIARE CENTRO NORD - S.p.a.	20	ROMAGNA ACQUE - S.p.a.	3
IMMOBILIARE TORNABUONI - S.p.a.	7	S.I.P.A. - S.p.a. Società Immobiliare Parcheggi Auto	9
IMMOBILIARE AURELIA SOSTENTAMENTO - S.p.a.	6	S.I.T.I.MET - S.p.a. Servizio di Informazioni Territoriali Integrate per l'area Metropolitana	3
ING. F. FERRÈ & C. - S.p.a.	14	SAFIMI HOLDING - S.p.a.	28
INTERCASE - S.p.a.	20	SAITA - S.r.l.	27
INTESA LEASING - S.p.a.	21	SARDA ALIMENTARI CARNI - S.p.a.	8
IRC - S.p.a. Industria Raccorderie Cortemaggiore	3	SATI EST - S.p.a.	17
LEONORI - S.p.a.	14	SATI ITALIA - S.p.a.	17
LIGHT - S.r.l.	25	SATI SUD - S.r.l.	17
MAGLIFICIO LUNA PARK - S.r.l.	26	SAVALTE - S.r.l.	15
MAGNOLIA - S.p.a.	20	SILCA - S.p.a.	25
MARINA CALA DE' MEDICI CIRCOLO NAUTICO - S.p.a.	2	SIRIO INIZIATIVE FIDUCIARIE - S.p.a.	10
MAURO GIOVANNETTI - S.r.l.	27	SIT CONTROLS - S.r.l.	15
MEDIOCREDITO CENTRALE - S.p.a.	7	SIT LA PRECISA - S.p.a.	15
MEFAR - S.p.a.	15	SITEL - S.r.l.	27
MODENPLAST UBERSETTO - S.p.a.	18	SITEP ITALIA - S.p.a.	5
MONTE DI CREDITO SU PEGNO DI VICENZA Società per azioni	10	SMEP - S.r.l.	20
MYTHOS - S.p.a.	20	SPIG INTERNATIONAL - S.p.a. Società Per Impianti Generali	7
O.M.E. - S.r.l.	24	SPORT CLUB MARSALA 1912 - S.r.l.	5

	PAG:		PAG:
	—		—
SPV VENEZIA - S.p.a.	6	UNIONE IMMOBILIARE - S.p.a.	5
STRADE TORINO - S.r.l.	19	VENETA GAS - S.p.a.	6
T.M. DI VALENTE MICHELE & CO. - S.n.c.	26	VIGONI - S.p.a.	16
TELENORBA - S.p.a.	11	VILLA LICHENA UBERSETTO - S.r.l.	18
THERMOPICENA - S.r.l.	26	VITTORIA - S.p.a.	4
TRE PI - S.p.a.	9	ZANETTI AUGUSTO - S.p.a.	16

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
 - ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
 - ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
 - ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
 - ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
- LIBRERIA I.B.S.**
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDIFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaletto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)
- LIBRERIA DE MIRANDA**
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE**
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE**
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO**
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA**
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICINI**
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AP"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrara
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENCEGGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villàermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Eunipide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA -già Etruria-
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGLO
Via Firenze, 4/B

- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puocini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali	Densità di scrittura	Annunci giudiziari	Densità di scrittura
	fino ad un massimo di 77 caratteri/riga		fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200	Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 3 0 0 9 9 *

L. 10.850